

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 750 DEL 28/04/2026

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 21 del 28/02/2026

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO dott.ssa LAURA ESPOSITO

DIRETTORE SANITARIO dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI dott.ssa PAOLA VESCOVI

OGGETTO: INDIZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI AUSILI TERAPEUTICI PER PERSONE DISABILI ASSISTITE A DOMICILIO DI CUI AGLI ELENCHI NN. 2 E 3 DEL N.T.N., NELL'AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI PER LA SANITÀ ISTITUITO DA CONSIP SPA (ID 2676) - GARA N. AULSS7_2026_00142

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott. Giovanni Carretta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.

Proponente: UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA
Anno Proposta: 2026 Numero Proposta: 721/26

Il Direttore dell'UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica, nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Fabiola Grazian.

Il Dirigente dell'UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica riferisce quanto segue.

Premesso che:

- risulta in scadenza il 22.03.2027 il contratto relativo al servizio di gestione degli ausili terapeutici di cui agli elenchi nn. 2 e 3 del Nomenclatore Tariffario Nazionale per disabili assistiti a domicilio - gara n. 2022-087-BAS, affidato con deliberazione n. 1509 del 12.08.2022 alla ditta Lartotecnica s.r.l. di Lavagno (VR) – partita IVA 03938620238, da ultimo prorogato con deliberazione n. 528 del 20.03.2026 per il periodo di 12 mesi per l'importo di € 398.832,38 + IVA;
- ravvisata la necessità di indire una nuova gara d'appalto per garantire la prosecuzione del servizio, con nota prot. n. 84764 del 23.09.2024 il Direttore Generale di questa Azienda ha provveduto alla costituzione di un apposito Gruppo di Lavoro, con il fine di progettare tale nuova gara e predisporre la richiesta di autorizzazione alla Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia della Regione Veneto (nel seguito CRITE);

Dato atto che:

- il Gruppo di Lavoro, in data 10.02.2025, ha presentato il progetto della nuova gara alla Direzione Strategica di questa Azienda Sanitaria la quale, nel prenderne atto, ha disposto di approfondire i meccanismi di controllo/livelli di servizio; lo sviluppo ed utilizzo del software aziendale; il confronto fra i Distretti dell'Azienda Sanitaria; la comparazione dei costi dei nuovi ausili nell'ultimo triennio;
- all'esito di tali verifiche ed approfondimenti, con nota prot. n. 32155 del 4.04.2025 è stata pertanto inviata alla CRITE la richiesta di autorizzazione per la nuova gara d'appalto per l'affidamento del servizio in oggetto, prevedendo le seguenti attività:
 - servizio di pulizia, sanificazione, disinfezione e manutenzione degli ausili terapeutici;
 - servizi di ritiro e consegna degli ausili terapeutici;
 - messa a disposizione, da parte della ditta aggiudicataria, di un magazzino presso cui stoccare gli ausili terapeutici ed eseguire le operazioni di riparazione e sanificazione;

Preso atto che con nota prot. n. 0685078 del 19.12.2025 (prot. Ulss n. 118663/25), la CRITE ha espresso parere favorevole in merito alla richiesta di autorizzazione dell'appalto in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- *“verificare la congruità del CCNL scelto mediante l'utilizzo del servizio di consulenze giuslavoristica fornito dalla gara regionale;*
- *prevedere una clausola che permetta che il nuovo servizio sia in grado di integrarsi con la piattaforma regionale SIT;*
- *inserire la clausola di recesso in caso di gara regionale o riorganizzazioni dei servizi”;*

Dato atto che il Gruppo di Lavoro, come richiesto dalla CRITE, ha pertanto:

- acquisito la consulenza giuslavoristica da parte del fornitore regionale Net4market CSAmed s.r.l., il quale con nota recepita al prot. Ulss n. 3375 del 14.01.2026 ha confermato l'applicabilità del CCNL individuato dalla Stazione Appaltante;
- inserito nei documenti di gara le clausole relative all'integrazione del nuovo servizio con la piattaforma regionale “Sistema Informativo Territoriale” (SIT), ed alla possibilità di recesso anticipato da parte dell'Azienda Sanitaria in caso di disponibilità di affidamento tramite gara regionale o riorganizzazione interna dei servizi;

Preso atto che il Gruppo di Lavoro:

- ha verificato la disponibilità di un Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione - ID 2676 (nel seguito SDAPA) istituito da Consip S.p.a. con oggetto la fornitura di beni e servizi per la Sanità, comprendente la categoria merceologica “Servizio relativo agli ausili tecnici per persone disabili”;
- ha valutato positivamente il Capitolato tecnico predisposto da Consip Spa nell’ambito del citato SDAPA, verificandone la rispondenza ai fabbisogni dell’Azienda Sanitaria;

Considerato che il competente Servizio Prevenzione e Protezione ha valutato, ai sensi dell’art. 80 del d.lgs. n. 81/2008, la sussistenza di rischi interferenziali ed è stato redatto specifico Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) stimati in € 470,00;

Preso atto che, con nota prot. n. 35359 del 15.04.2026, l’UOC Assistenza Farmaceutica Territoriale ha trasmesso il Capitolato Tecnico approvato all’UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica, la quale ha completato i documenti di gara ed i relativi allegati per procedere all’indizione dell’Appalto Specifico nell’ambito del citato sistema SDAPA di Consip;

Ricordato che la documentazione di gara prevede:

- un lotto unico, in quanto il servizio oggetto di affidamento riguarda un complesso di prestazioni e attività per le quali sono necessarie uniformità di risorse e mezzi, e competenze che richiedono una gestione unitaria;
- la durata del contratto pari a 36 mesi, eventualmente rinnovabile per ulteriori 24 mesi, con opzione di proroga contrattuale per 12 mesi;
- la base d’asta pari ad € 1.144.338,00= + IVA per 36 mesi, oltre ad € 470,00= + IVA per oneri DUVRI (non soggetti a ribasso), e quindi complessivamente € 1.144.808,00= + IVA;
- il costo del lavoro stimato in € 957.654,00= + IVA per 36 mesi;
- l’opzione di estensione o riduzione del 50% del valore iniziale del contratto, ai sensi dell’art.120 co. 1 lettera a) del D.Lgs 36/2023, nel caso di mutate esigenze organizzative e/o riorganizzazione aziendale;
- l’opzione di estensione o riduzione del quinto del valore iniziale del contratto ai sensi dell’art.120 co. 9 del D.Lgs 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni;
- per l’ammissione alla gara, oltre ai requisiti soggettivi generali previsti dagli artt. 94-97 del D.lgs n. 36/2023, il requisito di capacità economico-finanziaria consistente nel fatturato specifico di € 343.301,40= (IVA esclusa) stabilito con riferimento al valore di fatturato globale maturato nella categoria merceologica di riferimento, nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni solari precedenti alla data di invio della lettera di invito; importo calcolato secondo le regole stabilite nel paragrafo 3.2 del Capitolato d’Oneri del Bando Istitutivo del sistema SDAPA;
- l’attuazione di quanto previsto dall’art. 57 del codice inserendo specifica clausola sociale volta a promuovere la stabilità occupazione del personale attualmente impiegato nell’appalto, per quanto applicabile;
- l’applicazione del Protocollo di Legalità, sottoscritto in data 09.10.2025 ai fini della prevenzione dei tentativi d’infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Rilevato che, ai sensi della deliberazione n. 1410 del 26.07.2024 che ha approvato la “Disciplina della corresponsione degli incentivi alle funzioni tecniche previste dall’art. 45 del D.lgs. n. 36/2023”, è prevista una quota massima di incentivazione pari ad € 6.184,42= trattandosi di appalto di complessità media, e pertanto per la procedura in parola risulta il seguente quadro economico complessivo:

Descrizione		Importi €
A	Importo a base di gara	€ 1.144.338,00
B	Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso (DUVRI)	€ 470,00
A+B	Importo complessivo base d'asta per 36 mesi	€ 1.144.808,00
C	Rinnovo 24 mesi (previa adozione di specifico provvedimento)	€ 762.892,00
D	Eventuale proroga contrattuale 12 mesi (previa adozione di specifico provvedimento)	€ 381.446,00
E	Somme in amministrazione (IVA 22%, IVA 4%)	€ 288.307,92
F	Fondo incentivi per funzioni tecniche calcolato sulla base d'asta per 36 mesi (art. 45 del Codice)	€ 6.184,42
Totale A+B+C+D+E+F		€ 2.583.638,34

Ricordato che:

- la procedura sarà espletata mediante la piattaforma telematica messa a disposizione da Consip Spa sul sito www.acquistinretepa.it, mediante utilizzo del Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione il quale prevede l'indizione da parte dell'Azienda Sanitaria di un appalto specifico che sarà aggiudicato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 108 co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023) riservando 70 punti alla qualità dell'offerta tecnica e 30 punti al prezzo;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 95 del D.lgs. n.159 del 06.09.2011 (codice antimafia), si prevede l'invio del Bando di gara alla Prefettura di Vicenza;
- saranno invitati a presentare offerta, tramite lettera di invito generata dalla piattaforma, tutti gli operatori economici che risultino ammessi allo SDAPA per la categoria merceologica oggetto dell'appalto al momento dell'invio della lettera stessa;
- la gara è prevista nella programmazione aziendale approvata con deliberazione n. 176 del 30.01.2026 relativa al "Programmazione degli acquisti di beni e servizi – triennio 2026/2028 (riga 086);

Accertato che il servizio non è, allo stato attuale, oggetto di Convenzioni attive Consip, né oggetto di gare aggiudicate a livello centralizzato regionale, né vi sono accordi tra l'U.O. Acquisti Centralizzati SSR – CRAV e altri soggetti aggregatori;

Ritenuto di individuare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Direttore dell'UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica, dott.ssa Fabiola Grazian quale Responsabile Unico del Progetto.

Visto il D.Lgs. n. 36/2023 il Dirigente propone, pertanto, di:

- procedere all'indizione dell'Appalto Specifico per l'affidamento del servizio di gestione degli ausili terapeutici per persone disabili assistite a domicilio di cui agli elenchi nn. 2 e 3 del N.T.N., nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione per la fornitura di beni e servizi per la Sanità istituito da Consip Spa (ID 2676), per l'importo a base d'asta di € 1.144.338,00 + IVA oltre ad € 470,00.= + IVA relativi ad oneri per rischi interferenziali (DUVRI), e quindi per l'importo complessivo di € 1.144.808,00 + IVA per il periodo di 36 mesi, con facoltà di rinnovo per 24 mesi e proroga contrattuale di 12 mesi;
- approvare il Capitolato d'Oneri e relativi allegati (Allegato n. 1 al presente atto);
- approvare il Capitolato Tecnico (Allegato n. 2 al presente atto);
- dare atto che la presente procedura sarà espletata in modalità telematica mediante ricorso alla piattaforma telematica messa a disposizione da Consip S.p.a. sul sito www.acquistinretepa.it;
- dare atto che saranno invitati a presentare offerta, tramite lettera di invito generata dalla piattaforma, tutti gli operatori economici che risultino ammessi allo SDAPA per la categoria merceologica oggetto dell'appalto al momento dell'invio della lettera stessa.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento;

Dato atto che il Responsabile del servizio competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere all'indizione dell'Appalto Specifico per l'affidamento del servizio di gestione degli ausili terapeutici per persone disabili assistite a domicilio di cui agli elenchi nn. 2 e 3 del N.T.N., nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione per la fornitura di beni e servizi per la Sanità istituito da Consip Spa (ID 2676), per l'importo a base d'asta di € 1.144.338,00 + IVA oltre ad € 470,00= + IVA relativi ad oneri per rischi interferenziali (DUVRI), e quindi per l'importo complessivo di € 1.144.808,00 + IVA per il periodo di 36 mesi, con facoltà di rinnovo per 24 mesi e proroga contrattuale di 12 mesi;
3. di dare atto che la presente procedura sarà espletata in modalità telematica mediante ricorso alla piattaforma telematica messa a disposizione da Consip S.p.a. sul sito www.acquistinretepa.it;
4. di dare atto che saranno invitati a presentare offerta, tramite lettera di invito generata dalla piattaforma, tutti gli operatori economici che risultino ammessi allo SDAPA per la categoria merceologica oggetto dell'appalto al momento dell'invio della lettera stessa;
5. di prendere atto che il quadro economico dell'appalto risulta essere il seguente:

Descrizione		Importi €
A	Importo a base di gara	€ 1.144.338,00
B	Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso (DUVRI)	€ 470,00
A+B	Importo complessivo base d'asta per 36 mesi	€ 1.144.808,00
C	Rinnovo 24 mesi (previa adozione di specifico provvedimento)	€ 762.892,00
D	Eventuale proroga contrattuale 12 mesi (previa adozione di specifico provvedimento)	€ 381.446,00
E	Somme in amministrazione (IVA 22%, IVA 4%)	€ 288.307,92
F	Fondo incentivi per funzioni tecniche calcolato sulla base d'asta per 36 mesi (art. 45 del Codice)	€ 6.184,42
Totale A+B+C+D+E+F		€ 2.583.638,34

6. di approvare i seguenti atti di gara:
 - Capitolato d'Oneri e relativi allegati, (Allegato n. 1);
 - Capitolato Tecnico (Allegato n. 2);allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

7. di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 il Direttore dell'UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica, dott.ssa Fabiola Grazian, quale Responsabile Unico del Progetto;
8. di incaricare l'U.O.C. proponente di pubblicare la presente deliberazione sul sito aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente tramite il link di collegamento con la BDNCP, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023;
9. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22.07.2022.



CAPITOLATO D'ONERI
DELL'APPALTO SPECIFICO INDETTO DALL'AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA
PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI AUSILI TERAPEUTICI
PER PERSONE DISABILI ASSISTITE A DOMICILIO DI CUI AGLI ELENCHI NN. 2 E 3
DEL N.T.N., NELL'AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI
PER LA SANITÀ ISTITUITO DA CONSIP SPA (ID 2676)
GARA N. AULSS7_2026_00142
CIG

INDICE

Sommario

1. PREMESSE	4
2. PIATTAFORMA TELEMATICA	4
2.1 Modalità di arrotondamento del Sistema	4
2.2 Gestore del Sistema	5
3. DOCUMENTAZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	5
3.1 Documenti dell'Appalto Specifico	5
3.2 Chiarimenti relativi all'Appalto Specifico	6
3.3 Comunicazioni	6
4. OGGETTO DELLA PRESENTE PROCEDURA, IMPORTO e SUDDIVISIONE IN LOTTI	6
4.1 Durata	8
4.2 Revisione Dei Prezzi	8
4.3 Modifica Del Contratto In Corso Di Esecuzione	9
5. INVITO	10
6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONSORTILE E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	10
7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE IN RELAZIONE ALLA/E CATEGORIA/E MERCEOLOGICA/CHE DI AMMISSIONE OGGETTO DELL'APPALTO SPECIFICO	11
7.1 Requisiti di partecipazione	11
7.2 Requisiti di ordine generale e altre cause di esclusione	11
7.3 Requisiti di ordine speciale	13
7.4 Indicazioni sui requisiti speciali nei raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	14
7.5 Indicazioni sui requisiti speciali nei consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane, consorzi stabili	14

7.6	Comprova dei requisiti	15
8.	AVVALIMENTO	15
9.	REGOLE PER L'INDICAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA O DELLE CONSORZIATE NON ESECUTRICI CHE PRESTANO I REQUISITI	17
10.	SUBAPPALTO	17
11.	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	18
12.	GARANZIA PROVVISORIA	19
13.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC	21
14.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI AS.....	21
14.1	Regole per la presentazione dell'offerta	22
15.	SOCCORSO ISTRUTTORIO E CHIARIMENTI	23
16.	DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	24
16.1	Dichiarazione sostitutiva di partecipazione	25
16.2	Documento unico della procedura di gara (DGUE)	26
16.3	Dichiarazione aggiuntiva	28
16.4	Documentazione relativa all'avvalimento.....	30
16.5	Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.....	30
16.6	Atti relativi a R.T.I., Consorzi, Aggregazioni	31
17.	OFFERTA TECNICA	32
18.	OFFERTA ECONOMICA.....	34
19.	SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA.....	35
20.	AGGIUDICAZIONE	35
20.1	Criterio di aggiudicazione.....	36
20.2	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.....	36
20.3	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	40
20.4	Metodo per il calcolo dei punteggi	41
20.5	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	41
21.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	41
22.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DELLA PROCEDURA	42
23.	VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	42
24.	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	42
25.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	44
26.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	44
27.	AGGIORNAMENTO E RINNOVO DELLE DICHIARAZIONI RILASCIATE AI FINI DELL'AMMISSIONE.....	46
28.	GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA	46
28.1	Garanzia definitiva per la stipula del contratto	46
28.2	Polizza assicurativa	46
29.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.....	47
30.	CODICE DI COMPORTAMENTO.....	47

31. ACCESSO AGLI ATTI.....	47
32. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	48
33. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	48
34. RISERVE	49

1. PREMESSE

Con atto n. _____ del _____, questa Amministrazione ha deliberato di affidare il servizio /la fornitura del servizio di gestione degli ausili terapeutici per persone disabili assistite a domicilio di cui agli elenchi nn. 2 e 3 del Nomenclatore Tariffario Nazionale - GARA N. AULSS7_2025_00007.

La presente procedura è interamente svolta tramite piattaforma telematica (di seguito, anche Sistema) accessibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it.

L'affidamento avverrà mediante Appalto Specifico (d'ora in poi anche AS), indetto nell'ambito dello SDA per la fornitura di "Beni e servizi per la Sanità", ai sensi dell'art. 32, del D.lgs. 36/2023, così come modificato dal D.lgs. 209/2024 (di seguito Codice), con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 108 del Codice. La documentazione del Bando Istitutivo dello SDA di cui sopra, forma parte integrante e sostanziale del presente capitolato, anche se non materialmente allegata.

La durata del procedimento è prevista pari a 10 mesi dall'indizione della presente procedura.

Il luogo di svolgimento del servizio è il territorio dell'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana con sede in Bassano del Grappa (VI) codice NUTS ITH32

CIG _____ CUI S00913430245202600045

Il Responsabile Unico del Progetto è la dott.ssa Fabiola Grazian, Direttore dell'UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica dell'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana – e-mail fabiola.grazian@aulss7.veneto.it

Il presente documento è stato redatto sulla base del Bando-tipo n. 1/2023 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con deliberazione n. 365 del 16 settembre 2025.

2. PIATTAFORMA TELEMATICA

La presente procedura si svolgerà, ove non diversamente previsto in maniera espressa, attraverso l'utilizzazione di una Piattaforma telematica (di seguito per brevità anche solo "Piattaforma" oppure "Sistema").

Per il funzionamento del Sistema e la relativa disciplina si rinvia al par. 2 del Capitolato d'Oneri del Bando Istitutivo, che si intende qui richiamato integralmente.

Mediante il Sistema verranno gestite le seguenti fasi:

- a) l'invio della lettera d'invito;
- b) la presentazione delle offerte e l'analisi e valutazione delle stesse;
- c) le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

Ai fini della presentazione dell'"*Offerta*" è indispensabile per gli operatori economici essere stati previamente ammessi dalla Consip S.p.A., prima dell'invio della lettera di invito, al Sistema dinamico della PA per la fornitura di "*Beni e servizi per la Sanità*" ed invitati dalla stazione appaltante a presentare offerta alla presente iniziativa, sulla base delle regole di seguito stabilite.

L'"*Offerta*" deve essere presentata esclusivamente attraverso il Sistema, e quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale. L'ora e la data esatta di ricezione dell'"*Offerta*" sono stabilite in base al tempo del Sistema, come previsto dal paragrafo 2.1 e seguenti del Capitolato d'onori del Bando Istitutivo.

Oltre a quanto previsto nel presente documento e nel CdO del Bando Istitutivo, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti sul Sistema, nelle pagine internet relative alla presente procedura.

2.1 Modalità di arrotondamento del Sistema

Si precisa che nei casi in cui si renda necessario l'arrotondamento delle cifre decimali calcolate dal Sistema,

quest'ultimo procederà secondo le seguenti modalità:

- arrotondamento per difetto nei casi in cui l'ultima cifra decimale sia compresa tra 0 e 4;
- arrotondamento per eccesso nei casi in cui l'ultima cifra decimale sia compresa tra 5 e 9.

2.2 Gestore del Sistema

Consip S.p.A., in qualità di gestore del Sistema su cui si svolge la procedura, si avvale del supporto operativo dell'Amministratore di Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita) il quale è incaricato dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema e ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo. L'amministratore del Sistema garantisce inoltre la sicurezza logica e applicativa del Sistema nonché l'adozione di adeguate ed idonee misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"). Anche la stazione appaltante della presente procedura potrà avvalersi del supporto tecnico del predetto Amministratore di Sistema.

Per quanto attiene la disciplina delle responsabilità, le regole tecniche di utilizzo, di mancato utilizzo o di mancato funzionamento del Sistema si rinvia a quanto previsto al paragrafo 2 del Capitolato d'Oneri del Bando Istitutivo.

3. DOCUMENTAZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1 Documenti dell'Appalto Specifico

La documentazione dell'AS comprende:

- Lettera di invito generata dal sistema;
- Dichiarazione sostitutiva di partecipazione;
- Capitolato d'Oneri dell'Appalto Specifico e relativi allegati:
 - dichiarazione aggiuntiva;
 - dichiarazione avvalimento;
 - dichiarazione consorziate non esecutrici;
 - "Request.xml" del Documento di gara unico europeo (DGUE); la "Request.xml" del Documento di gara unico europeo rappresenta la struttura sulla base della quale gli operatori economici, in sede di partecipazione al presente AS, devono compilare la loro "Response.xml" del Documento di gara unico europeo;
 - modello offerta economica;
 - dichiarazione equivalenza CCNL;
 - Protocollo_legalita_DGR_721_2025;
 - Nomina trattamento dati personali;
 - Elenco ulteriori ausili non obbligatori (di interesse della Stazione Appaltante);
 - Informazione sui rischi specifici
 - DUVRI provvisorio
- Capitolato tecnico dell'Appalto Specifico;
- Capitolato tecnico del bando istitutivo e Specifiche integrative allo stesso;
- Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, pubblicate sul sito [Acquistinrete.it](http://www.acquistinrete.it) >Chi siamo >Come funziona al seguente link:

https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/programma_comeFunziona_RegoleSistema.html

che formano parte integrante e sostanziale del presente capitolato, anche se non materialmente allegate;

La documentazione ufficiale della presente procedura è in formato elettronico, firmato digitalmente e scaricabile dal sito www.acquistinretepa.it nell'area riservata ai soli operatori economici invitati.

Nell'area riservata agli invitati presente sul sito Internet www.acquistinretepa.it è disponibile anche la versione elettronica della documentazione non firmata digitalmente. In caso di discordanza tra le due versioni in formato elettronico prevale la versione firmata digitalmente.

Eventuali rettifiche alla documentazione saranno rese disponibili secondo le modalità di legge sul sito sopra richiamato.

3.2 Chiarimenti relativi all'Appalto Specifico

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione del Sistema relativa all'Appalto Specifico riservata alle richieste di chiarimenti.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 88, comma 3, del Codice, le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte nell'area del Sistema "Documentazione di gara".

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

3.3 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite il Sistema e, per quanto non previsto dallo stesso, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Le comunicazioni a Sistema sono accessibili nell'area "Comunicazioni". È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett.) b), c) e d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

4. OGGETTO DELLA PRESENTE PROCEDURA, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La presente procedura riguarda l'affidamento di un appalto avente ad oggetto la/e categoria/e merceologica/he di ammissione indicata/e nel Capitolato Tecnico alle condizioni tutte espressamente stabilite nella documentazione relativa allo stesso Appalto Specifico.

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto il servizio oggetto di affidamento riguarda un complesso di prestazioni e attività per le quali sono richieste uniformità di risorse, mezzi e competenze che richiedono una

gestione unitaria.

Tabella n. 1

Categoria merceologica di ammissione	Descrizione Prodotto/servizio	CPV	CODICE ATECO	P (principale) S (secondaria)	Importo
Servizio relativo agli ausili tecnici per persone disabili	Ritiro e consegna degli ausili presso il luogo di utilizzo, sanificazione, revisione, stoccaggio, consegna presso il luogo gestione fisica ed informatizzata, manutenzione, riparazione degli ausili; riparazione programmata (o preventiva) degli ausili elettromedicali.	50421000-2	33.19 - Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature	P	€ 1.144.338,00
A) Importo a base di gara					€ 1.144.338,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso					€ 470,00
A) + B) Importo complessivo					€ 1.144.808,00

MODALITÀ DI CALCOLO DELLA BASE D'ASTA CON LE COMPONENTI E LE RELATIVE QUANTITÀ CHE HANNO CONDOTTO ALL'IMPORTO COMPLESSIVO:

Descrizione servizio	Importo annuo stimato IVA esclusa
Logistica e trasporti (ritiro e consegna degli ausili), compresi laverifica dello stato dell'ausilio ed eventuale smaltimento, ed eventuali oneri connessi (ad es. smontaggio, regolazione di componenti, montaggio, addestramento all'uso).	€ 53.186,00
Servizio di pulizia, sanificazione e disinfezione, rimessaggio, inventariazione e stoccaggio, gestione informatica	€ 120.000,00
Servizio di riparazione (straordinaria ed a domicilio) e prova a domicilio (conto visione). L'importo comprende il costo della manodopera e dei pezzi di ricambio.	€ 208.260,00
TOTALE BASE D'ASTA ANNUA	€ 381.446,00
TOTALE BASE D'ASTA TRIENNALE	€ 1.144.338,00
(oltre ad oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso pari ad € 470,00)	

DI CUI

- **Costo della manodopera**, pari all'83,7% della base d'asta, calcolato con riferimento al CCNL per i dipendenti dalle aziende metalmeccaniche e della installazione di impianti (codice CNEL C011) – D.D. n. 103 del 24.11.2025, come segue:

	operaio specializzato (D2)	impiegato amministrativo (D2)	magazziniere (C2)	tecnico ortopedico (C2)
ore/anno	1.600	1.600	1.600	200
costo orario	24,480 €	24,100 €	25,530 €	25,530 €
n. risorse impiegate (FTE)	5,5	1,5	1	1
totale	215.424,00 €	57.840,00 €	40.848,00 €	5.106,00 €
Totale annuo € 319.218,00				
Totale triennale € 957.654,00				

- **costi generali e utile d'impresa** per € 186.684,00 (pari al 16,3% della base d'asta).

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Il contratto collettivo applicato è il CCNL per i dipendenti dalle aziende metalmeccaniche e della installazione di impianti (codice CNEL C011).

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 470,00.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio.

4.1 Durata

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 36 mesi, decorrenti dalla data che sarà indicata nel provvedimento di aggiudicazione o dall'effettivo avvio del servizio, eventualmente rinnovabile per 24 mesi e prorogabile per ulteriori 12 mesi (v. infra par. 4.3).

4.2 Revisione Dei Prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% (cinque per cento) dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizza il seguente indice: ISTAT 3313 (PPI), in applicazione di quanto previsto nel capitolato d'oneri.

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

A tal fine a partire dalla seconda annualità contrattuale e con cadenza annuale, si terrà conto dei seguenti indici ISTAT riferiti alla precedente annualità contrattuale (si terrà come riferimento il mese di avvio del contratto):

CPV	DESCRIZIONE CPV	TIPO INDICE	(ATECO / ECOICOP) INDICE ISTAT – I
50421000-2	<i>Servizi di riparazione e manutenzione di attrezzature mediche</i>	<i>PPI</i>	3313

La stazione appaltante procede al calcolo della variazione utilizzando la seguente formula:

$$V_t = \frac{I_t - I_0}{I_0} * 100$$

dove t = 0 corrisponde alla data di inizio del primo periodo di rilevazione e t = 1, 2, 3, t corrisponde alla data di fine del periodo di rilevazione considerato e I è l'indice utilizzato.

L'Operatore Economico è tenuto a dimostrare l'intervenuto effettivo aumento dei costi da sostenere.

La revisione dovrà rispettare il vincolo dei prezzi di cui all'OPRVE (vedi capoverso sotto riportato).

Qualora, durante il periodo contrattuale, l'Autorità Anticorruzione (ANAC) e/o l'Osservatorio prezzi della Regione Veneto (OPRVE) pubblicassero i prezzi di riferimento del servizio oggetto della presente gara, la

ditta aggiudicataria dovrà adeguare i propri prezzi a quelli di riferimento; in mancanza la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione del contratto.

4.3 Modifica Del Contratto In Corso Di Esecuzione

Opzione di rinnovo del contratto: la stazione appaltante si riserva di rinnovare contratto, alle medesime condizioni o, in alternativa alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante, per una durata pari a 24 mesi, per un importo di € 762.892,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L' esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

Opzione di proroga del contratto: la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 12 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o, in alternativa alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante. L'importo stimato di tale opzione è pari a € 381.446,00 al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice: la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione,

- in aumento **fino al 50%** del valore del contratto iniziale nel caso di mutate esigenze organizzative / riorganizzazione aziendale.
- In **riduzione fino al 50%** del valore del contratto iniziale nel caso di mutate esigenze organizzative / riorganizzazione aziendale.

Le attività oggetto del presente appalto potranno altresì essere ridotte in conseguenza di manovre di contenimento della spesa sanitaria operate dallo Stato o dalla Regione del Veneto o da altro Ente Pubblico preposto, così come nel caso in cui il medesimo servizio sia posto a carico di altra struttura pubblica o privata, o qualora intervenisse una gara a livello regionale oggetto del medesimo servizio.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera d) del Codice: la stazione appaltante si riserva, in corso di esecuzione, di sostituire l'aggiudicatario iniziale con un nuovo contraente nei casi di cui agli artt. 122, 123 e 124, c. 2 del Codice.

Il **valore globale stimato** dell'appalto è pari ad € 3.624.207,00= al netto di IVA così suddiviso:

A. Importo a base di gara per 36 mesi	€ 1.144.338,00
B. Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso (DUVRI)	€ 470,00
(A+B) Importo complessivo	€ 1.144.808,00
C. Importo per l'opzione di rinnovo 24 mesi	€ 762.892,00
D. Importo per l'opzione di proroga contrattuale 12 mesi	€ 381.446,00

E. Importo massimo per l'estensione di cui all'art. 120 co. 1 del Codice dei contratti (50%) 36 mesi	€ 572.169,00
F. Importo massimo per l'estensione di cui all'art. 120 co. 1 del Codice dei contratti (50%) rinnovo 24 mesi	€ 381.446,00
G. Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento, 36 mesi	€ 228.867,60
H. Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento, rinnovo 24 mesi	€ 152.578,40
Valore globale stimato (A+B+C+D+E+F+G+H)	€ 3.624.207,00

5. INVITO

Possono partecipare al presente appalto specifico esclusivamente gli operatori economici che hanno ricevuto - nell'Area Comunicazioni -apposito invito in quanto ammessi, secondo le modalità indicate nel Bando istitutivo, alle categorie merceologiche di ammissione oggetto dell'appalto.

Resta inteso che gli operatori economici invitati dovranno essere in possesso –pena esclusione dalla presente procedura - dei requisiti previsti dalla stazione appaltante così come stabiliti al successivo paragrafo 7; gli operatori economici invitati, ma non in possesso dei predetti requisiti, potranno eventualmente partecipare in forma associata (RTI, consorzi ordinari, Aggregazioni) o facendo ricorso all'avvalimento per i requisiti mancanti, secondo le modalità e condizioni stabilite nei paragrafi successivi.

Sul Sistema gli operatori invitati possono visionare, nell'area loro riservata, la lettera di invito e l'ulteriore documentazione della procedura.

Le offerte dovranno pervenire nel termine indicato nella lettera di invito

6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONSORTILE E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) c) e d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre. Quando il consorzio designato è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre.

È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Resta inteso che tutte le imprese che siano interessate a partecipare al presente Appalto Specifico, nelle forme del RTI o del Consorzio Ordinario o dell'Aggregazione senza soggettività giuridica, o quali consorziate esecutrici di un Consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d), del Codice, devono, a **pena di esclusione dall'AS**, essere state singolarmente ammesse alla categoria oggetto dell'AS, secondo le modalità previste nel Capitolato d'Oneri del Bando Istitutivo, al momento dell'invio dell'invito del presente AS, alla luce di quanto previsto al paragrafo 6.1.2 dello stesso Capitolato d'onere del Bando istitutivo, e pertanto invitate.

Il concorrente che partecipa all'appalto specifico in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti allo stesso appalto specifico:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale:

- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il medesimo appalto specifico in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b) c) e d) del Codice che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sull'appalto specifico, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE IN RELAZIONE ALLA/E CATEGORIA/E MERCEOLOGICA/CHE DI AMMISSIONE OGGETTO DELL'APPALTO SPECIFICO

7.1 Requisiti di partecipazione

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti al par. 3.2 e del par. 5.5 del Capitolato d'Oneri del Bando Istitutivo dello SDA.

7.2 Requisiti di ordine generale e altre cause di esclusione

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale di cui al richiamato par. 3.2 e del par. 5.5 del Capitolato d'onori del Bando istitutivo, così come previsti dal Codice, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. . b), c) e d) del Codice, tali requisiti sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta del presente AS ma successivamente alla presentazione della Domanda di ammissione o dell'ultimo Aggiornamento dei dati, l'operatore economico indica nella "Response.xml" del DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e impegnandosi a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Fermo quanto sopra, l'operatore è tenuto altresì a procedere, come previsto al successivo par. 27, all'Aggiornamento dei dati preferibilmente prima del termine di presentazione dell'offerta, al fine di indicare la causa ostativa e le conseguenti misure adottate, con le modalità sopra indicate.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta del presente AS, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6, dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla Stazione Appaltante e procedendo all'Aggiornamento dei dati di cui sopra.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dal presente appalto specifico, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Sono esclusi dall'appalto specifico **gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti**, che non consegnano, tramite inserimento nel FVOE, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo

46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti dovranno inserire nel FVOE, ove non sia già presente, copia dell'ultimo **rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile**, redatto, ai sensi dell'art. 46, comma 2, del D.lgs. n. 198/ 2006, con attestazione della sua conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, con l'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La stazione appaltante, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 9 dell'Allegato II.3>:

- pubblicherà tale rapporto sul profilo della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione Trasparente". A tal fine l'operatore economico potrà, laddove lo ritenga necessario, presentare anche copia del rapporto oscurata nelle parti ritenute sensibili (dati personali, riservati, strategici). Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrarne la tangibile sussistenza;
- procederà anche con gli ulteriori adempimenti di cui all'art. 1, comma 9 dell'Allegato II.3, per i quali è necessario presentare una copia in chiaro del Rapporto.

In caso di RTI/ConSORZI ordinari o di Consorzi di cui. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, la copia del rapporto e la relativa attestazione dovranno essere inserite da ciascuna impresa del RTI/ConSORZIO o da ciascuna consorziata esecutrice, tenuta alla redazione del rapporto ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. n. 198/2006. Gli operatori economici non stabiliti in Italia dovranno presentare documentazione idonea ed equivalente volta ad attestare l'assolvimento degli obblighi in materia di pari opportunità, generazionali e di genere e di inclusione delle persone diversamente abili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, secondo la legislazione vigente nello Stato di appartenenza ovvero una dichiarazione giurata in cui si attesta che i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui sopra non sono rilasciati o non menzionano tutti i casi previsti.

Sono esclusi dall'appalto specifico gli operatori economici che occupano **un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta**, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omissso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto la relazione di cui all'articolo 1, comma 2 dell'Allegato II.3 del Codice, o per gli appalti finanziati in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC-di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto legge n. 77 del 2021.

7.3 Requisiti di ordine speciale

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di idoneità professionale e di capacità economica finanziaria di cui al richiamato par. 3.2 del Capitolato d'oneri del Bando istitutivo.

In particolare, i requisiti di capacità economica e finanziaria sono individuati per il presente Appalto Specifico, secondo le regole stabilite nel paragrafo 3.2 del Capitolato d'Oneri del Bando Istitutivo, così come segue:

Lotto	Categoria merceologica di	Valore di FATTURATO GLOBALE maturato nella Categoria merceologica di riferimento, nei migliori tre anni degli ultimi
-------	---------------------------	--

	ammissione	cinque anni solari precedenti alla data di invio della lettera di invito
lotto unico	Servizio relativo agli ausili tecnici per persone disabili	€ 343.301,40

Ferma la presentazione della "Response.xml" del DGUE, così come previsto al successivo par. 16.2, gli operatori economici invitati all'AS la cui domanda di ammissione (o ultimo Aggiornamento dei dati) non risulti in linea con i requisiti effettivamente posseduti e dichiarati nel DGUE di cui sopra, sono tenuti a procedere all'Aggiornamento dei dati, preferibilmente, prima del termine di presentazione dell'offerta.

7.4 Indicazioni sui requisiti speciali nei raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al par. 3.2 del Capitolato d'onori del Bando Istitutivo, deve essere posseduto:
- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

- a) Il requisito relativo al fatturato globale di cui al par. 7.3, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

7.5 Indicazioni sui requisiti speciali nei consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane, consorzi stabili

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al par. 3.2 del Capitolato d'onori del Bando Istitutivo, deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori

Requisito di capacità economico finanziaria

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi fanno valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, il requisito di capacità finanziaria è computato cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice potranno far ricorso ai requisiti delle proprie consorziate, esecutrici e non, in sede di risposta al presente AS.

I consorzi, pertanto, dovranno indicare in sede di partecipazione all'AS, oltre alle imprese consorziate esecutrici/retiste con le quali i Consorzi/Aggregazione intendono partecipare al presente AS, anche le consorziate non esecutrici ove intendano ricorrere ai requisiti di queste ultime, utilizzando il fac-simile di cui all'allegato 3. Tali ultime consorziate, così come meglio specificato al successivo par. 9, devono aver conseguito l'ammissione o presentato la domanda di ammissione ad almeno un Bando SDA, prima del termine di presentazione dell'offerta fissato nell'AS.

In caso di Aggregazioni con soggettività giuridica trova applicazione la disciplina sopra descritta di cui all'art. 65, comma 2, lett. d) del Codice.

7.6 Comprova dei requisiti

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova dei requisiti di ordine speciale, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

In caso di indisponibilità del FVOE la stazione appaltante, al termine delle operazioni di gara, potrà altresì verificare il possesso dei requisiti di carattere generale, avvalendosi della piattaforma telematica Net4market-Csamed.

Documentazione a comprova

I concorrenti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti previsti al par. 7.1, da comprovare con le modalità che seguono.

La comprova del requisito di capacità economico finanziaria del **fatturato globale**, è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

Il concorrente sarà tenuto a comprovare il valore di fatturato richiesto per la partecipazione all'Appalto Specifico.

Si precisa che, ai fini di quanto sopra, se il requisito posseduto da ogni singolo concorrente è superiore al requisito minimo richiesto, è sufficiente comprovare il possesso del requisito minimo richiesto.

8. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al par. 7.3 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel caso in cui il concorrente ricorra all'istituto dell'avvalimento, sia per acquisire un requisito di partecipazione sia per migliorare l'offerta, è tenuto a produrre due separati contratti di avvalimento da allegare rispettivamente, nella busta amministrativa e nella busta tecnica. Ove ricorra invece all'avvalimento solo per migliorare l'offerta, il contratto di avvalimento dovrà essere prodotto in busta tecnica.

Nei suddetti contratti, il concorrente dovrà riportare le parti che specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a sua disposizione del concorrente.

Nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione, salvo che l'impresa ausiliaria non dimostri in concreto, che non sussistono collegamenti tali da ricondurre la presentazione dell'offerta ad uno stesso centro decisionale. La stazione appaltante può comunque chiedere ad entrambe le imprese chiarimenti o integrazioni documentali, assegnando a tal fine un congruo termine non prorogabile.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti di ordine generale previsti al precedente par. 7.2 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui al precedente par. 7.3 oggetto di avvalimento, ove lo stesso sia riferito ai requisiti di partecipazione e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) rilasciare la dichiarazione di avvalimento redatta secondo il modello di cui all' Allegato 2 'Dichiarazione di avvalimento', contenente l'impegno, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite ai requisiti di partecipazione e/o premiali oggetto di avvalimento).

Il concorrente produce:

- le dichiarazioni dell'ausiliaria, allegate alla dichiarazione sostitutiva di partecipazione;
- Il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente tra le parti, allegato:
 - alla dichiarazione sostitutiva di partecipazione nel caso di avvalimento finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione;
 - all'offerta tecnica nel caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento o dei contratti di avvalimento a condizione che gli stessi siano stati stipulati prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 5 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

9. REGOLE PER L'INDICAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA O DELLE CONSORZIATE NON ESECUTRICI CHE PRESTANO I REQUISITI

Così come previsto al par. 6.1.2 del Capitolato d'oneri del Bando Istitutivo, l'avvalimento o il ricorso da parte dei Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice ai requisiti di consorziate non esecutrici è consentito solo se l'ausiliaria o la consorziata che presta il requisito abbia conseguito l'ammissione o presentato la domanda di ammissione ad almeno un Bando SDA, prima del termine di presentazione dell'offerta fissato nell'AS. Nel caso di impresa non già ammessa che presenta la domanda di ammissione prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, l'operatore economico, ove non intervenga l'ammissione della ausiliaria o consorziata non esecuttrice prima della presentazione dell'offerta, dovrà produrre nella documentazione amministrativa, copia della domanda di ammissione presentata alla Consip. La stazione appaltante verificherà in corso di AS l'avvenuta ammissione da parte della Consip S.p.A., dell'impresa ausiliaria o della consorziata che presta i requisiti ad almeno un Bando SDA. In caso di diniego all'ammissione dell'impresa indicata, la stazione appaltante valuterà, al ricorrere dei presupposti di cui agli artt. 97 e 104 del Codice, l'eventuale sostituzione con altra impresa ammessa secondo le modalità sopra indicate.

Resta fermo che l'impresa ausiliaria e/o la consorziata non esecuttrice che presta i requisiti, dovranno possedere i requisiti di capacità generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, nonché quelli speciali di cui all'art. 100 del Codice, in relazione al/i requisito/i messo/i a disposizione dell'operatore economico o dei Consorzi non necessari di cui all'art. 67 del Codice. E' ammesso, ove ne ricorrano i presupposti, l'avvalimento premiale con le stesse modalità di indicazione a Sistema sopra precisate e secondo le regole stabilite al precedente par. 8.

10. SUBAPPALTO

Il concorrente indica, nell'apposita sezione del DGUE, le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'operatore economico ha l'obbligo di riservare, in caso di subappalto, una quota minima del 20% delle prestazioni subappaltabili alle piccole e medie imprese (PMI), come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 del Codice. Gli operatori economici possono indicare nell'Allegato "Dichiarazione aggiuntiva" una diversa soglia di affidamento delle prestazioni subappaltabili alle PMI per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

I contratti di subappalto e i subcontratti dovranno contenere l'inserimento di clausole di revisione dei prezzi, riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto o del sub-contratto, in coerenza con quanto previsto dagli articoli 8 e 14 dell'allegato II.2-bis, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60, comma 2 del Codice.

11. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

A) Clausola sociale per la stabilità occupazionale di cui all'art. 57, comma 1 del Codice

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al par. 4, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato al par. 4.

Di seguito l'elenco ed i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto:

Contratto applicato: CCNL per i dipendenti dalle aziende metalmeccaniche e dell'installazione di impianti (C011)								
	Risorse impiegate	Tipo Contratto	Durata Contratto	Livello inquadramento	Data inizio rapporto	Part Time %	Scatti anzianità	Prossimo scatto (mese/anno)
1	RESPONSABILE DI FILIALE	F	I	C3	25/05/2010	//	2	09/2027
2	CORRIERE	F	I	D2	01/10/2025	//	//	10/2027
3	SANIFICATORE	F	I	D2	05/10/2015	//	2	09/2027
4	SANIFICATORE	F	I	D2	09/09/2019	//	2	09/2027
5	TECNICO SPECIALIZZATO AUSILI	F	I	D2	12/10/2015	//	2	09/2027
6	CORRIERE	F	I	D2	01/10/2018	//	2	09/2027
7	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	F	I	D2	04/03/2024	//	//	04/2026
8	TECNICO SPECIALIZZATO AUSILI	F	I	D2	25/04/2024	//	//	05/2026

N.B.

Colonna "Tipo Contratto": "P"= Part-time; "F"= Full-time.

Colonna "Durata Contratto": "I" = Indeterminato; "D" = Determinato

B) Clausola per la parità di genere e generazionale.

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione ad assicurare:

- una quota pari al 30% delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile;

- una quota pari al 30% delle assunzioni necessarie di occupazione femminile per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consiglieria e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

12. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto ovvero altra percentuale ai sensi dell'articolo 106, comma 1 del Codice, e precisamente di importo pari ad € 72.484,14=, fatta salva l'applicazione delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto presso il conto corrente IBAN: IT44J0200860165000040458253 – UNICREDIT BANCA S.p.A. incaricato del servizio di tesoreria.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/impresa_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso il sito internet indicato dall'emittente.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per almeno 365 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente dovrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o, in alternativa, di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia **espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.**

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione trova applicazione:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, ove almeno una delle imprese consorziate sia in possesso della certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie gestite interamente (emissione, verifica, gestione e svincolo della garanzia) mediante ricorso a piattaforme telematiche ovvero mediante verifica telematica sul sito internet dell'emittente;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella dichiarazione aggiuntiva il possesso delle certificazioni e inserisce nel FVOE copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 165,00= secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. n. 598 del 30 dicembre 2024 o successiva delibera pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI AS

L'offerta e la documentazione relative alla presente procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso il Sistema, ove non diversamente previsto. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente capitolato.

L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del D.lgs. n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro il termine indicato nella lettera di Invito, pena l'**irricevibilità** dell'offerta.

Il Sistema non accetta:

- **offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta;**
- **offerte carenti di uno o più documenti la cui presenza è obbligatoria per il Sistema.**

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dal Sistema.

Il Sistema invierà, altresì, al concorrente, una ricevuta, in formato .pdf, come allegato ad una comunicazione automatica attestante la data e l'orario di invio dell'offerta e contenente il codice identificativo dell'offerta e i riferimenti del suo contenuto.

Le operazioni di inserimento sul sistema di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema si applica quanto previsto al paragrafo 2.1 del Capitolato d'Oneri del Bando Istitutivo.

Ogni operatore economico, per la presentazione dell'offerta, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di **15 MB** per singolo file, oltre la quale non è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file. Per quanto concerne, invece, l'area comunicazioni del Sistema, ciascun operatore ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di **15 MB** per comunicazione. Nel caso fosse necessario inviare comunicazioni con allegati file di dimensioni superiori si suggerisce l'invio di più comunicazioni.

14.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al paragrafo 2 del Capitolato d'Oneri del Bando Istitutivo e nelle Regole, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta a Sistema.

L'“OFFERTA” è composta da:

- A. **Documentazione amministrativa;**
- B. **Offerta tecnica**
- C. **Offerta economica**

L'operatore economico ha facoltà di inserire a Sistema offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte, il Sistema invierà all'operatore economico una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report con data certa riepilogativo dell'offerta. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Il Sistema consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni.

Si raccomanda di inserire i documenti richiesti nella sezione pertinente ed in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

Sul sito www.acquistinretepa.it, nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'OFFERTA dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di una procedura che consente di predisporre ed inviare i documenti di cui l'OFFERTA si compone.

La preparazione dell'OFFERTA e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'OFFERTA deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

Si raccomanda al concorrente di verificare la rispondenza tra i dati imputati a Sistema e quelli riportati nella documentazione prodotta in OFFERTA.

E' sempre possibile modificare le informazioni inserite: in tale caso si consiglia di prestare la massima attenzione, in quanto le modifiche effettuate potrebbero invalidare fasi della procedura già completate. È in ogni caso onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente l'OFFERTA.

L'invio dell'OFFERTA, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di “invio” della medesima.

All'invio dell'offerta il concorrente riceverà una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report in allegato che riepilogherà i dati di offerta e certificherà la data e l'ora di avvenuto invio dell'offerta medesima.

La presentazione dell'OFFERTA mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'OFFERTA medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A. ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'OFFERTA non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera Consip S.p.A., anche in qualità di Gestore del Sistema, e la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. La Stazione Appaltante si

riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'OFFERTA, che il Sistema può rinominare in sola visualizzazione i *file* che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica non riguarda il contenuto del documento, né il nome originario che restano, in ogni caso, inalterati.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (es. RTI/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) indica in sede di presentazione dell'OFFERTA la forma di partecipazione e gli operatori economici riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente un PIN dedicato esclusivamente agli operatori associati, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma di partecipazione indicata) alla compilazione dell'OFFERTA.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. Si precisa che in caso di produzione di documentazione redatta in lingua diversa dall'italiano quest'ultima dovrà essere corredata da traduzione giurata. L'offerta vincola il concorrente per 365 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine ultimo fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Il concorrente può effettuare, tramite il Sistema, la rettifica di un errore materiale contenuto nell'Offerta tecnica o nell'Offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. Al fine di garantire la segretezza dell'offerta il concorrente dovrà, in primo luogo, manifestare l'intenzione di avvalersi di tale facoltà prima del termine fissato per la seduta di apertura dell'offerta che intende rettificare, mediante invio di apposita comunicazione contenente esclusivamente la manifestazione di interesse a rettificare l'Offerta tecnica e/o l'Offerta economica. **La suddetta manifestazione dovrà essere inviata solo a seguito di ricevimento dell'invito tramite l'Area comunicazioni del Sistema.**

Successivamente, i concorrenti, che abbiano inviato nei modi e nei termini sopra descritti, la manifestazione di interesse a rettificare l'Offerta potranno procedere all'invio della relativa rettifica. Quest'ultima dovrà essere inviata durante la seduta di apertura della relativa Offerta, così come indicato nella comunicazione di fissazione delle sedute di apertura delle Offerte tecniche e delle Offerte economiche. La predetta rettifica dovrà pervenire entro il termine che verrà indicato nell'apposita comunicazione del Presidente della Commissione. La rettifica dovrà essere sottoscritta digitalmente con le modalità indicate al paragrafo 20 e marcata temporalmente con data e ora antecedente a quella prevista per l'inizio delle suddette sedute.

Non saranno accettate richieste di rettifica presentate senza la preventiva manifestazione di interesse di cui sopra o inviate successivamente al termine previsto nella comunicazione di fissazione della seduta.

La rettifica dovrà contenere tutti gli elementi necessari affinché la Commissione possa individuare l'errore materiale e, quindi, procedere alla "correzione" dell'Offerta nella parte interessata.

Resta fermo che la suddetta rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO E CHIARIMENTI

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la dichiarazione sostitutiva di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della dichiarazione sostitutiva di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

In particolare:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dall'appalto specifico;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della dichiarazione sostitutiva di partecipazione e della dichiarazione aggiuntiva, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- è sanabile l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999;
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione, tramite inserimento nel FVOE, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 d.lgs. n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui al par. 11 del presente capitolato.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione del Sistema dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla stazione appaltante che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

16. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico, eventualmente per ogni singolo lotto, inserisce a Sistema, nelle Busta amministrativa, la documentazione indicata nella tabella seguente.

Documentazione amministrativa	
Documento	Busta
Dichiarazione sostitutiva di partecipazione	Amministrativa
Dichiarazione aggiuntiva	Amministrativa
Response xml del DGUE	Amministrativa
Rapporto sulla situazione del personale e relativa attestazione di conformità di cui al par. 7.2	Amministrativa
Eventuale dichiarazione di avvalimento e relativa documentazione	Amministrativa
Eventuale Response xml DGUE dell'ausiliaria	Amministrativa
Eventuale Documentazione relativa al concordato preventivo	Amministrativa
Eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzio Ordinario o Aggregazioni senza soggettività giuridica	Amministrativa
Garanzia provvisoria	Amministrativa
Documentazione relativa all'assolvimento del pagamento del bollo	Amministrativa
Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC.	Amministrativa

16.1 Dichiarazione sostitutiva di partecipazione

Il concorrente dovrà presentare la Dichiarazione sostitutiva di partecipazione generata automaticamente dal Sistema. Detta Dichiarazione, rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, contiene, tra le altre le seguenti informazioni:

- attestazioni relative ai dati del soggetto che sottoscrive la dichiarazione;
- la dichiarazione di aver preso visione del Bando Istitutivo, dell'Appalto Specifico e di tutta la documentazione ad essi allegata nonché di tutti i documenti ivi richiamati e citati, di averli attentamente letti e accettarli integralmente e incondizionatamente;
- la conferma di tutte le dichiarazioni sostitutive inviate con la domanda di abilitazione allo SDAPA di riferimento del presente AS, così come eventualmente in seguito modificate e/o Rinnovate;
- dichiarazione di aver preso visione del Capitolato Tecnico e che i beni e/o i servizi che verranno offerti dal Concorrente rispettano tutti i requisiti minimi in esso indicati;
- la dichiarazione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE, relativa all'avvenuta lettura dell'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nel Capitolato d'oneri del Bando istitutivo e nel Capitolato d'oneri alla lettera di invito.

La Dichiarazione sostitutiva verrà generata dal Sistema in formato .pdf e dovrà essere fatta pervenire alla stazione appaltante attraverso il Sistema dopo averla scaricata e salvata sul proprio PC.

La Dichiarazione sostitutiva di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban

IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione aggiuntiva e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf.

Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Le stazioni appaltanti considerano le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/17, articolo 82.

In caso di partecipazione in forma associata, resta inteso che il bollo è dovuto:

- dall'impresa singola;
- in caso di RTI e consorzi ordinari costituiti/constituendi o GEIE dalla mandataria capogruppo o da una mandante;
- nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2 lett. b), c) e d) del Codice, dal consorzio medesimo;
- nel caso di Aggregazioni di rete dall'organo comune/mandataria o da una delle imprese indicate come esecutrici.

In ogni caso, eventuali irregolarità nella documentazione relativa al pagamento dell'imposta di bollo potranno essere oggetto di integrazione documentale.

16.2 Documento unico della procedura di gara (DGUE)

In ragione dell'entrata in vigore a decorrere dal 1 gennaio 2024 della disciplina relativa all'ecosistema nazionale per l'e-procurement, di cui all'art 22 del D.lgs. 36/2023 e della conseguente necessità di garantire interoperabilità con la Banca Dati ANAC, la Stazione Appaltante ha predisposto ed allegato al presente capitolato, la "Request.xml" del Documento di gara unico europeo (DGUE).

Il concorrente dovrà produrre la "Response.xml" del DGUE, con le seguenti modalità:

- 1) accede al link eDGUE disponibile su www.acquistinretepa.it;
- 2) seleziona la compilazione come operatore economico;
- 3) esegue l'upload del file "Request.xml" di cui al par. 3.1;
- 4) inserisce i dati richiesti;
- 5) genera il file "Response.xml".

La "Response.xml" del DGUE deve essere sottoscritta con una firma digitale che consenta di conservarne il formato XML, ad es. con la firma CADES (con estensione .p7m), dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto individuato al successivo par. 16.3 e presentato:

- dal singolo operatore economico e compilato in tutte le Sezioni pertinenti;
- da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE e compilato in tutte le Sezioni pertinenti;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate se non partecipa l'intera rete e compilato in tutte le Sezioni pertinenti;
- dai consorzi fra cooperative, dai consorzi tra imprese artigiane e dai consorzi stabili e compilato in tutte le Sezioni pertinenti;
- dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre e compilato, nelle parti pertinenti relative a: Parte II, Sezioni A, B; Parte III, Sezioni A, B, C e D; Parte IV, Sezioni A, B e C; Parte VI;
- dai consorziati che prestano il requisito nelle parti pertinenti relative a: Parte II, Sezioni A, B; Parte III, Sezioni A, B, C e D; Parte VI;
- dall'impresa ausiliaria e compilato nelle parti pertinenti relative:

- **nel caso di avvalimento per soddisfare i requisiti partecipazione:** Parte II, Sezioni A, B; Parte III, Sezioni A, B, C e D; Parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento; Parte VI;

- **nel caso di avvalimento per migliorare l'offerta:** Parte II, Sezioni A, B; Parte III, Sezioni A, B, C e D; Parte VI.

Il DGUE dovrà essere compilato nelle parti pertinenti tenendo conto anche di quanto di seguito indicato:

Parte II – Informazioni sull'Operatore Economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Nella **sezione B** il concorrente dovrà indicare i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, etc.) dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Solo nel caso di avvalimento per soddisfare i requisiti di partecipazione: il concorrente dovrà compilare le informazioni di cui alle lettere a), b) e c).

Nel caso di avvalimento per migliorare l'offerta: il concorrente dovrà compilare solo la lettera a) e specificare nella dichiarazione aggiuntiva che si tratta di avvalimento per migliorare l'offerta senza, tuttavia, indicare i requisiti tecnici migliorativi che mette a disposizione.

Il concorrente allega, inoltre, l'ulteriore documentazione indicata nel presente capitolato.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo.

In caso di mancata indicazione delle prestazioni da subappaltare il subappalto è vietato.

Il concorrente indica, quindi, nel DGUE, l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare, specificando, eventualmente, la relativa quota percentuale.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal par. 3.2 del Capitolato d'onori del Bando istitutivo, così come previsti dal Codice, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel par. 7.2 del presente capitolato (Sez. A-B-C-D).

Con riferimento alle informazioni di cui alle Sezioni A, C e D l'operatore economico dovrà tener conto di quanto segue.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati ai commi 3 e 4. Si precisa che, relativamente al comma 4, si intendono le dichiarazioni rese dagli amministratori del socio unico persona giuridica.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'art. 98, comma 3, lett. g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'art. 95, comma 1, lett. a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di invio della Lettera di invito;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'art. 98, comma 6, del Codice emessi nei tre anni antecedenti la data di invio della Lettera di invito;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'art. 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di invio della Lettera di invito;
- invio della Lettera di invito;

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di *self-cleaning* adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta. L'operatore economico sia in tale ultimo caso che nel caso in cui la causa di esclusione si sia verificata dopo la presentazione dell'offerta, adotta e comunica le misure di *self-cleaning*.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla Stazione Appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio di rilevanza inizia a decorrere dalla data in cui la Stazione Appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Con riferimento alla Parte III, sezione B, si precisa che ciascun operatore tenuto a rendere la dichiarazione dovrà indicare, relativamente alla fattispecie di cui all'art. 95, comma 2, del Codice, limitatamente alle violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale, esclusivamente quelle il cui importo, con esclusione di sanzioni e interessi, sia pari o superiore a 35.000 Euro. A tale fine nella apposita sezione del DGUE dovranno essere indicati oltre all'importo della violazione (con eventuale evidenza separata di sanzioni e interessi), la data di notifica dell'accertamento e l'eventuale stato del giudizio.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando:

- la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al par. 3.2 del Capitolato d'onori del Bando istitutivo e par. 7 del presente capitolato;
- la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economica – finanziaria di cui al par. 3.2 del Capitolato d'onori del Bando istitutivo e al par. 7 del presente capitolato; in tale sezione dovranno essere indicati i fatturati dei migliori 3 anni degli ultimi 5 anni precedenti a quello di pubblicazione della presente procedura, in conformità a quanto prescritto nel precedente par. 7;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

16.3 Dichiarazione aggiuntiva

La Dichiarazione aggiuntiva dovrà essere redatta, in conformità al facsimile di cui all'Allegato 1 Dichiarazione Aggiuntiva, sottoscritta con firma digitale dal medesimo soggetto che sottoscrive la dichiarazione sostitutiva di partecipazione e dovrà contenere, tra le altre, le seguenti dichiarazioni:

- nel caso in cui l'operatore economico assolvà al pagamento del bollo, ai fini della partecipazione alla presente procedura, tramite marca da bollo di euro 16,00, l'indicazione del numero seriale della marca utilizzata;
- informazioni relative alla forma di partecipazione;
- dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui all'art. 95, comma 1 lett. d) del Codice;
- di partecipare o meno al medesimo appalto specifico contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla procedura, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di partecipare o meno in qualsiasi forma e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta; in caso di partecipazione sia in qualsiasi forma che,

come ausiliaria, l'operatore economico che riveste anche il ruolo di impresa ausiliaria allega documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre la presentazione dell'offerta ad un unico centro decisionale;

- Il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della dichiarazione;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'art. 1, comma 6 dell'Allegato II.3
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile al seguente indirizzo:
<https://www.aulss7.veneto.it/mys/apridoc/iddoc/9171> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il protocollo di *legalità sottoscritto in data 09.10.2025 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture accessibile al seguente link https://www.regione.veneto.it/documents/10136/13816557/Protocollo_legalita_DGR_721_2025_Firmato_signed.pdf/bea11e6b-ff14-4a59-8c2c-29a757e6e954 ;*
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzi ordinari costituenti o Aggregazioni senza personalità giuridica o GEIE, il concorrente deve, nella suddetta dichiarazione aggiuntiva:

- (solo per i R.T.I.) indicare l'impresa raggruppanda a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza;
- i riferimenti degli altri operatori associati le prestazioni che ciascuna eseguirà e la misura percentuale delle stesse;
- assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato speciale alla mandataria e ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 68 del D. Lgs. 36/2023.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il/i consorziato/i per il/i quale/i concorre alla gara e/o le consorziate non esecutrici di cui si avvale per il possesso dei requisiti di partecipazione.

In caso di partecipazione in R.T.I., Consorzio ordinario di concorrenti o Aggregazioni senza soggettività giuridica o GEIE ogni componente del Raggruppamento/Consorzio/Aggregazione/GEIE deve produrre una "Response.xml" del DGUE, una Dichiarazione sostitutiva di partecipazione e una Dichiarazione aggiuntiva, nelle parti pertinenti.

In caso di consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, e di Aggregazioni con soggettività giuridica sia il Consorzio/Aggregazione che le singole imprese consorziate esecutrici/imprese retiste esecutrici, devono produrre una "Response.xml" del DGUE, una Dichiarazione sostitutiva di partecipazione e la Dichiarazione aggiuntiva nelle parti pertinenti, mentre le consorziate non esecutrici di cui il consorzio si avvale per il possesso dei requisiti, devono produrre la "Response.xml" del DGUE e la Dichiarazione aggiuntiva, nelle parti pertinenti.

La "Response.xml" del DGUE è sottoscritta con le modalità di cui al precedente par. 16.2.

La Dichiarazione sostitutiva di partecipazione e quella Aggiuntiva sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila e dalle mandanti in relazione alle parti pertinenti;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la dichiarazione sostitutiva di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la dichiarazione sostitutiva di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa all'AS;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la dichiarazione sostitutiva di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa all'AS.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, dal consorzio medesimo nonché dalle consorziate esecutrici e da quelle non esecutrici che prestano i requisiti in relazione alle parti pertinenti.

La "*Response.xml*" del DGUE, la Dichiarazione sostitutiva e la Dichiarazione aggiuntiva, sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

16.4 Documentazione relativa all'avvalimento

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale e sugli eventuali requisiti speciali oggetto di avvalimento, mediante compilazione dell'apposita sezione della "*Response xml*" del DGUE nelle modalità descritte al par. 16.2.

Il concorrente, oltre alla documentazione richiesta al par. 8, per ciascuna ausiliaria, allega anche la "*Response xml*" del DGUE dell'ausiliaria

16.5 Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

L'operatore economico che al momento della presentazione della domanda di ammissione o in sede di modifica dati ha dichiarato di essere stato ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, dovrà oltre a produrre in tali sedi la documentazione richiesta dal par. 5.5 del Capitolato d'Oneri del Bando Istitutivo, dovrà produrre a Sistema, una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

16.6 Atti relativi a R.T.I., Consorzi, Aggregazioni

I concorrenti che partecipano in forma associata sono tenuti a rendere nell'Allegato n. 1 - "Dichiarazione Aggiuntiva", le dichiarazioni connesse alla forma associata con cui intendono partecipare e a presentare, a Sistema, la documentazione richiesta di seguito. Le modalità di presentazione e sottoscrizione sono quelle previste dal paragrafo 17.4.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

17. OFFERTA TECNICA

Il concorrente inserisce a Sistema, nella busta tecnica, la documentazione indicata nella tabella che segue:

Offerta tecnica	
Documento	Busta
Offerta tecnica (<i>generata dal sistema</i>)	Tecnica
Relazione tecnica	Tecnica
Eventuale contratto di avvalimento (in caso di avvalimento premiale)	Tecnica
Eventuale copia aggiuntiva dell'offerta tecnica oscurata per motivi di segretezza, e relativa dichiarazione	Tecnica
Dichiarazione di impegno ad applicare il CCNL indicato nel paragrafo 4 del Capitolato o, in alternativa dichiarazione di equivalenza del diverso CCNL applicato dal concorrente e relativa documentazione probatoria	Tecnica
Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato con indicazione del relativo codice alfanumerico unico	Tecnica
Eventuale impegno ad assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto	Tecnica
Impegno di cui al paragrafo 11, lettera A), in relazione alla clausola di stabilità occupazionale corredato da un Progetto di assorbimento del personale	Tecnica
Dichiarazione di impegno relativa all'occupazione giovanile e femminile	Tecnica

L'offerta deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) **“Offerta Tecnica”**, generata automaticamente dal Sistema, contenente i valori inseriti a Sistema dal Concorrente nella/e scheda/e di offerta.

Le caratteristiche tecniche verranno riportate su una dichiarazione generata dal Sistema in formato .pdf “Documento di Offerta tecnica”, che il concorrente dovrà caricare a Sistema dopo averla:

- i) scaricata e salvata sul proprio PC;
- ii) sottoscritta digitalmente.

- b) **Relazione Tecnica**, deve contenere una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo paragrafo 21.2, gli elementi richiesti nella tabella stessa.

Inoltre, il concorrente

- in caso di Avvalimento il concorrente inserisce nella busta tecnica il relativo contratto;
- inserisce nella busta tecnica, eventualmente, una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali;
- inserisce nella busta tecnica la dichiarazione di impegno ad applicare al personale impiegato in commessa il CCNL indicato nel paragrafo 4 del presente Capitolato

oppure, in alternativa

- se adotta un CCNL diverso da quello indicato al paragrafo 4, inserisce nella busta tecnica la dichiarazione di equivalenze delle tutele redatta in conformità all'Allegato 6, e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL;
- inserisce nella busta tecnica il CCNL applicato ed il relativo codice alfanumerico unico, nonché l'impegno ad assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.
- inserisce nella busta tecnica una dichiarazione di impegno al rispetto della clausola sociale sulla stabilità occupazionale di cui al paragrafo 11 del presente Capitolato, corredata da un Progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola stessa.
- inserisce nella busta tecnica la dichiarazione di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di almeno il 30 % e a quella femminile una quota di almeno il 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto stesso o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali (come da impegno di cui al paragrafo 11, lettera B, punto 1 del presente Capitolato).

In ogni caso, l'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato tecnico, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'Allegato II.5 al Codice.

Si precisa che la Scheda tecnica presente a Sistema e la dichiarazione “Offerta Tecnica” generata dal Sistema contengono una versione sintetica dei soli Sub-Criteri di valutazione di natura quantitativa / tabellare, la cui versione estesa è riportata al successivo paragrafo 21.2 all'interno della “Tabella di Valutazione dell'Offerta Tecnica”. Nella medesima tabella sono riportati anche i Sub-Criteri di valutazione di natura discrezionale (oggetto di relazione tecnica da parte dell'operatore economico) che non sono invece presenti a sistema in quanto oggetto di valutazione da parte della Commissione Aggiudicatrice.

In caso di soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lett. e) ed f), l'attribuzione del punteggio avverrà solo nel caso

in cui tutte le imprese del Raggruppamento o del Consorzio ordinario siano in possesso delle Certificazioni; in caso di soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d), l'attribuzione del punteggio avverrà solo nel caso in cui il Consorzio sia in possesso delle Certificazioni oppure tutte le consorziate esecutrici siano in possesso delle certificazioni.

18. OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente inserisce a Sistema, nella busta economica, la documentazione indicata nella tabella che segue:

Offerta economica	
Documento	Busta
Offerta economica <i>(generata dal sistema)</i>	Economica
Elementi dell'offerta economica, in conformità all'allegato 5 "Modello di Offerta economica"	Economica
Listino dei ricambi con dettaglio dei prezzi e dello sconto applicato	Economica
Dichiarazione di impegno all'applicazione della percentuale di sconto su ulteriori ricambi di interesse dell'Azienda Sanitaria.	Economica

L'Offerta è costituita, **a pena di esclusione**, dai seguenti documenti:

- la "**Offerta Economica**", generata automaticamente dal Sistema contenente i valori inseriti a Sistema dal Concorrente nella/e apposita/e scheda/e, secondo le modalità successivamente indicate. I valori offerti verranno riportati su una dichiarazione generata dal Sistema in formato .pdf "Documento di Offerta Economica", che il concorrente dovrà caricare a Sistema dopo averla:
 - scaricata e salvata sul proprio PC;
 - sottoscritta digitalmente.
- gli ulteriori elementi dell'offerta economica, in conformità all'Allegato n. 5 "Modello Offerta Economica", che il concorrente dovrà compilare e reinviare sia in formato Excel sia in formato pdf, firmata digitalmente nella versione pdf.

In tale allegato il concorrente quoterà i ricambi obbligatori (presi a riferimento per il calcolo della base d'asta).

Ulteriori ricambi non obbligatori (e non utilizzati per il calcolo della base d'asta), ma comunque di interesse Aziendale, sono contenuti nell'allegato 9 al presente capitolato.

Il concorrente deve inserire nella busta economica una dichiarazione, firmata digitalmente, contenente l'impegno ad applicare a tali ulteriori ricambi, all'occorrenza, una percentuale di sconto pari alla media aritmetica delle percentuali di sconto offerte in gara sui ricambi obbligatori.

- Listino completo di tutti i ricambi, con dettaglio dei prezzi e dello sconto applicato. **Si richiede di allegare l'ultimo listino ufficiale, firmato digitalmente dal legale rappresentante.**

L'offerta economica deve indicare, **a pena di esclusione**, i seguenti elementi:

- a) il prezzo complessivo offerto per l'intera fornitura al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze; verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali;
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c) la stima dei costi della manodopera.

Ai sensi dell'art. 41, comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al paragrafo 4 del presente Capitolato d'Oneri non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta

Sulla base delle modalità previste per l'esecuzione del presente servizio si ritiene che i costi della sicurezza derivanti da "interferenze" siano pari a € 0,00.

I prezzi si intendono onnicomprensivi di tutti gli oneri previsti dal presente Capitolato e dagli atti di gara allo stesso allegati.

Qualora la Stazione Appaltante rilevi una discordanza tra l'importo complessivo offerto inserito in piattaforma e quanto indicato nell' Allegato 5 - Modello di offerta economica, l'offerta verrà esclusa se ritenuta equivoca e non certa.

La presenza di prezzi o informazioni economico-finanziarie in "buste" diverse da quella economica comporterà l'esclusione dalla gara.

19. SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

L'Offerta tecnica e l'offerta Economica, devono essere sottoscritte con firma digitale:

- dal legale rappresentante/procuratore del concorrente avente i poteri necessari per impegnare l'impresa/Consorzio nella presente procedura, in caso di impresa singola o dei Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del D. Lgs n. 36/2023;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, l'offerta deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

20. AGGIUDICAZIONE

20.1 Criterio di aggiudicazione

L'Appalto verrà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, commi 1 e 2, del Codice, secondo la ripartizione tra punteggio tecnico ed economico di seguito.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

20.2 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il "Punteggio Tecnico" (PT) è attribuito sulla base della valutazione dei seguenti "Ambiti di Valutazione", definiti all'interno dell'appendice 1 al Capitolato Tecnico del bando istitutivo:

Ambiti di valutazione

A) Organizzazione del servizio	punti 68
B) Pari opportunità	punti 1
C) Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici	punti 1

La valutazione sarà effettuata sulla base dei "Criteri" e "Sub-Criteri di Valutazione" elencati nella sottostante "Tabella di Valutazione dell'Offerta Tecnica".

Con riguardo ai punteggi indicati nelle tabelle sottostanti si precisa che nella colonna "Modalità di valutazione":

- con la lettera "**Q**" vengono indicati i "Sub-Criteri Quantitativi", i cui punteggi saranno attribuiti automaticamente, mediante applicazione di una formula matematica presente nel Capitolato tecnico;
- con la lettera "**T**" vengono indicati i "Sub-Criteri Tabellari", il cui punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento / di tutti gli elementi richiesti/i;
- con la lettera "**D**" vengono indicati i "Sub-Criteri Discrezionali", i cui punteggi saranno attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità tecnica spettante alla Commissione giudicatrice.

Tabella di Valutazione dell'Offerta Tecnica

A) Ambito di valutazione: Organizzazione del servizio

n°	Criteri di Valutazione	Max Punti	n°	Sub-Criteri di Valutazione	Max Punti	Modalità di Valutazione
1	MAGAZZINO E LOGISTICA	23	1.1	<i>UBICAZIONE MAGAZZINO: verrà valutata la posizione rispetto alle sedi aziendali in particolare rispetto ai presidi sanitari dell'ULSS7 (PO Asiago, PO San Bassiano, PO Alto Vicentino, Centro Polifunzionale di Thiene, Centro Polifunzionale di Schio).</i>	5,00	D
			1.2	<i>DIMENSIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL MAGAZZINO: verrà valutata la dimensione e l'organizzazione del magazzino in relazione all'appalto, l'adeguatezza degli spazi e degli ambienti sia per lo stoccaggio che per la corretta movimentazione, l'organizzazione del percorso sporco/pulito finalizzata ad ottimizzare il processo di lavoro rispetto al servizio.</i>	6,00	D
			1.3	<i>MODALITA' DI CONSEGNA: verrà valutato il processo di consegna con particolare attenzione alle tempistiche di consegna e di ritiro, alla capacità di gestire consegne e ritiri urgenti.</i>	5,00	D
			1.4	<i>MODALITA' DI SUBENTRO: verrà valutato il progetto di subentro all'appalto attuale, sia come tempistica che come reintegro del personale.</i>	3,00	D
			1.5	<i>MEZZI: verrà valutato il numero e la tipologia di mezzi impiegati in via esclusiva per il presente appalto, si farà particolare attenzione all'impatto ambientale degli stessi, alle strumentazioni a bordo e agli accessori per lo svolgimento dell'attività del personale in massima sicurezza.</i>	4,00	D
2	PERSONALE	14	2.1	<i>PERSONALE: verranno valutati il numero, le figure professionali ed i relativi curricula del personale impiegato nell'appalto, con particolare attenzione a frequenza e relativi attestati rilasciati a seguito di corsi specifici presso le aziende di ausili, e le esperienze professionali pregresse.</i>	8,00	D

			2.2	<i>PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE: verrà valutato il piano di formazione del personale sia relativo a corsi di formazione per la manutenzione degli ausili, che relativi alla sicurezza sul lavoro, alla gestione delle emergenze ed al corretto uso delle apparecchiature tecnologiche.</i>	3,00	D
			2.3	<i>GESTIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO: verrà valutata la gestione del personale nello specifico: - modalità e tempi di sostituzione del personale assente; - azioni per garantire la permanenza del personale impiegato nell'appalto per dare garanzia di continuità allo svolgimento del servizio.</i>	3,00	D
3	SANIFICAZIONE E MANUTENZIONE	15	3.1	<i>MODALITA' DI SANIFICAZIONE: verrà valutato il processo di sanificazione, nello specifico la gestione delle procedure per evitare possibili contaminazioni, l'utilizzo di prodotti biocompatibili (conformi norma UNI EN ISO 14024), le procedure applicate alla pulizia degli ausili, nonché le attrezzature utilizzate nella sanificazione. Verranno inoltre valutate le modalità di conservazione degli ausili per mantenere la pulizia degli stessi.</i>	8,00	D
			3.2	<i>GARANZIA SUL RICONDIZIONATO: Sarà valutata la garanzia offerta sugli ausili ricondizionati, nello specifico: - garanzia di 24 mesi: 3 punti - garanzia di 18 mesi: 2 punti - garanzia di 12 mesi: 1 punto - garanzia inferiore a 12 mesi: 0 punti. Da questo aspetto sono escluse le batterie che devono essere garantite 6 mesi.</i>	3,00	Q
			3.3	<i>SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA: Sarà valutata l'attività di manutenzione sia ordinaria che straordinaria espletata sia a domicilio degli utenti che in magazzino, con particolare attenzione alle tempistiche di intervento e di riparazione ed alla capacità tecnica di riparare anche ausili complessi e/o elettronici.</i>	4,00	D

4	RAPPORTO CON UTENZA	11	4.1	<i>GESTIONE UTENZA: verrà valutata la modalità di gestione dei rapporti con l'utenza, nello specifico oltre alla fascia telefonica di disponibilità oraria, le proposte alternative ed integrative di contatto dell'utenza e l'efficacia delle stesse per contattare gli assistiti per consegne, ritiri ed interventi.</i>	7,00	D
			4.2	<i>MODALITA' DI FORMAZIONE UTENTE O CAREGIVER: verrà valutata la modalità di formazione del caregiver, nello specifico sia il tempo dedicato alla formazione all'atto della consegna sia delle modalità integrative alla formazione frontale per rafforzare e consolidare il processo di apprendimento da parte dell'utilizzatore.</i>	4,00	D
5	CERTIFICAZIONI	2	5.1	<i>CERTIFICAZIONE ISO 9001; CERTIFICAZIONE ISO 14001 ovvero certificazione ambientale relativa al presente appalto; CERTIFICAZIONE ISO 45001, ovvero certificazione sicurezza sul lavoro relativa al presente appalto; (l'attribuzione del punteggio spetterà al concorrente che sia in possesso di tutte le citate certificazioni, in corso di validità)</i>	2,00	T
6	PROPOSTE MIGLIORATIVE	3	6.1	<i>PROPOSTE MIGLIORATIVE: verranno valutate le proposte migliorative e integrative che potranno essere di interesse strategico per l'Azienda ULSS7.</i>	3,00	D

B) Ambito di valutazione: Pari opportunità

<i>n°</i>	<i>Criterio di Valutazione</i>	<i>Max Punti</i>	<i>Modalità di Valutazione</i>
7	Possesso della certificazione della parità di genere di cui all'art. 46 bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al D.Lgs n.198/2006	1	T

C) Ambito di valutazione: Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici

<i>n°</i>	<i>Criterio di Valutazione</i>	<i>Max Punti</i>	<i>Modalità di Valutazione</i>
8	Impegno ad assumere, ove necessario, sia in fase di avvio che in fase di esecuzione, giovani con età inferiore ai 36 anni.	1	T

Totale	70,00	
---------------	--------------	--

Il concorrente è **escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 42/70.

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui al successivo par. 20.4.

20.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

- **Per gli elementi cui è riservato un punteggio discrezionale rimesso all'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice (indicati nella tabella con la lettera "D"):** la Commissione Giudicatrice, in caso di unanimità di giudizio, in ossequio ai principi di proporzionalità e di buon andamento dell'azione amministrativa ed al fine di garantire, quindi, l'efficacia, l'efficienza, l'adeguatezza, la speditezza e l'economicità della medesima, attribuirà unitariamente nel suo complesso, un giudizio sintetico a cui corrisponde un coefficiente compreso fra 0 e 1, secondo la tabella di seguito riportata:

Livello definizione	Analisi	Coefficiente
Ottimo	Proposta assolutamente completa, molto dettagliata, corretta e ricca di aspetti e soluzioni elaborate anche in maniera complessa, rispondente in maniera ottimale agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	1,00
Buono	Proposta ampia e corretta, abbastanza dettagliata, rispondente in maniera più che discreta agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,80
Discreto	Proposta adeguata e significativa, rispondente in maniera discreta agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,60
Sufficiente	Proposta essenziale, semplice, rispondente in maniera sufficiente agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,40
Scarso	Proposta limitata, poco dettagliata, molto semplice con pochi aspetti, rispondente in maniera scarsa agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,20
Non classificabile	Senza alcuna proposta o inadeguata rispetto agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,00

In caso di mancata unanimità di giudizio sarà verbalizzato, invece, il giudizio individuale attribuito dai singoli commissari e sarà effettuata la media dei coefficienti.

- **Per gli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare (indicati nella tabella con la lettera "T"):** il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.
- **Per gli elementi cui è assegnato un punteggio quantitativo (indicati nella tabella con la lettera "Q"):**

il relativo punteggio fisso e predefinito sarà attribuito in ragione delle quantità specificamente richieste.

20.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

Qualora la migliore offerta tecnica non raggiunga il massimo punteggio qualità di 70 punti si procederà, per le offerte che avranno raggiunto il punteggio minimo sopra indicato, alla riparametrazione, assegnando 70 punti all'offerta con il punteggio assoluto più alto; agli altri concorrenti verranno assegnati punteggi direttamente proporzionali sulla base della seguente formula:

$$PQx = 70 * PTx / PTMAx$$

Dove:

PQx = Punteggio qualità assegnato al concorrente

70 = costante (punteggio massimo previsto per la qualità dagli atti di gara)

PTx = Punteggio qualità attribuito dalla Commissione Giudicatrice all'offerta tecnica del concorrente

PTMAx = Punteggio qualità attribuito dalla Commissione Giudicatrice all'offerta tecnica che ha ricevuto il miglior punteggio tra le offerte tecniche ammesse in gara.

Nell'attribuzione dei punteggi per la qualità, nonché nella "riparametrazione" del punteggio qualità, l'Amministrazione utilizzerà due cifre decimali dopo la virgola, arrotondando la seconda cifra decimale all'unità superiore se la terza è uguale o superiore a cinque.

Esempio:

$$1,234 = 1,23 \qquad 1,235 = 1,24 \qquad 1,236 = 1,24$$

Il punteggio tecnico attribuito in relazione a ciascun elemento di valutazione dell'offerta tecnica è arrotondato alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4 e, per eccesso, se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9.

20.5 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

All'offerta economica che presenterà il prezzo più basso rispetto alla base d'asta sarà assegnato il punteggio massimo di punti 30 e alle altre offerte economiche punteggi inversamente proporzionali, secondo la seguente formula:

$$Pa = Pmax \times \frac{Pmin}{Po}$$

Dove si intende:

Pa = Punteggio da assegnare all'offerta in considerazione

Pmax = punteggio economico massimo assegnabile (30 punti)

Pmin = prezzo più basso offerto in gara

Po = prezzo offerto dal singolo concorrente

21. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari da un minimo di n. 3 a un massimo di n. 5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

Si precisa che, per ragioni di praticità nella profilazione dei componenti, la Commissione accederà alla Piattaforma per l'esercizio delle proprie funzioni mediante le credenziali del Segretario della Commissione giudicatrice o degli utenti delegati.

22. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DELLA PROCEDURA

La prima sessione ha luogo il giorno alle ore

Il Sistema consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

Il Sistema garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Si precisa che alle operazioni di apertura delle buste amministrative, tecniche ed economiche i concorrenti potranno assistere collegandosi da remoto al Sistema nei giorni e orari che saranno comunicati (ad eccezione delle date già indicate in documentazione di gara).

23. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

In seduta riservata, il Seggio di Gara costituito dal RUP o suo delegato e da due testimoni, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente art. 14, se necessario.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

24. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite il Sistema ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

Il RUP o suo delegato procede all'apertura delle offerte presentate.

La Commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente capitolato d'onere. Gli esiti della valutazione sono registrati dal Sistema.

La Commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al par. 20.5.

La Commissione nel caso di presentazione da parte degli operatori economici di richieste di oscuramento, ai sensi dell'art. 35, comma 4, lett. a) del Codice, procede alla verifica circa la sussistenza e la rilevanza delle ragioni di segretezza dichiarate dai partecipanti per la presenza di segreti tecnici o commerciali. Non saranno in ogni caso oscurate le parti che saranno oggetto di valutazione dell'offerta tecnica.

La Commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al par. 22:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

Il RUP o un suo delegato procede all'apertura delle offerte economiche.

La Commissione giudicatrice procede alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel Capitolato d'Onere e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al par. 3.3.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste par. 3.3.

Nel caso in cui le offerte con identico punteggio complessivo e identici punteggi parziali siano più di due la richiesta di offerta migliorativa, da effettuarsi nei termini sopra precisati, va presentata a tutti i concorrenti con offerte equivalenti. Ove permanga l'ex aequo, la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria e chi sarà collocato al secondo posto ed eventualmente (in base al numero delle offerte risultanti in ex aequo) nei posti successivi. La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate secondo le modalità previste nel paragrafo 3.3.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria.

Il RUP o suo incaricato rende visibile ai concorrenti i prezzi offerti con le modalità di cui al par. 22

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara; nei casi in cui il bando che non abbia previsto espressamente tale possibilità.
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

25. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della Commissione Giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo (a mezzo dell'Allegato 5 - Modello di offerta economica o tramite relazione allegata allo stesso).

La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

26. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale

e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, ai sensi dell'Allegato I.01 del Codice:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale rispetto a quello/i indicato/i dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al paragrafo 9 ;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal paragrafo 9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente Capitolato d'Oneri ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

In caso di malfunzionamento, anche parziale, del FVOE o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, decorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione, la stazione appaltante potrà disporre l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace, previa acquisizione di un'autocertificazione dell'aggiudicatario, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare entro il suddetto termine. In ogni caso, ai sensi dell'art. 99, comma 3-bis, del Codice, non si procederà al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche con esito positivo. Qualora a seguito del controllo sia accertato l'affidamento ad un operatore economico privo dei requisiti, ferma l'applicabilità delle disposizioni vigenti in tema di esclusione, revoca o annullamento dell'aggiudicazione, di inefficacia o risoluzione del contratto e di responsabilità per false dichiarazioni rese dall'offerente, potrà esser disposto dalla stazione appaltante il recesso dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite. Si procederà alle segnalazioni alle competenti autorità.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato entro 3dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.]

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

27. AGGIORNAMENTO E RINNOVO DELLE DICHIARAZIONI RILASCIATE AI FINI DELL'AMMISSIONE

Ai sensi del paragrafo 6.4 del Capitolato d'Oneri del Bando Istitutivo, in caso di ammissione allo SDAPA, le dichiarazioni rilasciate, unitamente ai dati identificativi dell'operatore economico, del legale rappresentante nonché di tutti gli altri eventuali soggetti registrati e abilitati al Sistema dovranno essere mantenute costantemente aggiornate, complete, veritiere e corrette, pena la sospensione o la revoca dell'Ammissione allo SDAPA.

Pertanto, nel caso di modifica di qualsiasi informazione contenuta nella "Domanda di ammissione" ovvero nelle dichiarazioni successivamente rilasciate dall'operatore economico ai fini dell'ammissione allo SDAPA o del mantenimento dell'ammissione medesima, l'operatore economico è tenuto, con le modalità di cui al paragrafo 6.4 del Capitolato d'Oneri del Bando Istitutivo e utilizzando l'apposita procedura prevista nel Sistema, ad aggiornare le dichiarazioni e tutte le informazioni presenti sullo SDAPA.

L'operatore economico invitato all'appalto specifico è tenuto a procedere, preferibilmente, prima della presentazione dell'offerta, all'eventuale aggiornamento delle dichiarazioni rese in sede di "Domanda di ammissione", ove siano intervenute successive modifiche alle stesse.

28. GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA

28.1 Garanzia definitiva per la stipula del contratto

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire, a favore dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana, entro 15 giorni dalla richiesta, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023, una garanzia denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 106, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023.

Si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, per la garanzia provvisoria.

La cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

28.2 Polizza assicurativa

La ditta aggiudicataria è responsabile di ogni danno che possa derivare all'Azienda ULSS e a terzi dall'adempimento dei servizi, anche presso il domicilio del paziente assistito.

A tale scopo, dovrà essere assicurata contro i danni a cose o persone che venissero arrecati dal proprio personale nell'espletamento del servizio con massimale non inferiore ad € 5.000.000,00= per sinistro.

Prima dell'avvio del servizio pertanto dovrà essere comprovata l'avvenuta stipulazione della polizza per Responsabilità Civile verso terzi (RCT), pena la risoluzione del contratto.

La Ditta aggiudicataria sarà direttamente responsabile dell'inosservanza delle clausole contrattuali anche se questa dovesse derivare dall'attività di personale dipendente da altre imprese a diverso titolo coinvolto.

Sarà direttamente responsabile anche di ogni danno che possa derivare all'Azienda ULSS ed a terzi nell'espletamento del servizio anche in relazione all'operato ed alla condotta dei propri collaboratori e/o di personale di altre imprese a diverso titolo coinvolte.

L'Azienda ULSS è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale di cui si avvarrà la Ditta nell'esecuzione del contratto.

La mancata stipulazione delle polizze assicurative comporterà il diritto di considerare il Soggetto aggiudicatario decaduto dall'aggiudicazione stessa.

29. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto, quelli di subappalto e i subcontratti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;

le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;

ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del contratto.

30. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante reperibile al seguente link <https://www.aulss7.veneto.it/mys/apridoc/iddoc/9171>

31. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nella Piattaforma a decorrere dalla comunicazione digitale dell'aggiudicazione.

A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la Piattaforma, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione.

La disponibilità dei documenti è garantita tramite l'area comunicazioni della Piattaforma (o mediante posta elettronica certificata al domicilio digitale del concorrente).

Ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi mediante l'area comunicazioni della Piattaforma (o mediante posta elettronica certificata al domicilio digitale del concorrente).

La disponibilità della documentazione è comunicata agli interessati mediante l'area comunicazioni della Piattaforma (o mediante posta elettronica certificata al domicilio digitale del concorrente).

I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria possono accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90.

L'accesso è consentito mediante l'area comunicazioni della Piattaforma (o mediante posta elettronica certificata al domicilio digitale del concorrente).

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note dal RUP al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.

Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del codice.

32. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto.

33. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con il presente articolo si provvede a dare l'informativa prevista dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (nel prosieguo GDPR) facendo presente che i dati personali forniti dalle ditte partecipanti alla gara saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 7 per le seguenti finalità: - eseguire obblighi derivanti da un contratto oppure per adempiere, prima e dopo l'esecuzione del contratto, a connesse specifiche richieste; - adempiere ad obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, regolamenti, normative comunitarie e/o extracomunitarie; - gestire l'eventuale contenzioso; - gestire l'eventuale processo di qualificazione e monitoraggio del fornitore. Tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti delle ditte e dei titolari dei dati. I dati personali verranno conservati anche dopo la cessazione del contratto per l'espletamento di tutti gli eventuali adempimenti connessi o derivanti dal contratto per il periodo di durata prescritto dalle leggi vigenti e secondo il termine di prescrizione dei diritti scaturenti dal contratto stesso. Il conferimento dei dati è obbligatorio in adempimento di quanto richiesto dagli obblighi legali e contrattuali e, pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli, in tutto o in parte, può dar luogo all'impossibilità per l'Azienda di dare esecuzione al contratto o di svolgere correttamente tutti gli adempimenti correlati, compreso il pagamento. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti

appositamente autorizzati. Esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati a figure interne, autorizzate al trattamento in ragione delle rispettive mansioni, nonché alle seguenti categorie di soggetti esterni: istituti di credito; professionisti o società di servizi che operino per conto della nostra azienda; avvocati e consulenti legali; Enti Pubblici e privati, anche a seguito di ispezioni e verifiche; Amministratori di Sistema e Società fornitrici di servizi software (nell'amministrazione di tali procedure). I dati personali non saranno oggetto/di trasferimento presso Paesi Terzi non europei.

Il Titolare del trattamento si riserva però la possibilità di utilizzare servizi in cloud o che prevedano il trasferimento presso Paesi extra UE: in tal caso i fornitori di tali servizi saranno selezionati tra coloro che forniscono garanzie adeguate, così come previsto dall'art. 46 GDPR. Le ditte hanno il diritto (artt. 15 -22 del GDPR) di chiedere all'Azienda di accedere ai dati personali e di rettificarli se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento se ne ricorrono i presupposti, oppure di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dalla ns.

Azienda, nonché di ottenere la portabilità dei dati forniti solo se oggetto di un trattamento automatizzato basato sul consenso o sul contratto. Hanno altresì il diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca. Potranno esercitare i diritti sopra indicati contattando l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) inviando una e-mail all'indirizzo: urpbassano@aulss7.veneto.it oppure a urpthiene@aulss7.veneto.it; potranno altresì proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del GDPR, all'autorità di controllo competente in materia (Garante per la protezione dei dati personali).

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana con sede legale in Via dei Lotti, 40 – 36061 Bassano del Grappa (VI). Il Titolare, con delibera n. 1409 del 25.08.2023, ha nominato il responsabile della protezione dei dati, ai sensi dell'art. 37 del GDPR, affidando l'incarico allo studio CERVATO LAW & BUSINESS S.R.L. SOCIETÀ TRA AVVOCATI a partire dall'1 settembre 2023.

Con riferimento ai dati che saranno gestiti dalla ditta aggiudicataria l'Azienda Sanitaria, in qualità di titolare del trattamento dei dati, intende designare la Ditta Aggiudicataria quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali strettamente inerenti all'oggetto dell'appalto, la quale dovrà accettare tale nomina sottoscrivendo lo specifico Accordo ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, Allegato n. 8 al presente Capitolato, che dovrà essere sottoscritto in sede di stipula del contratto.

34. RISERVE

Si precisa che l'Azienda si riserva il diritto insindacabile di:

- non procedere all'aggiudicazione qualora si rendano disponibili nel territorio strutture autorizzate ed accreditate, con le quali sottoscrivere idoneo accordo contrattuale, e nelle quali trasferire gli utenti dalle attuali strutture.
- non procedere all'aggiudicazione se l'offerta risulti non conveniente o non idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 108, comma 10 del D.lgs. n. 36/2023;
- sospendere e/o reindire l'affidamento del servizio, con provvedimento motivato, senza che la ditta partecipante possa vantare diritti o pretese di sorta o incorrere in responsabilità e/o richiesta danni, indennità o compensi da parte della Ditta e/o aggiudicatario potenziale nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 C.C.;
- risolvere il contratto, previa formale comunicazione con congruo preavviso, nel caso in cui si rendano disponibili convenzioni equivalenti alla procedura in parola da parte di una centrale di committenza (Consip/Regionale) e/o si verificassero le condizioni per un diverso sistema di approvvigionamento del servizio oggetto della presente gara, o nel caso di modifiche derivanti da iniziative Aziendali di natura organizzativa o legate alla razionalizzazione della spesa.

- All. 1 Dichiarazione aggiuntiva
- All. 2 Dichiarazione avvalimento
- All. 3 Dichiarazione consorziate non esecutrici
- All. 4 DGUE Request
- All. 5 Modello offerta economica
- All. 6 Dichiarazione equivalenza CCNL
- All. 7 Protocollo di legalità DGR 721/2025
- All. 8 Nomina trattamento dati personali
- All. 9 Ulteriori ricambi di interesse Aziendale
- All. 10 Informazione rischi specifici.
- All. 11 DUVRI provvisorio

Il Direttore
U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica
(dott.ssa Fabiola Grazian)

Allegato 1

DICHIARAZIONE AGGIUNTIVA RILASCIATA AI SENSI DEGLI ARTT. 46, 47 E 76 DEL D.P.R. 445/2000 per la partecipazione all'Appalto Specifico indetto dall'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana per la fornitura del servizio di gestione degli ausili terapeutici per persone disabili assistite a domicilio di cui agli elenchi nn. 2 e 3 del N.T.N., nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione per la fornitura di beni e servizi per la Sanità istituito da Consip Spa (ID 2676) – Gara AULSS7_2026_00142

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	

Il sottoscritto ¹

nella sua qualifica di:

- Legale Rappresentante
- Institore
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

- operatore singolo*
- componente del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
formato da:(indicare i ruoli ricoperti).....

¹ Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore:

- dell'Operatore singolo
- dei Consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice e delle eventuali consorziate esecutrici nelle parti pertinenti
- dei Consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice e delle eventuali consorziate esecutrici nelle parti pertinenti
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- da tutte le imprese raggruppate di un RTI nel caso di RTI ancora da costituire o costituiti limitatamente alle parti pertinenti
- da tutte le imprese consorziate nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire o costituiti limitatamente alle parti pertinenti
- della impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- da tutte le imprese retiste nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

- consorzio stabile/Consoziata del consorzio stabile_____
 - Consorzio tra società cooperative/consorziata del consorzio tra società cooperative_____
 - Consorzio tra imprese artigiane/consorziata del consorzio tra società cooperative_____
 - Rete dotata di organo comune costituita tra le seguenti imprese
 - Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza, costituita tra le seguenti imprese.....
 - GEIE costituito tra.....
 - altro (indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore)
- consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(Compilare soltanto i campi di interesse; **NB:** nel seguito, sono evidenziate in grigio e tra parentesi tonde, le regole di compilazione in caso di partecipazione in forma associata)

[Dichiarazioni che devono essere rese solo dalle consorziate che prestano i requisiti:

- DICHIARA di prestare al Consorzio _____ il/i seguente/i requisito/i _____
- DICHIARA di aver conseguito l'ammissione al Bando SDA _____
In alternativa, nel caso in cui la/e consorziata/e abbia/no presentato la domanda di ammissione ad almeno un Bando SDA, prima del termine di presentazione dell'offerta fissato nell'AS ma non risulti/ino a tale data ancora ammessa/e:
 che, pur non essendo ammessa/e alla data di scadenza di presentazione delle offerte, ha presentato entro tale termine la domanda di ammissione allo SDA _____ che allega alla presente dichiarazione.
- CONFERMA tutte le dichiarazioni sostitutive inviate con la domanda di ammissione al Sistema Dinamico di Acquisizione, così come eventualmente in seguito modificate e/o rinnovate;]

(Compilare soltanto i campi di interesse)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata (da rendere da parte di tutti i componenti il RTI/consorzio ordinario/l'aggregazione di rete se RTI/Consorzio costituendo/se la rete non è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica; dalla sola mandataria se RTI/Consorzio costituito/dall'organo comune se con potere di rappresentanza e soggettività giuridica; solo dai Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d))

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

In caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

--	--	--

In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

DICHIARA che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziatoe esecutrici. *[Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore.]*

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

(Solo per il Consorzio stabile, qualora non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio)

(Solo per i Consorzi Stabili)

DICHIARA che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dall'Appalto specifico ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato *(compilare solo se di interesse)*:

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare un proprio DGUE)

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)

- DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a ____ *<indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo>*;
- SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate.)

(NB: Le dichiarazioni di cui sopra devono essere rese da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario)

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

• **DICHIARA:**

- di concorrere per le seguenti imprese: _____
- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- *(dichiarazione da rendere solo dall'organo comune)*: che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____ partita I.V.A. n _____ oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di _____ al n. _____

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

(in caso di Rete costituenda):

• **DICHIARA:** *(dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete)*

- che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento (da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa _____ <indicare impresa> al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento. **(Nel caso di avvalimento della stessa impresa anche al fine di migliorare l'offerta, il contratto di avvalimento deve essere presentato nell'offerta tecnica e non nella documentazione amministrativa.)**

[solo nel caso di gara al MRQP aggiungere: e/o

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa _____ al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]** e presenta il contratto di avvalimento nell'offerta tecnica.]

3. Dichiarazioni relative alla partecipazione in più forme e all'unicità di centro decisionale

- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziata esecutrice di un consorzio); **o, in alternativa,**
- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, _____ **<indicare quali>** e inserisce nel FVOE e in sede di prima applicazione dello stesso, anche a Sistema nella busta amministrativa, idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di non partecipare in qualsiasi forma e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta. **o, in alternativa,**
- **DICHIARA** di partecipare in qualsiasi forma e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta e inserisce nel FVOE, e in sede di prima applicazione dello stesso, anche a Sistema nella busta amministrativa, idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre la presentazione dell'offerta ad un unico centro decisionale;
- **DICHIARA** l'inesistenza della causa di esclusione di cui all'art. 95, comma 1 lett. d) del Codice (*in caso contrario l'OE indica la/e cause di esclusione esistenti tra quelle richiamate, allegando tramite inserimento sul FVOE, e in sede di prima applicazione dello stesso, anche a Sistema nella busta amministrativa, eventuali misure di self cleaning adottate*);
(NB: In caso di partecipazione in forma associata, tutte le dichiarazioni di cui sopra devono essere rese da ciascun componente del RTI/consorzio ordinario costituito e costituendo, dalle consorziate esecutrici e da quelle non esecutrici che prestano i requisiti).

4. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning

- **INSERISCE** nel FVOE e in sede di prima applicazione dello stesso, anche a Sistema nella busta amministrativa, la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
(NB: in caso di partecipazione in forma associata, dichiarazione da rendere da ciascun componente del RTI/consorzio ordinario, dalle consorziate esecutrici e da quelle non esecutrici che prestano i requisiti).

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il ____ da _____;
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il ____ da _____

(solo in caso di raggruppamento)

- **DICHIARA** che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019
- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

(NB: in caso di partecipazione in forma associata, le dichiarazioni e la documentazione di cui sopra devono essere rese e prodotta da ciascun componente del RTI/consorzio ordinario, dalle consorziate esecutrici e da quelle non esecutrici che prestano i requisiti).

6. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento _____ (indicare il tipo di provvedimento _____ Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di

(NB: in caso di partecipazione in forma associata, la dichiarazione di cui sopra deve essere resa da ciascun componente del RTI/consorzio ordinario, dalle consorziate esecutrici e da quelle non esecutrici che prestano i requisiti).

7. Eventuale dichiarazione di una diversa quota di riserva delle prestazioni subappaltabili alle piccole e medie imprese

- **DICHIARA** di riservare in luogo della soglia minima del 20% prevista dall'art. 119, comma 2 del Codice, una soglia di affidamento delle prestazioni subappaltabili alle PMI pari a _____ per le seguenti ragioni _____ (indicare le ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento a fondamento della diversa soglia).

(NB: in caso di partecipazione in forma associata, la dichiarazione di cui sopra deve essere resa dalla mandataria o dal Consorzio).

8. Ulteriori dichiarazioni

- **DICHIARA**, altresì:
 - di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dall'applicazione del CCNL indicato dalla stazione appaltante;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;

(NB: nel caso di partecipazione in RTI/CONSORZIO ordinario costituendi, le dichiarazioni di cui sopra sono da rendere anche da ciascun componente del RTI/consorzio ordinario)

- che accetta il Patto di integrità;

(NB: in caso di partecipazione in forma associata, la dichiarazione di cui sopra, deve essere resa da ciascun componente del RTI/consorzio ordinario e dalle consorziate esecutrici).

- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante ____ reperibile a ____ [indicare gli estremi del Codice di comportamento e dove reperirlo] e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

(NB: in caso di partecipazione in forma associata la dichiarazione di cui sopra, deve essere resa da ciascun componente del RTI/consorzio ordinario e dalle consorziate esecutrici).

- **SI IMPEGNA** a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.

(NB: in caso di partecipazione in forma associata, la dichiarazione di cui sopra deve essere resa da ciascun componente del RTI/consorzio ordinario e dalle consorziate esecutrici)

- **DICHIARA*** di aver preso visione della documentazione relativa a:

- (se presente) dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli operatori dell'appaltatore e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (pubblicato sul sito ____ selezionando la voce "_____");
- documento ricognitivo redatto dalla stazione appaltante relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI);

- **DICHIARA*** di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (compilare solo se di interesse) e inserisce le relative certificazioni nel FVOE e in sede di prima applicazione dello stesso, anche a Sistema nella busta amministrativa:

[nel caso di partecipazione associata specificare chi possiede le certificazioni]

- 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,²
- 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente e verificabile telematicamente sul sito internet dell'emittente

² Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

Norma	Certificazione/marchio posseduti	% di riduzione

▪ **DICHIARA*:**

- che la cauzione è stata costituita nella forma di (*indicare se cauzione o fideiussione*).
- (*eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione*) indica il seguente sito internet..... del garante, al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante.
- **[Eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico:** che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. _____ intestato a _____, presso _____;]

- **DICHIARA*** di essere a conoscenza che in caso di mancato pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 la propria offerta verrà esclusa per inammissibilità della stessa;

(*NB: **nel caso di partecipazione in forma associata, le dichiarazioni di cui sopra è sufficiente che siano rese dalla mandataria o dai consorzi ordinari o necessari**)

- **DICHIARA** di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nell'Appalto specifico.

(NB: **la dichiarazione di cui sopra, in caso di partecipazione di un RTI/Consorzio ordinario costituendo, deve essere resa da parte di tutti i componenti il RTI/Consorzio**).

- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo _____, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

9. Dichiarazioni integrative in merito all'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999

▪ **DICHIARA*:**

- CHE** il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda è pari a: _____;
Selezionare una delle 3 opzioni di seguito riportate.
- CHE** la propria azienda avendo un numero di dipendenti **pari o superiore a 15**, è tenuta al rispetto di quanto prescritto dalla legge n. 68/1999;

in alternativa

- **CHE** la propria azienda avendo un numero di dipendenti **inferiore a 15**, non è tenuta al rispetto di quanto prescritto dalla legge n. 68/1999;
in alternativa
- **CHE** la propria azienda pur avendo un numero di dipendenti **pari o superiore a 15**, non rientra negli obblighi imposti dalla legge n. 68/1999 in quanto il numero dipendenti computabili nella quota ivi prevista risulta inferiore a 15.

*(*NB: in caso di partecipazione in forma associata, le dichiarazioni di cui sopra, devono essere rese da ciascun componente del RTI/consorzio ordinario, dalle consorziate esecutrici e da quelle non esecutrici che prestano i requisiti).*

10. [Eventuale, ove previste nel Disciplinare le relative previsioni: Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro e parità di genere e generazionale

Per le procedure di gara NON PNRR/PNC di servizi diversi da quelli di natura intellettuale e per le forniture con posa in opera e/o per quelle afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 (PNRR), nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 (PNC), avviate dopo l'entrata in vigore del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, indicare le seguenti condizioni di esecuzione: Scegliere una delle seguenti opzioni eliminando le altre.

Scegliere una delle seguenti opzioni eliminando le altre.

Opzione 1: Poiché la propria azienda occupa più di 50 dipendenti:

- **INSERISCE** nel FVOE, ove non sia già presente, copia dell'ultimo rapporto trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità e relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

in aggiunta, nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006,

- **INSERISCE** nel FVOE, ove non sia già presente, l'attestazione dell'avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- **DICHIARA:**
 - di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Stazione appaltante, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e dia atto delle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;

- di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del Contratto, la relazione di cui all'articolo 1, comma 2 dell'Allegato II.3 del Codice, o per gli appalti finanziati in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto-legge n. 77 del 2021.
- **o, in alternativa,**

Opzione 2: Poiché la propria azienda ha un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e inferiore a 50:

▪ **DICHIARA:**

- di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla stazione appaltante, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla stazione appaltante, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;
- di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltate, entro sei mesi dalla conclusione del Contratto, la relazione di cui all'articolo 1, comma 2 dell'Allegato II.3 del Codice, o per gli appalti finanziati in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto-legge n. 77 del 2021.

o, in alternativa,

Opzione 3:

- **DICHIARA CHE** la propria azienda ha un numero di dipendenti **inferiore a 15** e non è, pertanto, tenuta al rispetto di quanto prescritto < *per le gare NON PNRR/PNC di servizi diversi da quelli di natura intellettuale e per le forniture con posa in opera:* dall'art. 1, commi 1,2 e 3 <*per gare PNRR/PNC:* dall'art.47, comma 2 e 3 e 3bis, del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021.]

(NB: In caso di partecipazione in forma associata, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese da tutti i membri del RTI/Consorzio e dalle consorziate esecutrici, in relazione all'opzione prescelta.)

11. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA*, altresì di:

- (*solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia*) uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R.

- 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- impegnarsi a porre in essere, in caso di aggiudicazione, tutte le operazioni e le procedure necessarie per il rispetto dei criteri ambientali, minimi e premianti, individuati dalla stazione appaltante e contenuti negli elaborati progettuali, in ottemperanza a quanto previsto nei decreti sui Criteri Ambientali Minimi _____ (indicare il decreto vigente per il settore di interesse);
 - di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma;
 - **SI IMPEGNA** a dichiarare la <sussistenza> <non sussistenza> di possibili conflitti di interesse rispetto ai commissari di gara e/o agli altri soggetti che intervengono nella procedura di gara successivamente alla presentazione dell'offerta, fornendo, in caso di sussistenza, gli elementi utili a consentire la valutazione della stazione appaltante;
 - **(NB: In caso di partecipazione in forma associata, le dichiarazioni di cui sopra devono essere rese da tutti i membri del RTI/Consorzio ordinario costituiti e costituendi e dalle consorziate esecutrici dei consorzi non necessari).**
 - **SI IMPEGNA** ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.
 - **(NB: In caso di partecipazione in forma associata, la suddetta dichiarazione deve essere resa da tutti i membri del RTI/Consorzio ordinario costituiti e costituendi).**

12. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni <eventuale: e del trattamento dei dati>

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a consentire - in modalità digitale - l'accesso della documentazione presentata per la partecipazione alla gara **ad eccezione** delle eventuali parti indicate in offerta tecnica coperte da segreto tecnico e/o commerciale, per le seguenti ragioni _____. **(Fornire adeguate motivazioni, supportate da eventuale documentazione a comprova: Si rammenta di non fornire informazioni relative ai contenuti dell'offerta economica e ai giustificativi dell'anomalia e di allegare, nell'apposita busta, copia dell'offerta tecnica oscurata nelle parti coperte da segreto tecnico e/o commerciale)**
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante al trattamento dei propri dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della Stazione appaltante stessa, del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 del Codice, nonché per le altre finalità previste dal Codice medesimo.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale;

- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente: _____;
- *(oppure per gli operatori economici transfrontalieri: l'indirizzo di servizio elettronico_____ di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS _____;*
- *(*NB: Le dichiarazioni di cui sopra nel caso di partecipazione in forma associata è sufficiente che siano rese dalla mandataria o dai consorzi ordinari o necessari)*

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Firmato Digitalmente

ALLEGATO 2

MODELLO DI DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO

Si ricorda che:

- *alle dichiarazioni di avvalimento deve essere allegato (e quindi inserito nell'apposita sezione del sistema indicata dal Capitolato d'Oneri dell'AS) ai sensi dell'art. 104 del Codice e con le modalità indicate nel capitolato d'onere di gara **originale o copia autentica del contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'offerente a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; si ricorda che come prescritto dal Capitolato d'onere **il contratto dovrà riportare,** dettagliata indicazione delle risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicare se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità;*
- ***l'ausiliaria deve essere un'impresa già ammessa ad una categoria merceologica di ammissione allo SDA o aver richiesto l'ammissione prima della presentazione dell'offerta. Nel caso in cui l'ammissione non sia intervenuta prima della presentazione dell'offerta, dovrà essere allegata la Domanda di Ammissione allo SDA presentata alla Consip.***

DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO DELL'IMPRESA AUSILIARIA

Spett.le

_____ <stazione appaltante>

Il sottoscritto _____ Legale Rappresentante/Procuratore dell'ausiliaria, avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura, con sede legale in Via _____ Comune _____ C.A.P. _____ CF n. _____ P. I.V.A. n. _____ Posta Elettronica Certificata _____, iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA _____ al n. _____ in data _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 dello stesso decreto, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che l'Impresa è stata ammessa in data _____ al Sistema dinamico della pubblica amministrazione per _____ <In alternativa, nel caso in cui l'impresa ausiliaria abbia presentato la domanda di ammissione ad almeno un Bando SDA, prima del termine di presentazione dell'offerta fissato nell'AS ma non risulti a tale data ancora ammessa: pur non essendo ammessa alla data di scadenza di presentazione delle offerte, ha presentato entro tale termine la domanda di ammissione che allega alla presente dichiarazione>;
2. di obbligarsi, verso il concorrente _____ (indicare impresa ausiliata) e verso l'Amministrazione _____, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice etico e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza adottati dalla stazione appaltante e dalla Committente e reperibili sul sito internet www.consip.it e sul sito internet _____ e che si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabili, il suddetto codice e Piano;
4. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Capitolato d'Oneri relativo alla presente iniziativa che qui si intende integralmente trascritto;

_____, li _____

Firma

(firmato digitalmente dall'Impresa ausiliaria)

ALLEGATO 3

FACSIMILE DI DICHIARAZIONE CONSORZI PER CONSORZiate NON ESECUTRICI

Dichiarazione da rendere dai Consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lett. b), c) e d) del Codice ove il consorzio ricorra ai requisiti economico finanziari delle consorziate non indicate quali esecutrici in sede di AS.

Si ricorda che la consorziata che presta i requisiti deve essere un'impresa già ammessa ad una categoria merceologica di ammissione allo SDA o aver richiesto l'ammissione prima della presentazione dell'offerta. Nel caso in cui l'ammissione non sia intervenuta prima della presentazione dell'offerta, dovrà essere allegata la Domanda di Ammissione allo SDA presentata alla Consip.

Spett.le

_____ <stazione appaltante>

DICHIARAZIONE CONSORZI PER CONSORZIATE NON ESECUTRICI

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n. _____ CCNL applicato _____ Settore _____, che partecipa alla presente iniziativa nella seguente forma _____ (indicare se Consorzio di cui all'articolo 65, comma 2 lett. b), c) e d) del Codice) di seguito denominato "operatore"

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi e/o in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;

E DICHIARA

- che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dall'Appalto specifico ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato:
 - (ragione sociale) _____ (requisito) _____ (misura) _____
 - (ragione sociale) _____ (requisito) _____ (misura) _____
 - (ragione sociale) _____ (requisito) _____ (misura) _____

- che la/e consorziata/e che presta/no il/i requisito/i ha/hanno conseguito l'ammissione al Bando SDA
In alternativa, nel caso in cui la/e consorziata/e abbia/no presentato la domanda di ammissione ad almeno un Bando SDA, prima del termine di presentazione dell'offerta fissato nell'AS ma non risultino a tale data ancora ammessa/e:
che la/e consorziata/e che presta/no il/i suddetto/i requisito/i, pur non essendo ammessa/e alla data di scadenza di presentazione delle offerte, ha/hanno presentato entro tale termine la domanda di ammissione che si allega alla presente dichiarazione.

_____, li _____

Firma

(firmato digitalmente dal Consorzio)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste alla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. Riferimento dell'avviso o bando pertinente pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

***Tipo di documento:**

Richiesta di Documento di Gara Unico Europeo emessa da una Stazione Appaltante

Nome:

Descrizione:

Numero dell'avviso o bando ricevuto:

Numero dell'avviso:

URL dell'avviso:

Se non è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o se tale pubblicazione non è obbligatoria, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve inserire i dati in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale).

Identità del committente

Informazioni relative alla Stazione Appaltante

***Denominazione:**

Azienda ULSS 7 Pedemontana

***Codice Fiscale:**

00913430245

***Paese:**

Italia

***Indirizzo:**

Via dei Lotti, 40

***Località:**

Bassano del Grappa

***CAP:**

36061

Informazioni relative al Fornitore del servizio

Denominazione:

Codice Fiscale:

Sito Web di erogazione servizio:

Informazioni sulla procedura di appalto

Informazioni sull'Appalto

***Titolo:**

Appalto Specifico indetto dall'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana per la fornitura del servizio di gestione degli ausili terapeutici per persone disabili assistite a domicilio di cui agli elenchi nn. 2 e 3 del N.T.N.,

nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione per la fornitura di beni e servizi per la sanità istituito da Consip spa (ID 2676)

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dell'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):

2026_00142

***Breve descrizione dell'appalto:**

Appalto Specifico indetto dall'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana per la fornitura del servizio di gestione degli ausili terapeutici per persone disabili assistite a domicilio di cui agli elenchi nn. 2 e 3 del N.T.N., nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione per la fornitura di beni e servizi per la sanità istituito da Consip spa (ID 2676)

***Classificazione Scelta del Contraente:**

Servizi

***Tipologia di appalto:**

Procedura ristretta

***Lista CPV Inerenti l'Appalto:**

50421000-2

*Servizi di riparazione e manutenzione di attrezzature mediche

***Lista dei Lotti:**

Lotto1

Numero di lotti:

1

Dati relativi al RUP (Responsabile Unico del Procedimento)

***Nominativo RUP:**

Fabiola Grazian

Telefono:

0424885280

***Indirizzo E-mail**

fabiola.grazian@aulss7.veneto.it

Parte III: Motivi di esclusione

A: Motivi legati a condanne penali

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Partecipazione ad organizzazione criminale

Partecipazione a un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata

Partecipazione ad un'organizzazione criminale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. a) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Corruzione

Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico

Corruzione - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. b) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Frode

Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995)

Frode - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. d) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. e) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo

Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. f) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1, lett. g) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

L'articolo 57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Pagamento di imposte

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Tasse - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

EUR

Ulteriori informazioni

Pagamento di contributi previdenziali

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Contributi Previdenziali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

EUR

Ulteriori informazioni

C: Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali

L'articolo 57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 95 co. 1 lett. a)

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 95 co. 1 lett. a)

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro e di salute e sicurezza sul lavoro - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 95 co. 1 lett. a)

Fallimento

Liquidazione giudiziale

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 5 lett. d)Liquidazione giudiziale - L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale?

Liquidazione coatta

Liquidazione coatta

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 5 lett. d)Liquidazione coatta -L'operatore economico è oggetto di un provvedimento di liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento?

Concordato preventivo con i creditori

Concordato preventivo con i creditori

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 5 lett. d)L'operatore economico è stato ammesso al concordato preventivo o è in corso una procedura per l'ammissione?

Gravi illeciti professionali

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

Gravi illeciti professionali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 95 co. 1 lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h)

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 98 co. 3 lett. a)

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto

L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto?

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. c)

Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?

Carenze nell'esecuzione di un precedente contratto - Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett c)

Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate

L'operatore economico può confermare che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, non ha ommesso di fornire tali informazioni, è stato in grado di presentare senza indugio i documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore e non si è impegnato a influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, a ottenere informazioni riservate che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto o a fornire per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza significativa sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

False dichiarazioni - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. e) ed f) e art. 98 co. 3 lett. b)

D: Altri motivi di esclusione in riferimento alla legislazione vigente

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

In riferimento alla normativa Italiana vigente: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore. Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

Parte IV: Criteri di selezione

A: Idoneità

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

Iscrizione in un registro commerciale

È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato. Iscrizioni nel registro delle imprese che svolgono attività commerciale - art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.

Identificazione Lotti

Nome del registro

URL

B: Capacità economica e finanziaria

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

Altri requisiti economici o finanziari

Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere il fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti e ammettere un'esperienza che risale agli ultimi dieci anni. Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:

Lotti per i quali si applica il requisito

Identificazione lotti

Lotto1

*Selezionare il tipo di requisito

- Requisito economico o finanziario
 Requisito di rating

*Descrizione del fabbisogno economico o finanziario

Valore di FATTURATO GLOBALE maturato nella Categoria merceologica di riferimento, nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni solari precedenti alla data di invio della lettera di invito

*Requisito minimo

343301.4

EUR

*Periodo (Data Inizio, Data Fine)

Data di inizio

2021-05-01

Data di fine

2026-04-30

C: Capacità tecniche e professionali

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

D: Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

Fine

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/ I sottoscritti dichiara/ dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/ sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

APPALTO SPECIFICO INDETTO DALL'AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI AUSILI TERAPEUTICI PER PERSONE DISABILI ADIBITTE A DOMICILIO DI CUI AI GLI ELENCHI NN. 2 E 3 DEL N.T.N. NELL'AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI PER LA SANITA' ISTITUITO DA CONSIP SPA (ID 2676)

GARA AULSS7_2026_00142
CIG

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ (Prov. _____) residente a _____ (Prov. _____) Via _____ in qualità di _____ dell'impresa _____ con sede legale in _____ (Prov. _____) CAP _____ Via _____ con sede amministrativa in _____ (Prov. _____) CAP _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA _____ telefono n. _____ fax n. _____ posta elettronica certificata _____ soggetto che partecipa alla gara in qualità di _____

OFFRE

N.B. Tutti i prezzi offerti devono essere comprensivi del costo della manodopera necessaria all'esecuzione del servizio.

1) Servizio di ritiro degli ausili usati presso il domicilio dell'utente, trasporto presso il magazzino della ditta aggiudicataria, verifica dello stato dell'ausilio ed eventuale smaltimento, comprensivo di qualsiasi altro eventuale onere (ad es. smontaggio)

tipologia ausilio	quantità annua presunta	prezzo unitario IVA esclusa	totale annuo IVA esclusa	totale triennio IVA esclusa	Aliquota IVA applicata
AUSILI DIVERSI DAL MONTASCALE E LETTI	7.039				
MONTASCALE	19				
LETTI	995				
Totale					

2) Servizio di trasporto, consegna, montaggio, adeguamento ed istruzioni all'uso, presso il domicilio dell'utente, comprensivo di qualsiasi altro eventuale onere (es. regolazione di componenti), montaggio, addestramento all'uso)

tipologia ausilio	quantità annua presunta	prezzo unitario IVA esclusa	totale annuo IVA esclusa	totale triennio IVA esclusa	Aliquota IVA applicata
AUSILI DIVERSI DAL MONTASCALE E LETTI	9.187				
MONTASCALE	41				
LETTI	1.243				
Totale					

3) Servizio di pulizia, sanificazione e disinfezione, rimessaggio, inventariazione e stoccaggio, gestione informatica

classificazione DPCM 2017	descrizione DPCM 2017	quantità annua presunta	tabella al pubblico	scatto applicato %	prezzo unitario a Voi riservato IVA esclusa	totale annuo IVA esclusa	totale triennio IVA esclusa	Aliquota IVA applicata
04.33.03.003	CUSCINO IN FIBRA CAVA SILICONATA	22						
04.33.03.012	CUSCINO COMPOSITO CON BASE ANATOMICA PREFORMATA O BASE CON FORMAZIONE PERSONALIZZATA INTEGRATA CON FLUIDI AUTOMODELLANTI	9						
04.33.03.015	CUSCINO A BOLLE D'ARIA MICRO INTERSCAMBIO H 7	299						
04.33.03.016	CUSCINO A BOLLE D'ARIA MICRO INTERSCAMBIO O CELLE CON FLUIDI AUTOMODELLANTI A SETTORI DIFFERENZIATI H10	5						
04.33.06.006	MATERASSO VENTILATO IN ESPANSO COMPOSITO	12						
04.33.06.009	MATERASSO IN FIBRA CAVA SILICONATA	3						
04.33.06.015	MATERASSO A BOLLE D'ARIA CON STRUTTURA A MICRO-INTERSCAMBIO (CON COMPRESSORE)	303						
04.33.06.016	MATERASSO AD ARIA A BASSA PRESSIONE DI CONTATTO, A PRESSIONE ALTERNATA A CELLE O PULVIS (CON POMPA DI GONFIAGGIO)	577						
04.48.21.006	STABILIZZATORE PER STATICA PRIMAVERETTA PER ASSISTITI IN ETÀ EVOLUTIVA	2						
04.48.21.009	STABILIZZATORE PER STATICA ERETTA A POSIZIONAMENTO ASSISTITO	2						
04.48.21.012	STABILIZZATORE PER STATICA ERETTA A POSIZIONAMENTO AUTONOMO	5						
04.48.21.015	STABILIZZATORE MOBILE PER STATICA ERETTA	9						
09.12.03.006	SEDIA COMODA CON RUOTE PER DOCIAWATER MANOVABILE DALL'ACCOMPAGNATORE	60						
09.12.03.003	SEDIA COMODA SENZA RUOTE	4						
09.12.03.012	SEDIA COMODA CON RUOTE PER DOCIAWATER AD AUTOSPINTA	2						
09.12.03.015	BARILELLA PER DOCIA	1						
09.12.12.003	SGABELLO WC	5						
09.12.15.006	PIAZZO RIMOVBILE MORBIDO PER WC ALTEZZA REGOLABILE	4						
09.33.03.012	SEDIA WC E DOCIA BASCULANTE	3						
09.33.03.015	SEDIA GIREVOLE PER VASCA	11						
12.03.06.003	STAMPILLE (CORPI) CON APPOGGIO ANTI BRACCIALE E PUNTALE DI APPOGGIO REGOLABILE NELLA PARTE INFERIORE	2						
12.03.12.009	STAMPILLA CON APPOGGIO SOTTOCELLARE	2						
12.03.16.003	TREPIEDE	14						
12.06.03.003	DEAMBULATORI CON QUATTRO PUNTI ALLARGATO	1						
12.06.06.003	DEAMBULATORI CON DUE RUOTE (DIAMETRO MINIMO MM 80) E DUE PUNTI	71						
12.06.06.006	DEAMBULATORI CON QUATTRO RUOTE (DIAMETRO MINIMO MM 80) DA INTERNI	3						
12.06.06.009	DEAMBULATORI A SEDILE CON QUATTRO RUOTE PROiettANTI	487						
12.06.12.003	GRELLI PER DEAMBULAZIONE ERETTA CON APPOGGI ANTI BRACCIALE QUATTRO RUOTE PROiettANTI (ANTI BRACCIALE A TAVOLINO)	24						
12.06.12.006	GRELLI PER DEAMBULAZIONE CON APPOGGI SOTTOCELLARE	25						
12.18.06.003	TRICICLO A PEDALE	3						
12.18.06.006	TRICICLO A PEDALE PERSONALIZZATO	2						
12.22.16.006	CARROZZINA A TELAIO RICEDO MANOVABILE DALL'ACCOMPAGNATORE LARGO 45-46 CM	663						
12.22.03.003	CARROZZINA PIEGHEVOLE AD AUTOSPINTA SULLE RUOTE POSTERIORI	958						
12.22.03.006	CARROZZINA AD AUTOSPINTA SULLE RUOTE POSTERIORI LEGGERA (LARGO CM 41)	161						
12.22.03.009	CARROZZINA AD AUTOSPINTA SULLE RUOTE POSTERIORI A TELAIO RICEDO, SUPERLEGGERA	1						
12.22.03.012	CARROZZINA AD AUTOSPINTA SULLE RUOTE POSTERIORI A TELAIO PIEGHEVOLE, SUPERLEGGERA	10						
12.22.16.015	CARROZZINA BARBARICA	1						
12.23.06.003	CARROZZINA ELETTRICA A PREVALENTE USO INTERNO	11						
12.23.03.006	SCOOTER ELETTRICO A QUATTRO RUOTE	3						
12.26.06.015	CARROZZINA ELETTRICA A PREVALENTE USO ESTERNO	13						
12.26.06.019	CARROZZINA ELETTRICA A SEI RUOTE	3						
12.24.09.003	UNICICLO	1						
12.24.09.006	SISTEMA AUSILIARIO DI PROPULSIONE	2						
12.24.09.009	MOLTIPLICATORE DI SPINTA ELETTRICO	4						
12.24.09.015	KIT DI MOTORIZZAZIONE UNIVERSALE PER CARROZZINE	4						
12.27.07.006	PARASEGGIO RIDUCIBILE	3						
16.12.31.003	ASTA SOLLEVA PERSONE CON BASE A TERRA	820						
12.31.03.003	ASSE PER IL TRASFERIMENTO	2						

Controlli	36						
Manutenzioni 8 mesi	31						
CUSCINO							
Foderi trasportate	61						
panni di gonfiaggio	134						
MATERASSO PVC CELLE SANIFICATI							
Sommattavanti 3 decessi	61						
Sommattavanti ad almeno	230						
MONTASCALCIE A CINGOLI							
ALM. C.E. E. 24V3A	9						
DISPLAY 4 LUCI	1						
Coppia BATTERIA 12V 12Ah	24						
CARICABATTERIE ESTERNO	3						
CARICABATTERIE INTERNO	3						
CANTILINA DI SICUREZZA	1						
CINGOLO	65						
CARTER AZZURRO E/O NERO con adese	17						
MANOVELLA DI EMERGENZA manovra a mano	3						
Pulsante emergenza	1						
MONTASCALCIE A RUOTE							
Caricabatteria 12V 6Ah (setole/linea sportiva)	1						
Batteria 12V 24Ah	1						
Kit coppia Catene sollevamento	5						
Batteria 12V 12Ah	2						
Ruota grande	1						
Ruota piccola	1						
Totale							

5) Servizio di riparazione a domicilio (N.B. ricambi obbligatori ai fini del calcolo dell'offerta)							
descrizione	quantità annua presunta	listino al pubblico	sconto applicato %	prezzo unitario a Voi (listino) IVA esclusa	totale annuo IVA esclusa	totale triennio IVA esclusa	Aliquota IVA applicata
COMODE E SEDIE WC							
coppia di freni universali per carrozzone Milano rigido	2						
coppia pedane fese complete di attacco universali	2						
coppia ruote in gomma complete di forcella e cuscinetti da 100	5						
coppia ruote in gomma complete di freno slalomamento da 100	3						
Kit lavavetro completo achenale e a setole	3						
plattone a gas	1						
SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE							
coppia pedane complete	4						
kit ruote antiscalfamento	1						
Tarullo universale ribaltabile pvc con tracco	1						
Plattone a gas a base: Sedole	3						
Plattone a gas a riel: Schenale	2						
Scocca achenale	3						
SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE 203-S / GIUDITTA / ORMESA							
Freno completo a 203-S	2						
Tarolo a riel: Schenale a 203-S	1						
Plattone a gas a riel: Schenale a 203-S	2						
Protezione oro: X Giuditta	2						
Coppia pedane multifunzione complete a Giuditta	2						
Plattone a gas a riel: Schenale a Giuditta	2						
Plattone a gas a base: Sedole a Giuditta	1						
CARROZZINA PIEGHEVOLE							
coppia pedane complete	3						
coppia pneumatici montati in polsterano universali	2						
coppia coperture pneumatici 24"	5						
coppia di FRENI universali per carrozzone piegherole	5						
Kit lavavetro completo	4						
coppia pneumatici completa ruota	3						
kit antiscalfamento universale a piegherole	2						
coppia forcella achenale	2						
coppia cuscinetti a ruota a/c forcella	5						
coppia forcella nylon a scocce/accoppiare	2						
SOLLEVATORI OLEODINAMICI ED ELETTRICI							
Stampella basculante a cassetto integratura	3						
Leve reg. base scil.	3						
Alzatore a base tensione (giallo elettrico)	1						
Caricabatteria	2						
Gruppo Batteria	4						
Caricabatteria	3						
spareparte idromotore di emergenza	5						
Pulsantiera a telecomando	4						
STABILIZZATORI DI STATICA							
gruppo batteria a stabilizzazione bassa tensione	2						
CARROZZINA ELETTRICA e SCOOTER							
batteria 12V 35A	3						
batteria 12V 55A	5						
batteria 12V 65A	7						
Caricabatteria elettronica	4						
Caricabatteria a stabilimento	4						
rotore	3						
RUOTA MOTOFREE	3						
joystick	1						
LETTO ORTOPEDICO MANUALE ED ELETTRICO							
Plattone a riel/ruote stamp.	5						
Alzatore a base tensione (giallo elettrico)	4						
Caricabatteria	3						
Pulsantiera 8 tasti	3						
MONTASCALCIE A CINGOLI							
RUOTA INT. AD BLOC INTERNA	1						
ALM. C.E. E. 24V3A	2						
Coppia BATTERIA 12V 12Ah	3						
CARICABATTERIE INTERNO	3						
CINGOLO	3						
ASTA MANUBRIO COMPLETO DI MANIPOLE	3						
MANOVELLA DI EMERGENZA manovra a mano	3						
installazione motore/manubriatore	2						
Pulsante emergenza	1						
MONTASCALCIE A RUOTE							
Batteria 12V 24Ah	1						
kit pattini freni	2						
Kit coppia Catene sollevamento	2						
Batteria 12V 12Ah	2						
Caricabatteria 24V 250mAh	2						
Ruota piccola	1						
Ruota piccola/interle	1						
Totale							

6) Prova a domicilio (conto visione)				
tipologia ausilio	quantità annua presunta	totale annuo IVA esclusa	totale triennio IVA esclusa	Aliquota IVA applicata
AUSILII CHE NECESSITANO REGOLAZIONI E PROVE (ESCLUSI I MONTASCALCIE)	300			

a) "Offerta Economica" importo complessivo TRENNIO (1 + 2 + 3 + 4 + 5 + 6) IVA ESCLUSA	€	di cui per oneri della sicurezza afferenti all'attività svolta dall'operatore (art. 108, del D.Lgs. 36/2023)	€
		di cui costi del personale (art. 108, del D.Lgs. 36/2023)	€
b) "Costi della sicurezza derivanti da interferenza" (art. 26 D.Lgs. 81/2008) DUVRI non ribasabili e non modificabili IVA ESCLUSA	€ 470,00		
a) + b) IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO TRENNIO IVA ESCLUSA	€	Base d'asta non superabile	€ 1.144.808,00

OFFRE INOLTRE	
Tariffa chilometrica per servizio di trasporto per distanze superiori a 5 km dal confine comunale afferente all'ULSS 7 (N.B. non compreso nella base d'asta)	€
Aliquota IVA applicata	

DICHIARA

a) di mantenere valida e vincolata la propria offerta per un periodo di almeno 365 giorni dalla data di presentazione della medesima e di essere disponibile, su semplice richiesta dell'Azienda ULSS n. 7, a prorogarla per ulteriori 180 giorni

b) che la composizione dell'offerta economica secondo il modello sotto riportato:

Voci di costo	Valore voce di costo	Incidenza percentuale sul prezzo offerto
Costi del personale*		
Costo automezzi		
Costo carburante		
Costo materiali manutenzione		
Costo prodotti sanificazione		
Costo locali		
Costo software		
Costi interni per la sicurezza		
Costi generali		
Utile d'impresa		
Altri costi (specificare)		
Totale Prezzo offerto		100%

Si chiede di compilare la suddetta tabella, indicando il valore e l'incidenza percentuale di tutte le voci di costo, compreso l'utile d'impresa, sul prezzo offerto.
Con riferimento ai costi del personale deve essere tenuto in considerazione il monte ore del personale complessivo dalle ore mediarmente non lavorate (malattia, ferie, ecc), nonché tipologia, qualifica, tempo di impiego e CCNL.

* In apposito allegato A indicare il costo del lavoro per ciascuna figura professionale con dettaglio del CCNL applicato

Data:

Firma

FIGURA PROFESSIONALE	CCNL APPLICATO	CATEGORIA CCNL	COSTO ORARIO TABELLA MINISTERIALE	COSTO ORARIO DITTA	COSTO ANNUALE	NOTE ESPLICATIVE SCOSTAMENTO RISPETTO A TABELLA MINISTERIALE
1)						
2)						
3)						
ecc.						

Appalto specifico per la fornitura del servizio di gestione degli ausili terapeutici per persone disabili assistite a domicilio di cui agli elenchi nn. 2 e 3 del N.T.N. nell'ambito dello SDAPA Consip ID 2676 per la fornitura di beni e servizi per la Sanità.

Gara AULSS-2026-00142

DICHIARAZIONE DI EQUIVALENZA DEL CCNL APPLICATO
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

il/la sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ in _____ qualità _____ di _____ della _____ ditta/GEIE/consorzio
_____ con sede legale in via/piazza _____ comune
_____ prov. _____
codice fiscale _____ partita iva _____ iscrizione al registro delle imprese
n. _____ di _____

consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445

DICHIARA

di applicare al proprio personale il seguente CCNL _____

(indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico _____, diverso da quello indicato negli atti di gara;

Che il CCNL applicato garantisce, in ogni caso, le stesse tutele economico e normative rispetto a quello indicato nei documenti di gara

Ai fini della prova dell'equivalenza normativa riporta, nella seguente tabella, i dati desunti dal CCNL applicato, relativi ai seguenti istituti:

Allegato 6

	Istituti verifica equivalenza normativa	Indicazioni per la compilazione	Disciplina CCNL stazione appaltante (CCNL per i dipendenti dalle aziende metalmeccaniche e della installazione di impianti - codice CNEL C011).	Disciplina nel CCNL diverso del concorrente
1	Lavoro supplementare	Numero massimo ore /anno		
2	Clausole elastiche part time	Numero minimo ore /settimanali/annual i		
3	Lavoro straordinario	Max ore anno		
4	Ex festività soppresse (permessi individuali)	Indicare la disciplina compensativa		
5	Durata periodo di prova	Specificare il dato con riferimento a tutti i livelli/qualifiche		
6	Durata periodo di preavviso	Specificare il dato con riferimento a tutti i livelli/qualifiche		
7	Durata del periodo di comporto			
8	Malattia e infortunio	Indicare il trattamento garantito		
9	Maternità ed eventuale riconoscime nto di	Indicare il trattamento garantito		

	un'eventual e integrazion e delle relative indennità per astensione obbligatoria e facoltativa			
10	Monte ore permessi retribuiti			
11	Bilateralità	NO/SI (specificare)		
12	Previdenza integrativa			
13	Sanità integrativa			

Ai fini della prova dell'equivalenza economica si riportano di seguito i dati relativi al sopra indicato CCNL con riferimento alle seguenti voci (una per ciascuna categoria):

	Disciplina CCNL stazione appaltante (tabella ministeriale)	CCNL indicato dal concorrente	NOTE
RETRIBUZIONE TABELLARE ANNUALE			
INDENNITA' DI CONTINGENZA			
EDR			
TREDICESIMA			
QUATTORDICESIMA			
ULTERIORI INDENNITA'			

Data



REGIONE DEL VENETO



*Prefetture della
Regione Veneto*

**PROTOCOLLO DI LEGALITÀ AI FINI DELLA
PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE
DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E DEL
CONTRASTO ALLA CORRUZIONE NEL SETTORE DEI
CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E
FORNITURE**

PREMESSO

che la tendenza della criminalità organizzata ad affermare la propria presenza nei territori del Triveneto, comprovata anche dalle recenti inchieste giudiziarie, richiede l'innalzamento della soglia di attenzione da parte di tutte le istituzioni, con l'adozione di iniziative ed interventi preventivi, preordinati ad impedire eventuali infiltrazioni nell'economia legale;

che le stazioni appaltanti venete sono interessate dalla realizzazione di importanti opere pubbliche che determinano, per volume d'investimento, complessità e durata dei lavori, un rilevante impatto sui territori di competenza;

che è volontà delle parti firmatarie del presente documento assicurare la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza nell'economia, esercitando appieno – ciascuno per la parte di rispettiva competenza – i poteri di monitoraggio e vigilanza attribuiti dalle leggi vigenti;

che è stato riscontrato che spesso l'infiltrazione della criminalità organizzata tende ad annidarsi in particolari settori di attività che si pongono a valle dell'aggiudicazione, come quelli legati al ciclo degli inerti e ad altri settori collaterali, così come nell'attività edilizia, ancorché di valore relativamente modesto o corrispondente agli appalti "sotto soglia", anche al fine di porre in essere operazioni di riciclaggio dei proventi derivanti da attività criminose;

che con direttiva del Ministro dell'Interno in data 23 giugno 2010, concernente "Controlli antimafia preventivi nelle attività a rischio di infiltrazione da parte delle organizzazioni criminali", è stato posto l'accento sulla necessità di estendere i controlli e le informazioni antimafia in tali ambiti di attività, attraverso la sottoscrizione di specifici Protocolli di legalità che impegnino le stazioni appaltanti ad estendere la richiesta delle verifiche antimafia a tutti i contratti esclusi per limiti di valore (cosiddetti "sotto soglia") ovvero a tutte quelle attività che, nell'ambito dei contratti "sopra soglia", finiscono per essere di fatto esenti da ogni forma di controllo in quanto assegnate in forme diverse da quelle del subappalto e assimilati, per le quali non è prevista alcuna forma di controllo antimafia;

che nel corso degli anni l'esperienza dei Protocolli di legalità adottati dalle Prefetture in sinergia con altri Enti ha affermato e consolidato l'utilità ed incisività di tali strumenti pattizi quale mezzo in grado di innalzare il livello di efficacia dell'attività di prevenzione generale amministrativa a fini antimafia, implementando, in via convenzionale, ulteriori e più ampie forme di verifica, monitoraggio e controllo volte a contrastare il pericolo di infiltrazioni criminali, avuto particolare riguardo al settore dei pubblici appalti e delle concessioni;

che sono fatte salve le disposizioni che prevedono ulteriori specifici adempimenti di cui all'art. 204, comma 3, lett. c), del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 relativi all'affidamento degli interventi al Contraente Generale;

che in data 7 gennaio 2016 è diventata pienamente operativa la Banca Dati Nazionale Unica per la documentazione antimafia (B.D.N.A.), come stabilito dall'art. 99, comma 2 bis, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice Antimafia) secondo le modalità previste dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2014, n. 193;

che in data 15 luglio 2014 il Ministro dell'Interno ed il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa volto ad avviare una reciproca collaborazione per lo sviluppo di una coordinata azione di prevenzione dei fenomeni di corruzione e, più in generale, di indebita interferenza nella gestione della cosa pubblica;

che, in linea con quanto disposto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, risulta fondamentale che alla

repressione sul piano puramente penale si affianchi una capillare azione di prevenzione in via amministrativa che possa far leva non solo sul rafforzamento degli strumenti normativi, ma anche su quelli di carattere pattizio;

che appare, pertanto, strategico ampliare l'ambito di operatività dei Protocolli di legalità stipulati tra Prefetture e

Stazioni appaltanti anche oltre il tradizionale campo delle infiltrazioni mafiose, per farne un mezzo di prevenzione

di portata più generale, capace di interporre efficaci barriere contro le interferenze illecite nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici;

che il precedente Protocollo d'intesa sottoscritto il 17 settembre 2019, tra le Prefetture del Veneto, l'Unione Province del Veneto, l'ANCI Veneto e la Regione del Veneto, è scaduto di validità, per cui si rende necessario procedere alla sottoscrizione del presente Accordo di legalità, rinnovando i contenuti del precedente Protocollo, per tenere conto delle successive modifiche normative, anche emergenziali, e dell'esigenza di rafforzare ulteriormente gli strumenti pattizi a presidio della tutela della legalità negli appalti pubblici e nelle concessioni;

CONSIDERATO

che la sottoscrizione del presente Protocollo di legalità è finalizzata a mettere nelle migliori condizioni le Prefetture e le Forze di polizia, Dia in primis, ad effettuare capillari, serrati e trasversali controlli sugli operatori economici impegnati nella realizzazione di opere o forniture di servizi finanziati con capitali pubblici, anche tramite accessi diretti sui cantieri di lavoro;

PRESO ATTO

che la criminalità opera sul territorio spesso utilizzando la fluttuazione della manodopera, mezzi ed attrezzature tra imprese diverse, è fortemente auspicabile la sottoscrizione del presente Protocollo, anche da parte di soggetti che saranno chiamati ad impiegare fondi extra regionali, a prescindere dagli enti eroganti, siano essi nazionali che europei, in virtù dei principi contenuti negli articoli 94 - 98 D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO

che è intenzione delle Parti attivare nuove sinergie e intensificare quelle esistenti per implementare l'azione di contrasto ai tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata all'interno dei procedimenti che riguardano le procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

che la specifica finalità del presente Protocollo non è quella di aggravare né il committente né l'operatore economico di ulteriori oneri burocratici, bensì di:

- rafforzare e rendere ancora più tempestive ed incisive le operazioni di controllo preventivo già richieste dal legislatore, mediante la condivisione di dati in un contesto telematico più ampio che coinvolge tutti gli operatori;
- salvaguardare la libera concorrenza sul territorio, a ferma e netta tutela delle imprese virtuose;
- rafforzare ulteriormente il presidio di legalità allo scopo di tutelare anche l'immagine degli enti pubblici in causa;

VISTI

il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modificazioni, contenente misure di semplificazione delle

procedure per il rilascio delle certificazioni antimafia, di accelerazione dei tempi per la stipula dei contratti pubblici e, altresì, di ampliamento dei controlli sugli appalti;

la L. n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni;

il D.P.C.M. 18 aprile 2013, come modificato dal D.P.C.M. 24 novembre 2016, recante “Modalità per l’istituzione e l’aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all’articolo 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

il D.Lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della L. n. 78/2022, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”; l’art. 39, comma 9 D.lgs. n. 36/2023;

il Decreto-Legge 20 febbraio 2017, n. 14, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48;

il Decreto del Ministro dell’Interno – d’intesa con il Ministro della Giustizia e con il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti – 21 marzo 2017;

le Delibere C.I.P.E. 6 agosto 2015, n. 62 e la Delibera C.I.P.E. 26 novembre 2020, n. 62;

il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (c.d. “Decreto Semplificazioni”) convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120; in particolare, l’art. 83-bis del D.lgs. n. 159/2011, introdotto dall’art. 3, comma 7 del succitato D.L. n. 76/2020;

l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, relativo agli accordi tra amministrazioni pubbliche, il quale stabilisce che le stesse possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

l’art. 4 della Legge regionale 28 dicembre 2012, n. 48, relativo ai Protocolli di intesa e accordi da sottoscrivere con gli organi statali ed enti pubblici, il quale stabilisce che, al fine di garantire efficaci ed efficienti forme di monitoraggio del mercato dei pubblici appalti e di prevenzione dei fenomeni criminali, la Regione promuove la stipulazione e la periodica revisione di protocolli di intesa con gli organismi istituzionali preposti al contrasto del crimine organizzato e mafioso, operanti nel territorio del Veneto;

il Decreto-Legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito dalla Legge 1 dicembre 2018, n. 132, recante “Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’Interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”, con riferimento all’art. 25 (sanzioni in materia di subappalti illeciti), che prevede un inasprimento del trattamento sanzionatorio per le condotte degli appaltatori che facciano ricorso, illecitamente, a meccanismi di subappalto;

il Protocollo d’Intesa, siglato il 15 luglio 2014, tra il Ministero dell’Interno e l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), per la trasparenza e legalità negli appalti pubblici;

le “Seconde linee guida”, sottoscritte dal Presidente dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e dal Ministro dell’Interno il 27 gennaio 2015, per l’applicazione delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell’ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia, previste dall’art. 32, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 144;

il Decreto Legislativo 15 marzo 2017, n. 38, recante “Attuazione della decisione quadro n. 2003/568/ GAI del Consiglio dell’UE, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato” che ha novellato l’art. 2635 del Codice civile in materia di corruzione nel settore privato;

l’art. 2 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.177 e il D.M. 15 agosto 2017 che attribuiscono all’Arma dei Carabinieri lo svolgimento, in via esclusiva, dei compiti in materia di legislazione sociale.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le Prefetture della Regione del Veneto;

la Regione del Veneto, anche in rappresentanza delle AULSS del Veneto e degli Enti Amministrativi Regionali di cui alla Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53 come modificata dalla Legge regionale 14 novembre 2018, n. 42;

l’ANCI Veneto, in rappresentanza dei Comuni veneti;

l’UPI Veneto, in rappresentanza delle Province venete;

convengono di sottoscrivere il presente Protocollo d’intesa, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del rafforzamento delle misure di contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, per una durata di tre anni.

ART. 1

Oggetto e finalità

1. Il presente Protocollo di legalità ha ad oggetto un potenziamento dei controlli antimafia, al fine di prevenire le infiltrazioni criminali, nonché il rafforzamento delle misure di contrasto alla corruzione, assicurando il preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza nell’ambito dei pubblici appalti.
2. Le Parti coinvolte convengono che il presente Protocollo di legalità, fermi restando gli ulteriori specifici strumenti pattizi che saranno adottati per appalti aventi analoghe finalità, ha l’obiettivo di:
 - a. rafforzare le misure di prevenzione e contrasto ai tentativi di infiltrazione criminale e mafiosa, nel settore degli affidamenti pubblici di contratti di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture pubblici, in armonia con le disposizioni antimafia presenti nell’ordinamento giuridico italiano;
 - b. promuovere il rispetto delle discipline sull’antimafia, sulla regolarità contributiva, sulla sicurezza nei cantieri e sulla tutela del lavoro in tutte le sue forme, sia nell’ambito dei lavori pubblici che delle forniture e servizi pubblici;
 - c. migliorare l’interscambio informativo, anche attraverso l’interconnessione di banche dati, tra le Pubbliche Amministrazioni interessate per assicurare una maggiore efficacia delle azioni di vigilanza, controllo e monitoraggio da parte di tutti i soggetti preposti ai sensi della normativa vigente;
 - d. potenziare le misure di prevenzione della corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

ART. 2

Referenti incaricati della corretta attuazione del Protocollo di legalità

1. Ciascuna Parte si impegna a comunicare, entro quindici giorni dalla data di sottoscrizione del Protocollo di legalità, uno o più soggetti incaricati dell'attività di coordinamento e supporto.
2. I soggetti incaricati:
 - a. monitorano l'emanazione di nuove normative statali e regionali, nonché atti amministrativi generali di natura regolamentare, valutandone l'incidenza sul presente Protocollo di legalità e quindi si impegnano a porre in essere ulteriori atti integrativi, qualora alcune parti del presente Protocollo non dovessero risultare più conformi ai dettami normativi;
 - b. si impegnano, assumendo congiuntamente le iniziative ritenute più opportune per l'attuazione delle nuove previsioni normative.
3. Successivamente alla stipula del Protocollo, la Prefettura di Venezia, quale soggetto coordinatore istituisce, con proprio decreto, una "Cabina di regia" operante presso la propria sede, allo scopo di effettuare un monitoraggio congiunto e una valutazione complessiva della situazione o di specifiche problematiche di rilievo.
 Alla Cabina di regia parteciperanno i rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del Protocollo ed eventuali altri soggetti che si riterrà opportuno individuare in relazione alle caratteristiche degli interventi.
 La "Cabina di regia" si riunirà mediante incontri periodici, con cadenza annuale o appositamente convocata laddove se ne ravvisi la necessità.
4. La Regione del Veneto si impegna a promuovere un incontro annuale della Commissione regionale appalti di cui all'art. 57 della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e successive modificazioni, con le Prefetture del Veneto, finalizzata, tra l'altro, alla illustrazione dei risultati raggiunti e alla verifica di nuove sinergie operative anche sotto il profilo delle risorse umane, strumentali e tecnologiche. All'incontro possono essere invitati, su segnalazione delle Prefetture medesime, la Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura, e altri soggetti pubblici e privati potenzialmente interessati.
5. ANCI Veneto e UPI Veneto si impegnano a promuovere presso i Comuni, la Città Metropolitana di Venezia, le Province e loro associazioni, l'adesione al presente Protocollo di legalità, nonché a comunicare alla Prefetture del Veneto e alla Regione l'elenco dei predetti enti, che, mediante proprie formali deliberazioni, aderiranno al Protocollo, al fine di unire allo stesso un apposito addendum con il riepilogo degli enti aderenti.

ART. 3

Impegni delle stazioni appaltanti in materia di informazione antimafia

1. Per consentire una più ampia e puntuale attività di monitoraggio preventivo ai fini antimafia così come previsto dall'art. 1 del presente Protocollo, le stazioni appaltanti si impegnano ad una rigorosa e puntuale osservanza di quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del D.Lgs. n. 159/2011, che configura in capo alle stesse l'obbligo di informare tempestivamente il Prefetto competente per territorio della pubblicazione del bando di gara, nel caso di opere pubbliche di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa comunitaria.
2. Le stazioni appaltanti comunicheranno tempestivamente alla Prefettura competente, tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), ex art. 99 comma 2-bis, D.Lgs. n. 159/2011, secondo le modalità previste dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2014, n. 193, ai fini delle verifiche di cui all'art. 84 del D.Lgs. n. 159/2011, i dati riguardanti i soggetti indicati dall'art. 85 del medesimo D.Lgs., per ciascuna impresa esecutrice degli appalti, subappalti, noli, forniture, o altri tipi di servizio, come di seguito indicato:
 - appalti di lavoro di importo uguale o superiore alla soglia di rilevanza euro-unitaria di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni;
 - appalti di servizi e forniture di importo uguale o superiore alla soglia di rilevanza euro-unitaria di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni;
 - sub-contratti, anche sotto la soglia prevista all'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011, afferenti le

cd. attività “sensibili” di cui all’articolo 1, comma 53, della Legge n. 190/2012, così come modificato e integrato dall’art. 4-bis del Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 23 – convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2020, n. 40 – (e tutti gli affidamenti a valle dell’aggiudicazione principale riconducibili alle attività sensibili) di qualunque importo;

- salvo quanto previsto al punto precedente, subappalti e subcontratti di importo superiore a 150.000 euro, diversi da quelli afferenti alle cd. attività “sensibili” di cui all’articolo 1, comma 53 della L. n. 190/2012 così come modificato e integrato dall’art. 4-bis del Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 23 – convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2020, n. 40;
- gli appalti di lavoro e servizi di importo inferiore a quelli indicati precedentemente, ove siano intervenuti patti e accordi per estendere le verifiche antimafia a settori ritenuti a rischio di infiltrazione mafiosa.

A tal fine, le parti si impegnano a verificare annualmente i settori ritenuti maggiormente a rischio e conseguentemente avviare iniziative pattizie di prevenzione antimafia più stringenti, con soglie di importo inferiore a quelli suindicati, in presenza di opere pubbliche di rilevante impatto che possano presentare maggior rischio di esposizione a tentativi di infiltrazione.

Le parti altresì possono concordare di effettuare verifiche antimafia anche in fase antecedente all’aggiudicazione, nonché prevedere di estendere le verifiche e l’acquisizione delle informazioni antimafia anche alle tipologie di prestazioni e servizi e forniture non inquadrabili tra quelle ritenute “sensibili”, elencate dall’art. 1, comma 53, della L. n. 190/2012, così come modificato e integrato dall’art. 4-bis del Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 23 – convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2020, n. 40.

3. L’informazione antimafia va richiesta dai soggetti di cui all’art. 83, commi 1 e 2 del citato D.lgs. n. 159/2011, alla Prefettura secondo le modalità e le procedure previste dagli artt. 90 e 91 del predetto D.Lgs.

Sono sottoposti alla verifica antimafia i soggetti di cui all’art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011.

4. In particolare, le certificazioni antimafia dovranno essere richieste, attraverso la B.D.N.A., alla competente Prefettura della provincia nella quale hanno residenza o sede le persone fisiche o le società o i consorzi, le imprese appaltatrici, le associazioni, etc.. La Prefettura competente ai sensi dell’art. 90 del D.Lgs. n. 159/2011, nel caso di realizzazione dell’opera in altra provincia si raccorda autonomamente con la Prefettura – UTG di quel territorio al fine di acquisire le necessarie informazioni.
5. Nel caso di opere che interessano il territorio di più province (es. strade), al fine di consentire l’espletamento dei poteri di accesso nei cantieri, la stazione appaltante invierà alle Prefetture interessate un programma dei lavori, aggiornato trimestralmente, che consenta di avere cognizione dei territori interessati dai lavori, della tipologia degli stessi e dei tempi di realizzazione.
6. Fatti salvi gli adempimenti di conferimento nella piattaforma informatica di cui al successivo art. 6 comma 1 del presente protocollo, delle apposite indicazioni dei dati riguardanti gli operatori economici, l’obbligo di richiesta di documentazione antimafia non sussiste nelle ipotesi in cui si ricorra a fornitori o prestatori di servizi ed esecutori di lavoro iscritti negli elenchi delle White List di cui all’art. 1, comma 52, della L. n. 190/2012 o presenti nei medesimi elenchi con la specifica voce “Aggiornamento in corso”. Vanno altresì ricompresi gli operatori economici iscritti in appositi elenchi o Anagrafe antimafia costituita presso la Struttura di prevenzione antimafia. L’iscrizione dovrà essere verificata attraverso la consultazione della white list pubblicata sul sito istituzionale della Prefettura competente come previsto dall’art. 7, comma 2, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2016, ovvero attraverso apposita consultazione della BDNA. In esito alla verifica, ai sensi dell’art. 3 bis, comma 3, del già menzionato D.P.C.M. devono essere comunicati alla Prefettura competente gli estremi identificativi delle imprese nei cui confronti è stata acquisita la documentazione antimafia attraverso la consultazione dell’elenco; in caso di consultazione attraverso la BDNA sarà necessaria solo la comunicazione dell’avvenuta stipula del contratto.
7. Il soggetto aggiudicatore può procedere alla stipula dei contratti o all’autorizzazione di subcontratti, fermo restando quanto stabilito dall’art. 92 commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 159/2011, qualora il risultato delle verifiche abbia dato esito liberatorio ovvero si sia disposta la misura della

prevenzione collaborativa ex art. 94-bis.

Il soggetto aggiudicatore non può procedere alla stipula dei contratti o all'autorizzazione di subcontratti qualora sia stata emessa interdittiva antimafia, salvo che sia stato disposto il controllo giudiziario dell'impresa ai sensi dell'art. 34 bis del Codice antimafia, ovvero sia stata disposta la sottoposizione dell'impresa all'amministrazione giudiziaria ai sensi dell'art. 34 del medesimo Codice, nonché nell'ipotesi dell'art. 32, comma 10 del Decreto- Legge 24 giugno 2012 n. 90.

Analogo divieto fa capo all'affidatario e al subcontraente, qualunque sia la posizione occupata nella filiera. In

caso di esecuzione d'urgenza si rinvia a quanto previsto dal successivo art. 10.

8. Trovano in ogni caso applicazione le cause di esclusione degli appalti pubblici degli imprenditori non in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli art. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 4

Clausole e condizioni atti di gara

1. Le stazioni appaltanti si impegnano a adottare e ad inserire negli atti di gara e nei contratti e/o nei capitolati speciali d'appalto, compatibilmente con la disciplina generale prevista dalla legge e con le disposizioni euro- unitarie in vigore per l'Italia, clausole e condizioni idonee ad incrementare la sicurezza degli appalti e la trasparenza delle relative procedure, soprattutto per quanto concerne la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale, curandone l'applicazione.
2. A tal fine si impegnano sin d'ora a prevedere negli atti di gara e/o nei contratti le clausole riportate nell'Allegato
A) al presente Protocollo di legalità.
3. Si impegnano, altresì, a concordare l'inserimento negli atti di gara e/o nei contratti di eventuali ulteriori clausole e condizioni che potranno in prosieguo essere suggerite dalle Prefetture.

ART. 5

Impegni della Regione del Veneto

1. La Regione del Veneto si impegna a rendere disponibili alle Prefetture e alle componenti dei Gruppi interforze - coordinati dalle Prefetture stesse e di cui fanno parte: Questura, Comandi Provinciali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, Ispettorato Territoriale del Lavoro, Centro Operativo D.I.A. - i dati relativi alle procedure di aggiudicazione acquisiti mediante le piattaforme regionali dell'ecosistema digitale dei contratti pubblici.
2. La Regione del Veneto si impegna altresì ad attivare entro sei mesi e a mettere a disposizione delle stazioni appaltanti aderenti al presente Protocollo di legalità un software per l'implementazione del "settimanale di cantiere", anche al fine di agevolare le attività di controllo di cui al successivo articolo 7.
3. L'accesso alle risorse informatiche richiamate dal presente articolo e dall'art. 7 comma 3 e l'eventuale formazione del personale individuato dalle Forze di polizia avverranno senza oneri per le Amministrazioni coinvolte, con modalità di utilizzo che dovranno essere oggetto di una successiva "intesa tecnica", soggetta ad approvazione, per assicurare il rispetto della policy di sicurezza delle medesime Amministrazioni.

ART. 6

Monitoraggio e banche dati

1. La Regione del Veneto si impegna a mettere a disposizione delle Prefetture e delle componenti dei Gruppi interforze di cui sopra, i dati acquisiti digitalmente, relativi alle imprese aggiudicatrici e alle imprese subappaltatrici o comunque esecutrici di opere o lavori, forniture e servizi pubblici, con adeguate misure di sicurezza informatica, nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 23, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023.
2. Oltre alla documentazione antimafia, le Prefetture potranno effettuare le attività di accertamento di cui al presente Protocollo attraverso accessi mirati dei rispettivi Gruppo Interforze.

ART. 7

Software regionale per l'implementazione del settimanale di cantiere

1. Fatti salvi gli obblighi di cui all'art. 3, le stazioni appaltanti si impegnano ad inserire nel contratto l'obbligo per l'impresa aggiudicataria di rendere disponibili, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, attraverso idoneo e apposito software regionale entro il venerdì di ciascuna settimana i dati relativi alle ditte, ai mezzi ed al personale, compreso il personale in distacco, che verrà presumibilmente impiegato nella settimana lavorativa successiva, in modo da consentire ai componenti dei Gruppi interforze gli opportuni controlli periodici. La stessa impresa aggiudicataria si impegnerà a nominare un referente di cantiere, responsabile dell'aggiornamento, da parte dello stesso o di altri soggetti abilitati, del "rapporto giornaliero di cantiere" (senza il quale non è consentito l'accesso in cantiere) in formato elettronico, contenente l'elenco nominativo del personale, dei mezzi e delle ditte che a qualsiasi titolo operano nel cantiere, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 D.Lgs. n. 159/2011.
L'obbligo di inserimento dei predetti dati riguarderà tutte le imprese e gli operatori economici impegnati nell'esecuzione dei contratti.
I dati inseriti dall'operatore economico andranno ad aggiornare eventualmente le presenze di cui al settimanale di cantiere, in caso di intervenute variazioni rispetto al prospetto previsto. I controlli potranno essere estesi anche ai dormitori e alle sale mensa, per i quali vige l'obbligo di comunicazione entro 24 ore alla Questura del luogo (art. 109 T.U.L.P.S.). Attraverso opportuni livelli di autorizzazione, i dati inseriti e relativi alle presenze giornaliere potranno essere modificati solo da personale addetto appartenente alla impresa aggiudicataria.
2. Le stazioni appaltanti inseriscono altresì in tutti i contratti e subcontratti l'impegno delle imprese ad assicurare che il personale presente in cantiere esponga costantemente la tessera di riconoscimento di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante gli ulteriori dati prescritti dall'art. 5 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, anche ai fini della rilevazione oraria della presenza; per i lavoratori dipendenti lo stesso documento sarà utilizzato anche ai fini della rilevazione dell'orario di lavoro; la disposizione non si applica al personale addetto ad attività di vigilanza e controllo sui luoghi di lavoro.
3. Le Prefetture del Veneto, mediante i rispettivi Gruppi Interforze, al fine di monitorare gli accessi al cantiere oggetto di contratto ovvero alle aree oggetto di concessione per garantire la sicurezza sui cantieri e per prevenire i tentativi di infiltrazione mafiosa, potranno utilizzare il software di cui al comma 1, nel rispetto delle misure a protezione dei dati personali e misure di sicurezza informatica, appositamente reso disponibile dalla Regione del Veneto anche alle altre stazioni appaltanti che applicano il presente Protocollo per l'adempimento dell'obbligo di cui al comma 1.
4. I controlli nei confronti degli operatori economici, definiti nel comma 2 dell'art. 93, del D.Lgs. n. 159/2011 verteranno, tra l'altro, sulle modalità di inserimento dei dati di cui al comma 1, eseguite dalle imprese in ossequio a quanto previsto dal presente Protocollo di legalità. Nello specifico si dovrà accertare, oltre alla reale corrispondenza dei dati inseriti con quanto riscontrato in cantiere in sede di accesso, le tempistiche di inserimento degli stessi. Tale specifico controllo, che potrà essere esercitato attraverso l'utilizzazione del software regionale di cui al comma 1 - nel rispetto delle misure di protezione dei dati personali e delle misure di sicurezza informatica

- verrà espletato dal personale appartenente alla Direzione Investigativa Antimafia (DIA) e da altri componenti dei Gruppi interforze istituiti presso le Prefetture UTG, allo scopo di attivare, in caso di criticità, eventuali approfondimenti informativi. A seguito delle segnalazioni fornite, le Prefetture UTG - potranno avviare, mediante i rispettivi Gruppi Interforze, le procedure previste dall'art. 93 del D.Lgs. n. 159/2011, per l'accesso ai cantieri. Le risultanze dei controlli effettuati dal Gruppo Interforze competente, verranno comunicate alle stazioni appaltanti ai fini dell'applicazione delle penali relative all'inosservanza degli obblighi previsti dal seguente comma 5.
5. Il mancato rispetto dei termini previsti o l'inadempimento, sia pure parziale, degli impegni assunti riguardo le prescrizioni previste per il "Settimanale di Cantiere" comporta:
 - in sede di primo accertamento da parte dei componenti del Gruppo interforze, l'applicazione da parte della stazione appaltante di una penale contrattuale pari all'1% dell'importo del contratto e comunque in misura non superiore ad € 5.000,00 (cinquemila/00);
 - in sede di secondo accertamento da parte del Gruppo interforze, l'applicazione da parte della stazione appaltante di una penale contrattuale pari al 2% dell'importo del contratto e comunque in misura non superiore ad € 10.000,00 (diecimila/00);
 - in sede di ulteriore accertamento da parte del Gruppo interforze, l'applicazione da parte della stazione appaltante, di una penale contrattuale pari al 3% dell'importo del contratto e comunque in misura non superiore ad € 15.000,00 (quindicimila/00) e la risoluzione del contratto medesimo ai sensi dell'art. 1356 del Codice civile.
 6. Le penali previste dal protocollo sono determinate e applicate dal soggetto aggiudicatore direttamente nei confronti dell'affidatario ovvero per il suo tramite qualora rivolte ai subcontraenti. In tutti casi il soggetto aggiudicatore ne dà comunicazione alla Prefettura-UTG competente.
 7. Le somme provenienti dall'applicazione delle penali di cui al comma 5 sono destinate a rafforzare l'azione di contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata negli appalti pubblici da parte delle Forze di Polizia e dei Gruppi Interforze Antimafia.

ART. 8

Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Nell'ottica della prevenzione di infiltrazioni criminali negli appalti, subappalti, forniture e servizi, nonché nella concessione di finanziamenti pubblici, anche europei, da perseguire anche attraverso lo strumento della "tracciabilità dei flussi finanziari", nelle transazioni finanziarie connesse, in particolare, ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di beni, le stazioni appaltanti si impegnano a rispettare gli adempimenti previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010 recante "Piano straordinario contro le mafie", come modificato dagli artt. 6 e 7 del Decreto- Legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito in Legge 17 dicembre 2010, n. 217, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza".
2. Nell'ambito di detti adempimenti le suddette stazioni appaltanti devono verificare che nei contratti sottoscritti dagli appaltatori con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese sia stata inserita, a pena di nullità, la clausola con la quale ciascuno di essi assume detto obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.
3. Per le medesime finalità e per prevenire, altresì, eventuali fenomeni di riciclaggio, nonché altri gravi reati, i soggetti aderenti al presente Protocollo si impegnano ad effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di intermediari autorizzati di cui all'art. 3 comma 2, lett. a) e b) del Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231, cioè banche e Poste Italiane S.p.A.
4. Le stazioni appaltanti richiameranno il medesimo obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari nei confronti delle imprese contraenti con previsione, in caso di violazione, della risoluzione immediata del vincolo contrattuale o della revoca dell'autorizzazione al

- subappalto/subcontratto.
5. I soggetti che aderiscono al presente Protocollo si impegnano a far sì che i committenti, i contraenti ed i subcontraenti, ognuno per quanto di propria spettanza, custodiscano in maniera ordinata e diligente la documentazione (ad es. estratto conto) che attesta il rispetto delle norme sulla tracciabilità delle operazioni finanziarie e delle movimentazioni relative ai contratti di esecuzione di lavori e di prestazioni di servizi e di forniture, in modo da agevolare le eventuali verifiche da parte dei soggetti deputati ai controlli.
 6. Le parti si impegnano altresì a promuovere incontri formativi sulla prevenzione di fenomeni di riciclaggio e sugli altri contenuti del presente Protocollo a sostegno delle realtà amministrative operanti sul territorio regionale.
 7. Nell'ottica della prevenzione di infiltrazioni criminali negli appalti, subappalti, forniture e servizi, nonché nella concessione di finanziamenti pubblici, anche europei, da perseguire anche attraverso lo strumento della "tracciabilità dei flussi finanziari", nelle transazioni finanziarie connesse, in particolare, ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di beni, le stazioni appaltanti si impegnano a rispettare gli adempimenti previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010 recante "Piano straordinario contro le mafie", come modificato dagli artt. 6 e 7 del Decreto- Legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito in Legge 17 dicembre 2010, n. 217, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza".
 8. Nell'ambito di detti adempimenti le suddette stazioni appaltanti devono verificare che nei contratti sottoscritti dagli appaltatori con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese sia stata inserita, a pena di nullità, la clausola con la quale ciascuno di essi assume detto obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.
 9. Per le medesime finalità e per prevenire, altresì, eventuali fenomeni di riciclaggio, nonché altri gravi reati, i soggetti aderenti al presente Protocollo si impegnano ad effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di intermediari autorizzati di cui all'art. 3 comma 2, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 231/2007, cioè banche e Poste Italiane S.p.A.
 10. Le stazioni appaltanti richiameranno il medesimo obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari nei confronti delle imprese contraenti con previsione, in caso di violazione, della risoluzione immediata del vincolo contrattuale o della revoca dell'autorizzazione al subappalto/subcontratto.
 11. I soggetti che aderiscono al presente Protocollo si impegnano a far sì che i committenti, i contraenti ed i subcontraenti, ognuno per quanto di propria spettanza, custodiscano in maniera ordinata e diligente la documentazione (ad es. estratto conto) che attesta il rispetto delle norme sulla tracciabilità delle operazioni finanziarie e delle movimentazioni relative ai contratti di esecuzione di lavori e di prestazioni di servizi e di forniture, in modo da agevolare le eventuali verifiche da parte dei soggetti deputati ai controlli.
 12. Le parti si impegnano altresì a promuovere incontri formativi sulla prevenzione di fenomeni di riciclaggio e sugli altri contenuti del presente Protocollo a sostegno delle realtà amministrative operanti sul territorio regionale.

ART. 9

Monitoraggio e tracciamento, a fini di trasparenza, dei flussi di manodopera

1. Nell'ambito della realizzazione di opere e infrastrutture anche non prioritarie e quindi prive di specifici protocolli di legalità, al fine di contrastare le possibili infiltrazioni della criminalità organizzata nel ciclo di realizzazione dell'opera, le parti concordano nel ritenere necessario sottoporre a particolare attenzione le modalità di assunzione della manodopera, i relativi adempimenti previsti dalla legislazione sul lavoro e dal CCNL di categoria, e a tal fine si impegnano a definire procedure di reclutamento di massima trasparenza.
2. Per le finalità di cui al comma 1 è costituito presso ciascuna Prefettura-UTG un apposito "Tavolo di monitoraggio dei flussi di manodopera", che riunendosi a cadenze periodiche, procederà ad individuare i singoli appalti da monitorare, sia in relazione alla loro particolare rilevanza sotto il profilo delle risorse economiche stanziare che in relazione alla natura dell'opera e del territorio

interessato, in linea con quanto previsto dal decreto interministeriale del 21 marzo 2017 e secondo le direttive indicate dal C.C.A.S.I.I.P. (Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Infrastrutture e degli Insediamenti Prioritari), nella seduta del 25 giugno 2020.

3. Allo scopo di mantenere il necessario raccordo con le altre attività di controllo antimafia, il Tavolo è presieduto dal coordinatore del Gruppo Interforze costituito presso ciascuna Prefettura-UTG.

Del predetto "Tavolo" fanno altresì parte, un funzionario dell'Ispettorato del Lavoro, i rappresentanti delle organizzazioni maggiormente rappresentative degli edili, nonché una rappresentanza del Comando Carabinieri per la Tutela del Lavoro al fine di conferire maggiore incisività all'azione di monitoraggio dei tentativi di infiltrazione criminale nel comparto di specialità. Al Tavolo partecipano anche i rappresentanti dei soggetti aggiudicatori degli appalti individuati per il monitoraggio di cui al precedente comma 2. Alle riunioni possono partecipare, su invito della Prefettura-UTG, rappresentanti della Regione ed altri esperti.

4. Al fine di non compromettere l'osservanza del cronoprogramma dei lavori, il "Tavolo" potrà altresì esaminare eventuali questioni inerenti alle criticità riguardanti l'impiego della manodopera, anche con riguardo a quelle che si siano verificate a seguito dell'estromissione di un'impresa e/o in conseguenza della risoluzione di un contratto.
5. In coerenza con le indicazioni espresse nelle Linee-guida del CCASGO e del CCASIIP, il soggetto aggiudicatore informa il "Tavolo" delle violazioni contestate in merito alla sicurezza dei lavoratori nel cantiere e alla utilizzazione delle tessere di riconoscimento di cui all'articolo 18 del D.Lgs. n. 81/2008.
6. Nel caso in cui la realizzazione dell'opera ricada nei territori di più province, il "Tavolo", d'intesa tra le Prefetture interessate, potrà essere unico per la trattazione del caso di specie, ai fini del necessario raccordo tra le stesse.
7. Per le opere sottoposte al monitoraggio del "Tavolo", il "Referente di cantiere" dell'opera monitorata dovrà trasmettere settimanalmente alle Casse Edili/Edilcasse uno stralcio del "Settimanale del cantiere" che contenga l'indicazione delle imprese e i nominativi dei dipendenti impegnati nella settimana di riferimento con le relative qualifiche professionali. I dati devono comprendere anche i titolari di partite IVA senza dipendenti e le eventuali variazioni rispetto a dati già inseriti.
8. L'inosservanza degli impegni di cui al comma precedente è sanzionata con le modalità di cui all'art. 7, comma 5.

ART. 10

Risoluzione del contratto

1. Qualora a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 159/2011, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nella società o imprese interessate, la Prefettura competente, una volta notificato il provvedimento interdittivo all'impresa ai sensi dell'art. 92, comma 2-ter D.Lgs. n. 159/2011, ne darà comunicazione secondo le modalità stabilite dall'art. 91, comma 7-bis, anche alla stazione appaltante, la quale applicherà o farà applicare la clausola risolutiva espressa del vincolo contrattuale prevista nel bando e nei contratti a valle inerenti alla realizzazione dell'opera o la fornitura dei beni e/o servizi e la relativa penale.
La clausola risolutiva espressa di cui al precedente capoverso, opera anche in caso di diniego di iscrizione alla White List, secondo la disciplina di cui alla L. n. 190/2012 e successive modificazioni intervenute.
2. Qualora l'informazione non venga rilasciata nei termini di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 92 del D.Lgs. n. 159/2011, i soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia sotto condizione risolutiva. Nei casi in cui successivamente alla stipula del contratto e del subcontratto o dell'autorizzazione del subappalto vengano rilasciate informazioni interdittive, si applicano le disposizioni previste dal citato articolo 92, commi 3, 4 e 5.

3. Le clausole risolutive sono conformi alle clausole tipo riportate nell'Allegato A) di cui all'articolo 4 del presente Protocollo.

ART. 11
Efficacia del Protocollo di legalità

1. Il Protocollo che le parti sottoscrivono, ciascuna per quanto di competenza, in relazione agli impegni espressamente indicati, avrà effetto immediato e avrà la durata di tre anni a decorrere dalla data di stipulazione. Le parti si impegnano ad avviare, tre mesi prima della scadenza del Protocollo, un confronto per il rinnovo dello stesso.

Venezia,
Letto, approvato e sottoscritto

Firmato Digitalmente da/Signed by:
DARCO PELLÓS

In Data/On Date:
venerdì 8 agosto 2025 13:57:17

Firmato Digitalmente da/Signed by:
**IL PREFETTO DI BELLUNO
ANTONELLO ROCCOBERTON**

In Data/On Date:
martedì 19 agosto 2025 18:14:09

IL PREFETTO DI PADOVA

Firmato Digitalmente da/Signed by:
GIUSEPPE FORLENZA

In Data/On Date:
mercoledì 20 agosto 2025 13:15:55

IL PREFETTO DI ROVIGO

Firmato Digitalmente da/Signed by:
FRANCA TANCREDI

In Data/On Date:
lunedì 11 agosto 2025 10:14:55

IL PREFETTO DI TREVISO

Firmato Digitalmente da/Signed by:
ANGELO SIDOTI

In Data/On Date:
lunedì 1 settembre 2025 13:28:06

IL PREFETTO DI VERONA

Firmato Digitalmente da/Signed by:
DEMETRIO MARTINO

In Data/On Date:
venerdì 5 settembre 2025 18:27:38

IL PREFETTO DI VICENZA

**IL PRESIDENTE DELLA
REGIONE DEL VENETO**



ZAIA LUCA
REGIONE DEL VENETO
Titolare
09.10.2025 13:10:03
GMT+02:00

IL PRESIDENTE UPI VENETO



Stefano Marcon
07.08.2025 15:15:50
GMT+01:00

IL PRESIDENTE ANCI VENETO



Mario Conte
07.08.2025
12:12:44
GMT+02:00

FILIPPO ROMANO
03.09.2025
12:14:35
UTC



(per presa visione relativamente all'art.9)

Il Direttore dell'Ispettorato del Lavoro di Area Metropolitana di Venezia

EDILCASSA

Veneto ANCE

Veneto

Fillea

CGIL

Filca

CISL

Feneal

UIL

Allegato A) - documentazione di gara e contrattuali -

ART. 4 PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

INDICE

CLAUSOLA N. 1-A CLAUSOLA N. 1-B CLAUSOLA N. 1-C CLAUSOLA N. 1-D	Applicazione clausole “Protocollo”
CLAUSOLA N. 2	Elenco degli affidamenti
CLAUSOLA N. 3-A CLAUSOLA N. 3-B	Clausola risolutiva espressa
CLAUSOLA N. 4-A CLAUSOLA N. 4-B	Contratto stipulato in pendenza delle informative antimafia
CLAUSOLA N. 5	Posizioni previdenziali e assicurative
CLAUSOLA N. 6	Referente di cantiere
CLAUSOLA N. 7-A CLAUSOLA N. 7-B CLAUSOLA N. 7-C	Tesserini identificativi
CLAUSOLA N. 8-A CLAUSOLA N. 8-B CLAUSOLA N. 8-C	Comunicazione tentativi di estorsione
CLAUSOLA N. 9-A CLAUSOLA N. 9-B	Prevenzione interforze illecite – misure anticorruzione
CLAUSOLA N. 10-A CLAUSOLA N. 10-B	Ulteriori obblighi informativi
CLAUSOLA N. 11-A CLAUSOLA N. 11-B	Tracciabilità flussi finanziari
CLAUSOLA N. 12	Risoluzione del contratto

Applicazione clausole “Protocollo”

CLAUSOLA N. 1-A	
TIPOLOGIE CONTRATTUALI	Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
DOCUMENTO	Lex specialis: Bando di gara/lettera d’invito/disciplinare di gara /....
<p>“Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto in data <u> </u>/<u> </u>/<u> </u> ai fini della prevenzione dei tentativi d’infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito _____: http://www._____ La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura di affidamento”.</p>	
CLAUSOLA N. 1-B	
DOCUMENTO	Modulistica autodichiarazioni allegata al bando di gara/lettera d’invito/disciplinare di gara/.... integrativa del DGUE
<p>“Il sottoscritto operatore economico dichiara di conoscere e di accettare incondizionatamente tutte le <i>clausole del bando di gara/lettera d’invito/disciplinare di gara/...., ivi comprese le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto in data <u> </u>/<u> </u>/<u> </u> ai fini della prevenzione dei tentativi d’infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito _____: http://www._____.”</i></p>	
CLAUSOLA N. 1-C	
DOCUMENTO	Contratto principale/capitolato/altro documento contrattuale
<p>“L’appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto in data <u> </u>/<u> </u>/<u> </u> ai fini della prevenzione dei tentativi d’infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.”</p>	
CLAUSOLA N. 1-D	
DOCUMENTO	Contratti di subappalto e subcontratti così come previsti dall’art. 3
<p>“Le parti si impegnano a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al “Protocollo di legalità” sottoscritto in data <u> </u>/<u> </u>/<u> </u> ai fini della prevenzione dei tentativi d’infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.”</p>	

Elenco degli affidamenti

CLAUSOLA N. 2	
TIPOLOGIE CONTRATTUALI	Contratti pubblici di lavori
DOCUMENTO	Contratto principale/capitolato/altro documento contrattuale
<i>“L'appaltatore si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.”</i>	

Clausola risolutiva espressa

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
CLAUSOLA N. 3-A	
DOCUMENTO	Contratto principale/capitolato/altro documento contrattuale
<p>“1. Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate <i>dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all’art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.</i> In tale caso, sarà applicata a carico <i>dell’impresa, oggetto dell’informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.</i> Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.</p> <p>2. <i>L’appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto relativo, una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell’autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all’art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. L’appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l’applicazione a carico dell’impresa, oggetto dell’informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall’applicazione delle penali saranno affidate in custodia all’appaltatore e destinate all’attuazione di misure incrementali della sicurezza dell’intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.</i>”</p>	
CLAUSOLA N. 3-B	
DOCUMENTO	Contratti di subappalto e subcontratti
<p>“Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente (inciso da inserire per i soli contratti di subappalto: <i>previa revoca dell’autorizzazione al subappalto</i>), <i>qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all’art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.</i> In tal caso, sarà applicata a carico <i>dell’impresa, oggetto dell’informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.</i> Le somme provenienti <i>dall’applicazione delle penali</i> sono affidate in <i>custodia all’appaltatore e destinate all’attuazione di misure incrementali della sicurezza dell’intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.</i>”</p>	

Contratto stipulato in pendenza delle informative antimafia (eventuale)

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per i quali devono essere richieste le informazioni antimafia anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Protocollo
CLAUSOLA N. 4-A	
DOCUMENTO	Contratto principale/capitolato/altro documento contrattuale e contratti di subappalto e subcontratti aventi ad oggetto attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, commi 53 e ss. L. n. 190/2012
<p>“Il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 92, comma 3, del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, o in caso di diniego di iscrizione nelle cd. “White-list” in quanto stipulato in pendenza del ricevimento delle informazioni di cui dell'articolo 91 del predetto decreto legislativo o nelle more dell'iscrizione nelle predette liste”.</p>	
<p>CLAUSOLA N. 4-B (applicabile fino al 20/06/2026, ex art. 14, comma 4 bis D.L. 76/2023, salva proroga)</p>	
DOCUMENTO	<p>Per i soli appalti PNRR/PNC. Contratto principale/capitolato/altro documento contrattuale e contratti di subappalto e subcontratti aventi ad oggetto attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, commi 53 e ss. L. n. 190/2012</p>
<p>“Il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, commi 2 e 4, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, in quanto stipulato a seguito del rilascio della informativa liberatoria provvisoria, in pendenza del completamento delle verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia”.</p>	

Posizioni previdenziali e assicurative

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
CLAUSOLA N. 5	
DOCUMENTO	Modulistica autodichiarazioni allegata al bando di gara/lettera d'invito/disciplinare di gara/..... integrativa del DGUE
<p>“Il sottoscritto operatore economico dichiara di possedere le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:</p> <ul style="list-style-type: none"> – INPS: sede di _____, Via _____ matricola n. _____ (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte); – INAIL: sede di _____, Via _____ matricola n. _____ (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte); – CASSA EDILE: sede di _____, Via _____ matricola n. _____ (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte); – INARCASSA: sede di _____, Via _____ matricola n. _____ (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte); – Altra cassa (specificare) _____ n. matricola _____. <p>In caso di non iscrizione ad uno degli Enti suindicati, indicarne i motivi _____.</p> <p>La sottoscritta impresa si impegna altresì a fornire le medesime informazioni relative alla posizione <i>previdenziale e assicurativa delle imprese subappaltatrici</i>”.</p>	

Referente di cantiere

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	Contratti pubblici di lavori
CLAUSOLA N. 6	
DOCUMENTO	Contratto principale/capitolato/altro documento contrattuale
<p>“1. L'appaltatore si obbliga a rendere disponibile su piattaforma elettronica, entro il venerdì di ciascuna settimana le ditte, i mezzi ed il personale, compreso il personale in distacco, che verrà presumibilmente impiegato nella settimana lavorativa successiva, in modo da consentire alle Forze di Polizia (FF.PP.) gli opportuni controlli periodici. Lo stesso appaltatore si impegnerà a nominare un referente di cantiere, responsabile del tempestivo aggiornamento del “rapporto giornaliero di cantiere” (senza il quale non è consentito l'accesso in cantiere) in formato elettronico, contenente l'elenco nominativo del personale, dei mezzi e delle ditte che a qualsiasi titolo operano nel cantiere, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. I dati raccolti saranno trasmessi in tempo reale al database del portale Web messo a disposizione dalla stazione appaltante ed andranno ad aggiornare eventualmente le presenze di cui al settimanale di cantiere, in caso di intervenute variazioni rispetto al prospetto previsto. I controlli potranno essere estesi anche ai dormitori e alle sale mensa, per i quali vige l'obbligo di comunicazione entro 24 ore alla Questura del luogo (art. 109 T.U.L.P.S.). Attraverso opportuni livelli di autorizzazione, i dati inseriti nel portale relativi alle presenze giornaliere potranno essere modificati solo da personale addetto appartenente all'appaltatore.</p> <p>2. Il c.d. “rapporto di cantiere” dovrà riportare ogni utile e dettagliata indicazione relativa alle opere da realizzare con l'indicazione della ditta incaricata, delle targhe (o telai) dei mezzi, dell'impresa e/o di eventuali altre ditte che operano in regime di affidamento, subappalto o assimilabile, nel quale si dovranno altresì indicare i nominativi e relative qualifiche di tutti i dipendenti che saranno impegnati nelle lavorazioni all'interno del cantiere, nonché delle persone autorizzate all'accesso per altro motivo.</p> <p>3. I mezzi dei fornitori e dei terzi trasportatori per le forniture necessarie ai cantieri le cui targhe non sono preventivamente note, saranno identificati mediante il documento di trasporto ed il Referente di cantiere giustificherà, ove necessario, la ragione delle forniture alle Forze di Polizia.</p> <p>4. L'inosservanza degli obblighi del presente articolo comporta:</p> <ul style="list-style-type: none"> – in sede di primo accertamento da parte del Gruppo interforze, l'applicazione di una penale pari all'1 % dell'importo del contratto e comunque in misura non superiore ad € (5.000 cinquemila/00); – in sede di secondo accertamento da parte del Gruppo interforze, l'applicazione di una penale pari al 2 % dell'importo del contratto e comunque in misura non superiore ad € 10.000 (diecimila/00); – in sede di ulteriore accertamento da parte del Gruppo interforze, l'applicazione di una penale pari al 3% dell'importo del contratto e comunque in misura non superiore ad € 15.000 (quindicimila/00) e la risoluzione del contratto medesimo ai sensi dell'art. 1356 del Codice civile. <p>5. Nel caso in cui il presente appalto venga selezionato ai fini del monitoraggio da parte del Tavolo di cui all'articolo 9 del Protocollo, il “Referente di cantiere” dell'opera monitorata dovrà trasmettere settimanalmente alle Casse Edili/Edilcasse uno stralcio del “Settimanale del cantiere” che contenga l'indicazione delle imprese e i nominativi dei dipendenti impegnati nella settimana di riferimento con le relative qualifiche professionali. I dati devono comprendere anche i titolari di partite IVA senza dipendenti e le eventuali variazioni rispetto a dati già inseriti.”</p>	

Tesserini identificativi

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	Contratti pubblici di lavori
CLAUSOLA N. 7-A	
DOCUMENTO	Contratto principale/capitolato/altro documento contrattuale
<p>“1. L'appaltatore si impegna ad assicurare che il personale presente in cantiere esponga costantemente la tessera di riconoscimento di cui all'art. 15 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 recante gli ulteriori dati prescritti dall'art. 5 della L. 136/2010, anche ai fini della rilevazione oraria della presenza; per i lavoratori dipendenti lo stesso documento sarà utilizzato anche ai fini della rilevazione dell'orario di lavoro; la disposizione non si applica al personale addetto ad attività di vigilanza e controllo sui luoghi di lavoro.</p> <p>2. L'inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo comporta:</p> <ul style="list-style-type: none"> – in sede di primo accertamento da parte del Gruppo interforze, l'applicazione di una penale pari all'1% dell'importo del contratto e comunque in misura non superiore ad € (5.000 cinquemila/00); – in sede di secondo accertamento da parte del Gruppo interforze, l'applicazione di una penale pari al 2 % dell'importo del contratto e comunque in misura non superiore ad € 10.000 (diecimila/00); – in sede di ulteriore accertamento da parte del Gruppo interforze, l'applicazione di una penale pari al 3% dell'importo del contratto e comunque in misura non superiore ad € 15.000 (quindicimila/00) e la risoluzione del contratto medesimo ai sensi dell'art. 1356 del Codice civile.” 	
CLAUSOLA N. 7-B	
DOCUMENTO	Contratti di subappalto e subcontratti
<p>“1. Il subappaltatore/subcontraente si impegna ad assicurare che il personale presente in cantiere esponga costantemente la tessera di riconoscimento di cui all'art. 15 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 recante gli ulteriori dati prescritti dall'art. 5 della L. 136/2010, anche ai fini della rilevazione oraria della presenza; per i lavoratori dipendenti lo stesso documento sarà utilizzato anche ai fini della rilevazione dell'orario di lavoro; la disposizione non si applica al personale addetto ad attività di vigilanza e controllo sui luoghi di lavoro.</p> <p>2. L'inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo comporta:</p> <ul style="list-style-type: none"> – in sede di primo accertamento da parte del Gruppo interforze, l'applicazione di una penale pari all'1% dell'importo del contratto e comunque in misura non superiore ad € (5.000 cinquemila/00); – in sede di secondo accertamento da parte del Gruppo interforze, l'applicazione di una penale pari al 2 % dell'importo del contratto e comunque in misura non superiore ad € 10.000 (diecimila/00); – in sede di ulteriore accertamento da parte del Gruppo interforze, l'applicazione di una penale pari al 3% dell'importo del contratto e comunque in misura non superiore ad € 15.000 (quindicimila/00) e la risoluzione del contratto medesimo ai sensi dell'art. 1356 del Codice civile.” <p>3. Le penali di cui al comma 2 sono applicate dalla stazione appaltante e dalla stessa incamerate per il tramite dell'impresa appaltatrice.</p>	

Comunicazione tentativi di estorsione

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
CLAUSOLA N. 8-A	
DOCUMENTO	Contratto principale/capitolato/altro documento contrattuale
<p>“1. Fermo restando l’obbligo di denuncia all’Autorità giudiziaria, l’appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante e alla Prefettura competente ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell’esecuzione dei lavori/servizi/forniture nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.</p> <p>2. L’appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell’opera/nell’esecuzione dei servizi/delle forniture la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l’obbligo di cui al comma 1.”</p>	
CLAUSOLA N. 8-B	
DOCUMENTO	Contratti di subappalto e subcontratti
<p>“Fermo restando l’obbligo di denuncia all’Autorità giudiziaria, il subappaltatore/subcontraente si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante e alla Prefettura competente ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell’esecuzione della prestazione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.”</p>	
CLAUSOLA N. 8-C (da inserire previa idonea valutazione della Stazione appaltante)	
DOCUMENTO	Contratto principale/capitolato/altro documento contrattuale
<p>“1. Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente, nel caso di omessa comunicazione alla stazione appaltante e alle competenti Autorità dei tentativi di pressione criminale.</p> <p>2. In caso di omessa denuncia da parte del subappaltatore, la stazione appaltante dispone la revoca immediata dell’autorizzazione al subcontratto.”</p>	

Prevenzione interforze illecite- misure anticorruzione

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
CLAUSOLA N. 9-A	
DOCUMENTO	Modulistica autodichiarazioni allegata al bando di gara/lettera d'invito/disciplinare di gara/.... integrativa del DGUE
<p><i>“Il concorrente dichiara di conoscere e di accettare incondizionatamente senza riserva le seguenti clausole, in base alle quali, in caso di aggiudicazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>– l'affidatario si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;</i> <i>– la stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.”</i> 	
CLAUSOLA N. 9-B	
DOCUMENTO	Contratto principale/capitolato/altro documento contrattuale
<p><i>“1. L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..</i></p> <p><i>2. La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.”</i></p>	

n.b. L'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90.

Ulteriori obblighi informativi

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
CLAUSOLA N. 10-A	
DOCUMENTO	Contratto principale/altro documento contrattuale
<i>“1. L’operatore economico si impegna a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle loro imprese sub-contraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti che hanno la rappresentanza legale e/o l’amministrazione dell’impresa e al direttore tecnico.”</i>	
CLAUSOLA N. 10-B	
DOCUMENTO	Contratto principale/altro documento contrattuale
<i>“1. L’operatore economico si impegna, per il periodo che va dalla stipulazione del contratto pubblico sino alla conclusione dei lavori (servizi o forniture), a non celare nessuna informazione in suo possesso di qualunque genere che possa interessare l’esecuzione del contratto, le erogazioni di pagamento, sia in termini di regolarità contributiva sia in termini di leggi antimafia e quindi farla presente alla stazione appaltante.”</i>	

Tracciabilità flussi finanziari

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
CLAUSOLA N. 11-A	
DOCUMENTO	Contratto principale/altro documento contrattuale
<p>“1. <i>L'affidatario (...) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.</i></p> <p>2. <i>Le parti assumono altresì gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'articolo 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in materia di fatturazione elettronica.</i></p> <p>3. <i>La fattura elettronica, conforme al formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, dovrà essere intestata e indirizzata a (indirizzo) Codice Fiscale – P.IVA – Codice univoco di riferimento (). La fattura elettronica deve essere emessa nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 25 D.L. n. 6/2014, e dalle successive disposizioni attuative. In particolare, il concorrente che risulta affidatario si obbliga a riportare nella fattura elettronica i seguenti codici: CUP: (...) (ove previsto) e CIG: (...); l'omessa indicazione dei predetti codici/(del predetto codice) comporta l'impossibilità per la stazione appaltante di procedere al pagamento della fattura.</i></p> <p>4. <i>L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura- ufficio territoriale del Governo della provincia di (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.”</i></p>	
CLAUSOLA N. 11-B	
DOCUMENTO	Contratti di subappalto e subcontratti della filiera delle imprese
<p>“1. <i>L'operatore economico (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'operatore economico (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con la stazione appaltante identificato con il CIG n. (...) e CUP n. (...) (ove previsto), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.</i></p> <p>2. <i>L'operatore economico (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'operatore economico (...), si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante-Ufficio/Struttura () della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.</i></p> <p>3. <i>L'operatore economico (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'affidatario (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto alla stazione appaltante-Ufficio/Struttura (.....)</i></p>	

Risoluzione del contratto

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture/subappalti/subcontratti
CLAUSOLA N. 12	
DOCUMENTO	Contratto principale/altro documento contrattuale
“La risoluzione del contratto o del subcontratto nei casi previsti dal Protocollo di legalità non comporta obblighi di carattere indennitario o risarcitorio a qualsiasi titolo, fatto salvo il pagamento delle prestazioni <i>eseguite, al netto dell'applicazione delle penali previste</i> ”.	

NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 28, Reg. (UE) 2016/679

L'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in via dei Lotti n. 40 Bassano del Grappa, CF e P. I.V.A. n. 00913430245, in qualità di Titolare del trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito rispettivamente "Azienda" o "Titolare" e "GDPR") e rappresentata dalla dott.ssa Fabiola Grazian nata a Thiene il 27.10.1970, Direttore dell'UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica, a ciò delegata giusta deliberazione del Direttore Generale n. 1991 del 31.10.2025"

- di seguito anche "Azienda" e "Titolare" -

e

[inserire denominazione sociale], in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede a [inserire Comune], via [inserire indirizzo] n., C.F. e p. iva [inserire], n. REA [inserire],

- di seguito anche "Fornitore" e "Responsabile" -

congiuntamente indicate come "Parti"

Premesso che

- L' Azienda ed il Fornitore hanno sottoscritto un contratto avente ad oggetto il "SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI AUSILI TERAPEUTICI PER PERSONE DISABILI ASSISTITE A DOMICILIO DI CUI AGLI ELENCHI NN. 2 E 3 DEL N.T.N. - GARA N. AULSS7_2026_00142" di seguito chiamato semplicemente "Contratto";
- l'Azienda svolge il ruolo di Titolare del trattamento in relazione ai Dati Personali dalla stessa trattati, stabilendo autonomamente le finalità, le modalità ed i mezzi del trattamento;
- ai fini dell'esecuzione di tale Contratto il Fornitore dovrà effettuare operazioni di trattamento dei Dati Personali per conto dell'Azienda;
- il Titolare è tenuto a ricorrere unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure e tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;
- il Titolare ha verificato che il Fornitore offre le garanzie di cui sopra in ragione delle competenze tecniche e dell'esperienza maturata, nonché del possesso di un'organizzazione, di risorse e di attrezzature adeguate;
- con la presente scrittura (di seguito "Nomina") - che costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto - l'Azienda intende nominare il Fornitore, che intende accettare, Responsabile del trattamento.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue.

1. MATERIA DISCIPLINATA DAL TRATTAMENTO

Il presente contratto ha per oggetto la Nomina del Responsabile del trattamento dei dati personali e la disciplina del rapporto derivante da tale Nomina.

Il Titolare, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento, nomina il Fornitore, che accetta, Responsabile del trattamento dei dati personali effettuati in esecuzione del rapporto contrattuale indicato in premessa.

2. DURATA DEL TRATTAMENTO

Gli effetti della presente Nomina sono convenuti da oggi e da oggi il Responsabile tratta i dati per conto del Titolare.

Con la cessazione, per qualsivoglia ragione o causa, del Contratto, la presente Nomina deve intendersi automaticamente risolta di diritto, senza bisogno di comunicazioni, disdette o revoche.

3. NATURA DEL TRATTAMENTO



Su tutti i dati personali trattati, il Responsabile potrà svolgere, con mezzi sia informatici che cartacei, esclusivamente le seguenti operazioni:

- raccolta;
- registrazione;
- organizzazione e strutturazione;
- conservazione e protezione;
- accesso e consultazione;
- adattamento e modifica dei dati;
- estrazione;
- comunicazione mediante trasmissione;
- diffusione;
- cancellazione e distruzione.

4. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna a trattare i dati esclusivamente per finalità collegate al Contratto.

5. CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

In forza della presente Nomina, il Responsabile tratterà le seguenti categorie di dati

- dati di natura comune (*identificativi, anagrafici, di contatto, bancari, ecc.*);
- dati particolari ex art. 9 GDPR (*dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, dati genetici, dati biometrici intese a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona*);
- dati relativi a condanne penali e reati ex art. 10 GDPR (*dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza*).

6. CATEGORIE DI INTERESSATI

In forza della presente Nomina, il Responsabile tratterà, a titolo esemplificativo e non esaustivo i dati delle seguenti categorie di interessati:

- candidati;
- dipendenti e rispettivi familiari;
- collaboratori (*somministrati, stagisti, tirocinanti, soggetti in alternanza scuola lavoro, ...*) e rispettivi familiari;
- amministratori e rispettivi familiari;
- sindaci e rispettivi familiari;
- soci non amministratori;
- pazienti / assistiti / utenti del servizio;
- potenziali pazienti/utenti;
- pazienti/utenti;
- fornitori;
- utenti sito web;
- assegnatari di utenze informatiche;

7. OBBLIGHI E DIRITTI DEL TITOLARE

Il Titolare garantisce al Responsabile di aver assolto a tutti gli obblighi posti a suo carico dalla vigente normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali e si impegna ad assolvere ogni ulteriore obbligo eventualmente sopravvenuto.

Il Titolare ha diritto:

- al puntuale ed esatto adempimento di tutti gli obblighi gravanti sul Responsabile in forza della presente Nomina e, comunque, dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali tempo per tempo vigente;



- al puntuale ed esatto adempimento delle istruzioni di cui alla presente Nomina, nonché di quelle successivamente concordate tra le Parti.

In ogni caso, resta fermo quanto previsto in tema di trasferimento di dati personali verso un Paese terzo o un'organizzazione internazionale dal paragrafo 3, lett. a) dell'art. 28 GDPR.

8. OBBLIGHI E DIRITTI DEL RESPONSABILE

In esecuzione della presente Nomina il Responsabile:

- garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza;
- adotta misure (tecniche ed organizzative) idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio;
- tenendo conto della natura del trattamento, assiste il Titolare con misure tecniche ed organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare di dar seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati;
- qualora il Responsabile riceva istanze degli interessati destinate al Titolare, le inoltra tempestivamente al Titolare;
- assiste il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a propria disposizione, in particolare nei termini di seguito precisati;
- in caso violazione di dati personali (a titolo esemplificativo e non già esaustivo: distruzione, perdita e/o modifica dei dati trattati, divulgazione e/o l'accesso non autorizzato, ecc.), ne informa il Titolare senza ingiustificato ritardo, collaborando con lo stesso nella gestione dei conseguenti adempimenti;
- assiste il Titolare nell'effettuazione della valutazione d'impatto e nella consultazione preventiva di cui agli artt. 35 e 36 GDPR, laddove necessarie;
- alla cessazione del Contratto, mette a disposizione del Titolare i dati per il ritiro, dandogliene comunicazione per iscritto e provvedendo alla cancellazione definitiva dei dati dai propri sistemi - astenendosi da ogni ulteriore trattamento salvo che la legge preveda la conservazione dei dati per specifici motivi - qualora il Titolare non dia indicazioni diverse con comunicazione scritta entro i successivi 90 giorni;
- mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui all'art. 28 GDPR e consente e contribuisce alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare e/o da altro soggetto da questi incaricato; il Titolare ha in particolare diritto di disporre - a propria cura e spese - verifiche a campione o specifiche attività di audit in ambito protezione dei dati personali e sicurezza, avvalendosi di personale espressamente incaricato a tale scopo, presso le sedi del Responsabile;
- informa immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, un'istruzione violi la disciplina in materia di protezione dei dati personali;
- ove previsto, individua all'interno della propria organizzazione le persone fisiche che concretamente svolgeranno le operazioni necessarie a dare esecuzione al Contratto, provvedendo a nominarle amministratori di sistema secondo i criteri indicati nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 (*di seguito "Provvedimento"*) in tutti i casi ivi previsti e sulla base delle valutazioni indicate nel Provvedimento; tali persone sono autorizzate a svolgere esclusivamente le seguenti operazioni:
 - intervenire nella custodia delle credenziali per la gestione dei sistemi di autenticazione e di autorizzazione in uso in azienda;
 - predisporre e rendere funzionali le copie di sicurezza (*operazioni di backup e recovery*) dei dati e delle applicazioni;
 - adottare adeguati programmi antivirus, firewall ed altri strumenti software o hardware atti a garantire adeguate misure di sicurezza nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali ed utilizzando le conoscenze acquisite in base al progresso tecnico software e hardware, verificandone l'installazione, l'aggiornamento ed il funzionamento degli stessi;
 - provvedere alla distruzione e allo smaltimento dei supporti informatici di memorizzazione logica o alla cancellazione dei dati per il loro reimpiego, alla luce del Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati personali del 13 ottobre 2008 in materia di smaltimento strumenti elettronici ovvero delegare tali



operazioni a soggetti debitamente istruiti.

Il Responsabile non ha diritto ad alcun compenso, indennità o rimborso in virtù del trattamento dei dati o della presente Nomina.

9. ALTRI RESPONSABILI

Il Responsabile si impegna a ricorrere ad ulteriori Responsabili solo previa autorizzazione scritta del Titolare. Restano fermi gli obblighi che gravano sul Responsabile in forza del paragrafo 4 dell'art. 28 GDPR.

10. MODIFICHE CONTRATTUALI

Qualsiasi modifica o integrazione della presente Nomina dovrà essere concordata per iscritto. Eventuali comportamenti di fatto non coincidenti con quanto in essa previsto non potranno essere invocati quali implicita abrogazione di alcuna istruzione ivi contenuta.

11. DISPOSIZIONI FINALI

La presente Nomina revoca e sostituisce espressamente ogni altro Contratto o accordo tra le parti inerente al trattamento di dati personali.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Nomina, il Titolare ed il Responsabile del Trattamento rinviano al GDPR, al Decreto Legislativo n. 196/2003, nonché ai provvedimenti dell'Autorità di controllo.

Data _____

Per il Titolare del trattamento, L'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana,

dott.ssa Fabiola Grazian

Direttore UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica

Per integrale accettazione del Responsabile del trattamento,

[inserire denominazione sociale]




Elenco degli ulteriori ricambi (non obbligatori e non utilizzati per il calcolo della base d'asta), ma comunque di interesse Aziendale, per i quali si richiede all'occorrenza l'applicazione di una scontistica pari alla media aritmetica delle percentuali di sconto offerte in gara sui ricambi obbligatori.

DESCRIZIONE AUSILIO / RICAMBIO
COMODE E SEDIE WC
coppia guide complete di attacco per vaschetta wc
coppia poggiapolpacci rivestiti in poliuretano universali
coppia pedane reclinabili complete di attacchi universali
fascia poggiapolpacci completa di velcro
coppia manopole
tappezzeria imbott. (schienale o sedile)
Kit tappezzeria completa schienale e sedile
SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE
coppia ruote (180 x 28) in gomma piena
coppia copertura pneum. 12.5"
Divaricatore imbottito regolabile
Tavolino universale ribaltabile pvc con incavo
Tavolino universale imbott. att. doppio
coppia spinta tronco x Polif.
coppia fianco basc. Completo
Coppia pedana poggiapiede pvc
Coppia parapolpacci imbott.
SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE 203-5 / GIUDITTA / ORMESA
coppia bracciolo x 203-5 (solo imbott.)
coppia ruote (180 x 28) in gomma piena
Tappezzeria asportabile completa x 203-5
Tavolo + cusc. Asp. x 203-5
Asta portaflebo x 203-5
Divaricatore imbottito x 203-5

Coppia pedana multifunzione complete x Giuditta
Tavolo + cusc. Asp. x Giuditta
Tappezzeria asportabile completa x Giuditta
POLTRONE "ALTITUDE"
Poggiatesta parietale imbott.
Tappezzeria imbottita x poltrona
Tappezzeria imbottita parapolpaccio a contenim. laterale
Pedana unica x poltrona
Tavolo c/incavo + tubolare di attacco
coppia pistoncino a gas x recl. pedana
Pistone a gas x basc. seduta
Ruota piroettante x poltrona
Ruota unica direzionale
CARROZZINA PIEGHEVOLE
Asse monoguida completo di alberino
vaschetta wc per carr. pieghevoli
coppia poggiapolpacci rivestiti in poliuretano universali
coppia copertura piena 24"
coppia copertura pneum. 20"
kit antiribaltamento universale x pieghevole
coppia forcella ny/nero s scorr./crociere
Tavolino universale ribaltabile pvc con incavo
Tavolino universale c/incavo att. doppio
coppia pistoncini a gas x recl. Schienale
DEAMBULATORI
Tavolo c/incavo imbott. regolabile
coppia appoggi antibrachiali
Barra fissaggio telaio x rollator
Coppia levetta regolazione altezza x rollator
SOLLEVATORI OLEODINAMICI ED ELETTRICI
Pompa idraulica x soll. Manuale
coppia ruote in gomma complete di freno stazionamento da 100
Attuatore a bassa tensione (pistone elettrico)
Centralina
COMPRESSORI X MATERASSO A D 'ARIA
membrana

Attacco tubi posteriore
Cavo con spina
RIALZO WC
Secchio wc c/coperchio
coppia staffe di bloccaggio al wc
allungabile in all. c/puntale
ASPIRATORE X LARINGETTOMIZZATI
Cannula 131.14.053
Filtro Monit. Cat. 2200/36
Regolatore di flusso
Tubo silicone mm6x12
Kit di conversione vaso 1000 cc
CARROZZINA ELETTRICA e SCOOTER
coppia braccioli (solo sagom.)
batteria 12V 35A
serbatoio contenimento batterie
ruota pneumatica
RUOTA MOTRICE
LETTO ORTOPEDICO MANUALE ED ELETTRICO
kit 4 ruote frenanti x base letto
ASTA PORTA FLEBO
Base a 5 razze completa di ruotine
Asta regolabile con gancio in plastica
Porta flacone in plastica
CUSCINO
Cella Hight x ROHO
MONTASCALE A CINGOLI
RUOTA ART.AD 60c/8 INTERNA
RUOTA ART. AD 100c/8 ESTERNA grigia
GUAINA TIMONE T09 (led, stop, chiave, coprpo macchina)
ASTA MANUBRIO COMPLETO DI MANOPOLE
IMBOTTITURA POGGIATESTA T09
sostituzione motore/motoriduttore
MONTASCALE A RUOTE
Pulsante emergenza
kit pattini freni

Blocchetto completo chiave
Caricabatteria 24V 250mA
Ruota piroettante
Scheda Driver mod. i-Drive

REGIONE DEL VENETO  Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano	INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.	Rev. 4
		Pag. 1/29

Approvato da: Direttore Generale Dr. Giorgio Roberti Data: __/__/__ Firma: IL DIRETTORE GENERALE (dott. Giorgio Roberti)

Emesso da: Servizio di Prevenzione e Protezione **BAZZAN** Data: __/__/__ Firma: EP


LISTA DELLE REVISIONI

Rev. N.	Data	Descrizione delle modifiche
0	29/09/2010	Prima emissione del documento
1	26/01/2011	Prima revisione del documento
2	11/09/2013	Seconda revisione del documento
3	21/07/2016	Terza revisione del documento
4	22/01/2018	Quarta revisione del documento.

N.B. Questa procedura è di esclusiva proprietà dell'Azienda U.L.S.S. n.7 Pedemonta e non può essere riprodotta in alcun modo e/o divulgata a terzi senza autorizzazione scritta della Direzione Generale.

N.B. La procedura può subire modifiche e/o aggiornamenti; è pertanto importante che gli utenti della stessa si accertino di essere in possesso dell'ultima edizione.

Preparato da	Verificato da	Data
Giovanna dott.ssa Tommasi	Ing. Emiliano Bazzan	22/01/2018

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p>	<p>Rev. 4</p> <p>Pag. 2/29</p>
--	--	--------------------------------

INDICE

1. OBIETTIVO	3
2. ORGANIGRAMMA ULSS 7	4
3. ELENCO SEDI	4
4. COORDINAMENTO DELLA PREVENZIONE	4
5. CIRCOLAZIONE E PERCORSI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA: INDIRIZZI COMPORTAMENTALI	5
6. RISPETTO DELL'UTENZA	5
7. UTILIZZO DI LOCALI DELL' AZIENDA	6
8. UTILIZZO DI ATTREZZATURE ED IMPIANTI DELL'AZIENDA	6
9. NORME GENERALI (DIVIETI E OBBLIGHI)	6
10. NORME PER LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI DA ASPERGILLO (DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI)	7
11. NORME PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELLA ZANZARA TIGRE (DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI)	8
12. NORME DI ACCESSO AI REPARTI E STRUTTURE DELL'AZIENDA	8
13. RISCHIO BIOLOGICO	8
<i>LE PRECAUZIONI STANDARD E LE PRECAUZIONI SPECIFICHE BASATE SULLE MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE</i>	9
<i>INFORMAZIONI SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALL'ATTIVITÀ SVOLTA:</i>	10
14. RISCHIO TRASMISSIONE LEGIONELLA PNEUMOFILA	12
15. RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI	14
16. RISCHIO RADIAZIONI NON IONIZZANTI	14
17. RISCHIO MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (MMC)	15
18. RISCHIO CORRELATO ALLA MOVIMENTAZIONE DELLE BOMBOLE DI GAS MEDICALI	15
19. RISCHIO CHIMICO	15
20. RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AMIANTO	17
21. RISCHIO DA ESPOSIZIONE A FARMACI CHEMIOTERAPICI	18
22. RISCHIO ELETTRICO	19
23. RISCHIO INCENDIO	19
<i>INDICAZIONI PER IL PERSONALE DELLA DITTA IN APPALTO IN CASO DI EMERGENZA</i>	20
24. RISCHIO AGGRESSIONE	21
25. RISCHIO ESPLOSIONE	21
26. RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO	22
27. RISCHIO SCIVOLAMENTO	22
28. ULTERIORI INFORMAZIONI E MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA	22
EMERGENZE	22
29. PROCEDURE E ISTRUZIONI OPERATIVE DI SICUREZZA	24
CARTELLI DI AVVERTIMENTO	25
CARTELLI DI DIVIETO	26
CARTELLI DI PRESCRIZIONE	27
CARTELLI PER LE ATTREZZATURE ANTINCENDIO	28
CARTELLI DI SALVATAGGIO	28
MODULO DI AVVENUTA INFORMAZIONE SUI RISCHI PRESENTI	29

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p>	<p>Rev. 4</p> <p>Pag. 3/29</p>
--	--	--

1. OBIETTIVO

La finalità del presente documento è fornire una informazione dettagliata sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS 7 (di seguito Azienda) in cui il personale dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività lavorative svolte dall'Azienda.

Tale condizione consentirà di orientare il comportamento del personale della Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo in modo consono alla politica di sicurezza aziendale attuata in applicazione ai principi generali di tutela dei propri lavoratori previsti dall'articolo 15 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'Azienda ha come obiettivo primario la prevenzione degli infortuni nei propri luoghi di lavoro per cui richiama l'Impresa appaltatrice / Lavoratore Autonomo all'obbligo e alla necessità di attuare gli indirizzi preventivi e di coordinamento previsti dall'articolo 26 del Decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.

E' altresì evidente che le indicazioni di seguito riportate previste dall'articolo 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. sono integrative e non sostitutive delle norme di legge vigenti e di eventuali norme tecniche e regolamenti esistenti.

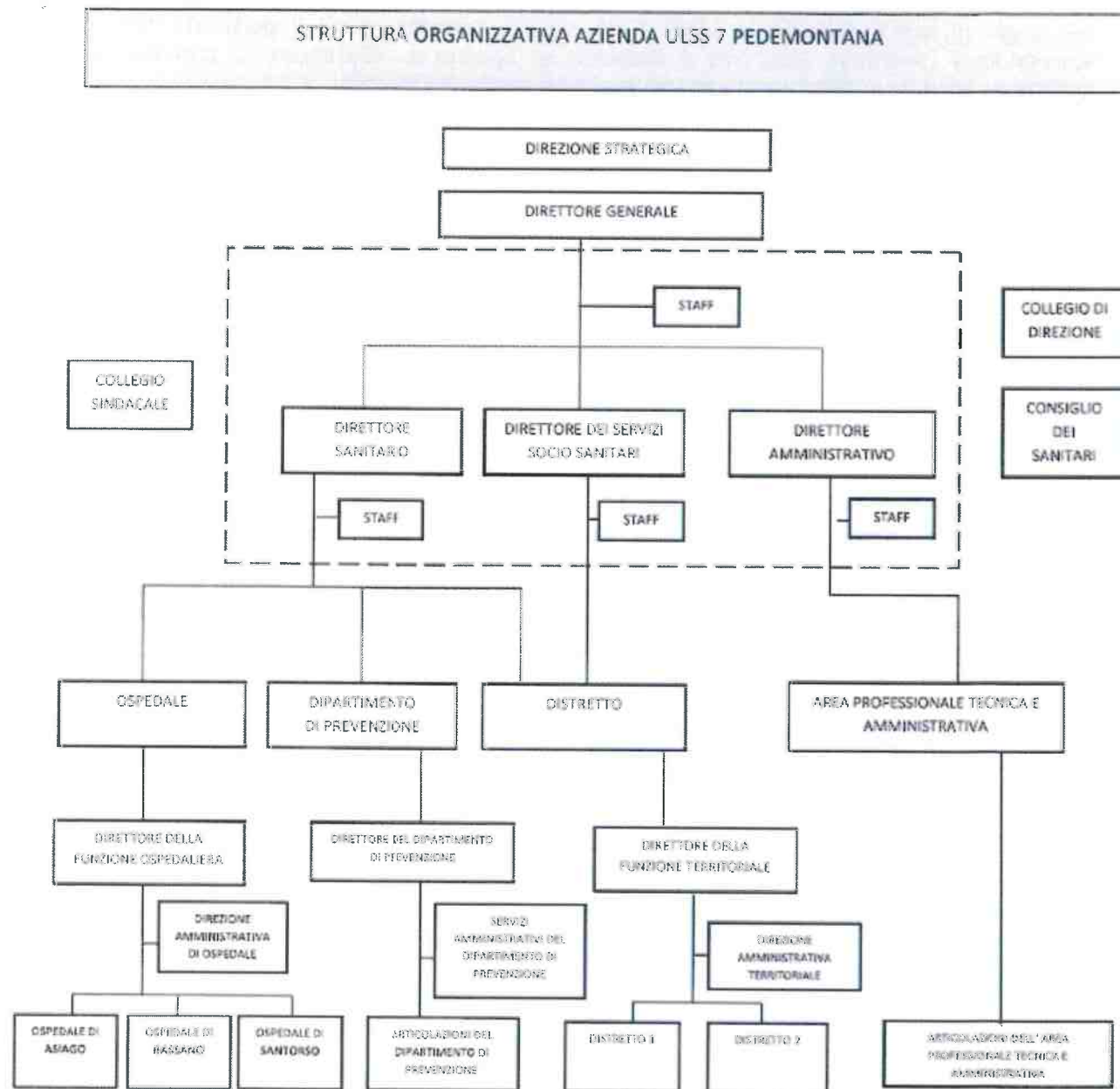
In caso di necessità di informazioni più particolareggiate, l'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo devono rivolgersi al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda (Telefono 0424889472/9740 Fax 0424889471).

Si fa pertanto affidamento nella massima collaborazione della Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo che lavorano nell'Azienda affinché con un'opera preventiva d'istruzione del personale dipendente, con un'accurata organizzazione tecnica antinfortunistica e con un'adeguata e continua vigilanza, vengano evitati incidenti, infortuni e condizioni di emergenza.

Si ricorda che è obbligo dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo rendere edotto il proprio personale sulle norme contenute nelle presenti informazioni e sulle norme di legge in materia di sicurezza, prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.



2. ORGANIGRAMMA ULSS 7



Ulteriori informazioni sull'Azienda ULSS 7 possono essere reperite accedendo al sito internet: www.aulss7.veneto.it

3. ELENCO SEDI

Per l'elenco delle sedi di proprietà si rimanda alle informazioni identificative contenute nel sito internet dell'Azienda .

<>...<>

4. COORDINAMENTO DELLA PREVENZIONE

Il coordinamento, esercitato dal Datore di Lavoro committente (art. 26 del D. Lgs: 81/08 e s.m.i.), sarà svolto dalla Direzione referente del contratto d'appalto o d'opera in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione con le modalità previste dal DUVRI e dalla procedura Aziendale.

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b)</p> <p>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p>	<p>Rev. 4</p> <p>Pag. 5/29</p>
--	---	--

Descrizione delle modalità di coordinamento e della periodicità delle riunioni

Il coordinamento svolto dai soggetti citati, avviene:

- tramite la predisposizione di regole e indicazioni nel momento di stesura e formulazione dell'appalto;
- nella valutazione tecnica e di sicurezza delle opere/interventi da eseguire;
- con la trasmissione del presente documento per la illustrazione generale dei rischi propri e delle modalità organizzative interne;
- secondo quanto espressamente previsto nel documento unico di valutazione dei rischi (quando le attività sono considerate interferenti con quella del committente).

Seguiranno incontri specifici (vedi voci seguenti) per la messa a punto di particolari interventi organizzativi; questi possono essere identificati come:

- riunioni periodiche sulla qualità del servizio;
- riunioni annuali con il responsabile dell'SPP dell'Azienda per la verifica di eventuali problemi inerenti la sicurezza;
- riunioni convocate in caso di insorgenza di problemi (es. modifiche o cambiamenti in corso d'opera, infortuni, danneggiamenti di varia origine e gestione delle emergenze relative);
- comunicazioni inerenti modifiche organizzative e gestionali dei luoghi di lavoro o delle emergenze (piano di chiamata o piano di emergenza).

5. CIRCOLAZIONE E PERCORSI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA: INDIRIZZI COMPORTAMENTALI

L'accesso e la movimentazione dei mezzi all'interno dell'Azienda deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali di circolazione.

La movimentazione di mezzi deve comunque avvenire a velocità contenuta.

Si ricorda inoltre l'assoluto divieto di stazionamento e parcheggio davanti a uscite di sicurezza, in corrispondenza di percorsi di sicurezza e di fronte agli attacchi idrici motopompa VV.F.

E' necessario il corretto utilizzo degli spazi ed attrezzature comuni (corridoi, ascensori, ecc.) e della segnaletica esistente con particolare riguardo a quella posta in essere in occasione di lavori di manutenzione.

L'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo al termine dell'orario di lavoro deve lasciare sgombri dalle proprie attrezzature e materiali tutti gli spazi dell'Azienda, in particolare corridoi, vie di fuga, porte di emergenza, sbarchi degli ascensori, ecc.

Qualsiasi deposito, anche temporaneo, di materiali ed attrezzature va concordato di volta in volta con il responsabile della struttura all'interno della quale si opera o con un suo delegato.

L'accesso alle zone oggetto di intervento deve essere sempre preceduto, a cura delle imprese, da una comunicazione scritta da inoltrare ai soggetti referenti dell'appalto (es. DMO) a cui dovrà far seguito l'invio di nulla-osta che dovrà essere inviato anche ai responsabili dell'attività (es. dirigenti dei reparti/divisioni).

Nel caso l'attività sia svolta da una squadra o da un gruppo di lavoratori, nella comunicazione è necessario indicare il preposto di riferimento e possibilmente il numero dei componenti del gruppo o della squadra.


6. RISPETTO DELL'UTENZA

Il personale delle ditte appaltatrici è tenuto a seguire le regole di comportamento e di rispetto dell'utenza riportate negli accordi generali.

La ditta e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti/utenti ed alla organizzazione e attività svolte dall'Azienda Sanitaria durante l'espletamento del servizio. Nel caso dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro si consiglia di fare riferimento ai Dirigenti o Preposti di zona per segnalare i problemi riscontrati.

I lavoratori delle ditte appaltatrici, nello svolgimento delle loro mansioni, dovranno:

- procedere con attenzione nella movimentazione dei materiali;
- mantenere una velocità limitata negli spostamenti con mezzi operativi;

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p>	<p>Rev. 4</p> <p>Pag. 6/29</p>
--	---	--------------------------------

- aumentare la visibilità e la identificazione dei mezzi (es. fari accesi e luci lampeggianti);
- separare con transenne e simili le zone rischiose;
- utilizzare ove possibile segnalazioni acustiche o visive;
- rispettare la segnaletica stradale esposta;
- nel caso si provochino danni avvisare immediatamente il Responsabile delle attività e seguire le procedure relative;
- parcheggiare esclusivamente nelle zone opportunamente tabellate e con apposito permesso.

7. UTILIZZO DI LOCALI DELL' AZIENDA

L'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo, che per contratto abbia disponibilità di locali dell'Azienda, deve utilizzare gli stessi con una destinazione d'uso compatibile con le caratteristiche igienico sanitarie e di sicurezza degli stessi e dei locali appartenenti allo stesso compartimento antincendio; tali caratteristiche vanno valutate dall'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo e comunicate preventivamente all'Azienda.

L'utilizzo dei locali deve essere congruo con l'attività svolta nelle zone circostanti ed inserito nel piano di sicurezza della struttura.

L'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo viene considerata responsabile di qualsiasi danno o pericolo per le persone e per i beni aziendali a causa di un utilizzo non corretto dei locali.

8. UTILIZZO DI ATTREZZATURE ED IMPIANTI DELL'AZIENDA

Alla Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo non è consentito, a meno che non sia espressamente previsto dal contratto, l'utilizzo di attrezzature ed impianti dell'Azienda per lo svolgimento della prestazione richiesta.

L'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo deve astenersi dal richiedere al personale dell'Azienda di intervenire sulle proprie attrezzature ed impianti.

9. NORME GENERALI (DIVIETI E OBBLIGHI)

- **DIVIETO** di intervenire sulle prove e lavorazioni in atto;
- **DIVIETO** di accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
- **DIVIETO** di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti e macchine;
- **DIVIETO** di compiere, di propria iniziativa, manovre e operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- **DIVIETO** di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- **DIVIETO** di introdurre sostanze infiammabili o comunque nocive;
- **DIVIETO** di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- **DIVIETO** di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- **DIVIETO** di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- **DIVIETO** di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- **DIVIETO** di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda;
- **DIVIETO** di usare, sul luogo del lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi li indossa;
- **DIVIETO** di usare utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori di quelle indicate dall'articolo stesso in funzione dei luoghi dove hanno esecuzione i lavori;


<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p>	<p>Rev. 4</p> <p>Pag. 7/29</p>
--	--	--

- **DIVIETO** di usare apparecchiature elettriche non conformi alle norme, in condizioni di rischio elettrico (ad es.: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi);
- **DIVIETO** di lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate sulle vie di transito;
- **DIVIETO** di passare sotto carichi sospesi;
- **DIVIETO** di abbandonare all'esterno o all'interno delle aree degli edifici dell'Azienda imballaggi di arredi, apparecchiature o materiali in genere;
- **OBBLIGO** di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici (cfr. allegato);
- **OBBLIGO** di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- **OBBLIGO** di recingere la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- **OBBLIGO** di osservare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
- **OBBLIGO**, nel caso di lavori di saldatura o di utilizzi di fiamme libere, di richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione scritta al referente dell'Azienda;
- **OBBLIGO** di usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;
- **OBBLIGO** di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- **OBBLIGO** di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- **OBBLIGO** di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
- Si ricorda in particolare l'**OBBLIGO** di NON USARE il telefono cellulare nelle zone in cui è vietato; in particolar modo negli spazi adibiti ad attività assistenziale.

10. NORME PER LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI DA ASPERGILLO (durante l'esecuzione dei lavori)

L'Aspergillus spp è un fungo ubiquitario che è stato isolato da aria non filtrata, sistemi di ventilazione, polvere contaminata sollevata nel corso di ristrutturazioni e costruzioni ospedaliere, superfici orizzontali, cibo e piante ornamentali. L'aspergillosi nosocomiale rappresenta una causa sempre più frequentemente riconosciuta di malattie gravi e mortali nei pazienti con elevato grado di immunocompromissione. Prima dell'avvio degli interventi di costruzione o ricostruzione ospedaliera, sarà valutata la probabilità che i pazienti ad alto rischio vengano esposti ad aria contenente una carica elevata di spore di Aspergillus spp durante i lavori e, conseguentemente, l'eventuale necessità di mettere a punto un piano per prevenire tali esposizioni che potrà essere attuato solo contestualmente all'inizio dei lavori in funzione della "variabile pazienti" oggetto di valutazione, secondo le prescrizioni generali che vengono di seguito integralmente riportate:

- Lavorare mantenendo una condizione di umidità sufficiente a ridurre la dispersione di polveri.
- Utilizzare attrezzature con sistemi di aspirazione.
- Costruire delle barriere tra le aree di degenza dei pazienti e le aree in cui si svolgono i lavori, per prevenire l'ingresso di polveri nelle aree di degenza; tali barriere (ad es. di plastica o muri a secco) dovrebbero essere impermeabili all'Aspergillus spp.
- Quando i lavori vengono effettuati all'interno dell'Ospedale, creare e mantenere una pressione negativa rispetto alle adiacenti aree di degenza, a meno che non esistano controindicazioni quali, ad esempio, la presenza di pazienti con tubercolosi contagiosa nelle vicine aree di degenza.

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p align="center">INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p align="center">Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p>	<p align="center">Rev. 4</p> <hr/> <p align="center">Pag. 8/29</p>
--	--	--

- Deve essere data informazione al personale ed ai visitatori sulle zone in cui è interdetto il passaggio, anche mediante adeguata segnaletica. Devono essere individuati e segnalati i percorsi alternativi.
- Con l'utilizzo di segnaletica e di altri idonei accorgimenti, dirigere il passaggio delle persone provenienti dalla zona dei lavori lontano dalle aree di degenza, in modo di limitare al massimo l'apertura e chiusura di porte (o altre barriere) che possono provocare la diffusione di polveri, ingresso di aria o traccia di polvere nelle aree di degenza dei pazienti.
- Stabilire la tempistica di attività del cantiere con relativi orari di lavoro.
- Rimuovere il materiale di risulta, evitando la dispersione di polvere mediante apposite guide o contenitori chiusi.
- La zona di lavoro deve essere appositamente pulita ogni giorno.
- Pulire le aree di recente costruzione prima di consentire l'accesso al personale e ai pazienti.
-

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo

La ditta appaltatrice potrà individuare, in sostituzione ai provvedimenti sopra riportati, soluzioni tecniche alternative equivalenti che saranno proposte alle Direzione Sanitaria/Direzione Medica Ospedaliera.

11. NORME PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELLA ZANZARA TIGRE (durante l'esecuzione dei lavori)

La zanzara tigre (*Aedes albopictus*) è un insetto esotico particolarmente molesto introdotto in Italia nel 1990. Questa zanzara utilizza le piccole raccolte d'acqua presenti nelle aree urbane per completare il suo ciclo di sviluppo. Depone infatti le proprie uova in qualsiasi recipiente in grado di contenere acqua. Quando questa arriva, con la pioggia o per attività umane, le uova si schiudono, dando origine a larve acquatiche. Dopo pochi giorni compare il ben noto e alato individuo adulto. La zanzara tigre è molto attiva anche durante le ore diurne e soprattutto all'aperto.

I Responsabili dei cantieri devono:

- a) evitare raccolte idriche in bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore ai 5 giorni;
- b) svuotare l'acqua nel terreno e non nei chiusini;
- c) rimuovere il materiale di risulta almeno settimanalmente;
- d) smaltire immediatamente i naponi dell'imballaggio;
- e) provvedere in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche.

12. NORME DI ACCESSO AI REPARTI E STRUTTURE DELL'AZIENDA

In tutte le strutture aziendali, l'accesso ai reparti e servizi deve essere autorizzato dal dirigente / preposto della struttura con apposito modulo permesso di accesso disponibile in Azienda.

13. RISCHIO BIOLOGICO


Premessa

Il titolo X del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. si applica a tutte le attività lavorative nelle quali vi è rischio di esposizione ad agenti biologici.

La valutazione del rischio tiene conto di tutte le informazioni disponibili relative alle caratteristiche dell'agente biologico e delle modalità lavorative.

La valutazione del rischio va effettuata anche per quelle attività che, pur non comportando la deliberata intenzione di operare con agenti biologici, possono implicare il rischio di esposizione dei lavoratori.

A titolo esemplificativo sono:

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b)</p> <p>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p>	<p>Rev. 4</p> <p>Pag. 9/29</p>
--	---	--

- attività nei servizi sanitari, comprese le unità di isolamento e post mortem;
- attività nei laboratori clinici, veterinari e diagnostici, esclusi i laboratori di diagnosi microbiologica.

In questi luoghi di lavoro possono essere presenti agenti biologici classificati in base all'allegato XLVI al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. del gruppo 2 e 3 con rischio di infezione limitato perché normalmente non sono veicolati dall'aria (cfr. punto 6 dell'allegato XLVI elenco degli agenti biologici classificati). Risultano inoltre applicate in generale in base alla natura delle attività, la valutazione del rischio per i lavoratori e la natura dell'agente biologico, le misure di contenimento e i livelli di contenimento individuati nell'allegato XLVII del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Le Precauzioni Standard e le Precauzioni specifiche basate sulle modalità di trasmissione delle malattie infettive

Nell'ambito della prevenzione del rischio biologico, accanto agli interventi sull'ambiente e all'adozione di dispositivi ed attrezzature utilizzate per impedire la trasmissione delle infezioni, è di fondamentale importanza l'adozione di procedure e di una organizzazione del lavoro tale da rendere attuabili ed efficaci le indicazioni contenute nelle linee guida per le misure di isolamento destinate a ridurre il rischio di trasmissione di agenti biologici in ambiente ospedaliero elaborate da parte del CDC di Atlanta USA come riportate nel documento "Hospital Infection Control Practices Advisory Committee". Le linee guida identificano due livelli di precauzioni di isolamento:

- 1) un primo livello di base con le precauzioni *indicate per l'assistenza di tutti i pazienti* nelle strutture sanitarie, indipendentemente dalla diagnosi o dalla presenza o meno di infezioni. Esse si sintetizzano in una serie di precauzioni denominate:

Precauzioni universali o standard

Riguardano l'esposizione professionale ai patogeni trasmessi per via ematica, e l'isolamento da liquidi biologici considerando tutte le sostanze biologiche con componente liquida e potenzialmente infette. Le precauzioni standard hanno lo scopo di prevenire l'esposizione parenterale, mucosa e cutanea nei casi in cui si prevede un contatto accidentale con sangue o altri liquidi biologici e sono applicate a tutti i pazienti indipendentemente dal loro stato sierologico.

- 2) un secondo livello con le precauzioni aggiuntive da adottare per l'assistenza di pazienti di cui è nota o sospetta un'infezione da parte di determinati agenti biologici. Sono stati formulati tre sistemi di precauzioni basati sulle specifiche modalità di trasmissione degli agenti biologici che devono essere adottati in aggiunta alle precauzioni standard.

Precauzioni per trasmissione tramite contatto

Sono indicate per ridurre il rischio di trasmissione di microrganismi epidemiologicamente importanti attraverso contatti diretti o indiretti. La trasmissione per contatto diretto implica un contatto di cute e il trasferimento fisico di un microrganismo dalla persona infetta o colonizzata a un ospite suscettibile. La trasmissione per contatto indiretto implica l'interposizione di un oggetto o strumento contaminato che fa da veicolo.

Precauzioni per trasmissione attraverso goccioline (droplet)

Sono precauzioni di isolamento finalizzate a prevenire la trasmissione dei microrganismi patogeni che possono determinare il contagio ad una distanza limitata dal paziente fonte. Il contagio delle mucose delle congiuntive, naso e della bocca dell'operatore può avvenire quando:

- il paziente produce tali goccioline tramite la tosse, il starnuto, parlando e durante l'esecuzione di procedure assistenziali che inducono la tosse;
- l'operatore si trova a una distanza dal paziente inferiore ad un metro.

Precauzioni per trasmissione per via aerea (isolamento respiratorio)

Sono precauzioni di isolamento finalizzate a prevenire il contagio dell'operatore per inalazione di nuclei di goccioline aerodiffuse di diametro inferiore a 5 µm che possono rimanere nell'aria per un

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p>	<p>Rev. 4</p> <hr/> <p>Pag. 10/29</p>
--	--	---


lungo periodo di tempo, prodotte da pazienti noti o sospetti di essere infetti da agenti patogeni trasmissibili per via aerea.

Informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta:

In applicazione dell'art. 266 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in tutte le attività lavorative per le quali la valutazione ha evidenziato un rischio di esposizione ad agenti biologici, l'Azienda attua idonee misure preventive tecniche, organizzative, procedurali e di emergenza assicurando una adeguata informazione e formazione dei lavoratori, in ottemperanza a quanto disposto dagli articoli 272, 273, 274, 275, 277 e 278 del succitato decreto, con l'obiettivo di evitare ogni condizione di pericolo che comporti una potenziale esposizione del lavoratore ad agenti biologici durante l'attività lavorativa richiesta connessa al profilo professionale di inquadramento contrattuale.

Le misure tecniche, organizzative, procedurali, di emergenza e di informazione e formazione dei lavoratori attuate sono le seguenti:

- Limitare al minimo i lavoratori esposti o potenzialmente esposti al rischio biologico, definendo compiti e responsabilità nel processo lavorativo di diagnosi e cura del paziente, tenuto conto del profilo professionale di inquadramento contrattuale.
- Attuazione del processo lavorativo secondo le recenti conoscenze di buona prassi igienica ed assistenziale che tiene conto delle innovazioni tecnologiche e dei modelli organizzativi definiti dalla Direzione Aziendale.
- Presenza di misure collettive di protezione del lavoratore e dei mezzi di protezione individuali DPI che risultano conformi e adeguati a proteggere il lavoratore dal rischio cui sono destinati.
- I DPI sono stati forniti ad uso personale, previa adeguata azione informativa e di addestramento. Quelli monouso, dopo l'utilizzo vengono correttamente smaltiti e se non monouso disinfettati e puliti dopo ogni utilizzazione.
- Gli indumenti protettivi monouso contaminati da agenti biologici, dopo l'uso, sono tolti dall'operatore e correttamente smaltiti nel circuito previsto per lo smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo.
- Istituzione in Azienda del Comitato Infezioni Ospedaliere, quale organo preposto per la elaborazione di linee guida di indirizzo e protocolli operativi per la prevenzione di "infezioni Ospedaliere".
- La presenza della segnaletica per la sicurezza e la salute sul lavoro conforme alla normativa, e degli altri segnali di avvertimento appropriati. In particolare risultano adeguatamente segnalati i locali per i quali è presente un particolare rischio e l'accesso è consentito solo al personale autorizzato.
- Sono adottate le corrette modalità atte a prelevare, manipolare e trattare i campioni di origine umana.
- Risulta elaborata idonea procedura per affrontare eventuali situazioni di spandimenti accidentali di agenti biologici su una superficie nei diversi luoghi di lavoro dell'Azienda.
- Sono presenti nei luoghi di lavoro kit per il lavaggio oculare e docce di emergenza dove necessarie.
- Sono state definite le modalità di trasporto interno ed esterno dei campioni di origine umana, fornendo idonei dispositivi per l'alloggiamento dei campioni ed informando e formando i lavoratori sulle modalità di contenimento e di decontaminazione da adottare in caso di spandimento accidentale.
- Sono predisposti i mezzi necessari per la raccolta, l'immagazzinamento e lo smaltimento dei rifiuti in condizioni di sicurezza con particolare attenzione allo smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo compresi quelli taglienti e pungenti viene effettuato dal personale dell'Azienda con procedure e attrezzature conformi alle norme in vigore.
- Sono predisposti i mezzi necessari per la raccolta e lavaggio della biancheria sporca o infetta.
- I lavoratori dell'Azienda dispongono di spogliatoi che in generale rispondono ai requisiti igienici ambientali previsti dal D. Lgs 81/2008. In particolare ai lavoratori vengono forniti indumenti protettivi in numero adeguato a un regolare cambio. I capi di vestiario forniti vengono regolarmente raccolti, lavati e ridistribuiti a cura dell'Azienda.

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b)</p> <p>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p>	<p>Rev. 4</p> <p>Pag. 11/29</p>
--	---	---

- Formazione con specifico corso di formazione dei lavoratori sulla base delle conoscenze disponibili sulle precauzioni da prendere per evitare l'esposizione ad agenti biologici, le misure igieniche da osservare, la funzione degli indumenti protettivi e dei dispositivi di protezione individuale e il loro corretto impiego;
- Adozione di specifiche procedure di decontaminazione disinfezione, sterilizzazione degli strumenti e delle apparecchiature e degli ambienti secondo gli standard definiti dalla Direzione Medica e Farmacia Ospedaliera.

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo

In caso di contaminazione ambientale a seguito di spandimento accidentale di liquidi biologici e' fatto obbligo al lavoratore dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo di segnalare immediatamente al personale sanitario l'evento.

- Igiene delle mani: deve essere intesa non solo come misura di controllo delle infezioni, ma anche come misura di protezione dell'operatore. L'uso dei guanti e il lavaggio accurato delle mani rivestono un ruolo fondamentale di prevenzione.
- Uso dei guanti: l'uso dei guanti non è sostitutivo del lavaggio accurato delle mani, i guanti devono essere sostituiti in caso di rottura.

Inoltre il lavoratore della impresa appaltatrice :

- deve indossare sempre una divisa da lavoro pulita;
- utilizzare correttamente i mezzi di protezione individuali, se previsti;
- evitare durante l'attività lavorativa atteggiamenti rischiosi quali portarsi le mani alla bocca o agli occhi, indossare unghie artificiali, portare anelli, bracciali o altri monili.


Le misure minime preventive comportamentali riportate in questo capitolo vanno attuate dall'operatore dell'impresa in tutti gli ambienti di lavoro cui sono destinati ad operare.

**Precauzioni Standard CDC Atlanta USA (indirizzate a tutti i pazienti).
Misure da adottare:**

- lavaggio delle mani:** dopo contatto con liquidi biologici ed oggetti contaminati, dopo l'uso dei guanti, tra pazienti differenti e compiendo molteplici procedure sullo stesso paziente; usare un semplice sapone ad eccezione di situazioni epidemiche o altamente endemiche;
- uso di guanti:** puliti, non sterili, quale barriera per liquidi biologici o oggetti infetti; cambiare i guanti dopo ogni procedura, tra un paziente e il successivo;
- uso di maschere, protezione per gli occhi, schermi facciali** nell'effettuazione di quelle procedure a rischio di produrre spruzzi o la diffusione di liquidi biologici;
- uso aggiuntivo di camici** nell'effettuazione di quelle procedure a rischio di produrre spruzzi o schizzi di liquidi biologici;
- le **attrezzature per l'assistenza del paziente**, una volta usate devono essere maneggiate con cura onde prevenire la trasmissione di microrganismi;
- per il **controllo ambientale** occorre assicurarsi che siano in atto procedure adeguate per l'assistenza routinaria, la pulizia e la disinfezione;
- per la **biancheria contaminata** occorre che essa venga trattata in modo da evitare la trasmissione dei microrganismi;
- per la **tutela della salute dei lavoratori** occorre un uso e uno smaltimento appropriato di aghi e taglienti: non reincappucciare, non togliere gli aghi con le mani, cercare di non passare di mano in mano i taglienti, usare i contenitori specifici per il loro smaltimento; denunciare prontamente gli incidenti (tagli, punture o esposizione di mucose a liquidi organici); usare boccagli e palloni per la ventilazione come alternativa ai metodi di rianimazione bocca a bocca;
- per la **sistemazione dei pazienti** è previsto l'uso di camera singola per i pazienti che non garantiscono il mantenimento dell'igiene.

Tabella riassuntiva delle precauzioni specifiche per le diverse forme di trasmissione

	Precauzioni da contatto	Precauzioni droplet	Precauzioni via aerea
--	-------------------------	---------------------	-----------------------

 <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.	Rev. 4
		Pag. 12/29

Stanza	Singola; courting possibile	Singola; courting possibile, mantenendo un metro di separazione tra il paziente e gli altri ricoverati o i visitatori	Singola, porta chiusa, pressione negativa, 6/12 ricambi aria all'ora, appropriato sistema di emissione dell'aria all'esterno o di filtrazione, courting possibile
Igiene mani	Standard; con sapone antisettico o prodotti a base alcolica	Standard	Standard
Guanti	Prima di entrare nella stanza: puliti non sterili	Standard	Standard
Camice	Standard; prima di entrare nella stanza, prima del contatto con il paziente o se il paziente ha diarrea, drenaggi, secrezioni	Standard	Standard
Mascherina, Facciali filtranti	Standard	Standard, FFP 2 se entro 1 metro dal paziente	Prima di entrare nella stanza: FFP 2 per la normale assistenza, FFP 3 in caso di esecuzione broncoscopia, stimolazione dell'espettorazione
Occhiali, Visiera	Standard	Standard	Standard
Esempi	Clostridium difficile, E. Coli enteroemorragica, Shigella, Epatite A	Meningite, pertosse, influenza, morbillo, rosolia, difterite, mononucleosi	Tubercolosi, varicella, morbillo

Sequenza per l'ingresso e l'uscita dalla stanza di un paziente.	
INGRESSO CAMERA	USCITA CAMERA
1. Lavarsi le mani	1. Rimuovere i guanti e antisepsi mani
2. indossare i dispositivi di protezione individuale necessari	2. Rimuovere la mascherina e il camice eventualmente indossati
	3. riporli nell'apposito contenitore per i rifiuti speciali
	4. Lavarsi le mani

Si ricorda che tutti i lavoratori di imprese appaltatrici / lavoratori autonomi sono tenuti a compilare il PERMESSO DI LAVORO, come previsto da apposita procedura aziendale, prima di accedere a qualsiasi servizio e/o Unità Operativa in modo che l'Azienda Sanitaria possa tutelare i lavoratori stessi, soprattutto in caso di esposizione accidentale a rischio biologico.

14. RISCHIO TRASMISSIONE LEGIONELLA PNEUMOFILA

Legionella spp è uno degli agenti eziologici di polmonite batterica; la *Legionella* penetra nell'ospite attraverso le mucose delle prime vie respiratorie, in seguito ad inalazione di aerosol contaminati o **più raramente** di particelle di polvere da essi derivate per essiccamento o aspirazione di acqua contaminata.

L'Azienda Sanitaria ULSS 7 ha elaborato un Manuale Operativo intitolato "Controllo del rischio trasmissione legionella pneumofila" che descrive le modalità di gestione del rischio biologico correlato alla diffusione all'interno dei sistemi impiantistici e tecnologici dei Presidi Ospedalieri dell'Azienda Sanitaria ULSS 7 del germe Legionella, al fine di predisporre tutte le attività idonee a prevenirne la propagazione, a ripristinare le condizioni igienico-sanitarie normali in caso di eventuale contaminazione e ad effettuare tutti gli adempimenti sanitari e amministrativi richiesti in presenza di un caso clinico.

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b)</p> <p>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p>	<p>Rev. 4</p> <p>Pag. 13/29</p>
--	---	---

Il presente Manuale Operativo si applica nei PO di Asiago e Bassano del Grappa dell'Azienda Sanitaria ULSS 7.

Misure preventive comportamentali per il lavoratore dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo

Per la gestione degli impianti idrico ed aeraulico sono state messe in atto, dalle ditte a cui è affidata in appalto la gestione, delle Istruzioni Operative specifiche destinate a ridurre e controllare la moltiplicazione e la diffusione della Legionella.

La ditta incaricata della manutenzione deve attenersi alle procedure specifiche a cui si rimanda.

Fattori di rischio

Il rischio di acquisizione della malattia dipende dalle caratteristiche del batterio, dalla suscettibilità individuale e dalle condizioni ambientali:

- **Microrganismo:** la patogenicità è legata alla concentrazione del batterio, anche se nel caso di Legionella non è nota la dose minima infettante, alla virulenza del ceppo e alla sua capacità di sopravvivenza e moltiplicazione all'interno dei macrofagi.
- **Osipite:** sono considerati più a rischio i soggetti di sesso maschile, di età avanzata, fumatori, consumatori di alcool, affetti da malattie croniche (broncopneumopatie ostruttive, malattie cardiovascolari e renali, diabete, ecc.) e con immunodeficienza acquisita in seguito ad interventi terapeutici (trapianti d'organo, terapia con steroidi e antitumorali, ecc.) o infezione da HIV.
- **Ambiente:** tra i fattori di rischio ambientali sono di particolare rilevanza la modalità, l'intensità ed il tempo di esposizione. Giocano altresì un ruolo importante:

alcune caratteristiche dell'acqua:

- temperatura compresa tra 25 e 45°C
- presenza di alghe ed amebe che forniscono nutrimento e protezione, anche in condizioni di temperatura elevata ed in presenza di biocidi
- presenza di sostanze biodegradabili che favoriscono la formazione del biofilm
- concentrazione di alcuni elementi in traccia (ferro, rame, zinco, ecc.)

alcune caratteristiche dell'impianto idrico:


- fenomeni di ristagno/ostruzione che favoriscono la formazione del biofilm
- formazione di incrostazioni e depositi calcarei che offrono riparo dai disinfettanti
- impianto di riscaldamento di tipo centralizzato dotato di estese reti di condutture, punti di giunzione e rami morti
- presenza di un serbatoio di accumulo dell'acqua e di un sistema di ricircolo
- fenomeni di usura e corrosione
- vibrazioni o cambiamenti di pressione nel sistema idrico in seguito ad interventi di ristrutturazione interni e/o esterni all'edificio.

Aree a rischio

- Impianti trattamento aria e acqua (filtri, condotte, ecc.)
- servizi igienici
- cavetti impianti

Dispositivi di protezione individuali consigliati:

- **Guanti:** con marcatura CEE come DPI e con i requisiti prescritti dalla Norma tecnica EN 374 per la "protezione da microrganismi".
- **Indumenti di protezione:** devono possedere una marcatura CE per la protezione da agenti biologici ai sensi del D. Lgs. 475/92 ed essere classificati in terza categoria. Possono essere di diversa tipologia in relazione alle modalità operative ed alle mansioni da espletare. Gli indumenti costituiti da più parti devono essere progettati in modo tale da garantire la protezione in tutte le prevedibili posture di lavoro e per qualsiasi indumento si deve assicurare sempre un'adeguata protezione lungo le parti di chiusura. Ogni indumento di

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p>	<p>Rev. 4</p> <p>Pag. 14/29</p>
--	---	---

protezione, infine, deve essere accompagnato da una nota informativa nella quale deve risultare evidente il possesso delle proprie caratteristiche e specifiche tecniche. L'utilizzatore deve rispettare le indicazioni di manutenzione stabilite dal fabbricante.

- **Dispositivi di protezione delle vie respiratorie:** è necessario indossare un facciale filtrante FFP3, preferibilmente munito di valvola di espirazione. Deve essere stata emessa una certificazione CE dall'Organismo notificato per il Produttore che attesti la marcatura CE come DPI in terza categoria, i requisiti prescritti dalla norma tecnica EN 149 e la tipologia FFP3. I facciali filtranti non dovrebbero essere riutilizzati dopo l'uso e vanno in ogni caso scartati se danneggiati, sporchi o contaminati da sangue o altri fluidi biologici.

15. RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI

Le radiazioni ionizzanti sono onde elettromagnetiche capaci di ionizzare la materia. Le più comuni radiazioni ionizzanti non corpuscolari sono rappresentate dai raggi X .

Per quel che concerne gli apparecchi che emettono raggi X (apparecchi per radiografie e Tac e altri), essi sono in grado di emettere radiazioni solo quando sono in funzione; quando sono spenti non rappresentano un pericolo per emissione di radiazioni.

Il personale maggiormente esposto a radiazioni ionizzanti è quello sanitario che svolge la propria attività nelle unità operative dove tale rischio è presente.

I fattori fisici che influenzano la riduzione della irradiazione esterna sono il tempo, la distanza e la schermatura.

Può essere occasionalmente esposto il personale sanitario che presta assistenza a pazienti sottoposti ad accertamenti diagnostici e/o terapeutici che prevedono l'impiego di radiazioni ionizzanti.

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo

Secondo quanto indicato nel D.Lgs. 230/95 e s.m.i. la sorveglianza della radioprotezione è collegata alla presenza di aree di lavoro a rischio radiologico classificate come *zona controllata e zona sorvegliata a seconda della entità decrescente del rischio in esse presente.*

E' pertanto fatto divieto assoluto al personale dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo di svolgere la propria attività lavorativa negli ambienti di lavoro quando tali impianti siano funzionanti o comunque ci possa essere rischio di esposizione o di contaminazione dell'area.


16. RISCHIO RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Risonanza Magnetica

Durante il funzionamento dell'apparecchio della Risonanza magnetica la zona circostante è interdetta alle persone portatrici di pace maker e di altri dispositivi medici sensibili ai campi elettromagnetici mediante specifica segnaletica di avviso di pericolo.

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo

In linea di principio generale, ai sensi di quanto disciplinato dall'articolo 15 del Testo Unico D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. misure generali di tutela, il datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice dovrà limitare al minimo il numero di lavoratori che dovranno operare in questo luogo di lavoro, fermo restando che è fatto divieto al personale dell'impresa appaltatrice portatore di pace maker e di altri dispositivi medici o di protesi metalliche di accedere a queste aree. L'accesso è indicato da apposita segnaletica di sicurezza: segnale di avvertimento pericolo rischio di esposizione a radiazioni non ionizzanti. Divieto di accesso al personale non autorizzato e formato. Divieto di accesso nei locali a rischio radiazioni non ionizzanti con attrezzature e/o apparecchi metallici. Per le prescrizioni da adottare si rinvia alla procedura/regolamento "*Regolamento di sicurezza per l'impianto di risonanza magnetica*".

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b)</p> <p>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p>	<p>Rev. 4</p> <p>Pag. 15/29</p>
--	---	---

Apparati laser

Le misure di sicurezza e i mezzi di controllo devono essere presi dall'utilizzatore di un apparecchio laser, gli ambienti contenenti apparecchi laser delle classi 3B o 4 sono messi in evidenza con appositi segnali di avvertimento.

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo

E' fatto divieto assoluto all'operatore dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo di svolgere la propria attività lavorativa in zone o ambienti di protezione contenenti apparati laser quando tali impianti siano funzionanti o comunque ci possa essere rischio di esposizione.

17. RISCHIO MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (MMC)

Per movimentazione manuale dei carichi si intendono le operazioni di trasporto o di sostegno di un carico ad opera di uno o più lavoratori comprese le azioni del sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico, che, per le loro caratteristiche o in conseguenza delle condizioni ergonomiche sfavorevoli, comportano rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico, in particolare dorso-lombari.

Misure preventive di protezione da adottare da parte dell'operatore dell'impresa o lavoratore autonomo

- Avvertire Dirigenti o preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso.
- La MMC deve essere svolta da personale formato, informato ed addestrato.
- La MMC deve essere svolta nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente.

Presso l'Azienda Sanitaria lo scarico merci può avvenire presso il magazzino economale previa autorizzazione del dirigente e preposto.

Presso il magazzino economale è possibile l'utilizzo di una pedana per la MMC, utilizzabile solo previa autorizzazione e supervisione del personale aziendale.

18. RISCHIO CORRELATO ALLA MOVIMENTAZIONE DELLE BOMBOLE DI GAS MEDICALI

In ogni reparto e struttura ospedaliera sono stati autorizzati, dalla Direzione Medica, dei siti ove sono depositate le bombole di ossigeno destinate alla somministrazione di ossigeno durante il trasporto dei pazienti / utenti.

Misure preventive di protezione da adottare da parte dell'operatore dell'impresa o lavoratore autonomo

Attenersi scrupolosamente a quanto previsto dalla Procedura di Sicurezza sulla gestione dei gas medicali compressi in bombole.

19. RISCHIO CHIMICO

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori.

Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche all'accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.


Tale rischio risulta molto basso per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le modalità di esposizione più frequenti sono:

- contatto (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, solventi)
- inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni.

Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

I prodotti necessari all'espletamento dei servizi appaltati dovranno essere esclusivamente quelli dichiarati nell'offerta tecnica e per i quali è stata prodotta la scheda informativa di sicurezza. In caso si

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p>	<p>Rev. 4</p> <p>Pag. 16/29</p>
--	--	---

rendesse necessario introdurre un nuovo prodotto questo dovrà essere preventivamente autorizzato dal Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda.

Misure preventive di protezione da adottare da parte dell'operatore dell'impresa o lavoratore autonomo

- Avvertire Dirigenti o preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso.
- Accertarsi della necessità di indossare/ utilizzare i dispositivi di protezione individuale.
- Evitare di toccare oggetti o strumenti dei quale non si conosce l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con attività o persone al fine di non costituire pericolo o intralcio. Particolare attenzione andrà posta nella esecuzione delle istruzioni relativamente alla prevenzione incendi.
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- Non toccare bottiglie e contenitori presenti nei reparti e nei laboratori. Per eventuali spostamenti fare riferimento al personale presente.
- Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc..).

Se vi è spandimento di sostanze/preparati o rifiuti pericolosi chimici

1. segnare la situazione anomala al personale eventualmente presente reparto/servizio/divisione, qualora non sia presente nessuno nei locali in cui è avvenuto lo spostamento segnalare alla DMO al fine di attivare le procedure previste per la bonifica.
2. se presente nel locale coprire il materiale con inerte (sabbia o adsorbenti sintetici) mai con carta o stracci;
3. è vietato usare direttamente le mani per raccogliere questo materiale;
4. aprire le finestre e chiudere le porte di accesso ai locali allertando i presenti del pericolo presente

Alcune note particolari

- Se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare i dispositivi di protezione individuali.
- Se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze pericolose si devono indossare i dispositivi di protezione individuali che sono stati previsti dal proprio Servizio di Prevenzione e Protezione.
- E' vietato usare prodotti e sostanze chimiche presenti presso reparti/servizi/divisioni dell'Azienda.

ATTENZIONE

Se dovesse verificarsi un'esposizione accidentale a sostanze/preparati o rifiuti pericolosi chimici (inalazione di vapori, contatto con le mani o altra parte del corpo, schizzi negli occhi) adottare le procedure predisposte e contenute nel piano di sicurezza e/o lavoro inserito nell'appalto o in caso di indisponibilità di questo consultare le schede di sicurezza e/o il Preposto di Zona e/o personale presente e seguire le indicazioni sotto riportate.

In caso di inalazioni di vapore

- allontanare immediatamente l'operatore dalla zona inquinata
- favorire la respirazione di aria pulita
- se necessario consultare un medico (pronto soccorso)

In caso di contatto con le parti del corpo

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p>	<p>Rev. 4</p> <p>Pag. 17/29</p>
--	--	---

- lavare con abbondante acqua la parte esposta
- togliere gli indumenti inquinati
- in caso di lesioni alla cute, consultare un medico (pronto soccorso)

In caso di contatto con gli occhi

- Lavare gli occhi con abbondante acqua corrente
- consultare un medico (pronto soccorso)

20. RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AMIANTO

Il termine "amianto" (dal greco amiantos: incorruttibile) viene usato per indicare la forma fibrosa di alcuni minerali che in passato sono stati sfruttati commercialmente per le loro peculiari caratteristiche fisico-chimiche.

L'amianto (o "asbesto") è virtualmente indistruttibile: resiste al fuoco ed al calore, agli agenti chimici e biologici, all'abrasione ed all'usura. E' tanto flessibile che può essere filato o tessuto, e tuttavia ha una elevatissima resistenza alla trazione. Ha capacità fono-assorbenti ed è un buon isolante elettrico. I minerali si presentano sotto forma di fibre allungate. La pericolosità dell'amianto è dovuta alla capacità di rilasciare fibre potenzialmente inalabili nonché nella estrema suddivisione cui tali fibre possono arrivare. Infatti l' amianto in matrice friabile, che può essere ridotto in polvere con la semplice azione manuale, viene considerato più nocivo di quello in matrice compatta che ha per sua natura poca tendenza al rilascio di fibre. Tuttavia la sua capacità di liberare fibre può aumentare durante alcune manipolazioni quali taglio, abrasione e perforazione dei materiali.

L'inalazione di amianto determina sull'apparato respiratorio una serie di patologie, riconducibili a reazioni fibrose diffuse e irreversibili a carico dell'interstizio polmonare e/o delle pleure e allo sviluppo di neoplasie maligne del polmone e delle stesse pleure.

L'esposizione a fibre di amianto è associata a malattie dell'apparato respiratorio (asbestosi, carcinoma polmonare) e delle membrane sierose, principalmente la pleura (mesoteliomi).

Misure preventive di protezione da adottare da parte dell'operatore dell'impresa o lavoratore autonomo

Prima di intervenire su qualsiasi impianto si devono acquisire le informazioni sulla presenza di amianto negli impianti e nell'edificio rivolgendosi al Servizio Tecnico Aziendale.

Apposite norme tecniche definiscono i criteri di allestimento e conduzione di questi cantieri con un approccio di protezione dalle fibre di amianto che prevede contemporaneamente:

- l'incapsulamento con prodotti vernicianti/impregnanti dei materiali contenenti amianto;
- la massima protezione delle vie respiratorie degli addetti con dispositivi di protezione individuale (DPI) adeguati;
- la costante rimozione dell'inquinante mediante aspirazione ed espulsione dell'aria all'esterno dei cantieri previa filtrazione assoluta.

La valutazione del rischio si effettua con una metodica consolidata (anche se mostra qualche limite per le basse esposizioni), prevista dal Decreto 277/91 e s.m.i., basata sul prelievo di aria confinata in zona respiratoria del lavoratore. Le fibre aerodisperse sono campionate con pompa portatile e membrana filtrante; l'analisi avviene mediante il conteggio delle fibre depositate sulla membrana utilizzando il microscopio ottico in contrasto di fase a 500 ingrandimenti. Il risultato dell'analisi si esprime in n° di fibre per millilitro d'aria. Ai fini del conteggio si considerano solo le fibre più lunghe di 5 micron, con diametro inferiore a 3 micron e con rapporto di allungamento superiore a 3: esse vengono definite fibre regolamentate - FR (OMS, 1987).

Aree e materiali a probabile rischio:

- coperture sotto forma di lastre o pannelli, per tubazioni, per serbatoi e canne fumarie; in questi casi l'amianto è stato inglobato nel cemento formando il cemento-amianto comunemente denominato Eternit;
- come materiale spruzzato per il rivestimento di strutture metalliche e travature;
- negli intonaci;

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p>	<p>Rev. 4</p> <p>Pag. 18/29</p>
--	--	---

- nei pannelli per controsoffittature;
- nei pavimenti costruiti da vinil-amianto (in cui è mescolato a resine sintetiche) e come sottofondo di questi pavimenti.

Dispositivi di protezione individuali consigliati:

Riguardo all'utilizzo dei DPI di protezione delle vie respiratorie, in riferimento all'articolo 251 del Decreto legislativo 81/2008 e s.m.i., il documento ricorda che questi dispositivi devono avere "un fattore di protezione operativo adeguato alla concentrazione di fibre di amianto nell'aria, tale da garantire sempre e comunque che l'aria filtrata all'interno del DPI indossato sia non superiore a 10 fibre/litro".

In particolare si fa riferimento al fattore di protezione operativo (FPO), più cautelativo nella pratica operativa rispetto al fattore di protezione nominale (FPN).

Inoltre l'obbligo di utilizzo di questi dispositivi è ribadito dall'art. 254, comma 4, quando l'esposizione non può essere ridotta con altri mezzi:

- indumenti, tute integrali monouso con cappuccio: **la tuta intera** deve essere di tessuto preferibilmente liscio al fine di non trattenere le fibre (sono sconsigliate le tute in materiale poroso), completa di cappuccio, non avere tasche esterne, chiusa (o chiudibile) ai polsi e alle caviglie con elastici o nastro adesivo.
- guanti di protezione: **i guanti** da utilizzare devono essere impermeabili, di tipo a manichetta lunga ed in grado di garantire una sufficiente resistenza alle sollecitazioni meccaniche; al di sotto dei guanti è consigliato l'utilizzo di sottoganti in cotone.
- calzari a perdere: **gli stivali in gomma o le calzature antiscivolo** devono essere facilmente lavabili e abbastanza alti da essere coperti dai pantaloni della tuta. L'alternativa agli stivali sono i calzari a perdere, che spesso però risultano scivolosi sulle superfici bagnate; tale pericolosità può essere ridotta dai copri- scarpe con solette in polietilene.
- DPI delle vie respiratorie: con riferimento alle **maschere per amianto**, esse devono possedere le seguenti caratteristiche:
 - filtro antipolvere tipo P3 a facciale totale;
 - fattore di protezione non inferiore a 400. *Maschera pieno facciale.*

Le attività di bonifica dall'amianto vanno condotte da ditte e personale specializzato e ai sensi del D.M. 6/9/94 e del D. Lgs. 277/91 e s.m.i..

21. RISCHIO DA ESPOSIZIONE A FARMACI CHEMIOTERAPICI

Uno dei rischi rilevanti nel settore sanitario è quello derivante dall'esposizione ai farmaci chemioterapici antiblastici che includono agenti chimici di diversi livelli di pericolosità capaci di esercitare possibili effetti sulla salute del lavoratore che si espone durante l'attività lavorativa, senza utilizzare le dovute protezioni.

Tale rischio è riferibile agli operatori sanitari esposti, che ai pazienti.

Nelle UU.OO di D.H. oncologico, Oncologia degenze, D.H. urologico, Urologia degenze, D. Surgery, Pediatria, Radiologia, dove si manipolano farmaci antiblastici, sono state adottate specifiche istruzioni operative Aziendali e Procedure che includono le misure preventive previste nel provvedimento 5 Agosto 1999 e nel D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo

In linea di principio generale, ai sensi di quanto disciplinato dall'articolo 15 misure generali di tutela, il datore di lavoro dell'impresa dovrà limitare al minimo il numero di lavoratori che dovranno operare in questo luogo di lavoro fermo restando che:

E' fatto divieto agli operatori dell'impresa appaltatrice:

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p>	<p>Rev. 4</p> <p>Pag. 19/29</p>
--	--	---

- accedere ai locali di preparazione dei farmaci chemioterapici antitumorali. L'accesso ai locali è indicato da apposita segnaletica di sicurezza: segnale di avvertimento: rischio da esposizione ad agenti chimici cancerogeni. Divieto di accesso al personale non autorizzato.
- l'operatore dell'impresa appaltatrice dovrà effettuare l'intervento solo dopo che l'area è stata posta in sicurezza (decontaminata) a seguito le indicazioni del coordinatore o suo delegato della unità operativa in cui si trova ad operare. Tale modalità va osservata anche in caso di potenziale contaminazione del bagno da parte di un paziente sottoposto a trattamento chemioterapico per via endovescicale.

22. RISCHIO ELETTRICO

Gli impianti elettrici progettati e costruiti secondo la regola d'arte sono muniti di protezioni contro i contatti diretti ed indiretti.

Gli impianti elettrici sono sottoposti a manutenzione periodica per controllare il loro grado di efficienza

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo

- Non effettuare lavori sugli impianti e apparecchiature in tensione, se non nel rispetto delle normative CEI relative e previa autorizzazione dell'Azienda Sanitaria.
- Non sovraccaricare i circuiti e le prese elettriche.
- Non utilizzare acqua o altri liquidi acquosi sulle o in vicinanza di impianti e apparecchiature elettriche.
- Non introdurre apparecchiature prive di marchio CE, IMQ e autorizzazione dal Servizio Tecnico Aziendale.
- Tutti gli allacciamenti alla rete elettrica vanno autorizzati e verificati dal Servizio Tecnico Aziendale.
- Non modificare gli impianti elettrici.

23. RISCHIO INCENDIO

I rischi di incendio dei luoghi di lavoro dell'Azienda, valutati secondo i criteri stabiliti dal D. M. 10/3/1998, dal D.M. 18/09/2002 e dal D.M. 19/03/2015, sono classificati di livello elevato nelle:

- strutture che erogano prestazioni in regime ospedaliero a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni in regime residenziale a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio;

in quanto le limitazioni motorie delle persone presenti, l'affollamento degli ambienti, rendono difficoltosa l'evacuazione in caso di incendio.


Nei rimanenti luoghi di lavoro la classificazione dei rischi di incendio è di livello medio o basso.

In generale sono attuate misure per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e combustibili:

- rimozione o significativa riduzione dei materiali facilmente combustibili ed altamente infiammabili ad un quantitativo richiesto per la normale conduzione dell'attività;
- sostituzione dei materiali pericolosi con altri meno pericolosi;
- immagazzinamento dei materiali infiammabili in locali realizzati con strutture resistenti al fuoco e conservazione della scorta per l'uso giornaliero in appositi contenitori;
- controllo del luogo di lavoro e procedura per l'eliminazione dei rifiuti e degli scarti;

e misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore:

- divieto di fumare e dell'uso di fiamme libere;
- sostituzione delle sorgenti di calore con altre più sicure;
- controllo della conformità degli impianti elettrici alle normative tecniche vigenti;
- controllo della corretta manutenzione di apparecchiature elettriche e meccaniche;
- riparazione o sostituzione delle apparecchiature danneggiate.

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p>	<p>Rev. 4</p> <p>Pag. 20/29</p>
--	---	---

È in corso di attuazione e di implementazione la informazione, la formazione antincendio e l'addestramento dei lavoratori affinché essi conoscano come prevenire un incendio e le azioni da compiere in caso di incendio. Inoltre esistono misure di protezione sia passive che attive contro gli incendi, ovvero è programmato l'adeguamento di tali misure alla regola d'arte:

- resistenza al fuoco delle strutture portanti e di separazione;
- vie ed uscite di emergenza;
- materiali qualificati come grado di reazione al fuoco;
- attrezzature ed impianti di estinzione degli incendi;
- segnaletica di sicurezza;
- illuminazione di sicurezza.

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo

In generale i macchinari, prodotti utilizzati dalla Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo non devono costituire rischio di incendio e quindi non devono essere né infiammabili e non pericolosi per la sicurezza e la salute delle persone. Per tutti i prodotti la Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo dovrà sottoporre preventivamente al Servizio Prevenzione e Protezione le relative schede tecniche e i dati di sicurezza, prima del loro utilizzo.

Adeguate informazioni sono fornite ai lavoratori delle Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo per garantire che essi siano a conoscenza delle misure generali di sicurezza antincendio nel luogo di lavoro, delle azioni da adottare in caso di incendio e le procedure di evacuazione.

Procedure generali da adottare in caso di incendio o terremoto

- 1) AVVERTIRE IL PERSONALE del reparto/servizio, immediatamente.
- 2) MANTENETE LA CALMA rispettando le indicazioni date dal personale dell'Azienda Sanitaria ULSS 7.

Nel caso venga impartito L'ORDINE DI EVACUAZIONE

in caso d'incendio

- I pazienti ed i visitatori IN GRADO di muoversi autonomamente, devono LASCIARE I LOCALI occupati seguendo i cartelli indicatori.
- I pazienti ed i visitatori NON IN GRADO di muoversi autonomamente, DEVONO ATTENDERE i soccorsi predisposti dal personale addetto all'emergenza.
- NON ABBANDONATE IL PUNTO DI SICUREZZA ESTERNO che raggiungerete.

in caso di terremoto

- Alla prima scossa **RIPARATEVI** sotto le travi, vicino ai muri portanti o negli angoli.
- Alla fine della scossa **ESEGUITE LE PRECEDENTI ISTRUZIONI** per l'evacuazione.

Indicazioni per il personale della ditta in appalto in caso di emergenza

Avvisare immediatamente l'Addetto all'Emergenza che chiamerà:

- Il Centro Operativo dell'ospedale San Bassiano (e del territorio) tel. **0424-888401** -
Il Centro Operativo dell'ospedale di Asiago tel. **0424 - 604124**
- i vigili del fuoco: tel **115**

in caso d'incendio

➤ Se l'incendio si è sviluppato nella stanza:

- 1) Allerta le persone presenti in zona, allontanando i pazienti ed eventuali visitatori dal luogo dell'evento.
- 2) Rientra immediatamente nella propria zona/locale, sollevare le tapparelle (o aprire le persiane), aprire le finestre, chiudere le porte della zona interessata dall'evento.
- 3) Allontanare eventuali apparecchi a pressione (bombole di gas compressi, estintori, ecc.) ed i contenitori di liquidi infiammabili dalla zona prossima all'incendio.
- 4) Avvisa subito il responsabile o uno dei preposti (coordinatore, inf., ecc).

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b)</p> <p>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p>	<p>Rev. 4</p> <p>Pag. 21/29</p>
--	---	---

5) Esci dall'edificio seguendo la segnaletica aiutando le persone ad uscire in modo ordinato e a raggiungere il più vicino punto di raccolta.

➤ Se l'incendio è fuori della stanza ove ti trovi ed il fumo rende impraticabili le vie di uscita:

- 1) Chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati.
- 2) Apri la finestra e chiedi soccorso.

Se il fumo rende difficile la respirazione, filtrate l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiatevi sul pavimento dove l'aria è più respirabile.

in caso di terremoto

- 1) Mantieni e fai mantenere la calma.
- 2) Restate nella stanza, mettetevi al riparo sotto le travi, vicino muri portanti o negl'angoli.
- 3) Allontanatevi da finestre, porte con vetri ed armadi.
- 4) Se siete nei corridoi o nelle scale entrate nella stanza più vicina.
- 5) Dopo la prima scossa, dirigersi con le persone presenti, verso l'uscita abbandonando l'edificio e raggiungendo la zona di raccolta assegnata.

Se vi trovate all'esterno dell'edificio, allontanatevi da questo, dai lampioni, linee elettriche ecc., alla fine della scossa raggiungete il più vicino punto di raccolta.

Istruzioni da attuare in caso di segnalazione o di allarme incendio

Allarme:

- mettere in condizioni di sicurezza impianti e attrezzature (es. disattivare apparecchiature elettriche, spegnere fiamme libere, ecc.);
- rimuovere immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso (es. carrelli, lavapavimenti, scale, macchine, ecc.) e alla movimentazione in generale;
- recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare (se possibile) la zona dell'evento;
- il più alto in grado, del personale delle imprese, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei propri colleghi.

Cessato allarme:

- a nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando il Dirigente/Preposto di zona dell'emergenza non ha dato il benestare;
- il personale attenderà dal più alto in grado il "cessato pericolo" per l'accesso ai locali.

24. RISCHIO AGGRESSIONE

In alcuni reparti e servizi è potenzialmente presente un rischio di aggressione.

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo

- Attenersi alle procedure Aziendali ove presenti e alle indicazioni e prescrizioni del Dirigente o Preposto di reparto.
- Accesso ai reparti e/o servizi almeno in 2 operatori.
- Divieto di introdurre attrezzi che possono essere utilizzati come armi.

25. RISCHIO ESPLOSIONE

Il rischio esplosione è presente nei locali tecnologici quali centrale termica, cabina di decompressione gas metano, depositi gas medicali;

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo.

- E' VIETATO L'ACCESSO AI SUDETTI LOCALI se non autorizzati e formati.
- Attenersi alle indicazioni dei cartelli di sicurezza presenti.
- Adozione del permesso di lavoro prima di ogni intervento.

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p>	<p>Rev. 4</p> <p>Pag. 22/29</p>
--	--	---

- E' necessario prima dell'inizio di lavori che prevedono scavi, trivellazioni o movimentazione di terra, l'esecuzione di indagini specifiche che escludono la presenza di ordigni bellici.

Il rischio può anche essere presente nelle aree adiacenti a strutture utilizzate dall'ULSS 7 per la presenza di residuati bellici pericolosi.

26. RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo.

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni. Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

27. RISCHIO SCIVOLAMENTO

Nelle strutture sanitarie possono essere presenti aree bagnate e/o scivolose, sia all'interno (reparti, servizi, corridoi ecc.) che all'esterno, dovuto anche a precipitazioni atmosferiche recenti (neve, ghiaccio, pioggia).

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo

Le ditte in appalto devono:

- prestare attenzione ai segnali di pericolo scivolamento posizionati nelle aree interne ed esterne;
- indossare calzature antiscivolo;
- utilizzare i percorsi/camminamenti prestabiliti evitando pavimentazioni lisce particolarmente bagnate, con fogliame, griglie metalliche, ecc..

28. ULTERIORI INFORMAZIONI E MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA

Emergenze

- La Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo deve prendere visione della situazione in atto per quel che concerne i locali, le vie di fuga, la segnaletica.
- Nello svolgimento delle proprie attività la Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo non deve intralciare con materiali ed attrezzature spazi comuni, luoghi di passaggio, vie di fuga, porte di emergenza, sbarchi degli ascensori, ecc.
- Qualora il personale della Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo rilevi situazioni di pericolo (fumo o principi di incendio, difetti o mal funzionamento di macchine ed impianti, o altro) deve osservare la specifica procedura di emergenza elaborata dall'Azienda per i diversi luoghi di lavoro.

Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro

L'Azienda ha provveduto all'installazione della segnaletica di sicurezza e/o di salute sul lavoro corrispondente ai rischi lavorativi presenti in relazione alle attività svolte nei diversi luoghi di lavoro.

La segnaletica è conforme alle indicazioni del Titolo V del D. Lgs. n. 81/2008 sulla segnaletica di sicurezza e salute sul lavoro e comprende in particolare:

- segnali di avvertimento, un segnale che avverte di un rischio o pericolo;
- segnali di divieto, un segnale che vieta un comportamento che potrebbe far correre o causare un pericolo;
- segnali di prescrizione, un segnale che prescrive un determinato comportamento;
- segnali di salvataggio o di soccorso, un segnale che fornisce indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio.

Impianti elevatori/montacarichi

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p>	<p>Rev. 4</p> <p>Pag. 23/29</p>
--	---	---------------------------------

Gli impianti montacarichi devono essere utilizzati nel rispetto delle prescrizioni del costruttore e dell'Azienda Sanitaria ULSS 7.

Prescrizioni particolari

E' vietata l'apertura di tutte le finestre dell'Ospedale San Bassiano.

Impianto di minitrasporto interno SIEMENS

L'Azienda Sanitaria ULSS 7 ha installato presso l'ospedale San Bassiano un impianto di minitrasporto SIEMENS per il trasporto di farmaci e documenti, per un peso massimo di 7-8 Kg. Presso ogni reparto è installata una stazione di spedizione e ricevimento. L'impianto è composto da binari elettrificati in bassissima tensione installati all'interno di corridoi tecnici, da treni motorizzati con agganciata una valigia portaoggetti. Qualsiasi operazione eseguita nei pressi dell'impianto binario/stazione deve essere prontamente autorizzata dal Servizio Tecnico dell'Ospedale.

Servizio Interno di Vigilanza

E' attivo un Servizio Interno di Vigilanza, garantito dalla presenza di una Guardia Giurata che controlla tutto l'Ospedale di Bassano del Grappa con orario definito. La pattuglia notturna è presente e funziona su richiesta telefonica, fornendo le istruzioni necessarie al servizio di portineria che provvederà a chiamarla. Anche per le sedi esterne è previsto un servizio di guardianaggio.

Il servizio stipulato in collaborazione con la Polizia di Stato è momentaneamente sospeso, sarà fatta comunicazione futura dell'eventuale ripristino.

Sovraccarichi

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Questo dovrà certificare per iscritto al competente Servizio Prevenzione e Protezione l'idoneità statica dell'intervento.

Rifiuti radioattivi

All'interno di alcune strutture/servizi dell'Ospedale San Bassiano viene effettuata, da parte di personale formato e autorizzato, la raccolta di rifiuti radioattivi in forma liquida, solida, rifiuti costituiti dalle colonne di molibdeno rifiuti da reflu/materiale organico di pazienti. Tali rifiuti vengono raccolti all'interno di appositi contenitori piombati che con frequenza giornaliera sono prelevati dal suddetto personale e trasportati al deposito. I locali dove si effettua la raccolta sono segnalate da specifica cartellonistica di avvertimento.

Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo

E' vietato l'accesso a tali locali. L'accesso deve essere autorizzato dal Responsabile della struttura/ servizio e dalla Direzione Medica Ospedaliera.

Tabella sulla tipologia dei contenitori per la raccolta dei rifiuti speciali

Nell'Azienda Sanitaria ULSS 7 la raccolta e il deposito temporaneo dei rifiuti speciali avviene in contenitori rispondente alle normative e distinti per:

Tipologia contenitore	Tipologia rifiuto
Cartone bianco con striscia gialla da 60 litri ed il simbolo di rischio biologico.	Rifiuti speciali a rischio infettivo.
Cartonplast di colore bianco con striscia gialla da 40 e 60 litri ed il simbolo di rischio biologico.	Rifiuti speciali a rischio infettivo.
Contenitori in plastica rigida di colore giallo da 3-5 lt (halibox) ed il simbolo di rischio biologico.	Rifiuti speciali a rischio infettivo pungenti e/o taglienti.

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS7 PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p>	<p>Rev. 4</p> <p>Pag. 24/29</p>
--	--	---

<p>Contenitori in plastica rigida di colore giallo da 60 litri con il simbolo del teschio</p>	<p>Rifiuti speciali a rischio non infettivo (medicinali citotossici e citostatici).</p>
<p>Taniche in plastica da 5-10 litri con etichetta di identificazione ed etichetta con lettera R su quadrato giallo.</p>	<p>Rifiuti speciali a rischio chimico (formalina, alcool, xilolo, coloranti).</p>

29. PROCEDURE E ISTRUZIONI OPERATIVE DI SICUREZZA

L'appaltatore dovrà attenersi alle procedure, alle istruzioni operative e ai regolamenti aziendali che dovranno essere consegnati all'atto della stipula del contratto.



CARTELLI DI AVVERTIMENTO

 W001 Pericolo generico	 W002 Pericolo materiale esplosivo	 W003 Pericolo materiale radioattivo o radiazioni ionizzanti	 W004 Pericolo raggio laser	 W005 Pericolo radiazioni non ionizzanti	 W006 Pericolo campo magnetico
 W007 Pericolo ostacolo in basso	 W008 Pericolo di caduta con dislivello	 W009 Pericolo rischio biologico	 W010 Pericolo bassa temperatura/condizioni di congelamento	 W011 Pericolo/attenzione e superficie scivolosa	 W012 Pericolo elettricità
 W013 Pericolo cane da guardia	 W014 Pericolo carrelli elevatori ed altri veicoli industriali	 W015 Pericolo carichi sospesi	 W016 Pericolo sostanze tossiche	 W017 Pericolo superficie calda	 W018 Pericolo avviamento automatico
 W019 Pericolo di schiacciamento	 W020 Pericolo ostacolo in alto	 W021 Pericolo materiale infiammabile	 W022 Pericolo oggetto affilato	 W023 Pericolo sostanze corrosive	 W024 Pericolo di schiacciamento mani
 W025 Attenzione rulli rotanti/pericolo di trascinamento	 W026 Pericolo batterie in fase di carica	 W027 Pericolo radiazioni ottiche	 W028 Pericolo di sostanze comburenti	 W029 Pericolo bombola pressurizzata	

CARTELLI DI DIVIETO

 <p>P001 Divieto generico</p>	 <p>P002 Vietato fumare</p>	 <p>P003 Vietato fumare o usare fiamme libere</p>	 <p>P004 Divieto di transito ai pedoni</p>	 <p>P005 Vietato bere acqua non potabile</p>	 <p>P006 Vietato l'accesso a carrelli elevatori e altri veicoli industriali</p>
 <p>P007 Vietato l'accesso ai portatori di stimolatori cardiaci attivi</p>	 <p>P008 Vietato entrare con orologi e oggetti metallici</p>	 <p>P010 Vietato toccare</p>	 <p>P011 Vietato spegnere con acqua</p>	 <p>P012 Vietato appoggiare carichi pesanti</p>	 <p>P013 Vietato tenere accesi i telefoni</p>
 <p>P014 Vietato l'accesso ai portatori di protesi metalliche</p>	 <p>P015 Vietato introdurre le mani</p>	 <p>P017 Vietato spingere</p>	 <p>P018 Vietato sedersi</p>	 <p>P019 Vietato salire</p>	 <p>P020 Vietato l'uso dell'ascensore in caso di incendio</p>
 <p>P021 Vietato accesso ai cani</p>	 <p>P022 Vietato mangiare o bere</p>	 <p>P023 Vietato ostruire i passaggi</p>	 <p>P024 Vietato calpestare o sostare in questa zona</p>	 <p>P025 Vietato l'uso di questa impalcatura incompleta</p>	 <p>P026 Vietato l'uso di questo dispositivo vicino a fonti d'acqua</p>
 <p>P027 Vietato l'uso di questo ascensore alle persone</p>	 <p>P028 Vietato indossare i guanti</p>	 <p>P029 Vietato fotografare</p>	 <p>P030 Vietato annodare la corda</p>	 <p>P031 Vietato alterare lo stato dell'interruttore</p>	 <p>P032 Vietato usare il disco per lisciare le superfici</p>
 <p>P033 Vietato usare il disco con acqua o a umido</p>	 <p>P034 Vietato usare il disco con attrezzi manuali</p>				


CARTELLI DI PRESCRIZIONE

 M001 Obbligo generico	 M002 E' obbligatorio leggere le istruzioni	 M003 E' obbligatorio indossare le protezioni dell'udito	 M004 E' obbligatorio indossare le protezioni degli occhi	 M005 E' obbligatorio assicurarsi del collegamento a terra	 M006 E' obbligatorio staccare la corrente
 M007 E' obbligatorio indossare occhiali con lenti opache	 M008 E' obbligatorio indossare le calzature di sicurezza	 M009 E' obbligatorio indossare i guanti protettivi	 M010 E' obbligatorio indossare indumenti protettivi	 M011 E' obbligatorio lavarsi le mani	 M012 E' obbligatorio usare il corrimano
 M013 E' obbligatorio indossare lo schermo protettivo	 M014 E' obbligatorio indossare il casco di protezione	 M015 E' obbligatorio indossare indumenti ad alta visibilità	 M016 E' obbligatorio indossare la maschera	 M017 E' obbligatorio indossare il respiratore	 M018 E' obbligatorio indossare l'imbracatura di sicurezza
 M019 E' obbligatorio indossare la maschera per la saldatura	 M020 E' obbligatorio indossare la cintura di sicurezza	 M021 E' obbligatorio disconnettere il macchinario prima di effettuare manutenzioni o riparazioni	 M022 E' obbligatorio utilizzare la crema barriera	 M023 E' obbligatorio utilizzare il ponte pedonale	 M024 E' obbligatorio utilizzare il percorso pedonale
 M025 E' obbligatorio proteggere i bambini con occhiali opachi	 M026 E' obbligatorio usare il grembiule protettivo				





CARTELLI PER LE ATTREZZATURE ANTINCENDIO

 F001 Estintore	 F002 Lancia antincendio - naspo		
 F003 Scala antincendio	 F004 Attrezzature antincendio		

CARTELLI DI SALVATAGGIO

 E001 Uscita di emergenza a sinistra	 E002 Uscita di emergenza a destra	 E003 Primo soccorso	 E004 Telefono di emergenza	<i>con disegno (ma non indicato nella norma)</i> P005 Freccia di direzione (incrementata di 90°), condizione di sicurezza
<i>con disegno (ma non indicato nella norma)</i> P006 Freccia di direzione 45° (incrementata di 90°), condizione di sicurezza	 E007 Punto di ritrovo e evacuazione	 E008 Rompere in caso di emergenza	 E009 Dottore	 E010 Defibrillatore esterno di emergenza
 E011 Lavaocchi di emergenza	 E012 Doccia di emergenza	 E013 Barella di emergenza	 E016 Finestra di emergenza con scala	 E017 Finestra di recupero e salvataggio
 E015 Girare la maniglia in senso antiorario	 E019 Girare la maniglia in senso orario			

 Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano	INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.	Rev. 4
		Pag. 29/29

	Modulo di avvenuta informazione sui rischi presenti	Rev. 2
---	---	--------

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo nel sottoscrivere il presente documento dichiara di aver ricevuto dall'Azienda Sanitaria ULSS 7, ai sensi dell'art.26 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., informazioni dettagliate sui rischi presenti nell'ambiente in cui opererà e sulle misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza adottate dall'Azienda Sanitaria in relazione alla propria attività.

Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo con la sottoscrizione del contratto "manleva" il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

Le informazioni sono riportate nel fascicolo "Informazione sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro in cui l'impresa appaltatrice è destinata ad operare"

Data,


Luogo,

FIRME

IN FEDE
Il RUP/Referente del contratto

IN FEDE
Estremi dell'Appaltatore o lavoratore
autonomo

Copia firmata del modulo di avvenuta informazione sui rischi presenti va inviata al Servizio di Prevenzione e Protezione.

	Documento valutazione rischi di interferenza D.U.V.R.I. - PROVVISORIO <i>(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)</i>	Data emissione: 07.04.2026
		Rev. n: 0

**SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI AUSILI TERAPEUTICI PER PERSONE DISABILI ASSISTITE
A DOMICILIO DI CUI AGLI ELENCHI NN. 2 E 3 DEL N.T.N.**

GARA AULSS7_2026_00142
CIG ...

NOTA

Le parti evidenziate in giallo devono essere compilate dall'appaltatore
Le parti evidenziate in verde devono essere compilate/verificate dall'Azienda ulss7
La documentazione evidenziata in azzurro deve essere fornita dall'appaltatore

Committente e Responsabile Unico Progetto dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana xxxx xxxx		APPALTATORE: Legale rappresentante o delegato COGNOME: NOME: Firma _____	
Firma _____		Direttore Esecuzione del Contratto Azienda ULSS 7 Pedemontana xxxx xxxx	
Data sottoscrizione: ____/____/____	Firma _____		

INDICE

1.	PREMESSA	3
1.1	DATI GENERALI E REFERENTI AZIENDA COMMITTENTE	3
1.1	DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE - SUBAPPALTATORE.....	4
1.2	SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI	4
1.3	DEFINIZIONI	5
2.	PARTE GENERALE.....	6
2.1	GENERALITA' DEL CONTRATTO	6
2.2	SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO ..	6
2.3	NORME GENERALI	7
3.	OBBLIGHI DEL COMMITTENTE	11
3.1	VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE	11
3.2	VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI RICHIESTI	11
3.3	SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO	11
3.4	AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO	11
3.5	LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI	12
3.6	GESTIONE DELLE EMERGENZE	12
3.7	VERIFICHE	12
4.	OBBLIGHI DELL' APPALTATORE.....	13
4.1	NORME DI COMPORTAMENTO	13
4.2	APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO	13
4.3	DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI.....	13
4.4	MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE	13
4.5	ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'	13
4.6	INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI.....	14
4.7	IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'	14
4.8	PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE.....	14
4.9	RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE SEDI OSPEDALIERE DELL'AZIENDA ULSS 7	14
4.10	ADOZIONE PERMESSO DI LAVORO/ACCESSO LUOGHI DI LAVORO.....	15
4.11	GESTIONE DELLE EMERGENZE	15
4.12	PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE	15
4.13	RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE	17
4.14	METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....	17
4.15	AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITA' DEL D.U.V.R.I.	18
4.16	DETTAGLIO ATTIVITA' PREVISTE.....	18
4.17	SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	19
4.18	ONERI PER LA SICUREZZA	20
4.19	LIQUIDAZIONE ONERI PER LA SICUREZZA	20
4.20	ELENCO PREZZI UNITARI.....	20
4.21	ANALISI DEI PREZZI.....	21
4.22	CALCOLO ONERI PER LA SICUREZZA.....	23
	Allegato 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE.....	24
	Allegato 2 – PERMESSO DI LAVORO TIPO	25
	Allegato 3 – MODULO MD74101AZ.000 - SELEZIONE DEI FORNITORI DI PRODOTTI, DI SERVIZI E DI LAVORI.....	27

1. PREMESSA

Il presente documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (c.d. DUVRI) è redatto ai sensi dell'art.26, comma 3, del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.

Il D.U.V.R.I. è stato elaborato in forma "preliminare" sulla scorta delle informazioni reperite dai soggetti di cui il punto 1.2 e dovrà essere aggiornato/integrato in forma definitiva unitamente all'appaltatore che dovrà, nell'espletamento dei Servizi rispettare tutte le richieste formulate nei documenti di gara.

Il DUVRI - così come ribadito nella determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008 - è da considerarsi un documento "dinamico", pertanto la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto dovrà essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che potranno emergere prima o nel corso dell'esecuzione dell'appalto, e comunque qualora si ravvisasse la necessità di un aggiornamento del medesimo documento dopo l'aggiudicazione dell'appalto, quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro della ditta aggiudicataria, anche su indicazione o richiesta della Ditta medesima.

Il DUVRI definitivo potrà quindi subire aggiornamenti a seguito di sopraggiunte esigenze.

Per tale scopo sono di fondamentale importanza.

1. il ruolo del Direttore Esecuzione del Contratto (DEC) e del/i Preposti che sovrintendono i lavori;
2. le riunioni di cooperazione e coordinamento, da convocare da parte del DEC ad inizio lavori e/o durante l'esecuzione dei medesimi, le cui conclusioni saranno sempre verbalizzate.

Il presente documento, **redatto dal soggetto di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08** è gestito con le modalità di cui alla Procedura Aziendale "PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE" dell'ULSS 7.

1.1 DATI GENERALI E REFERENTI AZIENDA COMMITTENTE

Ragione sociale committente: **AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA**
Sede legale e Amministrativa: **Via dei Lotti, 40 – Bassano del Grappa (VI)**
Telefono centralino: **0424/888111**
Codice Fiscale e P. IVA: **00913430245**

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
Direttore Generale	Giovanni Carretta	Tel. 0424/885201 direzione.generale@aulss7.veneto.it
Direttore Amministrativo	Laura Esposito	Tel. 0424/888111 laura.esposito@aulss7.veneto.it
Direttore Sanitario	Antonio Di Caprio	Tel. 0424/888111 antonio.dicaprio@aulss7.veneto.it
Direzione Medica Ospedale Bassano		Tel. 0424/888111 xxxx.xxxx@aulss7.veneto.it
Direttore Servizi Tecnici e Patrimoniali	Francesca Carollo	Tel. 0424/888920 francesca.carollo@aulss7.veneto.it
Direttore U.O.C. Direzione delle Professioni Sanitarie	Manola Milan	Tel. 0424/885213 manola.milan@aulss7.veneto.it
Committente e Responsabile Unico del Procedimento RUP	xxxx xxxx	Tel. xxxx/xxxxxx xxxx.xxxx@aulss7.veneto.it

Direttore Esecuzione Contratto – DEC	xxxx xxxx	Tel. xxxx/xxxxxx xxxx.xxxx@aulss7.veneto.it
Esperto Qualificato		Direzione Medica - Tel. 0424/888462
Responsabile Servizio di Prevenzione e protezione	Ettore Masucci	Tel. 0424/889894 ettore.masucci@aulss7.veneto.it
Medici Competenti	Manuela Scalco Beatrice Ferrazzi	Tel. 0424/889464 manuela.scalco@aulss7.veneto.it Tel. 0445/571347 beatrice.ferrazzi@aulss7.veneto.it

Per il dettaglio si rinvia al sito internet aziendale <http://www.aulss7.veneto.it/>

1.1 DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE - SUBAPPALTATORE

Da compilare a cura dell'appaltatore:

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
Datore di Lavoro		
Dirigente o delegato dal Datore di lavoro		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		
Medico Competente		
Rappresentanti Lavoratori Sicurezza		
Rappresentanti Lavoratori Sicurezza		

1.2 SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI

Le informazioni per la redazione del presente documento sono fornite/confermate dai seguenti soggetti:

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
Dirigente Assistenza Farmaceutica Territoriale	Francesco Lain	Tel. 0445/389354 francesco.lain@aulss7.veneto.it
Referente amministrativo	Nicola Cerchiaro	Tel. 0424/885261 nicola.cerchiaro@aulss7.veneto.it

RIFERIMENTI LEGISLATIVI.

D.Lgs 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i. - art. 26

Cod. Civ. - artt. 1559, 1655, 1656, 1677, 2222 e segg

1.3 DEFINIZIONI

Appaltante o Committente	Il soggetto per conto del quale viene svolta l'attività di servizio, lavori o forniture, indipendentemente da eventuali frazionamenti nella sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto <u>titolare di potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto</u>
Appaltatore	E' il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.
Appalto	L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (<i>committente o appaltante</i>) il compimento di un'opera o di un servizio.
Contratto d'appalto	L'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 c.c.);
Contratto d'opera	Il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, pervenendo al risultato concordato (art. 2222 c.c.);
Contratto di somministrazione	La somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire a favore dell'altra parte prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi (artt. 1559 e 1677 del Codice Civile).
Contratto di subappalto	E' la cessione di una quota di lavoro, servizio o fornitura da parte del soggetto affidatario del contratto ad un terzo, il subappaltatore, previa autorizzazione del committente (art. 1656 c.c.) e con le limitazioni previste dalla normativa sugli appalti pubblici. Il subappaltante deve corrispondere al subappaltatore gli oneri della sicurezza previsti per la quota parte del lavoro, servizio o fornitura affidato in subappalto.
Contratto in concessione	Le «concessioni di lavori pubblici» sono contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto, in conformità al codice dei contratti, l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità al codice dei contratti. La «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo.
Datore di lavoro	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.
DUVRI	Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Documento redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definirne le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione della normativa sugli appalti pubblici tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Tale documento deve essere allegato al contratto al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.
Forniture di materiali o attrezzature	Trasporto, movimentazione di materiale e attrezzature da parte di terzi, dalla sede produttiva ovvero deposito, al committente/stazione appaltante.
Imprenditore, fornitore e prestatore di servizi	Persona fisica o giuridica o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offra sul mercato, rispettivamente, la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi. Secondo le definizioni del "codice dei contratti pubblici": a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative; b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperati-ve di produzione e lavoro d) i raggruppamenti temporanei e) i consorzi ordinari f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240 g) operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente-te alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.
Interferenza	E' ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti, pazienti, visitatori).
Lavoratore	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso.
Lavoratore autonomo o prestatore d'opera	E' colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera.
Oneri per la sicurezza	Gli oneri per la sicurezza si riferiscono ai costi delle misure preventive da porre in essere per ridurre o eliminare i soli rischi interferenti (art. 26, comma 5, D.Lgs 81/08). Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta, devono essere preventivamente quantificati dalla stazione appaltante in maniera analitica e non a percentuale.
Oneri per la sicurezza propri dell'impresa	Sono riferiti ai rischi propri dell'attività delle singole imprese/ditte appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/08, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte, tale costo deve essere specificatamente indicato, e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro
Pericolo	Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Secondo la normativa sugli appalti pubblici, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni nominano un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione
Referente dell'appalto per l'Azienda (RA)	Soggetto individuato dall'Azienda che ha capacità decisionale e di spesa per la gestione dei rapporti con l'appaltatore, solitamente identificato con il RUP (nel caso di lavori che comportano cantieri temporanei e mobili) o con il Responsabile della Struttura (o persona da questi designata) che gestisce la prestazione contrattuale prevista. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificatamente indicato il nome ed il recapito telefonico del RA.
Responsabile dell'esecuzione per l'Azienda (RE/DEC)	Ai sensi della normativa sugli appalti pubblici, nei servizi e nelle forniture dove è richiesta una specifica competenza o una presenza logistica nel luogo di esecuzione viene affidato ad un dipendente qualificato il controllo dell'esecuzione e la supervisione dell'appalto nel rispetto del capitolato. In questo caso il RUP riveste un ruolo prettamente amministrativo. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificatamente indicato il nome ed il recapito telefonico del RE. Il Responsabile dell'Esecuzione si rapporta con il RUP, per gestire la prestazione contrattuale inviandogli tutte le note necessarie (autorizzazione al pagamento di spese in relazione all'avanzamento dei lavori, DUVRI definitivo, inadempienze contrattuali da parte della ditta, ecc.) e assolvendo agli impegni di coordinamento per prevenire rischi interferenti
Rischio	Proprietà di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.
Rischi da interferenze	Sono i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle altre persone equiparate che all'interno dell'Azienda possono derivare dalla presenza, anche non contemporanea, di personale del committente e di personale di altre ditte d'appalto. A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i rischi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi; ▪ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni del fornitore di servizi; ▪ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il fornitore di servizi, e non compresi tra quelli specifici dell'attività propria del fornitore di servizi; ▪ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

2. PARTE GENERALE

2.1 GENERALITA' DEL CONTRATTO

I servizi richiesti e la durata dell'appalto sono indicati nel CSA.

2.2 SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

L'attività di cooperazione e coordinamento prevede anzitutto l'interazione costante tra committente e appaltatore con riunioni periodiche.

DAL COMMITTENTE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
RUP – Responsabile Unico del Progetto	xxxx xxxx	Tel. xxxx/xxxxxx xxxx.xxxx@aulss7.veneto.it
Direttore Esecuzione Contratto – DEC	xxxx xxxx	Tel. xxxx/xxxxxx xxxx.xxxx@aulss7.veneto.it
Referente amministrativo procedura di gara	Nicola Cerchiaro	Tel. 0424/885261 nicola.cerchiaro@aulss7.veneto.it

DALL'APPALTATORE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Datore di lavoro appaltatore		
Dirigente delegato per il Servizio		
Preposto individuato per il Servizio (indicazione obbligatoria)		

I compiti assegnati dal committente e dall'appaltatore, ciascuno per quanto di propria competenza, ai soggetti di cui sopra sono:

- **verifica degli appaltatori e subappaltatori;**
- **verifica dell'applicazione** delle **prescrizioni** contenuto nel presente documento;
- **organizzazione dei sopralluoghi** preventivi con la relativa stesura dei verbali;
- **organizzazione delle riunioni** di coordinamento in materia di sicurezza con la relativa stesura dei verbali;
- **cooperazione** nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- **coordinamento** degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
- **controllo periodico** dei subappaltatori;
- **aggiornamento e integrazione** del DUVRI.

2.3 NORME GENERALI

Quanto riportato nel presente paragrafo dovrà essere integrato, nell'esecuzione dei servizi, con l'attuazione di tutto quanto richiesto dai documenti di gara per quanto attiene gli aspetti tecnici, operativi, strutturali, di macchinari e attrezzature ecc. e del personale impiegato

Tutti i lavori/servizi/forniture devono essere svolti in modo da **eliminare** in primis e, ove non sia possibile, ridurre le interferenze; quindi, è richiesto di:

- coordinare, cooperare con il DEC dell'appalto le modalità ed i tempi dell'intervento (quando possibile sulla base di una programmazione concordata) stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'azienda o di ditte terze, pazienti, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;
- **procedere allo sfasamento temporale o spaziale** degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi;
- nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività **devono essere condotte utilizzando un'adeguata segnaletica e/o con il supporto di un operatore supplementare e/o individuando percorsi preferenziali** ovvero convocando una riunione di coordinamento e cooperazione.

Scelte progettuali ed organizzative attinenti all'organizzazione del cantiere, misure preventive e protettive

- ✓ Le ditte debbono organizzare l'attività in modo che gli elementi tecnici di fornitura ed i semilavorati, oltre alle attrezzature di utilizzo, siano delimitati in aree prestabilite e confinate.
- ✓ Le attività delle singole ditte debbono essere svolte in aree delimitate e confinate (ove applicabile) con particolare attenzione ad evitare lavorazioni diverse su piani sovrapposti.
- ✓ **Le attività devono svolgersi preferibilmente e prevalentemente presso i locali assegnati e non in altri luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS.**

Prescrizioni operative attinenti le interferenze tra le lavorazioni, misure preventive e protettive

- ✓ Le ditte, prima di introdurre negli ambienti dell'Azienda ULSS 7, attrezzature di lavoro non provviste del marchio CE, dovranno attestare che esse hanno i requisiti di legge che le rendono idonee all'uso; le imprese dovranno, inoltre, dichiarare di impegnarsi a non modificare l'attrezzatura nell'assetto in cui è stata dichiarata idonea all'uso.
- ✓ E' vietato alle ditte utilizzare dispositivi di protezione individuali che non abbiano i requisiti di cui al decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.
- ✓ E' vietata qualsiasi attività che comporti saldatura (elettrica, ossiacetilenica, ecc.).
- ✓ E' vietato modificare attrezzature, impianti o strutture dell'Azienda ULSS;

Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e/o lavoratori autonomi di attrezzature, infrastrutture, sostanze chimiche, mezzi e servizi di protezione collettiva

- ✓ Prima di utilizzare un'attrezzatura di lavoro della committente o di un'altra impresa è obbligatorio stipulare uno specifico contratto di comodato d'uso o, in alternativa, procedere al noleggio dell'attrezzatura.
- ✓ L'Azienda ULSS 7 mette a disposizione delle ditte appaltatrici, in caso di necessità, l'utilizzo dei presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.) e di primo soccorso (cassette di primo soccorso, pacchetti di medicazione), oltre che i mezzi per la comunicazione delle emergenze (telefoni di emergenza), i servizi igienici e gli spogliatoi.

Modalità organizzative della cooperazione e coordinamento tra datori di lavoro e fra questi ed i lavoratori autonomi

Le imprese che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
- la compartimentazione delle aree di lavoro;
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
- il contenimento degli impatti visivi, della produzione di polveri, rumori ed esalazioni moleste anche attraverso una segregazione totale dell'area di lavoro;
- una adeguata segnaletica di sicurezza ed orientamento provvisorie.

Barriere Architettoniche/Presenza di Ostacoli

L'attuazione degli interventi e l'installazione delle delimitazioni di cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

Rischio caduta materiali dall'alto

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni. Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

Sovraccarichi

L'introduzione, anche temporanea, di carichi sui solai, in misura superiore al limite dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione l'idoneità statica dell'intervento.

Uso di prodotti chimici (vernicianti, smalti, silicani, detersivi, ecc.)

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese deve avvenire secondo specifiche modalità operative autorizzate e indicate sulle etichette, Schede di Sicurezza e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ) insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, Direttore Esecuzione, Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per gli utenti.

Tesserino di riconoscimento

Risulta obbligatorio, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008, che il personale impiegato dagli appaltatori sia munito di una tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro (nel caso di ditte con meno di dieci dipendenti vige, comunque, l'obbligo di tenuta sul luogo di lavoro di un apposito registro con gli estremi del personale giornalmente impiegato).

Polveri e fibre derivanti da lavorazioni

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti. Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori.

Sviluppo fumi, gas derivanti da lavorazioni

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti.

Fiamme libere

E' vietato utilizzare fiamme libere.

Fumo

E' vietato fumare in tutta la struttura

Rifiuti pericolosi - identificazione

Nell'Azienda ULSS la raccolta e il deposito temporaneo dei rifiuti speciali avviene in contenitori rispondente alle normative e distinti per:

Tipologia contenitore	Tipologia rifiuto
Cartone bianco con striscia gialla da 60 litri ed il simbolo di rischio biologico	Rifiuti speciali a rischio infettivo
Cartonplast di colore bianco con striscia gialla da 40 e 60 litri ed il simbolo di rischio biologico	Rifiuti speciali a rischio infettivo
Contenitori in plastica rigida di colore giallo da 3-5 (halibox)	Rifiuti speciali a rischio infettivo pungenti e/o taglienti
Contenitori in plastica rigida di colore giallo da 60 litri con il simbolo del teschio	Rifiuti speciali a rischio non infettivo (medicinali citotossici e citostatici)
Taniche in plastica da 5-10 litri con etichetta di identificazione ed etichetta con lettera R su quadrato giallo	Rifiuti pericolosi a rischio chimico (formalina, alcol, xilolo, coloranti).

L'attività di **raccolta e di trasporto rifiuti speciali dal punto di produzione** (es. reparto/ambulatorio) **al punto di stoccaggio provvisorio** potrebbe comportare rischio di esposizione ad agenti infettanti e agenti chimici a causa di errata chiusura dell'apposito contenitore da parte dell'addetto o per negligenza degli operatori.

Per la manipolazione in sicurezza dei contenitori controllare che gli stessi siano sempre ben chiusi e non siano sporchi usando adeguate misure di protezione individuali in tutte le fasi di carico e scarico.

E' vietato aprire i contenitori e travasare i rifiuti.

In relazione al loro trasporto i contenitori devono essere caricati in posizione verticale (con l'apertura verso l'alto) e in modo da evitare eventuali cadute accidentali durante il tragitto che deve essere percorso con precauzione, usando tutte le misure di sicurezza evitando di utilizzare i percorsi ad elevata intensità di traffico (corridoi principali di collegamento, ingressi, aree transito, ecc.).

Il personale della ditta dovrà eseguire detto servizio compatibilmente con le attività sanitarie/amministrative presenti nella Struttura, in giorni ed orari tali da consentire comunque la normale attività senza pregiudicare le condizioni di sicurezza.

Nel caso in cui il contenitore risulti danneggiato o in caso di rottura accidentale dello stesso con fuoriuscita del materiale, procedere attuando una precisa sequenza di azioni.

In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione attenersi alle procedure aziendali, segnalare l'accaduto al Responsabile della Struttura e recarsi al Pronto Soccorso.

Impianti

Esistono in azienda numerosi impianti tecnologici complessi indispensabili al funzionamento della struttura, quali gli impianti di distribuzione dei gas medicali, l'impianto di riscaldamento, gli impianti di raffrescamento e l'impianto elettrico.

Ad eccezione della connessione di apparecchiature all'impianto elettrico ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto.

L'impianto elettrico presenta alcuni rischi particolarmente diffusi: di folgorazioni elettriche a carico soprattutto di chi utilizza apparecchiature elettriche in ambienti umidi e bagnati oppure, allacciamenti con cavi volanti, possono comportare trascinamenti, urti e schiacciamenti.

Affinché ogni lavoratore possa condurre la propria attività in condizioni di sicurezza occorre:

- ✓ evitare l'uso di prolunghe irregolari, di fili a vista o cavi non fissati bene alle spine
- ✓ usare apparecchiature elettriche portatili a doppio isolamento

- ✓ garantire una buona manutenzione delle apparecchiature elettriche

Zone a rischio specifico

Alcune zone (locali o porzioni di reparto) sono classificate a rischio specifico, per effetto della presenza di rischi a livello elevato ovvero di impianti tecnologici.

Le zone a rischio specifico sono generalmente identificate da apposita cartellonistica di sicurezza e sono interdette all'accesso di personale non autorizzato. L'accesso alle zone classificate a rischio specifico è consentito solo al personale incaricato di svolgere i lavori ed esclusivamente per il tempo necessario nonché previa autorizzazione da parte del Responsabile della Struttura. Occorrerà valutare attentamente i lavori da eseguirsi, specificare dettagliatamente le procedure e le misure di sicurezza adottate chiedendo anche le informazioni necessarie al Responsabile della Struttura.

Presso l'Azienda ULSS 7 non sono presenti U.O di Medicina Nucleare

Ad ogni buon conto nell'accedere alle U.O. dovranno essere seguite le indicazioni del coordinatore.

3. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

3.1 VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE

La verifica tecnico professionale dell'appaltatore verrà condotta in aggiunta a quanto stabilito dal CSA e dall'art. 26 comma 1 a) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. anche acquisendo la documentazione probatoria di cui alla tabella specifica - allegato 3 e di cui al paragrafo 4.

3.2 VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI RICHIESTI

Da compilare sulla base degli esiti della riunione di cooperazione e coordinamento

La ditta ha visionato il documento contenente le informazioni sui rischi presenti e sulle principali azioni di prevenzione e protezione da adottare	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha effettuato sopralluoghi nelle aree interessate dal servizio/fornitura oggetto dell'appalto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha preso atto delle istruzioni di come comportarsi in caso di emergenza ed ha istruito il proprio personale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha consegnato la documentazione attestante la propria idoneità tecnico-professionale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta dichiarerà di avere redatto e a disposizione il DVR per la valutazione dei rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta dichiarerà di aver redatto le eventuali procedure di lavoro/sicurezza necessarie allo svolgimento del Servizio	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta consegnerà l'elenco del personale impiegato nello svolgimento dell'attività (con le relative qualifiche)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta dichiarerà che il personale impiegato nei Servizi è formato sulle tematiche indicate nel DUVRI e necessarie allo svolgimento del servizio ed è in possesso delle relative attestazioni	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta dichiarerà l'idoneità sanitaria del personale impiegato nei Servizi	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta dichiarerà che le sostanze pericolose che impiegherà nello svolgimento dell'attività sono conformi alle utilizzazioni autorizzate	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A.
La ditta dichiarerà che le attrezzature/apparecchiature/strumenti/ecc. che utilizzerà nello svolgimento dell'attività sono conformi alle normative e, del caso, sottoposte a regolare manutenzione	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha personale formato per la gestione dei rischi presenti nelle aree dove dovrà operare	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
L'Appaltatore provvederà a cooperare e coordinarsi unitamente al DEC\RUP (art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) con i Datori di Lavoro diversi dal Committente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A.

3.3 SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO

Nelle aree interessate al lavoro/servizio/fornitura, oltre al personale dell'Azienda, possono essere presenti i dipendenti di altre ditte appaltatrici di lavori/servizi/forniture con i quali l'appaltatore deve rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti.

La ditta deve tenere presente che nelle aree promiscue, ambulatori, diagnostiche, ecc. oltre al personale dipendente possono essere presenti pazienti, utenti, visitatori e pertanto ogni intervento in queste aree richiede una particolare attenzione e rispetto delle norme generali riportate al paragrafo 2.3 e la convocazione di una riunione di coordinamento e cooperazione da parte del Committente\RUP, Appaltatore e DEC.

3.4 AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO

Le aree interessate dall'appalto sono quelle indicate nel CSA e relativi allegati.

Le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività di cui all'art. 26 comma 1, b) per l'Azienda ULSS 7 sono fornite nel presente documento e verranno integrate con un fascicolo specifico da trasmettere all'Appaltatore.

3.5 LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI

L'Azienda ULSS non concederà in uso spazi operativi\locali all'appaltatore. Se nel corso del Servizio si ravviserà tale necessità, il DEC consegnerà tali spazi operativi\locali redigendo apposito verbale sottoscritto anche dall'appaltatore.

L'Azienda Sanitaria attraverso il proprio Servizio Tecnico metterà a disposizione dell'appaltatore, qualora necessario e richiesto, la documentazione comprovante la rispondenza normativa dei locali concessi.

3.6 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Considerata la tipologia di servizio appaltato e le modalità di svolgimento, i lavoratori dell'appaltatore, non svolgeranno un ruolo operativo e dovranno seguire le indicazioni degli Addetti ULSS 7 incaricati della gestione; quanto sopra fatto salvo nelle emergenze sanitarie in cui i lavoratori dell'Appaltatore dovranno essere in grado di gestire il primo soccorso.

3.7 VERIFICHE

L'Azienda ULSS 7, in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti dal DEC (eventualmente Dirigenti e Preposti) idonei *audit* atti a certificare l'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA.

4. OBBLIGHI DELL' APPALTATORE

4.1 NORME DI COMPORTAMENTO

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

1. organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
2. abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
3. garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
4. fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, lett. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D.Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, lett. d; artt. 74-79 del D.Lgs. 81/08); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08);
5. si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, lett. g; artt. 38-42, sez. V; art. 229-231 242-244, 259-261, 279-280 del D.Lgs. 81/08);
6. metta a punto le Procedure Operative di Sicurezza (POS) necessarie all'esecuzione ottimale del lavoro/servizio/fornitura previsti dall'appalto prima dell'avvio dello stesso;
7. nelle aree di transito interne all'Azienda, si attenga alle disposizioni di viabilità interna controllando la velocità, rispettando la segnaletica ed evitando il parcheggio fuori dagli spazi previsti (si rammenta che è assolutamente vietato parcheggiare davanti alle uscite di sicurezza, in corrispondenza dei percorsi di esodo, di fronte agli attacchi idrici motopompa dei VVF ed alle porte dei quadri/cabine elettriche);
8. segnali al Datore di Lavoro Committente e al RUP/DEC tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Azienda;
9. si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Azienda (eventualmente allegate);
10. si impegni a comunicare al Datore di Lavoro Committente, e ai soggetti di cui al paragrafo 2.2 del presente documento, qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variasse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

4.2 APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO

L'appaltatore, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., dichiarerà, alla sottoscrizione del contratto, all'Azienda ULSS e al RUP\DEC di aver redatto l'estratto del proprio DVR, rivisto anche in funzione delle attività previste in appalto.

4.3 DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI

L'appaltatore dichiarerà, alla sottoscrizione del contratto, all'Azienda ULSS, RUP\DEC che le attrezzature o apprestamenti utilizzati sono conformi alle normative vigenti e sottoposti alle regolari manutenzioni previste.

4.4 MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE

L'Appaltatore dichiarerà, alla sottoscrizione del contratto, all'Azienda ULSS, RUP\DEC che gli agenti chimici (sostanze o miscele) sono usati conformemente alle prescrizioni autorizzative, indicazioni tecniche, ecc.

4.5 ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'Assuntore deve comunicare la Struttura Organizzativa ed Operativa indicata nel CSA specificando gli estremi dei lavoratori, la qualifica, e quant'altro necessario e richiesto dall'Azienda ULSS.

SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

I soggetti terzi, eventualmente chiamati dall'Appaltatore, dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Azienda ULSS.

E' vietato l'accesso/ingresso alle strutture dell'ULSS 7 a terzi diversi dall'appaltatore.

Per ogni autorizzato dall'Amministrazione il Datore di lavoro Committente unitamente al RUP, al Direttore dell'esecuzione del Contratto e all'Appaltatore dovrà:

- valutare i rischi interferenti originati
- aggiornare, integrare e condividere il DUVRI con i terzi.

4.6 INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto (**prima dell'ingresso in Azienda ULSS**) la ditta appaltatrice deve dichiarare, alla sottoscrizione del contratto, che il proprio personale ha ricevuto una documentata **informazione, formazione e/o addestramento** sulle seguenti tematiche inerenti la sicurezza:

TEMATICA	ESTREMI SOGGETTO FORMATORE	RISCONTRO DOCUMENTALE
Formazione di base e specifica dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e accordo stato regioni 2011 in relazione allo specifico servizio richiesto		Dichiarazione
Formazione, Informazione, Addestramento dei lavoratori impiegati su tematiche, attrezzature\apparecchiature o macchinari e aspetti specifici inerenti lo svolgimento dei servizi richiesti ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e/o da prescrizioni normative e "legislazione Speciale"		Dichiarazione
Formazione, Informazione, Addestramento dei lavoratori dell'Appaltatore e specificatamente previste nel CSA		Dichiarazione
Procedure di lavoro aziendali ove presenti.		Verbale di consegna

NB: I lavoratori non in possesso della formazione di cui sopra non possono accedere ai luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS 7.

4.7 IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'

L'Appaltatore dichiarerà, alla sottoscrizione del contratto, il possesso dell'idoneità dei lavoratori impiegati alle specifiche mansioni previste in appalto

4.8 PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE

L'appaltatore dichiarerà di aver elaborato, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto, le eventuali procedure, istruzioni operative di sicurezza ritenute necessarie per lo svolgimento dei Servizi

4.9 RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE SEDI OSPEDALIERE DELL'AZIENDA ULSS 7

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo dei rischi presenti all'interno dell'Azienda ULSS.

Il dettaglio dei rischi dovrà essere fornito prima dell'inizio delle attività in appalto anche attraverso il fascicolo informativo sui rischi presenti in Azienda.

RISCHI	AREE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">• RISCHIO INCENDIO	<ul style="list-style-type: none">• TUTTE LE STRUTTURE
<ul style="list-style-type: none">• RISCHIO ESPLOSIONE	<ul style="list-style-type: none">• CENTRALE DECOMPRESSIONE GAS METANO – CENTRALI TERMICHE• RAMPE GAS MEDICINALI• COGENERAZIONE

<ul style="list-style-type: none"> • RISCHIO BIOLOGICO E CHIMICO 	<ul style="list-style-type: none"> • TUTTI I REPARTI • IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEI REPARTI
<ul style="list-style-type: none"> • RISCHIO RADIAZIONI • IONIZZANTI - NON IONIZZANTI • OTTICHE 	<ul style="list-style-type: none"> • DIAGNOSTICHE – TAC –RMN –RADIOLOGIA
<ul style="list-style-type: none"> • RISCHIO AGGRESSIONE 	<ul style="list-style-type: none"> • TUTTI I REPARTI/AMBITI AZIENDALI
<ul style="list-style-type: none"> • RISCHIO CANCEROGENI (ANTIBLASTICI) 	<ul style="list-style-type: none"> • ANATOMIA PATOLOGICA – BLOCCO OPERATORIO - FARMACIA (UFA)
<ul style="list-style-type: none"> • RISCHIO ELETTRICO 	<ul style="list-style-type: none"> • TUTTI I REPARTI/AMBITI AZIENDALI

4.10 ADOZIONE PERMESSO DI LAVORO/ACCESSO LUOGHI DI LAVORO

Le modalità di accesso ai luoghi di lavoro **diversi da quelli eventualmente assegnati o indicati** per l'accesso all'appaltatore devono prevedere di prassi l'utilizzo del permesso di lavoro/accesso regolamentato con specifica procedura di sicurezza elaborata dall'appaltatore.

Il permesso di lavoro/accesso dovrà essere utilizzato inoltre per la gestione degli accessi di tutti i subappaltatori/fornitori e per le attività di manutenzione.

4.11 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Considerata la tipologia di servizio appaltato e le modalità di svolgimento dello stesso l'appaltatore non ricoprirà un ruolo operativo in caso di emergenza. I lavoratori della ditta appaltatrice, in caso di emergenza, dovranno attenersi a quanto riportato negli appositi cartelli situati nei locali e nel fascicolo informativo dell'azienda ULSS 7 Pedemontana. Quanto sopra fatto salvo nelle emergenze sanitarie in cui i lavoratori dell'Appaltatore dovranno essere in grado di gestire il primo soccorso

4.12 PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1. **Divieto** di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
2. **Divieto** di accedere ai locali ad accesso autorizzato, se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
3. **Divieto** di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
4. **Divieto** di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
5. **Divieto** di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
6. **Divieto** di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
7. **Divieto** di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
8. **Divieto** di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
9. **Divieto** di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
10. **Divieto** di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda.
11. **Divieto** di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
12. **Divieto** a qualsiasi lavoratore presente in Azienda ULSS, pena l'allontanamento dal posto di lavoro, di assumere (prima e durante il lavoro) bevande alcoliche e qualsiasi altra sostanza di abuso che possa alterare il tono psichico durante l'orario di lavoro.
13. **Divieto** di accedere in aree con presenza di pazienti affetti da patologie infettive trasmissibili per via

aerea

14. **Obbligo** di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
15. **Obbligo** di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
16. **Obbligo** di recingere la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
17. **Obbligo** di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
18. **Obbligo**, nel caso di lavori di saldatura o di utilizzo di fiamme libere, di richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione scritta al referente dell'Azienda;
19. **Obbligo** di usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;
20. **Obbligo** di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
21. **Obbligo** di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

NB: In caso di impedimento del rispetto delle limitazioni e prescrizioni sopra riportate, l'Impresa/Affidatario si impegna a concordare con il referente dell'Azienda, preventivamente all'avvio dei lavori/servizi o forniture, le misure di prevenzione e protezione compensative.

Nelle operazioni di carico, scarico e movimentazione merci/materiale/attrezzature:

- l'automezzo deve essere posizionato nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione e secondo le informazioni del DEC;
- durante le attività di carico/scarico devono essere spenti i motori, fatto salvo particolari esigenze da concordare con il DEC (a motore acceso lo scarico dei fumi deve essere convogliato verso l'alto);
- l'area di carico/scarico delle merci deve essere delimitata/segnalata utilizzando apposite barriere mobili di confinamento;
- l'appaltatore deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con mezzi propri ed adeguati, atti ad effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;
- ai fini dell'attività di carico/scarico non è prevista la presenza di personale dell'Azienda ULSS con compiti di collaborazione, ma solo con compiti di controllo a debita distanza di sicurezza;
- se previsto, gli operatori ULSS che collaborano alle attività di scarico utilizzeranno solo carrelli e attrezzature di proprietà del committente;
- all'operatore dell'azienda appaltatrice è vietato sostare nei pressi delle zone operative dei carrelli elevatori e al di sotto dei carichi sospesi;
- nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, deve essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;
- le attrezzature non targate utilizzate per la movimentazione delle merci, devono possedere l'autorizzazione da parte della motorizzazione civile per transitare all'esterno dei presidi ospedalieri nella pubblica via;
- è fatto assoluto divieto al personale dipendente dell'ULSS di salire sui mezzi della ditta appaltatrice, ovvero la ditta appaltatrice deve astenersi dal richiedere qualsiasi intervento al personale ULSS;
- agli autisti è assolutamente vietato accedere all'interno delle strutture aziendali se non espressamente previsto dal contratto.

4.13 RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE

Per la valutazione dei rischi interferenziali si rinvia alla scheda di valutazione allegata, che deve essere aggiornata, integrata e condivisa con l'appaltatore.

4.14 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE

La formula per la valutazione dei rischi da interferenze utilizzata è la seguente:

$$R_i = P_i \times D_i$$

dove:

R_i = Rischio da interferenza;

P_i = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

D_i = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza.

P _i - Probabilità	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1 (*)	2	3	4
		1	2	3	4
		D _i - Gravità			

MATRICE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO: $R_i = P_i \times D_i$

Le categorie di probabilità sono le seguenti:

Valore	Livello	Definizione
1	Improbabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.
2	Poco Probabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte.
3	Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili.
4	Molto Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte.

Le categorie di gravità sono le seguenti:

Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio; lesioni con prognosi di pochi giorni.
2	Medio	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisorie, trabattelli, scale a pioli ecc.); lesioni con prognosi fino a 40 giorni.
3	Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI; lesioni con prognosi oltre 40 giorni.
4	Molto Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC); lesioni con inabilità permanente o morte.

4.15 AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITÀ DEL D.U.V.R.I.

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite devono essere costantemente aggiornate dal Datore di lavoro Committente unitamente all'Appaltatore. Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti.

4.16 DETTAGLIO ATTIVITÀ PREVISTE

Vedi il Capitolato di Gara relativamente anche agli obblighi, di varia natura (operativa, tecnica, normativa, ecc.) che l'appaltatore dovrà a rispettare nell'esecuzione dei Servizi richiesti

4.16.1 SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Struttura:	Vedi CSA		
Reparto/Servizio	Vedi CSA		
Luogo:	Vedi CSA	Attività Committente nell'area specifica:	DIAGNOSI E CURA, MOVIMENTAZIONE PAZIENTI.

N. addetti	Attività Ditta in Appalto	Pericoli interferenti PREVEDIBILI
???		<ul style="list-style-type: none"> - Movimentazione di automezzi in aree esterne delle strutture sanitarie - Accesso ai luoghi di lavoro e cura in genere per lo svolgimento del servizio richiesto - Interferenza con attività sanitarie - Eventuali emergenze - Rischio Biologico e

RISCHI INTERFERENZIALI	Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un' interferenza P	Gravità del danno potenziale provocato da un' interferenza D	Indice di rischio da interferenza RI	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE LE INTERFERENZE.	COMPETENZA
utilizzo di spazi esterni	1	4	4	Percorsi definiti per l'accesso alle aree di lavoro e rispetto delle limitazioni per i veicoli nelle aree di pertinenza del P.O. Sfasamento temporale e spaziale delle attività ove possibile; cronoprogramma	Appaltatore DEC\Appaltatore\DMO
Emergenze	1	4	4	Informazione sui rischi e sulle procedure di emergenza (PEI) – Fascicolo informativo sui rischi	Appaltatore \ DEC
interferenza con attività sanitarie	1	4	4	Informazione dei lavoratori Percorsi definiti e concordati per l'accesso alle aree di lavoro	Appaltatore DEC\Appaltatore\DMO Dirigente-Preposto di U.O.
Urti/scivolamento/cadute	1	3	3	Rispetto prescrizioni DUVRI Sfasamento temporale e spaziale delle attività; cronoprogramma Utilizzo di percorsi, aree e locali definiti dall'AULSS	Appaltatore\DEC DEC\Appaltatore\DMO Dirigente-Preposto di U.O.
Rischio Biologico	1	3	3	Utilizzo di idonei DPI in funzione delle aree a cui accedere (es. facciali filtranti, mascherine chirurgiche, grembiuli, tute, visiere) Rispetto delle prescrizioni normative e delle eventuali indicazioni del Datore di Lavoro Committente (es. Utilizzo mascherina chirurgica negli spazi comuni) Adozione di idonee procedure di lavoro Pulizia e Sanificazione macchinari dei macchinari	Appaltatore\DEC\Committente Appaltatore\DEC\Committente Committente\DEC\Dirigente-Preposto U.O.

4.17 ONERI PER LA SICUREZZA

Per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenti e l'attuazione delle misure di prevenzione previste nell'articolo specifico verranno riconosciuti alla ditta appaltatrice: euro **470,00** oltre all'IVA che non sono soggetti a ribasso d'asta, secondo le specifiche dettagliate nell'allegata tabella

4.18 LIQUIDAZIONE ONERI PER LA SICUREZZA

La liquidazione degli oneri per la sicurezza previsti dal DUVRI viene disposta dal RUP, previa proposta del DEC e/o del RA, previo riscontro dell'applicazione delle prestazioni e delle prescrizioni per la sicurezza concordate.

4.19 ELENCO PREZZI UNITARI

CODICE EPU	DESCRIZIONE	Unità di misura	Prezzo Unitario (€)
1	Delimitazione e interdizione di cantiere manutenzione: Fornitura e posa in opera di barriere di delimitazione, cartellonistica e ogni altro onere necessario per consegnare il lavoro finito a regola d'arte	Cad.	52,00
2	Isolamento, delimitazione e interdizione di area cantiere: Fornitura e posa in opera di apprestamenti/sistemi di isolamento del cantiere dall'ambiente esterno, barriere di delimitazione, cartellonistica e ogni altro onere necessario per consegnare il lavoro finito a regola d'arte	Cad.	840,00
3	Corso di formazione ai lavoratori sui rischi specifici (es. biologico, chimico, radiazioni ionizzanti, ecc.), comprensivo di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da 3 lavoratori, di durata non inferiore a 4 ore . Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti	Cad.	720,00
4	Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici , comprensivo di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, materiale per l'addestramento, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da 3 lavoratori, di durata non inferiore a 4 ore . Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti	Cad.	970,00
5	Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici , comprensivo di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, materiale per l'addestramento, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da 3 lavoratori, di durata non inferiore a 10 fino a 20 ore (es. Corso addetto antincendio strutture a rischio elevato, ecc.). Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti	Cad.	2.730,00
6	Attività di informazione e formazione dei lavoratori previste dalle schede di valutazione dei rischi di interferenza comprensiva di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da 3 lavoratori. Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti	Cad.	340,00
7	Riunioni di coordinamento delle attività per la sicurezza delle figure preposte alla sicurezza e alla gestione dei lavori	Cad.	130,00
8	Fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale Specifici - DPI , (Facciali FFP2/3 – Guanti sanitari, chimici, biologici – Tute monouso, ecc.) comprensiva di formazione e addestramento sull'utilizzo ai lavoratori. Consumo annuo stimato	Corpo	1.000,00
9	Fornitura di dispositivi medici per l'accesso alle aree sanitarie	Corpo	1.000,00
10	Sfasamento temporale delle attività: Maggiori oneri per lo spostamento temporale delle attività per la riduzione o eliminazione dei rischi di interferenza	Ora	20,00
11	Stesura - elaborazione di procedure/istruzioni di sicurezza operative e loro distribuzione ai lavoratori	Cad.	170,00

4.20 ANALISI DEI PREZZI

N.B.

- 1) In mancanza del costo orario specifico delle figure previste in appalto è stato assunto il costo di 20,00 euro/h.
- 2) La liquidazione degli oneri per la sicurezza deve avvenire previa verifica delle effettive prestazioni rese.

1 - Delimitazione e interdizione di cantiere manutenzione

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Ore di retribuzione media operatore	Ore	2	20,00	40,00
Cartelli, cavaletti, ecc.	Corpo	1	50,00	50,00
Totale				90,00

2 - Isolamento, delimitazione e interdizione di area

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Ore di retribuzione media operatore	Ore	2	20,00	40,00
Delimitazioni e sistemi di isolamento	Corpo	1	800,00	800,00
Totale				840,00

3 - Corso di formazione ai lavoratori su argomenti indicati dal Committente

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Docente	Ore	4	50,00	200,00
Ore di retribuzione media operatori	Ore (4 ore *3 operatori)	12	20,00	240,00
Materiale didattico	Corpo	1	50,00	50,00
Ore segreteria	Ore	1	30,00	30,00
Noleggio aula e supporti audio visivi	Corpo	1	200,00	200,00
Totale				720,00

4- Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici fino a 4 ore su argomenti indicati dal Committente

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Docente	Ore	4	50,00	200,00
Ore di retribuzione operario cat. V livello	Ore (4 ore *3 operai)	12	20	240,00
Materiale didattico	Corpo	1	50,00	200,00
Ore segreteria	Ore	1	30,00	30,00
Noleggio aula e supporti audio visivi	Corpo	1	200,00	200,00
Addestramento	Corpo	1	250,00	250,00
Totale				1.120,00

5- Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici fino a 20 ore

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Docente	Ore	20	50	1.000,00
Ore di retribuzione media operatori	Ore (20 ore *3 operatori i max)	60	20,00	1.200,00
Materiale didattico	Corpo	1	50,00	50,00
Ore segreteria	Ore	1	30,00	30,00
Noleggio aula e supporti audio visivi	Corpo	1	200,00	200,00
Addestramento	Corpo	1	250,00	250,00
Totale				2.730,00

6-Attività di informazione e formazione dei lavoratori

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Tecnici appaltatore	Ore	4	35,00	140,00
Ore di retribuzione media operatori	Ore (2 ore *3 operai)	6	20,00	120,00
Materiale didattico	Corpo	1	50,00	50,00
Ore segreteria	Ore	1	30,00	30,00
Totale				340,00

7-Riunioni di coordinamento delle attività

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Appaltatore	Ore	1	50,00	50,00
Committente	Ore	1	50,00	50,00
Ore segreteria per verbalizzazione	Ore	1	30,00	30,00
Totale				130,00

11 - Stesura – elaborazione procedure

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Tecnico qualificato	Ore	4	35,00	140,00
Ore segreteria per verbalizzazione	Ore	1	30,00	30,00
Totale				170,00

4.21 CALCOLO ONERI PER LA SICUREZZA

Processo/attività/ categoria	Descrizione	Quantità [Q]	U.M.	Costo unitario [Cu]	Costo parziale [Cp]	Coeff. Abb. [Fr]	Costo Finale (Euro)
6	Attività di informazione e formazione dei lavoratori	1	Cad.	340,00	-	1	340,00
7	Riunioni di coordinamento delle attività	1	Cad.	130,00	-	1	130,00
TOTALE ONERI / CONTRATTO							470,00

Allegato 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE

(Avvenuta informazione sui rischi presenti)

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo nel sottoscrivere il presente contratto dichiara di aver ricevuto copia del Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (**DUVRI**) che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva e individuale volta a eliminare i rischi presenti.

Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore/lavoratore autonomo con la sottoscrizione del contratto solleva il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

Data,

FIRME

Il **DEC** - ULSS 7 Pedemontana
xxxx xxxx

Il Datore di Lavoro dell'Appaltatore

Il Committente - **RUP** ULSS 7 Pedemontana
xxxx xxxx

Allegato 2 – PERMESSO DI LAVORO TIPO

SEZIONE 1	
-----------	--

Luogo: _____

Data	Ora inizio/ingresso	Ora fine lavoro/uscita PREVISTA	Operatore Incaricato e recapito telefonico
			Tel.
			Tel.

Tipo di lavoro Descrizione sintetica: _____

Attrezzatura / Reparto / Luogo oggetto dell'intervento: _____

Attrezzature introdotte (a cura dell'appaltatore):

<input type="checkbox"/> cassetta attrezzi <input type="checkbox"/> utensili manuali (cacciaviti , pinze,...) <input type="checkbox"/> Utensili elettrici portatili (trapani, avvitatori, ...) <input type="checkbox"/> saldatrice <input type="checkbox"/> altro (descrivere).....	<input type="checkbox"/> scala <input type="checkbox"/> trabattello <input type="checkbox"/> altro (Descrivere).....
---	--

SEZIONE 2a (a cura dell'Azienda ULSS 7):	SEZIONE 2b (a cura dell' appaltatore):
<p>Rischi presenti (a cura dell'Azienda ULSS 7):</p> <input type="checkbox"/> presenza persone estranee alle lavorazioni <input type="checkbox"/> scivolamento <input type="checkbox"/> caduta dall'alto <input type="checkbox"/> caduta oggetti dall'alto <input type="checkbox"/> rischio Biologico <input type="checkbox"/> rischio meccanico (es. avvio movimenti imprevisti) <input type="checkbox"/> rischio elettrico <input type="checkbox"/> prodotti Chimici <input type="checkbox"/> impatti al capo <input type="checkbox"/> aggressione <input type="checkbox"/> incendio/materiali infiammabili <input type="checkbox"/> amianto <input type="checkbox"/> radiazioni ionizzanti (E R ..) <input type="checkbox"/> radiazione ottiche (es. LASER) <input type="checkbox"/> campi elettromagnetici <input type="checkbox"/> rischio atmosfera insalubre (es. ambiente confinato, rischio esalazioni pericolose) <input type="checkbox"/> altro (descrivere)	<p>Rischi Introdotti dall'appaltatore (a cura dell'appaltatore):</p> <input type="checkbox"/> presenza persone estranee alle lavorazioni <input type="checkbox"/> scivolamento <input type="checkbox"/> caduta dall'alto <input type="checkbox"/> caduta oggetti dall'alto <input type="checkbox"/> proiezione schegge/getti a pressione <input type="checkbox"/> calore o fonti di innesco (es. saldatura) <input type="checkbox"/> rischio meccanico (es. avvii imprevisti) <input type="checkbox"/> rischio elettrico <input type="checkbox"/> interruzione/ripristino imprevisto o intempestivo di energia <input type="checkbox"/> fluidi <input type="checkbox"/> fumi/polveri <input type="checkbox"/> sostanze chimiche pericolose (indicare: _____) <input type="checkbox"/> radiazioni ottiche (es. saldatura) <input type="checkbox"/> inciampo (es. cavi) <input type="checkbox"/> altro (descrivere).....
<p>DPI e PRECAUZIONI da usare (a cura dell'Azienda ULSS 7):</p> <input type="checkbox"/> cuffia per capelli (fornita dall'Azienda ULSS 7) <input type="checkbox"/> guanti monouso (forniti dall'Azienda ULSS 7) <input type="checkbox"/> mascherina chirurgica (fornita dall'Azienda ULSS 7) <input type="checkbox"/> copri calzari (forniti dall'Azienda ULSS 7) <input type="checkbox"/> vestito/camicia monouso (fornito dall'Azienda ULSS 7)	<p>DPI da usare (a cura dell'appaltatore):</p> <input type="checkbox"/> calzature antinfortunistiche <input type="checkbox"/> guanti monouso <input type="checkbox"/> otoprotettori <input type="checkbox"/> guanti da lavoro <input type="checkbox"/> guanti protezione rischio chimico biologico <input type="checkbox"/> elmetto <input type="checkbox"/> imbracature e sistemi anticaduta <input type="checkbox"/> occhiali/visiera <input type="checkbox"/> facciali filtranti FFP 3 (obbligatori per amianto e saldatura) <input type="checkbox"/> facciali Filtranti FFP 2 <input type="checkbox"/> autorespiratore <input type="checkbox"/> DPI isolanti per lavori elettrici in tensione <input type="checkbox"/> vestizione speciale <input type="checkbox"/> altro (descrivere)

SISTEMI DI PROTEZIONE/PREVENZIONE GENERALE E ALTRE MISURE (in accordo tra appaltatore e AZIENDA ULSS 7) - SEZIONE 3:

<input type="checkbox"/> Messa in sicurezza dell'area prima dell'intervento e interdizione dell'accesso a estranei (es. luoghi a rischio di aggressione, luoghi con accesso di pubblico) – SFASAMENTO SPAZIALE	<input type="checkbox"/> Sezionamento e Bloccaggio e segnalazione degli interruttori/valvole per impedire avvii/ripristini non previsti
<input type="checkbox"/> SFASAMENTO TEMPORALE - Programmazione dell'intervento in giorno/orario a rischio ridotto: il ___/___/___ dalle ___:___ alle ___:___	<input type="checkbox"/> Presidio fisso di seconda persona (NOME _____)
<input type="checkbox"/> Delimitazione dell'area di lavoro e deposito e aree sottostanti con barriere mobili e segnaletica	<input type="checkbox"/> Sorveglianza periodica ogni ___ minuti di seconda persona (NOME _____)
<input type="checkbox"/> Intervento svolto situazione di fermo impianto/fermo attività	<input type="checkbox"/> Lavoro in sito ove non accedono terzi
<input type="checkbox"/> Interruzione energia eseguita di comune accordo Appaltatore/ULSS 7	<input type="checkbox"/> Apposizione di segnaletica di pericolo
<input type="checkbox"/> Ripristino energia eseguito di comune accordo Appaltatore/ULSS 7	<input type="checkbox"/> Indicazione di percorsi alternativi (modifica viabilità)
<input type="checkbox"/> Segnalazione cavi/tubazioni mediante segnalazione barriere per evitare inciampi o che siano calpestate	<input type="checkbox"/> Utilizzo di strumentazione particolare (es. rilevatori di ossigeno, gas ...) descrivere: _____
	<input type="checkbox"/> Verifica preliminare con strumentazione particolare (es. metaldetector, ...) descrivere: _____
	<input type="checkbox"/> Altro (descrivere)

SEZIONE 4

L'incaricato della ditta esecutrice con firma del presente dichiara di aver ricevuto adeguate istruzioni e informazioni sui rischi specifici presenti nel sito oggetto dell'intervento e sulle misure di prevenzione adottate e da adottare e di disporre dei mezzi e risorse per attuarle.

IL PREPOSTO/DIRIGENTE DELLA DITTA _____:

NOME COGNOME: _____

FIRMA: _____

L' OPERATORE

NOME COGNOME: _____

FIRMA: _____

SEZIONE 5

Il Dirigente/preposto dell'Azienda ULSS 7, informato sulle modalità di esecuzione dell'intervento e sui rischi interferenziali originati nell'ambiente di lavoro autorizza l'accesso ai luoghi di lavoro e l'intervento con l'adozione delle misure di prevenzione e protezione in materia di sicurezza riportate nel presente permesso.

IL PREPOSTO/DIRIGENTE DELL'AZIENDA ULSS 7: _____

NOME COGNOME: _____

FIRMA: _____

SEZIONE 6

ISPEZIONE DI FINE LAVORO


- Il lavoro è terminato, l'area di lavoro è stata sgombra in ordine e non vi sono oggetti o attrezzature dimenticate
- Il lavoro è sospeso, l'area di lavoro è stata lasciata in ordine e non vi sono oggetti o attrezzature dimenticate
- Il lavoro è sospeso, l'area di lavoro è stata lasciata in ordine le attrezzature presenti sono delimitate da barriere e segnaletica
- altro (descrivere):.....

Data: ___/___/___ Ora: ___:___

Firma (Preposto AZIENDA ULSS 7) _____

Firma (Addetto Appaltatore) _____

Allegato 3 – MODULO MD74101AZ.000 - SELEZIONE DEI FORNITORI DI PRODOTTI, DI SERVIZI E DI LAVORI

		<p align="center">MODULO</p> <p align="center">SELEZIONE DEI FORNITORI DI PRODOTTI, DI SERVIZI E DI LAVORI in applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p>	<p align="center">MD74101AZ.000</p> <p align="center">pag. 29/29</p>	
Documentazione ritenuta probante per FORNITORI DI PRODOTTI, DI LAVORI, DI SERVIZI				
N	Documentazione	Descrizione documentazione	Si	No
1	Riduzione del premio infortunistico INAIL.	Dichiarazione dell'ottenimento della riduzione del premio infortunistico INAIL. <i>Se SI, passare al punto 8.</i> <i>Se NO, passare ai punti 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10.</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Dichiarazione di piena regolarità contributiva ed assicurativa.	<i>Eventuali note:</i> _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Informazioni antimafia (ai sensi ex art. 91 D.lgs. 06/09/2011, n. 159, modificato dal D. Lgs. 15/11/2012, n. 218).	<i>Eventuali note:</i> _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Idoneità tecnico professionale	Dichiarazione che macchine, attrezzature e opere provvisorie sono conformi ai requisiti essenziali di sicurezza e di tutela della salute.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	Provvedimenti di sospensione o interdittivi	dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs 81/08	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Disponibilità ad accettare controlli o audit di seconda parte.	Disponibilità ad accettare controlli o audit.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	Adozione di un modello organizzativo e gestionale conforme all'art. 30 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..	Documento che descrive il sistema organizzativo ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	Organigramma della sicurezza con specificati il Datore di Lavoro, il RSPP, il Medico Competente (nei casi previsti dalla legge), il RLS/RLST, gli addetti alle emergenze e al pronto soccorso, nonché i dirigenti e i preposti.	Organigramma della sicurezza datato e firmato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	Formazione dei Lavoratori in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro aggiuntiva a oltre a quella prescritta per legge.	Dichiarazione dell'avvenuta formazione/addestramento dei Lavoratori (ai sensi degli Accordi Stato-Regioni del 21 dicembre 2011).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Copia degli attestati di formazione dei Lavoratori.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Tipologia di Formazione dei Lavoratori per: ■ Rischio incendio a rischio elevato (per l'accesso in strutture classificate a rischio elevato). ■ Rischio biologico (per l'accesso in strutture sanitarie). ■ Rischio chimico. ■ Rischio elettrico - lavori elettrici in tensione - (ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e alla norma tecnica CEI 11-27:2014) ■ Rischio radiazioni ottiche artificiali. ■ Rischio radiazioni ionizzanti (per l'accesso in strutture sanitarie). ■ Rischio radiazioni <i>non</i> ionizzanti. ■ Rischio cadute dall'alto. ■ Utilizzo dispositivi di protezione individuale di 3 ^a categoria (es.: dispositivi anticaduta, auto protettori, ecc.). ■ Movimentazione, manipolazione ed utilizzo in sicurezza di gas e miscele compressi contenuti in bombole. ■ Primo soccorso.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	Investimenti per la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.	■ Budget messo a disposizione negli ultimi due anni per azioni di miglioramento per la sicurezza e la salute dei Lavoratori. <i>Importo annuo €</i> _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	Relazione degli infortuni e delle malattie professionali.	Dichiarazione degli ultimi cinque anni degli infortuni e delle malattie professionali riportati dai Lavoratori.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Data ___/___/___

Il Referente per l'Impresa



1.6.8 U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica

CAPITOLATO TECNICO

DELL'APPALTO SPECIFICO INDETTO DALL'AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI AUSILI TERAPEUTICI PER PERSONE DISABILI ASSISTITE A DOMICILIO DI CUI ALLEGATO 5 DEL DPCM 12.1.2017, NELL'AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI PER LA SANITÀ ISTITUITO DA CONSIP SPA (ID 2676)

GARA N. AULSS7_2026_00142

CIG

Sommario

1. OGGETTO	2
2. FINALITÀ, CARATTERISTICHE E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	3
3. ESECUZIONE DEL CONTRATTO	17
4. PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO	18
5. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO	18
6. ONERI A CARICO DELL'AZIENDA APPALTANTE	19
7. ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO	19
8. CONTROLLI, VERIFICHE E PENALI	20
9. OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI DI APPALTO O DI SOMMINISTRAZIONE – ART.26 D.LGS. N. 81/08 E S.M.I. SICUREZZA SUL LAVORO E DUVRI	23
10. ASSICURAZIONE E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	25
11. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO	25
12. DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	25
13. RESPONSABILE DEL SERVIZIO	25
14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	26
15. RECESSO UNILATERALE	26
16. MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO	26
17. CONTRATTO	27
18. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO	28
19. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ	28
20. FORO GIUDIZIARIO	29
21. CLAUSOLA FINALE	29

1. OGGETTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione degli ausili per invalidi civili ed aventi diritto, di cui al DPCM 12 gennaio 2017 allegato 5, nonché degli aggiuntivi previsti dal Nomenclatore o altre tipologie non riportate nell'elenco ma riconducibili al DPCM 12 gennaio 2017, detenuti dall'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana che li amministra per la destinazione d'uso, permanente o temporanea, agli aventi diritto.

L'Azienda ULSS, durante la vigenza contrattuale, si riserva la facoltà di integrare e modificare l'elenco dei presidi sulla base di eventuali variazioni che dovessero intervenire nel parco ausili della medesima Azienda ULSS ovvero sulla base di sopravvenute esigenze di carattere sanitario ovvero di sopravvenute modifiche normative, quale, può essere, a mero titolo di esempio, l'emanazione di un nuovo nomenclatore tariffario ovvero l'integrazione e/o modifica di quello attuale.

Il servizio da realizzare deve essere svolto in modo omogeneo nei due Distretti dell'Azienda ULSS secondo quanto descritto all'art. 2 del presente capitolato.

Gli ausili da sanificare sono quelli ricondizionati specificati nella descrizione e nelle quantità presunte indicate nel modello di offerta economica (allegato 5 al Capitolato d'Oneri dell'Appalto Specifico).

Per il servizio di riparazione/manutenzione si riporta, nel medesimo allegato 5 al Capitolato d'oneri, l'elenco degli interventi medi annui (stimati sulla base dell'ultimo triennio), compresi di sostituzione dei ricambi necessari e della manodopera, che rilevano ai fini della costruzione della base d'asta.

Nell'allegato 9 al Capitolato d'oneri, sono altresì riportati gli eventuali ulteriori ricambi non compresi nel calcolo della base d'asta in quanto non utilizzati nel precedente contratto, ma di interesse Aziendale. Il concorrente si impegna ad applicare sui prezzi riportati nel listino presentato in gara, (comprensivi di manodopera), relativo a tali componenti, una percentuale di sconto pari alla media aritmetica delle percentuali di sconto offerte sugli altri ausili.

La gestione degli ausili usati si dovrà sostanziare nel servizio di ritiro degli stessi presso il luogo di utilizzo, di sanificazione e revisione, stoccaggio, consegna presso il luogo di utilizzo e gestione fisica ed informatizzata, manutenzione programmata (o preventiva) degli ausili elettromedicali, riparazione, come di seguito meglio descritti.

La gestione degli ausili nuovi si dovrà sostanziare nel servizio di presa in carico del bene fornito, operazione di inventariazione ed etichettatura, stoccaggio e servizio di consegna presso il luogo di utilizzo.

Si precisa, quindi, che l'ausilio nuovo rientra successivamente nel regime degli ausili usati per cui seguirà l'iter descritto in precedenza.

Il servizio comprende aspetti logistici, tecnico attuativi, organizzativi, di gestione informatica.

Per **luogo di utilizzo** si intende il domicilio del paziente (da intendersi il piano e il locale di utilizzo da parte del paziente), le strutture residenziali extra ospedaliere qualora il paziente fosse ivi accolto e le altre strutture residenziali aziendali.

La gestione degli ausili nuovi viene generata dall'esaurimento degli ausili usati.

Il suddetto servizio riguarda ausili di cui agli elenchi 1, 2a e 2b di cui al DPCM 12 gennaio 2017 e s.m.i., nonché degli aggiuntivi previsti dal Nomenclatore o altre tipologie non riportate nell'elenco ma riconducibili al DPCM 12 gennaio 2017.

Non rientrano nel presente appalto gli ausili di esclusiva proprietà dell'utente.

Il servizio di trasporto dovrà essere svolto nell'ambito territoriale dei Comuni afferenti al territorio dell'ULSS n. 7 con uno scostamento massimo di 5 km dal confine comunale afferente all'ULSS 7. Per distanze superiori la Ditta aggiudicataria dovrà indicare nell'offerta economica la tariffa chilometrica applicata a carico dell'utente.

Il/i locale/i adibito/i a magazzino dovrà/anno essere messo/i a disposizione dall'aggiudicatario tenendo conto di favorire il più possibile l'accessibilità degli utenti.

Periodo di prova

Per i primi 3 (tre) mesi l'appalto s'intenderà conferito a titolo di prova, al fine di consentire all'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana una valutazione ampia e complessiva del rapporto contrattuale.

Il contratto si risolve nel caso di mancato superamento del periodo di prova, valutato secondo quanto

previsto dal presente Capitolato.

La comunicazione di mancato superamento del periodo di prova alla Ditta aggiudicataria verrà data con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari rispetto alla scadenza dei primi tre mesi.

Qualora la Ditta aggiudicataria non superi il periodo di prova, l'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana si riserva la facoltà di affidare il servizio oggetto del presente appalto, per il restante periodo, alla Ditta che segue nella graduatoria della gara.

All'Appaltatore che non avrà superato il periodo di prova potrà essere addebitato il maggior prezzo eventualmente pagato per l'acquisto del servizio oggetto del presente capitolato, fatto comunque salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito.

2. FINALITÀ, CARATTERISTICHE E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio ha ad oggetto la gestione fisica ed informatizzata di ausili usati/ricondizionati e di ausili nuovi eventualmente acquistati dall'Azienda ULSS 7 e comprende aspetti logistici, tecnico attuativi, organizzativi.

Il servizio, per entrambi i Distretti, si articola nelle seguenti attività:

PER ENTRAMBI I DISTRETTI:

- A) ritiro degli ausili usati presso il domicilio dell'utente e trasporto presso il/i magazzino/i;
- B) consegna, montaggio, adeguamento ed istruzioni all'uso per gli ausili (NB l'istruzione all'uso riguarda le modalità di funzionamento dell'ausilio non l'addestramento all'uso per il paziente es. montascale, letti elettrici, sollevatori, carrozzine elettriche ecc.);
- C) inventariazione ed etichettatura di tutti gli ausili;
- D) informatizzazione dei processi del servizio;
- E) reportistica;
- F) numero dedicato all'utenza con fascia oraria minima 9-16 con risposta attiva da lunedì a venerdì;
- G) sistema di messaggistica istantanea per l'utenza (ad esempio Whatsapp business);
- H) Mail dedicata all'utenza e alle comunicazioni con Az ULSS7 con tempistica di risposta inferiore alle 12 ore;
- I) gestione del deposito degli ausili usati e nuovi;
- J) verifica dello stato dell'ausilio;
- K) pulizia, sanificazione e manutenzione;
- L) manutenzione programmata (o preventiva) degli ausili elettromedicali;
- M) riparazione, assistenza e ricondizionamento degli ausili sia a domicilio dell'utenza che presso il magazzino (compatibilmente agli interventi effettuabili a domicilio);
- N) la fornitura di pezzi di ricambio originali o comunque idonei agli ausili secondo Medical Device Regulation (in seguito MDR);
- O) rottamazione, trasporto a discarica e attestazione di avvenuto smaltimento a norma di legge degli ausili non riutilizzabili;
- P) apertura giornaliera del/i magazzino/i per gli utenti con fascia oraria variabile tale da facilitarne l'accesso. Tale accesso non sarà libero ma soggetto ad appuntamento preventivo;
- Q) garanzia di almeno 12 mesi su tutti gli interventi manutentivi effettuati, tale garanzia si applica ai pezzi sostituiti in fase di ricondizionamento per la rimessa in funzione e riconsegna;
- R) far sottoscrivere all'utente il contratto di comodato d'uso dell'ausilio predisposto dall'Assistenza Protesica.

Eventuali modifiche organizzative che si ripercuoteranno sulla gestione dei servizi in oggetto verranno tempestivamente comunicate alla Ditta aggiudicataria, che dovrà adeguare le proprie strutture e le proprie organizzazioni operative al fine di far fronte alle necessità indotte da tali modifiche.

Sarà onere della ditta la gestione dei certificati di garanzia, delle marcature CE e dei libretti di manutenzione degli ausili.

A tutela della privacy si ricorda che l'Aggiudicatario è obbligato a:

- Dotare tutti i dispositivi mobili dell'appaltatore di sistemi di autenticazione forte, cifratura dei dati a riposo (encryption) e software per la localizzazione e il blocco/cancellazione dei dati da remoto (MDM - Mobile Device Management) in caso di furto o smarrimento.
- Garantire che l'accesso al gestionale dell'Assistenza protesica dell'Azienda ULSS 7 avvenga esclusivamente tramite canali sicuri e credenziali strettamente personali non cedibili.
- Gestione delle comunicazioni e messaggistica: È fatto assoluto divieto di utilizzare applicazioni di messaggistica istantanea consumer o commerciali non conformi ai massimi standard di sicurezza e privacy (es. WhatsApp, Telegram, ecc.) per lo scambio di dati relativi alla salute, referti, diagnosi o informazioni specifiche sulle tipologie di ausili associate al nominativo dell'assistito. Tali strumenti

potranno essere utilizzati esclusivamente per comunicazioni logistiche o amministrative preventivamente anonimizzate (es. avvisi di consegna senza riferimenti alla patologia o alla tipologia di ausilio salvavita/terapeutico). Per lo scambio di informazioni cliniche con l'Azienda ULSS o con i pazienti, dovranno essere utilizzati unicamente sistemi crittografati end-to-end approvati o piattaforme aziendali sicure.

A) Ritiro dell'ausilio usato e trasporto presso i magazzini

Ritiro

Il ritiro degli ausili avverrà presso il luogo di utilizzo degli stessi come definito dall'art. 1 "Oggetto del contratto" del presente capitolato.

La Ditta, su richiesta dell'Azienda ULSS, deve ritirare gli ausili giacenti presso i luoghi di utilizzo degli utenti e da questi non più utilizzati, entro i termini indicati nel successivo paragrafo "Termini per consegne, ritiri, revisione, manutenzione/riparazione e sanificazione". Le modalità operative saranno le seguenti: inserimento della richiesta attraverso il gestionale dell'Assistenza protesica, successivo contatto del soggetto appaltatore con utente e conseguente ritiro al domicilio di quest'ultimo. Per questa operazione l'Azienda ULSS 7 inoltrerà le richieste di ritiro attraverso il gestionale in uso, gestito con sistema informatizzato. Detto modulo reca il nome della persona, l'indirizzo e l'elenco dei beni da ritirare. In caso di inutilizzabilità del sistema informatico (a causa di blocco dovuto a qualsivoglia causa, anche interventi di manutenzione) o malfunzionamento o, comunque, nelle more della conclusione della fase di start – up, qualora la stazione appaltante lo richieda detta richiesta potrà essere inoltrata dall'Azienda ULSS competente a mezzo e – mail all'indirizzo che la Ditta indicherà. La Ditta dovrà comunque provvedere tempestivamente appena possibile alla successiva registrazione informatica.

Il ritiro dovrà avvenire entro 3 giorni lavorativi dall'inserimento nel programma della relativa richiesta di ritiro, nel caso vi siano difficoltà a contattare utente tale difficoltà dovrà essere repentinamente comunicata a mezzo mail all'azienda ULSS 7.

La Ditta dovrà assicurarsi l'attestazione, mediante firma da parte dell'utente, di avvenuto ritiro; copia di detta attestazione dovrà rimanere all'assistito. Tali ritiri con firma da parte del paziente o caregiver potranno essere anche digitali e gestiti mediante supporti informatici tipo palmari attraverso apposito programma informatico messo a disposizione da parte del fornitore. Tale modalità pur non essendo vincolante verrà valutata in sede di gara.

L'avvenuto ritiro dovrà essere registrato entro i tempi previsti, nell'apposito applicativo software messo a disposizione dell'affidatario dall'Azienda ULSS, come stabilito alla successiva lett. D) "Informatizzazione dei processi del servizio" del presente articolo.

In caso di ritiro di ausili manomessi o deteriorati da uso improprio dell'utente, ovvero mancanti in tutto o in parte dei componenti assegnati, l'aggiudicatario dovrà segnalare immediatamente a mezzo e – mail la circostanza all'Azienda ULSS e registrare la condizione dell'ausilio, nell'apposita sezione all'interno della procedura informatizzata, come stabilito alla lett. D) "Informatizzazione dei processi del servizio" del presente articolo ovvero, nel caso di inutilizzabilità del sistema informatico (a causa di blocco dovuto a qualsivoglia causa, anche interventi di manutenzione) o malfunzionamento o, comunque, nelle more della conclusione della fase di start – up alla segnalazione a mezzo e – mail.

In caso di mancata reperibilità dell'utente la Ditta effettuerà almeno tre tentativi di contatto telefonico in diverse fasce orarie, nell'arco dei 3-5 giorni lavorativi successivi alla data di autorizzazione, dopodiché segnalerà al Ufficio Protesi e Ausili dell'Azienda ULSS (con nota e-mail) l'impossibilità di ritiro, specificando il motivo e le date e gli orari dei tentativi di contatto. L'aggiudicatario dovrà provvedere a contattare l'utente anche con mezzi come Whatsapp (con account business) e via mail nel caso in cui la comunicazione telefonica sia infruttuosa.

Analogamente dovrà essere effettuata dalla Ditta in caso di particolari problemi o difficoltà incontrati al domicilio dell'utente.

La Ditta, ai fini dell'emissione della fattura relativa al servizio di ritiro degli ausili, come previsto dal successivo art. 19 "Modalità di fatturazione e pagamenti" del presente capitolato speciale, dovrà considerare il "ritiro andato a buon fine".

Il venire meno della necessità dell'ausilio per decesso o altra causa sarà tempestivamente comunicata informaticamente alla ditta da parte dell'Azienda ULSS. Nel caso in cui la ditta durante la consegna, venisse a conoscenza dell'intervenuto decesso dell'assistito, dovrà avvisare immediatamente l'ufficio competente dell'Azienda ULSS, in tal caso non verrà corrisposta la sanificazione per il successivo riutilizzo ma solo la consegna e non il ritiro.

Al momento del ritiro la Ditta dovrà verificare la presenza del codice di inventario. In caso di assenza dovrà contattare gli uffici competenti per il recupero del codice di inventario, ritirando comunque contestualmente l'ausilio. In occasione del ritiro, la Ditta è tenuta alla registrazione informatica dell'avvenuto ritiro.

E' a carico della ditta ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata nei tempi previsti da capitolato.

La merce non ritirata entro 7 giorni lavorativi dalla presa in carico del ritiro per cause non esplicitate tempestivamente (es.: accordi con utente), potrà essere ritirata non riconoscendo alla ditta inadempiente ogni spesa sostenuta.

Nel caso in cui al ritiro consegua la decisione di rottamazione sarà riconosciuto alla Ditta il compenso per il solo ritiro e non la sanificazione.

Nel caso in cui, per casi particolari legati alle necessità dell'utente, lo stesso consegna ausili in ufficio protesici in una delle sedi aziendali non sarà riconosciuto nessun rimborso legato al ritiro dell'ausilio.

Trasporto degli ausili

Il servizio di trasporto dovrà essere effettuato dalla Ditta con personale idoneo e con mezzi ad uso esclusivo del presente appalto, adeguati al mantenimento sicuro ed igienico rispettando il ciclo delle consegne degli ausili sanificati ed il ritiro degli ausili sporchi, ovvero rispettando il ciclo pulito/sporco.

Gli automezzi impiegati dovranno rispondere alle norme in materia di trasporto dei dispositivi protesici, essere conformi alla normativa in materia di circolazione stradale e possedere attrezzature idonee a garantire e mantenere la qualità di ausili durante il trasporto comprese le caratteristiche di igiene.

La flotta deve essere adeguata nella consistenza e nelle dimensioni. I mezzi devono avere adeguate dotazioni (es. sponda idraulica, rampe pieghevoli, compartimentazione interna che assicuri la separazione fisica tra gli ausili in consegna/ausili igienizzati e quelli in ritiro/ "sporchi"), possibilmente con pedana elevatrice considerato che è previsto anche il trasporto di ausili ingombranti e pesanti (es.: carrozzine elettriche, montascale, letti elettrici), ed obbligatoriamente dotati di rampe mobili al loro interno.

Gli automezzi dovranno possedere dimensioni compatibili con l'accessibilità ai diversi luoghi in cui sarà svolto il servizio. Tutti i mezzi dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato d'utilizzo e di pulizia, dovranno essere dedicati al trasporto esclusivo dei dispositivi oggetto del servizio di cui si tratta e non potranno essere utilizzati per altre tipologie di trasporto ed in altri appalti anche di servizi analoghi.

È fatto espresso divieto alla Ditta di chiedere la corresponsione e/o accettare alcuna dazione di denaro e/o utilità di natura economica, a qualsivoglia titolo, da parte degli utenti al momento del ritiro degli ausili, pena la risoluzione del contratto, salvo quanto dovuto nel caso di trasporto fuori ULSS oltre i 5 km (si chiede di indicare la quotazione al km per consegne fuori Ulss - v. art. 1). La Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione per lo svolgimento del servizio un numero di mezzi di trasporto ad uso esclusivo del presente appalto congruo con riferimento al rispetto dei tempi di consegna indicati in sede di gara. Fra di essi dovranno essere previsti anche mezzi in grado di far fronte alle eventuali situazioni di disagio che dovessero verificarsi (ad esempio consegne in zone montane durante la stagione invernale). La dotazione e le caratteristiche dei mezzi dovranno corrispondere quanto descritto nell'offerta tecnica.

I mezzi dovranno essere:

- 2 furgoni a passo lungo con portata 30/35 quintali
- 1 furgone a passo corto attrezzato con una officina mobile

Nel caso in cui vi siano particolari condizioni che creino picchi anomali di attività lavorativa il fornitore del servizio dovrà essere in grado di aumentare la flotta con mezzi "Jolly" per il tempo necessario a far fronte a tali richieste. Si chiede di riportare nel progetto tecnico tale disponibilità e le modalità di esecuzione.

I mezzi dovranno essere di nuova generazione e con impatto ecologico limitato.

B) Consegna, montaggio, adeguamento ed istruzioni all'uso

La Ditta, a seguito di ordine/autorizzazione inoltrata attraverso il gestionale in uso dall'Assistenza protesica dell'ULSS 7, come previsto dalla successiva lett. D) "*Informatizzazione dei processi del servizio*" del presente articolo, deve consegnare l'ausilio/gli ausili (proveniente/i dal parco ausili giacenti presso il magazzino o da nuove acquisizioni) al piano presso il luogo di utilizzo dell'utente e, quindi, provvedere ai relativi montaggio ed installazione, nonché alla regolazione ed adattamento qualora sia stata preventivamente richiesta dallo specialista in sede di prescrizione, in base alle caratteristiche antropometriche e alle necessità dell'utente, previo avviso telefonico all'utenza, entro i termini indicati al successivo art. 5 "*Termini per consegne, ritiri, revisione, manutenzione/riparazione e sanificazione*" del presente capitolato.

La Ditta dovrà consegnare ausili funzionalmente efficienti, in perfette condizioni igieniche e di aspetto, adeguati alle necessità dell'utente, conformi all'ordine di consegna e corredati della documentazione per il loro stesso utilizzo. Il fornitore del servizio dovrà garantire il perfetto funzionamento degli ausili sanificati per almeno 6 mesi dalla consegna, sono esclusi da tale garanzia utilizzi inappropriati da parte dell'utenza.

Gli ausili saranno consegnati ed installati ovvero montati e pronti all'uso a cura della Ditta aggiudicataria e sotto la sua responsabilità, da personale idoneamente formato e qualificato (cfr. successivo art. 4

“Personale impiegato nell'appalto” del presente capitolato speciale). L'Azienda ULSS si riserva, ove ritenuto necessario, di effettuare controlli e verifiche sulle relative competenze e sulle modalità di svolgimento del servizio.

La consegna dovrà avvenire a seguito di appuntamento concordato con un intervallo consentito di massimo 3 ore in più o in meno.

La Ditta, in particolare per gli ausili che richiedono dimostrazione e addestramento ovvero istruzione al funzionamento dell'ausilio per un corretto utilizzo (es. letti elettrici, carrozzine elettriche, montascale e sollevatori), deve fornire, altresì, l'idonea assistenza prestata da tecnici abilitati in possesso dei relativi titoli. La presenza di tale tecnico specializzato dovrà essere garantita per almeno 38 ore settimanali presso il territorio dell'Azienda ULSS 7 a disposizione per regolazioni ed adattamenti degli ausili su specifiche necessità cliniche opportunamente evidenziate in prescrizione. Oltre alla presenza di tale tecnico dovrà essere disponibile un tecnico ortopedico regolarmente iscritto al relativo ordine professionale con comprovata esperienza in manutenzione e regolazioni di ausili, anche con elettronica complessa. Il tecnico ortopedico dovrà essere disponibile per circa 200 ore annue per le necessità del presente appalto e dovrà essere reperibile e disponibile entro 2 giorni dalla chiamata per effettuare il servizio richiesto.

In caso di indisponibilità dell'ausilio la Ditta dovrà segnalare la necessità di nuova acquisizione all'Azienda. È compito della Ditta monitorare costantemente i flussi delle forniture e delle giacenze a magazzino e confrontarsi con il referente aziendale per gli ordini.

All'atto della consegna la Ditta, mediante personale munito di cartellino di identificazione con foto, nominativo e azienda di appartenenza, avvalendosi, se necessario, di un “tecnico qualificato” o di un tecnico ortopedico qualora sia esplicitamente richiesto e necessario, dovrà:

1. verificare la corrispondenza dell'ausilio fornito rispetto l'autorizzazione;
2. ove necessario e prescritto precedentemente, adeguare l'ausilio secondo le caratteristiche antropometriche e le necessità dell'utente e le indicazioni del medico prescrittore, di cui all'ordine di consegna;
3. informare ed istruire il paziente e/o il caregiver sull'uso dell'ausilio/ degli ausili consegnato/i e sulle relative procedure di pulizia e di ordinaria manutenzione da eseguirsi a cura dell'utente e consegnare il libretto di istruzioni in lingua italiana, nonché i riferimenti per assistenza, come previsto dalla successiva lett. F) “Numero e mail dedicati all'utenza” o eventuali reclami. Del compimento di detta attività dovrà essere data evidenza su apposito modulo cartaceo che riporti firma dell'istruttore e di chi riceve l'istruzione;
4. in caso si tratti di sollevatori, montascale e ausili a funzionamento elettrico, educare il caregiver al corretto utilizzo e, altresì, verificare l'effettiva capacità di utilizzo attraverso prove pratiche, nel caso dei montascale tale prova dovrà essere svolta prima della prescrizione di concerto con lo specialista. Nel caso del montascale dovrà essere anche valutata la reale capacità del caregiver di gestire l'ausilio che avverrà da parte del tecnico che su richiesta dello specialista dovrà recarsi a domicilio dell'utente per verificare la compatibilità tecnica tra ausilio, domicilio e caregiver compilando l'apposito report firmato da tecnico e caregiver. Tale modulo sarà poi inviato allo specialista fisiatra per la redazione della prescrizione;
5. istruire l'utente e/o il caregiver sugli oneri a suo carico anche per quanto riguarda la tempestiva comunicazione ed il ritiro dell'ausilio in caso di cessazione dell'utilizzo;
6. imballare, disimballare e smaltire a proprie spese il materiale di imballaggio;
7. rilasciare il documento di consegna che dovrà essere firmato dall'incaricato alla consegna e dal ricevente (firma e nome e cognome in stampatello, grado di parentela o rapporto). Il documento di consegna, del quale dovrà essere rilasciata copia all'Ufficio Protesi e Ausili dell'Azienda ULSS e una all'utente, dovrà indicare:
 - la data di consegna;
 - il numero e data ordine;
 - quantità e descrizione del/i bene/i consegnato/i;
 - numero d'inventario dell'Azienda ULSS del/i bene/i.

Al documento di consegna dovrà essere, altresì, allegato un documento attestante:

- l'avvenuta informazione e istruzione sul corretto uso, mantenimento e pulizia dell'ausilio;
- l'avvenuto addestramento e verifica di effettiva capacità di utilizzo dell'ausilio da parte dell'interessato o caregiver;
- consegna di eventuale manuale d'uso e relativo periodo di garanzia, collaudo funzionale e le scadenze degli interventi di manutenzione ordinaria previsti;
- divieto di manomissione dell'ausilio pena addebito del valore inventariale all'assistito (v. modulo ad hoc con firma dell'utente);
- numero di telefono utile a richiedere assistenza in caso di necessità di intervento di manutenzione degli ausili.

In caso di prescrizione di montascale mobile, fermo restando quanto già previsto dalla normativa in materia, alla Ditta è richiesto di eseguire un sopralluogo preventivo per la valutazione delle scale su cui dovrà essere

utilizzato l'ausilio stesso. Dovrà essere rilasciata una copia della valutazione all'utente e all'Ufficio Protesi ed Ausili dell'Azienda ULSS; il sopralluogo dovrà essere effettuato da personale qualificato dell'impresa aggiudicataria, con l'ausilio di un tecnico specializzato responsabile di idoneità tecnica dell'utilizzo nel sito identificato e valutato con apposito verbale trasmesso poi al fisiatra competente e all'assistenza protesica aziendale.

Nel caso la Ditta dovesse accertare impedimenti strutturali che non consentono l'utilizzo del dispositivo in sicurezza, nulla sarà dovuto dall'Azienda ULSS per il sopralluogo. In caso di esito positivo del sopralluogo, all'atto della consegna, la Ditta dovrà provvedere, mediante tecnico specializzato, ad istruire il caregiver sull'uso dell'ausilio dichiarando l'avvenuto addestramento. Il costo della valutazione è compreso all'interno della consegna dello stesso ausilio.

L'affidatario dovrà attestare ogni inconveniente registrato al momento della consegna del prodotto revisionato; detta attestazione dovrà essere allegata al documento di consegna.

In caso di mancata reperibilità dell'utente la Ditta effettuerà almeno tre tentativi di contatto telefonico in diverse fasce orarie ed in giornate diverse in un periodo di 7 giorni dal primo contatto. Il fornitore dovrà tentare anche il contatto attraverso l'account Whatsapp (business) qualora l'utente ne sia dotato. Le chiamate devono avvenire in diverse fasce orarie ed in giorni diversi. Nel caso in cui tutti i tentativi siano infruttuosi l'aggiudicatario segnalerà all'Ufficio Protesi e Ausili dell'ULSS (con nota e-mail) l'impossibilità di consegna, specificando il motivo e le date ed orari dei tentativi di contatto.

Il fornitore dovrà comunicare alla stazione appaltante la rilevazione di particolari problemi o difficoltà incontrati al domicilio dell'utente.

Nel caso in cui il paziente o il familiare rifiuti la consegna, l'addetto alla consegna annoterà sulla scheda/verbale i motivi del rifiuto e raccoglierà la firma di colui che rifiuta, comunicherà l'evento, contestualmente, alla propria centrale operativa, affinché quest'ultima possa in tempi reali contattare l'Ufficio Protesi e Ausili dell'Azienda ULSS al fine di concordare eventuali soluzioni alternative. In tal caso verrà corrisposto il solo costo della consegna.

In caso di consegna di prodotti difettosi e/o non conformi, la Ditta dovrà provvedere alla tempestiva sostituzione, entro le 24 ore dalla contestazione da parte dell'Azienda ULSS, con altro ausilio presente nei magazzini.

L'avvenuta consegna dovrà altresì essere registrata nell'apposito applicativo *software* messo a disposizione dell'affidatario dall'Azienda ULSS, come stabilito alla successiva lett. D) "*Informatizzazione dei processi del servizio*" del presente articolo.

Eventuali motivate eccezioni dovranno essere comunicate all'Ufficio Protesi ed Ausili dell'Azienda ULSS da parte della Ditta aggiudicataria.

La tempistica per la consegna degli ausili dovrà essere entro 4 giorni lavorativi dal momento di inserimento dell'autorizzazione. In caso di urgenze o dimissioni protette, solitamente caratterizzate da necessità di assistenza tempestive si chiede la consegna entro 48 ore dall'inserimento dell'autorizzazione. Nel caso di urgenze segnalate per malfunzionamenti materassi antidecubito o necessità di utilizzo urgente dello stesso è richiesta la consegna entro 24 ore dall'inserimento dell'autorizzazione.

Sarà cura della ditta stessa verificare, preventivamente alla consegna, la presenza al domicilio dell'assistito, al fine di evitare che il medesimo non sia presente al momento della ricezione della merce.

In caso di mancata reperibilità dell'assistito la Ditta effettuerà almeno tre tentativi di contatto telefonico in diverse fasce orarie, oltre che contatto attraverso sistema di messaggistica (es. Whatsapp) e mail dopodiché segnalerà all'ufficio ULSS ordinante (con nota mail) l'impossibilità di consegna, specificando il motivo e le date dei tentativi di contatto.

Analogamente dovrà essere effettuata dalla Ditta in caso di particolari problemi o difficoltà incontrati al domicilio dell'assistito.

La ditta dovrà, tramite un tecnico, effettuare un sopralluogo negli ambienti per la verifica dell'idoneità dell'ausilio e dei locali atti a contenere l'ausilio stesso. Inoltre dovrà provvedere a:

- montare e predisporre "a regola d'arte" gli ausili, secondo le specifiche previste dal produttore e secondo le norme di sicurezza vigenti;
- predisporre tutte le regolazioni necessarie per adattare gli ausili all'assistito e garantire il corretto funzionamento;
- istruire l'assistito o suo familiare sull'utilizzo degli ausili consegnati, sulle procedure di pulizia e ordinaria manutenzione con contestuale consegna di manuale d'istruzioni in lingua italiana.

Il personale qualificato, con padronanza della lingua italiana, dovrà essere munito di idoneo cartellino di identificazione con foto, nominativo e azienda di appartenenza.

La merce rifiutata per difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni degli imballaggi e confezioni, sarà ritirata a cura e spese della Ditta aggiudicataria, che dovrà provvedere alla sostituzione della medesima, senza alcun aggravio di spesa entro gli stessi termini previsti per la consegna a domicilio in urgenza, con altra avente i requisiti richiesti. La mancata sostituzione della merce da parte della Ditta aggiudicataria sarà considerata "mancata consegna". È a carico della Ditta aggiudicataria ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. La merce non ritirata entro 7 (sette) giorni lavorativi dalla comunicazione potrà essere inviata alla Ditta aggiudicataria addebitando ogni spesa sostenuta.

C) Inventariazione

La Ditta, prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio oggetto del capitolato, dovrà reperire tutte le informazioni rilevanti per la corretta gestione degli ausili.

Dovrà inoltre prelevare a suo carico gli ausili di proprietà e giacenti presso il deposito della Ditta Lartotecnica Srl situato in via dell'Industria 3 a Dueville o altro deposito destinato ad ULSS 7 e presso il magazzino aziendale situato a Thiene presso il Centro Boldrini sito in Via Boldrini, n. 1, quindi, provvedere al recupero del materiale, alla presa in carico, alla verifica dello stato degli ausili e all'inventariazione degli stessi e, quindi, alle riparazioni e sanificazioni necessarie secondo le necessità e le indicazioni del servizio aziendale. L'attività di presa in carico, verifica, inventariazione e trasporto al magazzino individuato dalla aggiudicataria non sarà ricompensata a parte ma si ritiene ricompresa nell'appalto. Potrà essere riconosciuto solo il prezzo per la manutenzione/sanificazione di ausili appena ritirati ovvero non già sanificati. Il tutto avverrà comunque in contraddittorio con un referente dell'Azienda ULSS.

La Ditta, quindi, per le apparecchiature elettromedicali, redigerà il cronoprogramma delle manutenzioni programmate (o preventive), di cui alla lettera j) *"Manutenzione programmata (o preventiva) degli ausili elettromedicali"*.

Gli ausili che sono presso il domicilio vengono recuperati entro massimo 2 mesi dall'avvio del servizio e l'operazione si concretizza su ordine di ritiro da parte dell'Azienda ULSS come descritto nelle parti sopra declinate.

Le procedure relative al passaggio delle giacenze degli ausili, in particolare la rilevazione iniziale e la presa in carico, nonché la verifica dello stato degli ausili saranno svolte in contraddittorio con l'Azienda ULSS e definite da eventuali indicazioni scritte al completamento delle operazioni nel verbale di avvio dell'esecuzione.

La Ditta, in particolare, deve farsi carico delle attività di seguito descritte:

01. Presa in carico

L'attività di presa in carico iniziale degli ausili dovrà prevedere il recupero degli ausili dagli attuali magazzini ed effettuare il trasferimento degli stessi presso il/i deposito/i che la Ditta metterà a disposizione per l'espletamento del servizio di cui si tratta.

La Ditta dovrà garantire il censimento di tutti gli ausili presi in carico verificando la giacenza e completando l'inserimento nel *data base* di proprietà dell'Azienda ULSS secondo le modalità indicate dalla stessa ULSS 7 in relazione al gestionale in uso in tal momento.

02. Inventariazione

Tutti gli ausili stoccati a magazzino devono possedere un numero identificativo (numero inventario ULSS e/o "Aster") al fine di consentire una gestione informatizzata del prodotto e seguirne la tracciabilità.

Per i beni già in uso e ritirati dal domicilio del paziente, privi di numero di inventario l'operazione di inventario verrà effettuata in collaborazione con l'addetto che l'azienda metterà a disposizione, secondo tempi e modalità che si concorderanno tra le parti. La richiesta di codifica di tale bene dovrà avvenire via mail o con altro mezzo richiesto dalla stazione appaltante entro massimo 3 giorni dall'avvenuto ritiro, l'identificazione dell'ausilio con il codice identificato dovrà avvenire entro 24 ore.

03. Registrazione informatica

La Ditta, a partire dal momento della presa in carico di ogni ausilio, sarà responsabile della corretta e tempestiva registrazione informatica, assicurando sempre l'allineamento della corretta e tempestiva registrazione informatica tra la consistenza fisica e contabile delle giacenze. La registrazione nel gestionale aziendale ULSS 7 dovrà avvenire entro le 48 ore dalla consegna all'utente e potrà avvenire entro massimo 72 ore per sanificazione, ritiro ed altre operazioni.

04. Verifica di qualità

La presa in carico presuppone l'idoneità del bene all'utilizzo per cui è destinato. Nel caso in cui i beni si presentassero con difetti o risultassero inadatti si seguirà per questi le disposizioni descritte nelle lettere K) e L) procedure di riparazione o rottamazione.

Per gli ausili che hanno marcatura CE l'appaltatore dovrà verificare la presenza del manuale d'istruzione d'uso. In caso di mancanza l'appaltatore produrrà scheda apposita chiedendola al produttore.

05. Cronoprogramma delle manutenzioni programmate (o preventive) delle apparecchiature elettromedicali

La Ditta per le apparecchiature elettromedicali redigerà il cronoprogramma delle manutenzioni programmate, indicando: le apparecchiature oggetto della presente manutenzione (tipologia e quantità), il tipo dell'intervento/degli interventi manutentivi prescritti dalla normativa vigente e la relativa periodicità.

In fase di avvio del contratto in contraddittorio con l'Azienda ULSS la Ditta aggiudicataria provvederà ad effettuare la ricognizione delle effettive quantità e qualità di apparecchiature da manutentare.

D) Informatizzazione dei processi del servizio

La Ditta, dovrà utilizzare l'apposito applicativo *software* messo a disposizione dall'Azienda ULSS, accessibile tramite Internet, con la quale il personale della Ditta stessa dovrà svolgere le seguenti funzioni:

- interrogazione degli ordini e conseguente registrazione dell'avvenuta consegna ovvero della mancata consegna, come previsto dalla precedente lett. B) "*Consegna, montaggio, adeguamento ed istruzioni all'uso*" del presente articolo. Si precisa, altresì, che in caso di montascale, dal *report* di avvenuta consegna dovrà altresì risultare l'esito positivo del sopralluogo effettuato;
- interrogazione delle richieste di ritiro e conseguente registrazione dell'avvenuto ritiro;
- registrazione della condizione degli ausili manomessi o deteriorati;
- caricamento dei magazzini iniziali;
- registrazione della messa in sanificazione del materiale ritirato;
- registrazione dell'avvenuta sanificazione e della messa in disponibilità dell'ausilio ritirato;
- registrazione degli interventi di manutenzione programmata o preventiva;
- interrogazione delle richieste di riparazione e assistenza non programmate e registrazione delle avvenute riparazioni, come previsto dalla lett. K) "*Riparazione e assistenza*" del presente articolo;
- registrazione della necessità/opportunità di rottamazione, che avverrà, per la parte fisica da parte della Ditta, con l'eliminazione dell'etichetta e la rottamazione del bene e per la parte informatica da parte dell'UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica dell'ULSS con la cancellazione inventariale del bene;
- registrazione della rottamazione, di cui al presente articolo, lett. L) "*Rottamazione, trasporto a discarica e attestazione di avvenuto smaltimento degli ausili non riutilizzabili*";
- inserimento su *software* (SW) gestionale dei dati degli ausili nuovi o riciclati.
- eventuali nuove funzioni necessarie per il corretto svolgimento dell'appalto e rese disponibili con eventuali aggiornamenti degli applicativi

La procedura informatica è la stessa che gli operatori dell'Ufficio Protesi e Ausili utilizzano al momento dell'indizione della gara per l'affidamento del servizio di cui si tratta, per la gestione dell'assistenza protesica. La mancata attivazione dell'informatizzazione del servizio e dell'integrazione con la procedura informatica della singola Azienda ULSS, nei tempi successivamente stabiliti, comporterà la risoluzione del contratto.

E' prevista l'implementazione dell'applicativo per l'integrazione con la piattaforma regionale SIT (Sistema Informativo Regionale) della Regione Veneto.

Eventuali costi di formazione per il personale dell'aggiudicatario per apprendere il funzionamento del sistema informatico saranno a carico dell'aggiudicatario stesso, anche in caso di aggiornamenti o evoluzioni successive del programma; sarà altresì a carico dell'aggiudicatario l'ideale dotazione di stazioni di lavoro.

E) reportistica

La Ditta, come previsto alla precedente lett. D) "*Informatizzazione dei processi del servizio*", dovrà assicurare l'informatizzazione di tutti i processi ed attività oggetto del capitolato, in modo da garantire la tracciabilità e l'archiviazione informatiche, fornendo trimestralmente *report* che illustri nel dettaglio l'attività svolta o *report* specifici su richiesta dell'Azienda, senza oneri aggiuntivi.

La Ditta aggiudicataria sarà responsabile della correttezza e tempestività delle registrazioni eseguite così come dell'archiviazione della documentazione cartacea che dovrà essere consegnata, su richiesta dell'Azienda ULSS, al Servizio Protesi Ausili con tempestività.

F) Numero e mail dedicati all'utenza

La Ditta deve mettere a disposizione un servizio di cortesia (numero telefonico e servizio mail) dedicato all'utenza, in funzione dal lunedì al venerdì (dalle ore 8,30 alle ore 12,30 con almeno una giornata dove venga garantita fascia telefonica fino alle 17,00) e che possa registrare e gestire appuntamenti di consegna, eventuali reclami, richieste di intervento, suggerimenti.

Il personale impiegato in tale servizio dovrà essere adeguatamente formato.

Trimestralmente la Ditta aggiudicataria dovrà fornire all'Azienda ULSS il report nominativo relativo alle chiamate e agli interventi effettuati.

G) Deposito degli ausili usati e nuovi e gestione degli ausili nuovi

Deposito degli ausili

La Ditta aggiudicataria deve effettuare l'adeguato stoccaggio degli ausili e dei presidi di proprietà dell'Azienda ULSS in locali idonei e conformi alla normativa in vigore e si impegna ad adottare le misure necessarie all'adeguamento all'eventuale normativa sopravveniente. Tali locali dovranno essere spazi coperti e climatizzati. Qualora il magazzino non sia ad uso esclusivo dell'Azienda Ulss n. 7, si richiede una proposta soddisfacente in linea con il corretto stoccaggio e la corretta individuazione degli ausili, per evitare la commistione con altri ausili non di pertinenza. Si specifica che gli ausili di proprietà di ULSS 7 dovranno essere stoccati unicamente nel magazzino presentato nell'offerta tecnica e per nessuna ragione dovranno essere gestiti da altri depositi pena la decadenza dell'appalto. Tale deposito dovrà essere nel territorio dell'Azienda ULSS 7 facilmente raggiungibile ubicato preferibilmente lungo vie ad elevato scorrimento. Potrà essere eventualmente valutato come alternativa un magazzino ubicato in provincia di Vicenza ed in posizione strategica tra i due distretti dell'ULSS 7 (come ad esempio nei comuni di Dueville o Sandrigo).

La Ditta, qualora al momento della presentazione dell'offerta nella procedura di gara, non disponesse di tale struttura, dovrà provvedere a costituirlo entro 45 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione. La Ditta dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni e concessioni occorrenti per l'esercizio dei servizi richiesti e dovrà fornire idonea dichiarazione.

Il magazzino dovrà essere adibito in via esclusiva all'attività oggetto del presente capitolato.

I locali dovranno possedere i requisiti minimi di seguito indicati:

- essere sufficientemente ampi in modo da contenere agevolmente gli ausili della Azienda ULSS;
- avere una zona di ricezione dei presidi ritirati da sanificare separata dalla zona di stoccaggio degli ausili sanificati e disponibili per il successivo riutilizzo;
- avere una zona di sanificazione e riparazione ausili separata da quella di stoccaggio degli stessi;
- avere una zona di stoccaggio degli ausili in attesa di rottamazione;
- avere una zona di stoccaggio degli ausili nuovi;
- essere dotati di un sistema di antintrusione e di un sistema di antincendio;
- rispondere ai requisiti richiesti dalla normativa vigente in tema di igiene, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro così come ai suoi eventuali sopravvenuti aggiornamenti;
- una zona per prove con utenza, decorosa e di dimensioni adeguate.

La Ditta dovrà adottare tutte le misure necessarie per mantenere gli ausili a deposito in perfette condizioni di igiene, di funzionalità e di utilizzo, anche al fine di proteggere gli ausili a deposito dalla polvere e da altri agenti atmosferici che possano alterarne lo stato.

I locali, in regola con le normative vigenti nel settore, anche in materia di sanificazione, dovranno corrispondere alle caratteristiche descritte nella offerta tecnica, degli stessi dovrà essere fornita descrizione e planimetria.

Gli ausili di proprietà di ULSS 7 dovranno essere stoccati solo nel magazzino proposto in sede di gara.

La dotazione minima di attrezzature presenti presso i magazzini dovrà essere configurata in modo tale da garantire l'esecuzione dei servizi richiesti, dovrà indicativamente prevedere:

- Banchi da lavoro
- Apparecchiature abbattimento carica batteria
- Bioluminometri
- Cellophanatrice
- Analizzatore automatico di sicurezza elettrica
- Tester verifica capacità ed efficienza batterie
- Etichettatrici (tipo Dymo)
- Lavatrice ed asciugatrice per imbragature
- Transpallet
- Carrelli vari
- Apparecchiature per lavaggio, sanificazione ed asciugatura a norma
- Dotazioni informatiche
- Attrezzature varie d'officina: le ditte aggiudicatrici saranno tenute a dotarsi di tutte quelle attrezzature necessarie per un efficiente svolgimento delle attività di cui al presente capitolato speciale.

Il personale del magazzino dovrà essere a disposizione del servizio assistenza protesica e dei clinici afferenti all'azienda in caso di richieste per individuare ausili con particolari caratteristiche, come minimo nell'orario 8:30 – 16,00. Nello specifico per particolari necessità la stazione appaltante contatterà il personale tecnico della ditta aggiudicataria per richiedere la disponibilità di ausili con caratteristiche specifiche. Tali richieste avverranno via mail o telefono e la risposta dovrà essere rapida ovvero non superiore alle 24 ore o immediata qualora sia dichiarata l'urgenza.

Gestione e deposito degli ausili nuovi

Il servizio si articola in:

- ricevimento della merce a magazzino e successiva consegna all'Ufficio protesi e ausili dell'Azienda ULSS del DDT;
- stoccaggio nel deposito;
- inventariazione ed etichettatura (compresa la ri-etichettatura nel caso sia persa);
- inserimento su *software* (SW) gestionale dei dati dei dispositivi incluso aggiornamento scheda tecnica degli ausili che rientrano in sanificazione;
- consegna, a seguito di assegnazione, al luogo di utilizzo del paziente, messa in opera, adeguamento e istruzione all'uso;
- manutenzione preventiva e programmata (fatti salvi gli eventuali interventi rientranti nella garanzia post – vendita, che saranno effettuati dal fornitore/produttore degli ausili medesimi);

- servizio di assistenza e riparazione (fatti salvi gli eventuali interventi rientranti nella garanzia post – vendita, che saranno effettuati dal fornitore/produttore degli ausili medesimi)
- smaltimento ecologico degli imballaggi.

Si chiede che vi sia una gestione dei ddt elettronica ovvero che vi sia la conferma di consegna firmata dall'utente con firma olografa e nome e cognome in stampatello, eventuale grado di parentela. Tale documentazione dovrà essere facilmente consultabile attraverso un database di un software dedicato di utilizzo intuitivo e che ciascun DDT sia identificabile per il singolo utente. Tale database dovrà essere aggiornato con cadenza giornaliera ed entro le 24 ore dalla consegna, consultabile in tempo reale dalla stazione appaltante, dovrà essere altresì scaricabile il DDT elettronico firmato dall'utente o suo delegato.

L'affidatario del servizio dovrà mettere a disposizione presso il magazzino in cui viene depositato il materiale ricondizionato spazi adeguati per il ricovero degli ausili terapeutici nuovi, acquistati direttamente dall'Amministrazione, provvedendo:

- al ricevimento degli ausili nuovi, consegnati su ordine dell'Amministrazione e alla verifica dei quantitativi pervenuti rispetto a quanto dichiarato sul documento di trasporto;
- all'immediata segnalazione, in caso di scoperta difformità tra quanto ordinato e quanto consegnato in termini di quantità e/o qualità-funzionalità, alla Ditta responsabile della fornitura nonché all'Amministrazione;
- all'apertura delle confezioni in cui risultano contenuti i presidi nuovi, alla verifica della presenza di tutte le parti costituenti l'ausilio, del libretto d'istruzione del dispositivo in lingua italiana e della certificazione di garanzia;
- registrazione del numero di inventario (numero inventario Amministrazione anche detto "Aster") e gestione informatizzata degli stessi attraverso il sistema *software* con il quale sono gestiti gli ausili riciclati. La gestione delle modalità dell'operazione di inventario verrà concordata con il competente servizio aziendale;
- allo smaltimento del materiale di imballaggio secondo appropriate logiche di riciclo e rispetto ambientale;
- alla consegna e montaggio degli ausili terapeutici presso il domicilio degli assistiti, applicando le medesime condizioni previste per gli ausili riciclati;
- al montaggio delle eventuali parti che costituiscono il dispositivo, compresa eventuale applicazione di piccoli elementi: rotelle, guarnizioni, viti, etc.;
- a fornire al paziente le istruzioni per l'uso previste dalla normativa vigente;
- ad ogni ulteriore intervento necessario per assicurare la perfetta funzionalità e sicurezza come previsto dalla normativa vigente.

H) verifica dello stato dell'ausilio;

La Ditta, dopo aver ritirato l'ausilio e averlo trasportato presso il proprio magazzino, deve verificarne lo stato con personale con idonea qualifica, al fine di dichiararne la possibilità di riutilizzo o l'opportunità/necessità della rottamazione dello stesso.

Nel caso in cui siano danneggiate parti strutturali dell'ausilio che abbiano un costo elevato, l'ausilio può essere dichiarato dall'impresa aggiudicataria "irreparabile". La non riparabilità è rilevata dall'impresa aggiudicataria ma deve essere valutata in contraddittorio con l'Azienda Sanitaria.

L'opportunità/necessità di effettuare la rottamazione di un ausilio dovrà essere segnalata dalla Ditta all'interno del sistema informatico mediante la compilazione di un rapporto ovvero, nel caso di inutilizzabilità del sistema informatico (a causa di blocco dovuto a qualsivoglia causa, anche interventi di manutenzione) o malfunzionamento o, comunque, nelle more della conclusione della fase di *start – up*, a mezzo *e – mail*.

La rottamazione potrà quindi essere eseguita solo a seguito dell'autorizzazione dell'Azienda ULSS.

Prima di autorizzare la rottamazione, l'Azienda ULSS potrà richiedere idonea documentazione (anche fotografica) comprovante la necessità di procedere allo smaltimento dell'ausilio, o effettuare sopralluoghi presso i locali del magazzino.

I) Pulizia, sanificazione e disinfezione

Per pulizia deve intendersi la rimozione di materiale estraneo (sporcizia, materiale organico ecc.) da oggetti e superfici. È di solito eseguita con acqua e detersivi, riduce sensibilmente il numero di microrganismi presenti ed è comunque *un'azione preliminare* che deve precedere il processo di disinfezione. Per consentire un pronto riutilizzo degli ausili gli stessi dovranno essere sanificati entro 3 giorni lavorativi a decorrere dalla data del ritiro, un tempo inferiore verrà valutato alla presentazione del progetto tecnico.

Per sanificazione deve intendersi la metodica che si avvale di detersivi per ridurre il numero di contaminazione microbica a livelli tollerati e di sicurezza per i soggetti sani.

Per disinfezione deve intendersi la metodica capace di ridurre la contaminazione microbica su oggetti e superfici inanimate mediante l'applicazione di idonei agenti chimici (disinfettanti).

Qualora l'ausilio sia riutilizzabile, gli ausili dovranno essere puliti e sanificati in tutte le componenti, con particolare attenzione alle parti a contatto del paziente per le quali l'affidatario dovrà procedere allo smontaggio e al conseguente rimontaggio per effettuare la sanificazione completa; anche tutte le parti mobili ed accessorie (ad es. cinghie, bretellaggi e imbragature varie) dovranno essere rimosse e rimontate in modo da ottenere un risultato igienico ottimale. Dovranno essere rispettate le norme igienico sanitarie vigenti, ed utilizzati detergenti e disinfettanti adeguati alla tipologia e alla qualità del materiale. È vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi ed in particolare acido cloridrico ed ammoniaci. I prodotti utilizzati dovranno essere a basso impatto ambientale e caratterizzati da elevata biocompatibilità.

Tutti i prodotti chimici impiegati dovranno essere compatibili con le indicazioni fornite dal produttore dell'ausilio, dovranno essere rispondenti alle normative vigenti in Italia (in tema di biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità, ecc.) oltre che essere accompagnati dalla Scheda Tecnica che indichi:

- il nome del produttore;
- le caratteristiche del prodotto;
- il contenuto in percentuale di principi attivi;
- il dosaggio di utilizzo;
- il PH della soluzione in uso;
- i simboli di pericolo, le segnalazioni di rischio e prudenza e le indicazioni per il primo intervento;
- concentrazioni d'uso indicate per garantire l'efficacia antibatterica.

L'Azienda ULSS si riserva la facoltà di valutare che i prodotti utilizzati garantiscano la disinfezione di alto livello in base alle indicazioni di linee guida autorevoli Evidence Based Medicine (in seguito EBM).

In caso di danni all'ausilio, causati dall'utilizzo improprio di prodotti di igiene e di pulizia, l'Azienda si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario la sostituzione della parte lesa, con onere a carico della stessa. In caso di rifiuto o di mancato adempimento entro il termine di 30 giorni solari dalla richiesta, sarà detratta dalla fattura emessa dall'aggiudicatario la spesa sostenuta dall'Azienda c/o terzi per la riparazione del danno.

L'ausilio pulito e sanificato dovrà essere adeguatamente stoccato in luoghi puliti, separati da quelli in cui è stoccato il materiale sporco, e coperto al fine di evitare l'accumulo di polvere.

La piccola manutenzione, cioè la sostituzione di piccole parti di ricambio, quali viti, manopole, puntali, lampadine, tappo, valvole, cavi alimentazione, interruttori luminosi, ecc. si intende già compresa nel prezzo offerto per la sanificazione dell'ausilio.

La relazione descrittiva delle modalità adottate per la pulizia e la sanificazione degli ausili dovrà essere inserita nella documentazione tecnica presentata in sede di gara.

L'avvenuta sanificazione che determina la messa in disponibilità dell'ausilio dovrà altresì essere registrata nell'apposito applicativo *software* messo a disposizione dell'affidatario dall'Azienda ULSS, come stabilito alla lett. D) "*Informatizzazione dei processi del servizio*" del presente articolo.

La Ditta, per ogni intervento effettuato, compilerà un rapporto di intervento, datato, numerato progressivamente e sottoscritto dal tecnico ortopedico abilitato della Ditta, che resterà allegato al relativo ausilio nel sistema informatico, come stabilito alla lett. D) "*Informatizzazione dei processi del servizio*" del presente articolo.

J) Manutenzione programmata (o preventiva) degli ausili elettromedicali

La Ditta, per le apparecchiature elettromedicali, nei casi previsti dalla legge, per tutto il periodo in cui l'ausilio rimarrà in uso dell'utente, dovrà, presso il domicilio dello stesso, con la periodicità prevista dal costruttore e secondo il calendario dalla stessa definito come illustrato nel progetto presentato in sede di gara, verificare, controllare e mettere a punto l'ausilio in tutte le sue parti ed il relativo funzionamento, affinché siano garantiti lo stato di perfetta efficienza e sicurezza dello stesso in conformità alle indicazioni fornite dal costruttore.

La relazione descrittiva del calendario secondo cui devono essere effettuati gli interventi di manutenzione programmata degli ausili elettromedicali dovrà essere inserita nella documentazione tecnica presentata in sede di gara.

La Ditta, ove accerti che lo stato dell'ausilio controllato richiede un intervento manutentivo non effettuabile, per motivi tecnici, a domicilio dell'utente, dovrà ritirare detto ausilio, previa consegna all'utente di un ausilio sostitutivo perfettamente conforme alla prescrizione medica, funzionante e adeguato all'utente, da lasciare in uso all'utente sino alla conclusione con esito positivo dell'intervento manutentivo. L'intervento manutentivo dovrà concludersi entro 7 giorni dalla data del ritiro. La sostituzione avverrà senza alcun onere e costo aggiuntivi a carico dell'Azienda ULSS.

Tale attività dovrà essere svolta da personale adeguatamente formato, aggiornato ed in possesso delle relative competenze tecniche e dei relativi requisiti legali necessari.

Tutte le parti di ricambio, necessarie per l'esecuzione "a regola d'arte" delle attività manutentive, sia nuove che recuperate attraverso l'attività di riciclo degli ausili dismessi, dovranno avere qualità e caratteristiche non inferiori a quelle originali e dovranno essere rispondenti alle indicazioni del costruttore ed alle relative norme di sicurezza ed al rispetto delle MDR.

La Ditta, per ogni intervento effettuato, compilerà un rapporto di intervento, datato, numerato progressivamente e sottoscritto dal tecnico ortopedico abilitato della Ditta, che resterà allegato al relativo ausilio nel sistema informatico.

Tale rapporto dovrà essere compilato in ogni sua parte e contenere data e ora dell'intervento, la descrizione dell'ausilio e relativo numero inventario ULSS, il tipo di prestazione effettuata e relativa descrizione, la tipologia dei pezzi sostituiti, i dati tecnici richiesti, la dichiarazione che l'intervento è stato effettuato a perfetta regola d'arte, che l'ausilio risulta perfettamente funzionante, idoneo all'uso successivo assicurando un periodo di garanzia, con riferimento alla riparazione medesima, pari a 12 mesi come previsto dall'allegato 2 del D.M. 27.08.1999 n. 332 "Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale: modalità di erogazione e tariffe".

La Ditta si impegna ad osservare la normativa italiana ed europea di quella relativa al marchio CE, degli eventuali aggiornamenti legislativi oltre che di quanto riportato sui materiali di manutenzione ed istruzione d'uso di ogni ausilio.

La Ditta dovrà operare in ottemperanza alle Direttive Europee sui dispositivi medici (attuazione direttive comunitarie in materia di dispositivi medici), in modo che gli interventi effettuati e le eventuali parti di ricambio sostituite non alterino il progetto del costruttore e quindi mantengano i requisiti essenziali di progettazione e fabbricazione (dichiarazione di conformità, ecc.).

La Ditta, per i beni non idonei alla rimessa in circolo, in quanto non più convenientemente riparabili, dovrà provvedere alla relativa segnalazione come previsto alla lettera H) "*Verifica dello stato dell'ausilio*" del presente articolo.

Gli interventi di manutenzione su ausili in garanzia post vendita, nel periodo di validità della suddetta garanzia, saranno effettuati dal fornitore/produttore degli ausili medesimi.

In tale caso la Ditta dovrà provvedere alla richiesta di attivazione della chiamata all'Ufficio Protesi ed Ausili dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana; detto Ufficio provvederà alla successiva segnalazione alla Ditta fornitrice.

K) Riparazione e assistenza

Quando la Ditta verifichi la presenza di un guasto, di un malfunzionamento o la necessità di sostituzione di parti usurate di un ausilio, sia che ciò consegua ad una richiesta di intervento da parte dell'Azienda ULSS oppure ad un accertamento diretto effettuato nell'ambito dell'attività di manutenzione programmata di cui al punto precedente, individuata la relativa causa, dovrà ripristinare l'originaria funzionalità, integrità e sicurezza.

La riparazione comprende anche la sostituzione di elementi non più idonei allo scopo per il quale sono stati prodotti a causa di usura o altre cause.

Nel caso in cui l'intervento comporti il ritiro dell'ausilio, la Ditta dovrà contestualmente consegnare all'utente un ausilio sostitutivo da lasciare in uso sino alla conclusione, con esito positivo, dell'intervento manutentivo. L'intervento manutentivo dovrà concludersi entro 7 giorni dalla data del ritiro. Il "muletto" verrà fornito dal parco ausili di proprietà dell'ULSS 7 i costi di sanificazione e consegna saranno a carico dell'aggiudicatario. La Ditta deve utilizzare pezzi di ricambio ed i materiali di consumo idonei, sia nuovi che recuperati attraverso l'attività di riciclo degli ausili dismessi, di qualità e caratteristiche non inferiori a quelle originali e dovranno essere rispondenti alle indicazioni del costruttore ed alle relative norme di sicurezza.

Le riparazioni non rientranti nella piccola manutenzione dovranno essere eseguite con pezzi di ricambio originali e dovranno essere fatturate mensilmente a consuntivo sulla base del costo offerto a seconda della tipologia dell'ausilio riparato e riportando il costo dei pezzi di ricambio, tenuto conto dello sconto percentuale proposto in sede di offerta economica sui listini dei principali produttori. L'affidatario deve assicurare idonea garanzia sulle parti nuove che verranno utilizzate per sostituire quelle non funzionanti sull'ausilio ricondizionato o sulle parti fornite/sostituite durante la manutenzione. Nel caso di interventi il cui costo preventivato è superiore a 200€ tale preventivo dovrà essere precedentemente inviato, autorizzato e firmato dal dirigente dell'ULSS 7 o suo delegato.

L'affidatario deve inoltre fornire idonea garanzia sia sull'ausilio ricondizionato sia su tutte le prestazioni di sanificazione e ricondizionamento effettuate, indipendentemente dalle parti sostituite.

L'Azienda ULSS potrà richiedere l'intervento urgente, da effettuarsi entro 1 giorno lavorativo dalla richiesta qualora tale intervento venga ritenuto indispensabile per la vita dell'utente.

L'avvenuto intervento deve essere registrato nel *software* messo a disposizione dell'Azienda ULSS.

La Ditta dovrà garantire la validità della marcatura CE dopo ogni ricondizionamento ed essere in grado di ottemperare alla procedura prevista dall'allegato 7 della Direttiva CEE n.93/42 recepita con D.Lgs. n. 46/97. Le parti di ricambio dovranno essere originali e quindi essere reperite presso le ditte produttrici o comunque compatibili con il perfetto funzionamento del bene nel rispetto della normativa vigente CE.

Il costo dell'intervento dovrà essere specificato, elencando il costo dei singoli pezzi di ricambio sostituiti inclusa la manodopera, nel modulo di richiesta intervento inoltrato dall'Assistenza Protesica. Nel caso di riparazioni a domicilio sarà corrisposto solo il costo dei ricambi mentre in caso di intervento a magazzino verrà corrisposto anche la sanificazione e trasporto.

La Ditta aggiudicataria deve fornire idonea garanzia di almeno 12 mesi sulle parti nuove che verranno utilizzate per sostituire quelle non funzionanti sull'ausilio ricondizionato o sulle parti fornite/sostituite durante la manutenzione straordinaria, correttiva, preventiva. La Ditta aggiudicataria deve inoltre fornire idonea garanzia, di almeno 6 mesi, sia sull'ausilio ricondizionato, sia su tutte le prestazioni di sanificazione e ricondizionamento effettuate, indipendentemente dalle parti sostituite (che, come anzidetto, qualora nuove, devono avere garanzia di almeno 12 mesi).

Il prezzo dei ricambi e degli interventi saranno gli stessi applicati anche agli utenti residenti nel territorio dell'Azienda ULSS 7 che richiederanno assistenza su ausili forniti in comodato o con compartecipazione da parte di ULSS 7, verranno quindi applicate le medesime condizioni di trattamento.

Il prezzo offerto dei ricambi comprende il costo di manodopera per la corretta installazione e regolazione sull'ausilio.

L) Rottamazione, trasporto a discarica e attestazione di avvenuto smaltimento degli ausili non riutilizzabili

La Ditta, per ogni attività di rottamazione autorizzata dall'ULSS secondo quanto previsto dalla lett. H) "Verifica dello stato dell'ausilio" del presente articolo, dopo l'avvenuta verifica e accertamento, compilerà un rapporto di intervento, datato, numerato progressivamente e sottoscritto dal tecnico ortopedico o dal tecnico ausili abilitato della Ditta stessa, che resterà allegato all'ausilio di riferimento nel sistema informatico, come di seguito previsto. Tale rapporto dovrà essere compilato in ogni sua parte e contenere la dichiarazione di avvenuto smaltimento.

La Ditta dovrà altresì produrre, registrare sul sistema informatico l'avvenuta rottamazione ed archiviare la documentazione attestante l'avvenuto smaltimento, da tale documentazione si dovrà evincere il numero di matricola dei beni smaltiti e la ragione sociale dell'impresa autorizzata allo smaltimento.

La Ditta sosterrà i costi della rottamazione e sarà cura della stessa provvedere allo smaltimento del materiale, secondo le modalità di legge, in discariche autorizzate così come all'aggiornamento sulla procedura informatizzata dell'elenco degli ausili rottamati.

È fatto espresso divieto alla Ditta di mettere in vendita i presidi da rottamare; l'eventuale donazione ad Associazioni di Volontariato dovrà essere autorizzata dall'Azienda ULSS.

M) apertura giornaliera del/i magazzino/i per gli utenti con fascia oraria variabile tale da facilitarne l'accesso.

I/i magazzino/i dovrà/anno essere accessibili al pubblico dal lunedì al venerdì con orari di apertura che facilitino l'accesso dell'utenza con un minimo di 4 ore/die suddivise tra mattina e pomeriggio.

N) Manutenzione ordinaria degli ausili ricondizionati

Rientrano nella manutenzione ordinaria, a carico della ditta, e quindi comprese nel costo previsto per il servizio i seguenti interventi:

- Revisione, pulizia, igienizzazione e lubrificazione di tutte le parti mobili, tramite smontaggio e rimontaggio (freni e pedane compresi, manovelle dei letti, leve oleodinamiche dei sollevatori, ecc.);
- Reintegrazione di eventuali componenti mancanti al momento del ritiro;
- Verifica dello stato delle gomme, gonfiaggio e/o eventuale sostituzione delle camere d'aria, verifica e sistemazione di copertoni, sedili, schienali, ecc.;
- Sostituzione delle parti elementari come gommini, viti, copri perni, controlli dei cuscinetti, ecc;
- Verifica ed eventuale sostituzione dei comandi elettrici degli ausili (carrozze elettriche, sollevatori), e relativi spinotti di collegamento;
- Ogni ulteriore intervento necessario per assicurare la perfetta funzionalità e sicurezza degli ausili assegnati;
- Apposizione della garanzia sui componenti sostituiti nell'ausilio ripristinato con la stessa validità prevista dal nomenclatore vigente (per gli aggiuntivi, a far data dalla riconsegna dell'ausilio).
- Alcune manutenzioni di piccola entità che possono rendere utilizzabile l'ausilio (es. regolazioni varie, sostituzione braccioli, sedili) devono essere effettuate a domicilio. Il furgone della Ditta deve essere attrezzato per gli interventi di manutenzione ordinaria "minima".

Tutti gli interventi sopra elencati sono ritenuti interventi ordinari e la spesa rientra all'interno del costo della sanificazione.

Riguardo la manutenzione degli ausili sanificati, qualora sia necessario un intervento non compreso nella sanificazione verrà applicato il costo dei ricambi offerto in sede di gara, già comprensivo della manodopera. Qualora il costo dell'intervento superi il 50% del valore dell'ausilio o la cifra di 200€ dovrà esservi autorizzazione preventiva da parte della stazione appaltante per iscritto con le modalità indicate in precedenza.

La Ditta aggiudicataria deve fornire idonea garanzia di almeno 12 mesi sulle parti nuove che verranno utilizzate per sostituire quelle non funzionanti sull'ausilio ricondizionato o sulle parti fornite/sostituite durante la manutenzione straordinaria, correttiva, preventiva. La Ditta aggiudicataria deve inoltre fornire idonea garanzia, di almeno 6 mesi, sia sull'ausilio ricondizionato, sia su tutte le prestazioni di sanificazione e ricondizionamento effettuate, indipendentemente dalle parti sostituite (che, come anzidetto, qualora nuove, devono avere garanzia di almeno 12 mesi).

O) Manutenzioni straordinarie degli ausili ricondizionati (ripara riconsegna)

Si qualificano come manutenzioni straordinarie, tutti quegli interventi che non rientrano nella manutenzione ordinaria, comprese modifiche ed eventuali personalizzazioni di alcuni ausili eseguite da un tecnico ortopedico o dal tecnico ausili della ditta aggiudicataria su precisa indicazione dello specialista dell'Azienda ULSS.

Prima dell'avvio dei lavori la ditta dovrà presentare un preventivo di spesa con una descrizione dettagliata del lavoro da effettuare riportando anche i pezzi di ricambio necessari, che deve essere sempre concordato ed autorizzato dal funzionario Ulss incaricato. Le prestazioni relative agli interventi di manutenzione straordinaria dovranno essere fatturate a parte; dovrà essere riportato in fattura il dettaglio dell'intervento effettuato dal quale rilevare i pezzi di ricambio utilizzati e relativi prezzi. Sulla scheda di identificazione dell'ausilio, la ditta provvederà ad annotare la certificazione e la garanzia del lavoro effettuato.

La manutenzione straordinaria potrà essere effettuata senza richiedere autorizzazione preventiva qualora la riparazione sia inferiore al 50% del valore del bene e comunque non potrà superare il valore di 200€. Sopra tale valore sarà necessario presentare preventivo comprensivo dei ricambi utilizzati (con la quotazione presentata in sede di gara comprensiva di manodopera), che dovrà essere presentato al servizio assistenza protesica che valuterà la spesa in relazione al valore residuo dell'ausilio e alle sue caratteristiche. Si chiede che vi sia la disponibilità del personale tecnico della ditta a contattare l'utente richiedente telefonicamente ed ove necessario tramite videoconsulto utilizzando le più comuni piattaforme, ad esempio Whatsapp. Il contatto deve avvenire entro 24-48 dalla richiesta scritta dell'assistenza protesica, in caso di urgenza segnalata entro 8 ore lavorative. La Ditta aggiudicataria deve fornire idonea garanzia di almeno 12 mesi sulle parti nuove che verranno utilizzate per sostituire quelle non funzionanti sull'ausilio ricondizionato o sulle parti fornite/sostituite durante la manutenzione straordinaria, correttiva, preventiva. La Ditta aggiudicataria deve inoltre fornire idonea garanzia, di almeno 6 mesi, sia sull'ausilio ricondizionato, sia su tutte le prestazioni di sanificazione e ricondizionamento effettuate, indipendentemente dalle parti sostituite (che, come anzidetto, qualora nuove, devono avere garanzia di almeno 12 mesi).

La Ditta aggiudicataria deve fornire idonea garanzia di almeno 12 mesi sulle parti nuove che verranno utilizzate per sostituire quelle non funzionanti sull'ausilio ricondizionato o sulle parti fornite/sostituite durante la manutenzione straordinaria, correttiva, preventiva. La Ditta aggiudicataria deve inoltre fornire idonea garanzia, di almeno 6 mesi, sia sull'ausilio ricondizionato, sia su tutte le prestazioni di sanificazione e ricondizionamento effettuate, indipendentemente dalle parti sostituite (che, come anzidetto, qualora nuove, devono avere garanzia di almeno 12 mesi).

Qualora la ditta aggiudicataria non sia in grado di effettuare la riparazione per insufficienti capacità tecniche la riparazione verrà effettuata da altro soggetto, scelto da ULSS 7, il costo verrà sostenuto dall'aggiudicatario con le seguenti modalità: ULSS 7 pagherà il soggetto che effettua la riparazione ed il costo della riparazione verrà detratto dalla fattura del mese corrente dell'appaltatore.

P) Prove e regolazioni a domicilio di ausili da parte del tecnico (ex conti visione)

All'interno dello svolgimento del servizio sarà necessario che il tecnico ausili sia disponibile in accordo con lo specialista e previa autorizzazione dell'assistenza protesica ad effettuare prove e regolazioni degli ausili disponibili a magazzino o già in uso presso gli assistiti dell'Azienda ULSS 7.

Si stima un totale di circa 300 accessi all'anno con un prezzo attuale 30€ + iva 22%.

Fabbisogno

Il fabbisogno presunto è quello indicato nel modello di offerta economica allegato n. 5 al Capitolato d'oneri. Le quantità ed i servizi sono indicati solo ai fini dell'individuazione della migliore offerta.

Le tipologie di ausilio descritte ed i quantitativi si riferiscono, infatti, ad un presunto fabbisogno dell'Azienda ULSS 7 e sono indicativi essendo subordinati a circostanze cliniche e tecnico scientifiche variabili e non esattamente predeterminabili.

Le attività oggetto del presente appalto potranno essere ridotte in conseguenza di manovre di contenimento della spesa sanitaria operate dallo Stato o dalla Regione del Veneto o da altro Ente Pubblico preposto, così come nel caso in cui il medesimo servizio sia posto a carico di altra struttura pubblica o privata, o qualora

intervenisse una gara a livello regionale oggetto del medesimo servizio, si potrà arrivare alla risoluzione del contratto in essere.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire per tutta la durata del contratto l' idoneità attitudinale e professionale del personale dedicato e dovrà essere dotato di identificativo contenente la denominazione della Cooperativa/impresa di appartenenza, le generalità e la qualifica dell'operatore.

In casi di forza maggiore, ad esempio per malattia degli operatori, dovrà provvedere alla loro sostituzione immediata o, comunque, entro 24 ore con personale idoneo in possesso degli stessi requisiti.

In caso di momentanea sostituzione di un operatore la Ditta si impegna a garantire il necessario passaggio di consegne (conoscenza dei casi e dei piani di intervento individuali) al fine di ridurre al minimo ogni disagio per l'utenza.

La Ditta aggiudicataria garantisce l'immediata sostituzione dei propri operatori di cui, a seguito di segnalazione dell'Azienda ULSS, dovesse essere accertata l'inidoneità allo svolgimento del servizio (ad es. a seguito della segnalazione al referente del sospetto di assunzione di alcolici, stupefacenti o farmaci che possono compromettere la vigilanza durante il servizio) o che diano motivo di lamentele con riguardo alla non idoneità nei rapporti interpersonali con gli utenti.

Gli operatori della Ditta aggiudicataria dovranno:

- effettuare le prestazioni di propria competenza con diligenza e riservatezza, seguendo il principio della collaborazione all'interno del gruppo di lavoro, mantenendo il rispetto delle indicazioni operative fornite dal referente del servizio;
- mantenere il segreto professionale su fatti e circostanze riguardanti il servizio e di cui abbiano avuto notizia durante l'espletamento o comunque in funzione dello stesso (art. 622 del Codice Penale);
- tenere un comportamento irreprensibile e rispettoso nei confronti degli utenti e dei loro familiari e, comunque, tale da escludere nella maniera più assoluta qualsiasi comportamento perseguibile a norma degli artt. 571 e 502 del Codice Penale, ovvero l'uso di un linguaggio volgare o lesivo nei confronti delle persone accolte
- adottare un comportamento idoneo alla privacy aziendale e codice di comportamento aziendale

Prima dell'avvio del servizio l'aggiudicatario dovrà:

- trasmettere all'Azienda ULSS l'elenco dettagliato del personale specificando i dati anagrafici, i titoli di studio e di servizio di ogni singolo operatore, specificando per ciascuno la qualifica e l'inquadramento normativo e retributivo. Le stesse informazioni e documentazione dovranno essere immediatamente trasmesse anche ogni qualvolta il personale venisse sostituito per qualunque motivo;
- comunicare per iscritto, il nominativo e il recapito telefonico del referente del servizio;
- produrre gli attestati di addestramento/formazione e dei piani formativi inerenti le modalità di espletamento del proprio servizio.

Il personale assegnato al presente appalto come i mezzi dovranno essere indicati ad uso esclusivo dell'appalto: eventuali proposte alternative potranno essere valutate dalla Commissione Giudicatrice in sede di valutazione della proposta tecnica.

L'Azienda ULSS, potrà in qualsiasi momento richiedere all'aggiudicatario la dichiarazione attestante le condizioni contrattuali applicate ai propri operatori.

L'Azienda ULSS si riserva, comunque, la facoltà di effettuare in merito gli opportuni accertamenti presso il competente Ispettorato provinciale del lavoro, l'INPS e l'INAIL.

L'affidatario, in riferimento a quanto disposto dalla normativa nazionale in materia di garanzie minime essenziali nei servizi pubblici essenziali in caso di sciopero, dovrà uniformare la propria autoregolamentazione del diritto di sciopero a quella in vigore per il personale dell'Amministrazione addetto a servizi/attività analoghi.

Termini per consegne, ritiri, revisione, manutenzione/riparazione e sanificazione

La consegna dell'ausilio dovrà avvenire il più rapidamente possibile e comunque non oltre tre giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'ordine.

In situazioni di urgenza (ad esempio: dimissioni protette, pazienti in ADI), da dichiararsi a cura del Servizio Protesi e Ausili dell'Azienda ULSS, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla consegna delle merci entro e non oltre 24 ore dal ricevimento dell'ordine.

In caso di consegna di prodotti difettosi e/o non conformi, la Ditta dovrà provvedere alla tempestiva sostituzione, entro le 24 ore dalla contestazione da parte dell'azienda ULSS.

Non sono consentite consegne parziali o in acconto, salvo diverso accordo nell'ambito di singole consegne. Il ritiro dell'ausilio presso il paziente che non necessiti più dello stesso, deve avvenire entro tre giorni lavorativi dalla richiesta da parte dell'Ufficio Protesi e Ausili dell'Azienda ULSS.

La sanificazione dell'ausilio dovrà avvenire entro cinque giorni lavorativi dal ritiro presso il domicilio del paziente. Avvenuta la sanificazione l'ausilio dovrà essere immediatamente messo in disponibilità, reso palese attraverso il sistema informativo.

La sostituzione, per eventuali rotture, degli ausili dovrà avvenire entro tre giorni lavorativi dalla segnalazione da parte dagli Uffici ULSS, presso il domicilio dell'utente.

In caso di riparabilità a domicilio degli ausili, ciò dovrà avvenire entro tre giorni lavorativi dalla segnalazione da parte degli Uffici ULSS.

Ai fini dei conteggi e quindi della fatturazione verranno considerati solo gli ausili principali consegnati e ritirati e non i relativi aggiuntivi.

Orari e luoghi per lo svolgimento del servizio

Il servizio dovrà essere garantito dal lunedì al venerdì con orari tali da garantire la tempistica prevista per la consegna e i ritiri indicati nell'art. 2 del presente capitolato. Per particolari casi o in situazioni che esulano dalle condizioni di normalità, su espressa richiesta della stazione appaltante si richiede disponibilità ad effettuare il servizio anche il sabato mattina.

Eventuali modifiche all'orario dovranno essere concordate con il Direttore dell'Esecuzione del contratto.

Le attività saranno svolte presso i locali messi a disposizione dalla Ditta aggiudicataria.

Prima dell'inizio dell'esecuzione sarà redatto Verbale di consegna dei luoghi.

3. ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'insieme dei servizi è inquadrato in un progetto di fornitura che deve prevedere un inserimento efficace nella realtà organizzativa dell'Azienda ULSS, nonché una fuoriuscita controllata e progressiva, a fine contratto, dalla stessa.

Durante la fase di start up la Ditta dovrà concordare con il Direttore dell'esecuzione del contratto le modalità di passaggio delle consegne. Tale periodo di transizione ed avviamento dovrà aver termine entro massimo 30 giorni solari dalla data di consegna del servizio.

Nella fase finale del contratto, la Ditta dovrà garantire un periodo di supporto alla transizione verso un eventuale nuovo fornitore o della presa in carico dei servizi, da parte dell'Azienda ULSS. Tale periodo avrà una durata minima di 15 giorni solari.

Il progetto relativo ai processi di gestione di inizio e di fine servizio sarà inserito nella Busta "B" documentazione di tecnica presentata in sede di gara.

Fase di start up del servizio

La fase di start up si pone l'obiettivo di permettere la presa in carico dell'attuale magazzino degli ausili dell'Azienda ULSS e il passaggio di consegne tra l'Azienda ULSS e la Ditta.

La Ditta, a tal fine, dovrà porre in essere le attività indicate nel crono-programma proposto ed inserito nella documentazione relativa all'offerta tecnica.

Tale periodo, di transizione e di avviamento, dovrà terminare entro massimo 20 giorni solari dalla data di consegna del contratto.

In tale periodo la Ditta si dovrà comunque rendere disponibile a ritirare e consegnare gli ausili con le modalità descritte nel presente capitolato.

Entro il termine del periodo di start up l'Amministrazione potrà recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1373 del codice civile, qualora la collaborazione sviluppata nel periodo trascorso dovesse profilare difficoltà, accertate e documentabili, nella successiva erogazione del servizio. La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata, previo preavviso di almeno 5 (cinque) giorni, a mezzo PEC.

Qualora la facoltà di recesso venga esercitata, l'Amministrazione riconoscerà all'affidatario il solo corrispettivo come da offerta esclusivamente in relazione ai servizi eventualmente resi e null'altro la Ditta potrà pretendere a qualsivoglia titolo, ragione o causa.

In ogni caso l'Aggiudicataria dovrà impegnarsi a supportare l'Amministrazione nelle operazioni di ripristino dei servizi alle condizioni esistenti alla data d'inizio del periodo di transizione.

Esercizio

L'esercizio a regime inizierà a far data dal completamento della fase di start up e avrà termine alla scadenza del contratto.

Successivamente all'avvio del contratto l'Amministrazione potrà procedere ai controlli delle prestazioni, del personale e della qualità del servizio.

Fase finale

La Ditta, alla scadenza del contratto dovrà restituire all'Azienda ULSS gli ausili giacenti a magazzino, consegnando gli stessi presso il luogo che l'Amministrazione indicherà.

La Ditta, inoltre, dovrà garantire un periodo di supporto alla transizione verso un nuovo eventuale fornitore, o alla presa in carico dei servizi da parte dell'Amministrazione, avente una durata minima di 15 giorni lavorativi. In tale periodo (che corrisponderà, salvo pattuizioni diverse, all'ultimo mese solare del contratto esistente), la Ditta si impegna a collaborare all'ordinata migrazione dell'attività e delle competenze verso l'Amministrazione o ad un terzo designato dall'Amministrazione. L'Amministrazione si potrà riservare la facoltà di richiedere eventuali estensioni del periodo di affiancamento previsto, fino a un massimo di 15 giorni lavorativi, in ogni caso tutto entro il termine della durata contrattuale originariamente stabilita.

Dovrà essere definito un Piano di Trasferimento per attuare la migrazione di cui sopra. Tale piano, che dovrà essere formalizzato nei tempi richiesti dall'Amministrazione, sarà mantenuto aggiornato per tutto il periodo di vigenza contrattuale.

Il Piano di Trasferimento consisterà nella redazione di un piano di massima articolato in attività con l'indicazione di responsabilità, di contenuti e risultati tali da attivare il "Trasferimento" e da renderne controllabile la sua effettiva attuazione.

4. PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO

La Ditta, per l'esecuzione del servizio, deve avvalersi di proprio personale qualificato e/o specializzato, adeguato per numero e qualifica ed idoneo al servizio.

All'avvio dell'appalto l'aggiudicatario dovrà

- trasmettere all'Azienda ULSS l'elenco dettagliato del personale specificando i dati anagrafici, i titoli di studio e di servizio di ogni singolo operatore, specificando per ciascuno la qualifica e l'inquadramento normativo e retributivo. Le stesse informazioni e documentazione dovranno essere immediatamente trasmesse al DEC anche ogni qualvolta il personale venisse sostituito per qualunque motivo;
- trasmettere copia dei titoli di studio e produrre gli attestati di addestramento/formazione e dei piani formativi inerenti le modalità di espletamento del proprio servizio (per esempio corso di formazione BLS e sicurezza);
- comunicare per iscritto, il nominativo e recapito telefonico di un referente che abbia facoltà e mezzi idonei per superare qualsiasi improvvisa ed imprevista evenienza riguardante l'organizzazione e l'adempimento puntuale e tempestivo del servizio;

L'affidatario, in riferimento a quanto disposto dalla normativa nazionale in materia di garanzie minime essenziali nei servizi pubblici essenziali, in caso di sciopero, dovrà uniformare la propria autoregolamentazione del diritto di sciopero a quella in vigore per il personale dell'Amministrazione addetto a servizi/attività analoghi.

In caso di conflitto sindacale tra la Ditta ed il proprio personale, la Ditta stessa è obbligata a garantire tutte le prestazioni oggetto della gara.

Le figure professionali impiegate nell'appalto dovranno essere sottoposte a continua formazione compresi corsi di sicurezza e corsi presso aziende produttrici di ausili oltre che corsi interni.

Le figure professionali impiegate dalla ditta dovranno essere dedicate esclusivamente al servizio di cui al presente capitolato, con la sola eccezione del tecnico ortopedico. Tale tecnico dovrà essere regolarmente assunto dal fornitore, regolarmente iscritto all'albo professionale specifico e dovrà essere disponibile presso il paziente identificato entro 2 giorni lavorativi dalla chiamata. Si stima un fabbisogno indicativo di circa 200 ore annue.

5. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

Nessun rapporto d'impiego e, comunque, di collaborazione a qualsiasi titolo, può instaurarsi tra il personale messo a disposizione dagli aggiudicatari e l'Azienda ULSS.

Tutti i rapporti giuridici, economici e disciplinari, riferiti al personale, sono di esclusiva competenza e responsabilità dell'aggiudicataria la quale è titolare del potere organizzativo e di controllo.

La Ditta è obbligata:

- ad osservare scrupolosamente tutti gli obblighi derivanti da leggi vigenti in materia di obblighi assicurativi, assistenza e previdenza, nonché di rapporto di lavoro in genere, ed a provvedere a tutti gli obblighi derivanti dal contratto collettivo di lavoro di categoria;
- fatto salvo il trattamento di miglior favore, a continuare ad applicare i citati contratti anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da

esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale;

- garantire, per il proprio personale e per quello delle ditte di cui eventualmente si avvalga, la regolarità dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;
- ad applicare le norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro, per quanto di spettanza.

La ditta aggiudicataria dovrà far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con deliberazione n. 2107 del 11.12.2023 reperibile al seguente link <https://www.aulss7.veneto.it/mys/apridoc/iddoc/9171> e la ditta Aggiudicataria si impegna, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

L'Azienda ULSS, per eventuali verifiche e controlli sull'osservanza degli obblighi di cui sopra, potrà in qualsiasi momento richiedere all'aggiudicatario:

- la dichiarazione attestante le condizioni contrattuali applicate ai propri operatori;
- la dichiarazione attestante l'avvenuto regolare versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, rilasciata dai rispettivi enti, oppure, in alternativa, l'attestazione documentata dell'impresa dell'avvenuto regolare versamento dei citati contributi previdenziali ed assicurativi.

Nel caso di cooperativa sociale/consorzio tra cooperative sociali/RTI tra cooperative, tali condizioni dovranno essere estese, oltre che al personale dipendente anche ai soci-lavoratori della medesima.

In caso di conflitto sindacale tra la ditta ed il proprio personale, la ditta stessa è obbligata a garantire tutte le prestazioni oggetto della gara.

Per il servizio di gestione, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 57 del Codice ed in quanto applicabile, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

6. ONERI A CARICO DELL'AZIENDA APPALTANTE

Sono a carico dell'Azienda ULSS tutti gli oneri di seguito descritti:

- 1) fornire tutte le informazioni necessarie relative alla realizzazione delle attività;
- 2) la redazione, prima dell'inizio della gestione, di un verbale di avvio dell'appalto e di un verbale di conclusione al termine del contratto;
- 3) la messa a disposizione del software aziendale;
- 4) la nomina dell'incaricato del controllo del servizio e del coordinamento tra affidatario ed Azienda ULSS, il cui costo è a carico dell'Azienda ULSS.

7. ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario è tenuto a gestire i servizi con propria organizzazione, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, nonché attenersi al progetto presentato. In particolare l'Affidatario provvederà a:

- 1) l'espletamento di tutte le prestazioni previste nel capitolato speciale d'appalto e nel progetto presentato;
- 2) impiegare personale professionale specificatamente qualificato per la realizzazione del servizio affidato, nonché in possesso della formazione prevista dal presente articolo;
- 3) comunicare per iscritto, prima dell'inizio dell'appalto e in seguito, in caso di sostituzioni, le generalità del personale e i relativi curricula. Le stesse informazioni e documentazione saranno trasmesse anche ogni qualvolta il personale venisse sostituito per qualunque motivo.
- 4) garantire un trattamento economico adeguato alla professionalità degli operatori impiegati, nel rispetto di tutte le norme e gli obblighi di legge;
- 5) assicurare la tempestiva sostituzione degli operatori che si rivelassero, anche ad eventuale esclusivo giudizio dell'Azienda ULSS, inadeguati allo svolgimento del servizio;
- 6) nominare un referente del servizio, il quale dovrà garantire la corretta gestione del personale, delle sostituzioni per assenze ed emergenze in genere e avrà, inoltre, il compito di individuare soluzioni organizzative e metodologiche delle attività;

- 7) la formazione degli operatori (obbligatoria e aggiuntiva come previsto nel piano formativo);
- 8) garantire la copertura assicurativa del personale durante lo svolgimento del servizio per quanto concerne gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi;
- 9) garantire il rispetto del segreto professionale e d'ufficio, nonché la riservatezza di tutte le informazioni inerenti il servizio e gli utenti anche in riferimento a quanto previsto dal d.lgs. n. 30.6.2003, n. 196, modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679", in particolare la Ditta deve assicurare che il proprio personale mantenga la riservatezza per ogni fatto o circostanza conosciuti a causa dell'attività lavorativa sia per quanto riguarda gli utenti sia per quanto concerne l'organizzazione e l'andamento delle Unità Operative e Servizi dell'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana;
- 10) garantire il rispetto delle norme di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro, secondo la normativa vigente d.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni;
- 11) dotare ogni operatore di un tesserino di riconoscimento, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- 12) segnalare tempestivamente al Direttore dell'Esecuzione le anomalie che venissero rilevate durante lo svolgimento del servizio rispetto alle indicazioni del capitolato speciale;
- 13) fornire il report trimestrale inerente le prestazioni eseguite, nonché eventuali ulteriori specifiche richieste del Direttore dell'Esecuzione del contratto e una relazione annuale delle attività svolte;
- 14) tutti gli altri adempimenti e oneri previsti nel capitolato speciale e nelle disposizioni di legge vigenti.

La Ditta, infine, è tenuta a consegnare, al termine del rapporto contrattuale e su supporto informatico, tutti i dati e le informazioni di carattere anagrafico e statistico riguardanti il servizio svolto.

8. CONTROLLI, VERIFICHE E PENALI

L'Azienda ULSS si riserva ampie facoltà di controllo e vigilanza sull'applicazione da parte della Ditta aggiudicataria delle condizioni stabilite dal capitolato speciale e dall'offerta nonché sul rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente capitolato speciale oltre che a quelli dichiarati dalla Ditta nell'offerta tecnico-gestionale.

I controlli potranno essere, ad insindacabile giudizio dell'Azienda ULSS, sia di processo (mezzi e procedure) che di risultato come da esempio allineamento tra giacenza fisica ed informatica e analisi di customer satisfaction da parte dell'utenza.

I controlli di processo riguarderanno la verifica dell'applicazione di tutte le specifiche tecniche riguardanti mezzi e procedure indicate nel capitolato e nell'offerta tecnica della Ditta Aggiudicataria.

I controlli di risultato consistono nella verifica del risultato del servizio, al fine di valutarne la qualità e correggere le inadempienze che potrebbero costituire l'elemento per l'applicazione delle penali e della risoluzione del contratto.

I controlli saranno effettuati con la periodicità che verrà determinata dall'Azienda ULSS, anche in contraddittorio con il personale incaricato dalla Ditta.

La Ditta dovrà acconsentire all'esercizio da parte dell'Azienda ULSS di verifiche periodiche sull'andamento delle attività descritte nel presente capitolato speciale.

È facoltà dell'Amministrazione richiedere in qualsiasi momento rendicontazioni riassuntive delle prestazioni effettuate.

È facoltà dell'Amministrazione, altresì, attraverso suo personale, effettuare ispezione nel magazzino della Ditta per controllare gli ausili di proprietà dell'Amministrazione ivi depositati e stoccati e verificare l'irreparabilità dei beni dichiarati dalla Ditta, al fine dello smaltimento.

La Ditta si obbliga, pertanto, a consentire all'Azienda ULSS, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, l'accesso al magazzino, al fine di effettuare dette verifiche e controlli relativi all'integrale e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, rendendosi disponibile all'eventuale collaborazione richiesta.

Dell'attività di controllo svolta potrà essere redatto relativo verbale da sottoscrivere.

L'Azienda ULSS sulla base delle informazioni contenute nel proprio sistema informativo, si riserva la facoltà di effettuare, altresì, i seguenti controlli:

- 1) riscontri informatici, in tempo reale, sul rispetto delle tempistiche indicate nel precedente art. 3 per consegne, ritiri e manutenzioni;
- 2) verifica in tempo reale della corrispondenza tra l'inventario informatico e quello fisico presso il magazzino della Ditta (attraverso il codice inventario ULSS quale unica chiave identificativa dell'ausilio) previa verifica ispettiva;

- 3) verifica dell'esatta corrispondenza delle movimentazioni relative alle consegne, ai ritiri, alle sanificazioni e alle rottamazioni, da attuarsi attraverso la matricola aziendale;
- 4) verifica a campione della presenza di beni inventariati e giacenti presso utenti da parte di soggetti individuati e delegati dall'Ufficio Protesi e Ausili dell'Azienda ULSS ed eventuale segnalazione, da parte degli operatori stessi, di non conformità riscontrate a domicilio dei pazienti relative al mancato funzionamento dei beni, al mancato servizio di assistenza tecnica, al mancato utilizzo dell'ausilio e alla mancata formazione sulle modalità d'uso;
- 5) predisposizione, se ritenuto opportuno, di un questionario di "customer satisfaction" nei confronti degli assistiti

La regolare esecuzione del servizio è verificata dal Direttore dell'Esecuzione, anche avvalendosi di personale competente incaricato dell'Azienda ULSS, mediante controlli periodici, utilizzando anche apposite "Schede di valutazione del servizio", fornite alla Ditta aggiudicataria dall'Azienda ULSS che dovranno, essere firmate, mensilmente, dal Legale rappresentante della Ditta esecutrice e allegate alle fatture emesse. La Ditta dovrà prestare la cooperazione necessaria a garantire la corretta esecuzione delle verifiche stesse, nonché a mettere a disposizione tutti i documenti, le informazioni, i prospetti, gli organigrammi, i tabulati che gli saranno richiesti nel corso delle verifiche.

Faranno parte integrante del sistema di valutazione e monitoraggio i documenti, le procedure ed eventuali sistemi operativi/informatici offerti dall'appaltatore ed oggetto di valutazione come precedentemente riportato.

Qualora l'Azienda ULSS ritenga non sufficientemente esaustivo quanto proposto dalla Ditta provvederà a redigere apposita procedura di controllo e sistema di monitoraggio che la Ditta dovrà obbligatoriamente accettare.

Lo scopo del sistema di monitoraggio e controllo è quello di fornire elementi oggettivi per valutare il rispetto di quanto stabilito nel avviso speciale, nell'offerta tecnica e nel contratto anche ai fini della verifica di eventuali inadempimenti e della conseguente applicazione delle penali previste.

In particolare l'Azienda ULSS, attraverso l'esecuzione di audit, provvederà a verificare e valutare l'andamento del servizio, definire azioni di miglioramento da intraprendere con il coinvolgimento della Ditta aggiudicataria la quale dovrà garantire, anche nel corso dell'esecuzione del contratto, fattiva e continuativa collaborazione per implementare la qualità del servizio.

Gli indicatori previsti in sede di verifica potranno essere aggiornati annualmente.

Qualora l'aggiudicatario non attenda a tutti gli obblighi, ovvero violi le disposizioni del capitolato l'Amministrazione applicherà le seguenti **penalità**, restando salva l'eventuale azione per il risarcimento del danno, nel caso in cui si verifichino i presupposti:

- **slittamento dell'avvio:** in caso di mancato rispetto dell'avvio del contratto si riserva di applicare una penale pari allo 0,3 per mille del corrispettivo massimo del contratto, fino ad un massimo pari al 10% (diecipercento) del corrispettivo medesimo per ogni giorno di ritardo. In tal caso l'Azienda ULSS si riserva di addebitare i maggiori costi causati dalla risoluzione in colpa, pari alla differenza contrattuale per un semestre di attività, fatte salve le penali già addebitate nonché i maggiori danni;
- **mancato rispetto del segreto d'ufficio e delle norme di tutela della privacy:** trattandosi di un requisito essenziale per l'espletamento del servizio, alla segnalazione del verificarsi del mancato rispetto del segreto, mediante comunicazione scritta, l'Azienda ULSS chiederà l'immediato allontanamento della persona e la sua sostituzione. L'Azienda ULSS si riserva di applicare una penale pari allo 0,3 per mille del corrispettivo massimo del contratto, fino ad un massimo pari al 10% (diecipercento) del corrispettivo medesimo,
- **mancato rispetto dei tempi di consegna sia in regime ordinario che di urgenza:** verrà addebitata una penale di € 200 per ogni 24 ore di ritardo; nel caso in cui la mancata consegna abbia determinato la necessità di mantenere in regime di ricovero ospedaliero l'utente, si applicherà una penale pari a € 400 per ogni giorno di ritardo nella dimissione. Ai fini dell'applicazione della presente penale verrà considerata la segnalazione di disservizio effettuato, nel mese precedente la rilevazione, dal personale incaricato della verifica. Quale valore soglia per l'applicazione della penale verrà considerata n. 1 segnalazione di disservizio,
- Gli ausili di proprietà di ULSS 7 dovranno essere stoccati solo nel magazzino proposto in sede di gara, qualora si rilevasse che gli ausili di proprietà di ULSS 7 fossero in altro magazzino la penale sarebbe pari a 1.000,00 € per ciascun ausilio.
- **eccesso di rilievi sull'obiettivo:** ai fini dell'applicazione della presente penale verranno conteggiati i rilievi afferenti a servizi oggetto del presente capitolato nonché gli inadempimenti generici o afferenti agli obblighi contrattuali non adempiuti nei tempi e nei modi stabiliti dal capitolato. Verranno considerati i rilievi formulati per iscritto nel semestre precedente e verrà attivata l'applicazione della penale qualora i rilievi mossi siano uguali o superiori a 4. Superato tale valore inteso come soglia, l'Azienda ULSS si riserva di applicare una penale pari allo 0,3 per mille del corrispettivo massimo del Contratto di fornitura, fino ad un massimo pari al 10% (diecipercento) del corrispettivo medesimo. Agli importi delle penalità sopra indicate saranno aggiunti anche gli oneri derivanti da:
 - a) maggiori spese per acquisti sul libero mercato;

- b) maggiore costo derivante all'aggiudicazione all'Impresa che segue in graduatoria;
- c) oneri di natura organizzativa;
- d) danni di immagine all'esterno della qualità dei servizi forniti dal committente;
- e) minori introiti.

Nel caso di accertate gravi violazioni della disciplina in materia di lavoro nonché tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, l'Azienda ULSS provvederà alla segnalazione al Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione al disposto dell'art. 5 della legge 3 Agosto 2007, n°123.

L'ammontare delle penalità potrà essere addebitato con le seguenti modalità:

- sui crediti dell'impresa, derivanti dal contratto cui esse si riferiscono;
- ovvero, qualora questi ultimi non fossero sufficienti, sui crediti dipendenti da altri eventuali contratti che l'impresa avesse in corso con la Amministrazione appaltante;
- in ogni caso, l'ammontare delle penalità potrà essere addebitato sul deposito cauzionale. In tal caso, l'integrazione del deposito dovrà avvenire entro i termini previsti nel presente capitolato.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera la Ditta dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

È fatto comunque salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti dall'Azienda ULSS; la quantificazione dei danni avverrà tenendo conto, tra l'altro, dei maggiori costi derivanti all'Azienda ULSS dall'avvio di una nuova procedura d'acquisto, da eventuali maggiori oneri derivanti dall'assegnazione della fornitura ad altre imprese, da oneri supplementari derivanti dalla mancata esecuzione della fornitura o del servizio e/o da un ritardo nell'esecuzione medesima (1223 c. c).

L'Azienda ULSS avrà la facoltà di procedere, in relazione alle proprie necessità, agli acquisti presso altre imprese con addebito alla Ditta inadempiente, delle eventuali maggiori spese, senza possibilità di opposizione e/o eccezione di sorta da parte del medesimo, salvo, in ogni caso, l'eventuale risarcimento dei danni subiti.

La Ditta aggiudicataria è soggetta all'applicazione di penalità nei seguenti casi:

esecuzione non conforme per quantità e/o qualità dei beni;

ritardo nella consegna/ritiro dei prodotti;

ritardo nella sostituzione di prodotti risultati difettosi e/o non conformi in fase di esecuzione del contratto o nella fase di consegna.

Le penali per esecuzione non conforme per quantità e/o qualità dei beni, sono le seguenti:

Mancato ritiro dell'ausilio dal domicilio del paziente, mancato rispetto dei tempi di revisione, manutenzione/riparazione, sanificazione dell'ausilio ritirato: verrà applicata una penale pari a € 50,00 per ogni giorno di ritardo per singolo utente presso il quale l'ausilio doveva essere ritirato; nel caso in cui il mancato ritiro consegua la necessità per l'Azienda ULSS di acquistare nuovi ausili del medesimo codice N.T.N. sarà addebitato alla Ditta aggiudicataria l'intero costo dell'ausilio nuovo (IVA compresa). Ai fini dell'applicazione della presente penale verrà considerata la segnalazione di disservizio effettuato, nel mese precedente la rilevazione, dal personale incaricato della verifica.

Quale valore soglia per l'applicazione della penale verrà considerata n. 2 segnalazioni di disservizio.

Mancata informatizzazione determinerà l'applicazione di una penale pari a € 50,00 per ogni giorno di ritardo; decorsi 30 gg. senza che venga fornito il sistema gestionale previsto l'Azienda ULSS procederà alla risoluzione del contratto con incameramento delle relative penali. Ai fini dell'applicazione della presente penale verrà considerata la segnalazione di disservizio effettuato, nel mese precedente la rilevazione, dal personale incaricato della verifica. Quale valore soglia per l'applicazione della penale verrà considerata n. 3 segnalazioni di disservizio.

Mancato rispetto dei tempi di intervento per manutenzione, ordinaria o straordinaria verrà applicata una penale pari a € 50,00 per ogni giorno di ritardo. Ai fini dell'applicazione della presente penale verrà considerata la segnalazione di disservizio effettuato, nel mese precedente la rilevazione, dal personale incaricato della verifica. Quale valore soglia per l'applicazione della penale verrà considerata n. 1 segnalazione di disservizio.

L'Azienda ULSS si riserva di verificare l'idoneità dei locali ove avrà sede il deposito, anche con riguardo alle modalità di gestione delle attività di manutenzione sanificazione, del rispetto della suddivisione dei processi con particolare riferimento al percorso sporco/pulito. In caso siano rilevate contestazioni a carico della Ditta con riferimento sia alle disposizioni del presente capitolato che del progetto presentato in sede di gara, l'Azienda ULSS si riserva di addebitare una penale da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 2.000,00 per ciascun accesso verbalizzato.

L'Azienda ULSS si riserva di risolvere il contratto dopo due contestazioni scritte con addebito della colpa, a cui la Ditta potrà opporre le proprie controdeduzioni nei termini indicati dal presente articolo.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria sospendesse o interrompesse per qualsiasi motivo il servizio o non fosse in grado di eseguire le consegne richieste secondo le modalità indicate nel presente capitolato, l'Azienda ULSS avrà diritto di applicare una penale per ogni infrazione accertata secondo quanto previsto nel presente documento nonché, previa contestazione delle infrazioni e diffida ad adempiere, di provvedere

direttamente all'esecuzione delle prestazioni non rese o rifiutate, nei modi giudicati più opportuni, anche rivolgendosi ad altre imprese di propria fiducia, a libero mercato, addebitando all'appaltatore inadempiente le spese da ciò derivanti nonché l'eventuale maggior costo rispetto a quello che avrebbe sostenuto se la fornitura fosse stata eseguita regolarmente, fatta salva ogni altra azione che l'Azienda Sanitaria riterrà opportuna, volta al risarcimento di eventuali danni derivanti dai suddetti inadempimenti, nonché quella di risolvere il contratto.

- 1) € 500,00.= per ogni comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza, accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio, salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento. Il perdurare, comunque, del comportamento scorretto o sconveniente, o, comunque il suo ripetersi per più di due volte, dovrà portare alla sostituzione del personale interessato. La non sostituzione del personale, entro 10 giorni dal terzo accertamento, comporta la risoluzione del contratto;
- 2) € 500,00.= per ogni giorno di utilizzo di operatori con requisiti o titoli difformi da quanto previsto dal presente capitolato speciale e dal progetto offerto, con l'obbligo dell'immediata sostituzione del personale (tale infrazione per due volte reiterata comporterà la risoluzione del contratto);
- 3) € 300,00.= per ogni altra inottemperanza agli obblighi contrattuali non prevista nei sopraccitati punti, ma non così grave da comportare la risoluzione del contratto.

L'Azienda Sanitaria farà pervenire per iscritto, tramite PEC, all'aggiudicatario le osservazioni e le contestazioni dell'eventuale infrazione; l'aggiudicatario entro otto giorni dal ricevimento delle osservazioni e contestazioni farà pervenire all'Azienda Sanitaria le proprie giustificazioni. L'Azienda Sanitaria entro 5 giorni deciderà in merito e risponderà se accoglie o meno le giustificazioni. Nel caso di assenza di giustificazioni o di non accoglimento delle stesse l'Amministrazione applicherà le penali previste dal presente articolo con comunicazione scritta.

Il pagamento della penale non esonera l'aggiudicatario dall'obbligazione di risarcire l'eventuale danno arrecato all'Azienda Sanitaria o a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

Le penali saranno trattenute in occasione del primo pagamento utile e/o sulla cauzione.

Le penali sono escluse dal campo di applicazione dell'IVA.

9. OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI DI APPALTO O DI SOMMINISTRAZIONE – ART.26 D.LGS. N. 81/08 E S.M.I. SICUREZZA SUL LAVORO E DUVRI

La Ditta aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

A tale riguardo si sottolinea che, prima dell'inizio dell'appalto, l'Azienda ULSS 7 verificherà, con le modalità previste dal Decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale della ditta in relazione al servizio oggetto di appalto.

La verifica avverrà secondo le seguenti modalità:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato o per le Cooperative sociali e loro consorzi, iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000 e del possesso da parte del personale della formazione richiesta dall'art. 22 del DUVRI;
- ogni altra modalità individuata dall'Azienda ULSS 7** atta a verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese tra cui quelle riportate nel documento di valutazione dei rischi interferenziali – DUVRI e nel modello MD 74101AZ.000 allegato - "SELEZIONE DEI FORNITORI DI PRODOTTI, DI SERVIZI E DI LAVORI in applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i (moduli come da procedura aziendale).

Nell'ambito della verifica della congruità dell'offerta e dei requisiti tecnico professionali di cui sopra l'Azienda Sanitaria come previsto dal D. Lgs. 36/2023, si riserva di procedere alla valutazione dei **costi aziendali** della sicurezza indicati in offerta **propri** "dell'operatore economico" e del **costo della manodopera**.

Al fine di assicurare la **necessaria cooperazione e coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi** con particolare riguardo anche all'eliminazione/riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, di cui all'art. 26 comma 2 lettere a) e b), l'Azienda Sanitaria ha elaborato un documento di valutazione dei rischi interferenziali, **preliminare - DUVRI Allegato n. 11** al Capitolato d'onori del presente Appalto Specifico e che dovrà essere aggiornato unitamente all'appaltatore e agli eventuali subappaltatori.

La valutazione dei rischi interferenti, le misure di prevenzione e protezione previste per eliminarli/ridurli, la quantificazione dei costi della sicurezza **pari ad euro 470,00 oltre all'IVA** (non soggetti a ribasso d'asta), ed i nominativi dei referenti con compiti di controllo in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro dell'appalto specifico, sono riportati nel DUVRI.

Si ricorda che le attività di cooperazione e coordinamento di cui all'art. 26 comma 2 D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i, sono in capo ai Datori di Lavoro committente e dell'appaltatore nonché alle figure delegate e individuate all'interno del DUVRI che dovranno assicurare anche l'aggiornamento, revisione continua del documento definitivo elaborato qualora intervengano modifiche alle attività e l'organizzazione necessaria a garantire il rispetto delle prescrizioni, divieti, obblighi e delle misure di prevenzione e protezione finalizzate alla gestione dei rischi interferenziali.

Per quanto riguarda gli adempimenti di all'art. 26 comma 1 b), le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti dell'Azienda Sanitaria in cui sono destinati ad operare i lavoratori dell'appaltatore e alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività sono riportate nell'Allegato n. 1 *"Informazione sui rischi specifici esistenti nelle strutture sanitarie in cui la ditta è destinata ad operare"* che fa parte integrante del presente capitolato speciale ed i cui dati sono stati estratti dal "Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)" dell'Azienda ULSS 7.

Si ritiene che le informazioni riportate in questo documento e nel fascicolo informativo sui rischi presenti in Azienda, congiuntamente al sopralluogo qualora previsto o necessario delle aree interessate, siano sufficienti alle Ditte per predisporre un'offerta che tenga in considerazione gli aspetti della sicurezza del servizio richiesto.

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto, il personale della ditta appaltatrice dovrà aver ricevuto un'adeguata informazione, formazione e/o addestramento su tutti gli aspetti di sicurezza citati nel DUVRI.

10. ASSICURAZIONE E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

La Ditta aggiudicataria è responsabile di ogni danno che possa derivare all'Azienda ULSS e a terzi dall'adempimento dei servizi, anche presso il domicilio del paziente assistito.

A tale scopo, dovrà essere assicurata contro i danni a cose o persone che venissero arrecati dal proprio personale nell'espletamento del servizio, con le modalità previste al paragrafo 30.2 del Capitolato d'onori.

11. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire, a favore dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana, entro 15 giorni dalla richiesta, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023, una garanzia denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 106, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023.

Si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, per la garanzia provvisoria.

La cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

12. DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda ULSS individuerà nell'atto di affidamento il Direttore dell'Esecuzione del contratto il quale provvederà al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto secondo quanto stabilito dagli artt. 114 e seguenti del D. Lgs. 36/2023.

Oneri del DEC:

- attestare la corretta esecuzione del servizio verificando la conformità in termini di qualità e quantità;
- effettuare l'attività di controllo della qualità del servizio, dell'adeguatezza delle prestazioni o raggiungimento degli obiettivi; del rispetto dei tempi e delle modalità di consegna, dell'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte; della soddisfazione del cliente e dell'utenza finale; del rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro;
- controllare i titoli del personale utilizzato in commessa;
- svolgere azioni di verifica e sorveglianza del DUVRI, in accordo con il competente Servizio Prevenzione Protezione;
- nel caso in cui siano stati autorizzati dei subappalti, verificare la presenza delle imprese subappaltatrici, controlla che svolgano effettivamente le prestazioni autorizzate, segnala al RUP eventuali inosservanze;
- registrare eventuali Non Conformità gestendone le fasi di risoluzione;
- proporre al RUP, con relazione motivata, l'applicazione delle penali;
- apporre il proprio visto, ai fini della liquidabilità delle prestazioni sul report prefattura presentata dalla ditta;
- proporre al RUP con relazione motivata eventuali modifiche nei limiti consentiti dal codice;

- predisporre e trasmettere al RUP il verbale di conclusione del contratto, in duplice originale, firmato dall'esecutore;
- al termine dell'appalto predisporre il Certificato di ultimazione delle prestazioni da inviare al RUP.

13. RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'affidatario dovrà indicare, in sede di sottoscrizione del contratto, un proprio responsabile che interagirà con l'Azienda ULSS, in nome e per conto dell'affidatario medesimo, in ordine all'esecuzione dell'appalto di cui trattasi.

Il responsabile del servizio dovrà essere costantemente reperibile e provvederà, per conto dell'appaltatore, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'esecuzione del contratto.

14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Al verificarsi di gravi inadempienze o deficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali, l'Azienda appaltante ha la facoltà di agire in danno ordinando e facendo eseguire a terzi, nel modo che ritiene più opportuno, quanto necessario per il regolare andamento del servizio, ove l'impresa, tempestivamente diffidata, non ottemperi agli obblighi assunti. In tal caso l'Azienda appaltante addebiterà alla Ditta inadempiente i maggiori oneri derivanti dall'esecuzione del servizio presso altra ditta.

Dopo tre successive contestazioni scritte per accertate gravi inadempienze, l'Azienda appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, con preavviso di giorni 15 da darsi mediante invio di pec o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, trattenendo il deposito cauzionale e con riserva di maggiori danni.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono cause di risoluzione contrattuale, le seguenti ipotesi:

- apertura di una procedura concorsuale a carico della Ditta aggiudicataria;
- messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte della Ditta aggiudicataria;
- interruzione non motivata del servizio;
- gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari nonché delle norme del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- reiterati ritardi rispetto ai termini previsti dal contratto;
- cessione del contratto o subappalto non autorizzati;
- mancato rispetto degli obblighi in tema di tracciabilità;
- perdita dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico finanziario per la partecipazione alla procedura di gara in oggetto, accertata attraverso la Banca Dati Nazionale degli operatori economici.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Azienda appaltante tramite pec o lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva; in particolare, in caso di fallimento della ditta aggiudicataria o di ammissione del medesimo a procedure concorsuali previste dalla legge in materia, il contratto si riterrà risolto di pieno diritto a far data dal giorno dell'avvio delle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto dell'Azienda appaltante di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati e di pretendere il risarcimento dei danni.

In caso di scioglimento o di liquidazione della ditta aggiudicataria, l'Azienda appaltante, a proprio insindacabile giudizio, avrà il diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto, a danno della società in liquidazione, quanto la continuazione a carico dell'eventuale nuova Ditta subentrata.

Allo spirare di detto termine il contratto si intende risolto di diritto.

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, la Ditta aggiudicataria, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese alle quali l'Azienda appaltante dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale, sia in caso di esercizio diretto delle varie attività previste dal presente capitolato, sia in caso di nuovo appalto.

L'Azienda appaltante si riserva la facoltà, qualora si verificassero gli estremi di risoluzione contrattuale, di affidare le prestazioni di completamento al concorrente classificatosi secondo in graduatoria.

La ditta aggiudicataria può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile alla stessa secondo le disposizioni del codice civile (art. 1218, 1256, 1463 c.c.), con preavviso congruo al fine di predisporre gli atti di gara necessari all'individuazione del nuovo assegnatario del Servizio.

La risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.

15. RECESSO UNILATERALE

L'Azienda Sanitaria potrà recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1373 c.c., così come previsto dall'art. 21-sexies della L. 241/90, con preavviso di almeno 30 giorni, da comunicarsi alla Ditta appaltatrice con pec o lettera raccomandata A.R.

L'Azienda sanitaria può recedere dal contratto, con preavviso di almeno 30 giorni, nel caso in cui venga resa disponibile un'iniziativa da parte di una centrale di committenza di cui all'art. 62 del D.Lgs. n. 36/2023, o nel caso riorganizzazione interna dei servizi oggetto del presente Capitolato.

16. MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La ditta aggiudicataria presenterà mensilmente all'Azienda ULSS n. 7 le fatture, posticipate, relative al servizio svolto, per la liquidazione, che verrà effettuata sulla base delle condizioni economiche di cui all'offerta, previo accertamento da parte del Direttore dell'Esecuzione della prestazione effettuata rispetto alle prescrizioni previste nel capitolato speciale e nell'offerta tecnica.

Le fatture dovranno essere accompagnate da rendiconto analitico delle prestazioni rese, che preveda l'elenco delle professionalità utilizzate per la gestione del servizio e le relative ore impiegate per ogni figura indicata.

L'Azienda ULSS n. 7 procederà al pagamento solo il riscontro positivo da parte del Direttore dell'Esecuzione del contratto sulla regolarità del servizio e sulla rispondenza rispetto ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle condizioni pattuite, riservandosi a tale scopo il termine di 30 giorni dall'effettuazione del servizio.

Nel termine dei 60 giorni successivi all'esito positivo delle verifiche, l'Azienda ULSS n. 7 darà seguito al pagamento delle fatture ai sensi del d.lgs. 9.11.2012, n. 192.

Qualora non siano rispettate le condizioni sopra menzionate il termine s'intende sospeso sino al completo adempimento, salvo e riservato ogni altro provvedimento da parte dell'Azienda ULSS n. 7.

Nel caso d'invio d'incompleta o erronea documentazione da parte del fornitore, i termini rimangono sospesi fino al momento in cui la documentazione richiesta sia completata e/o corretta.

Ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità di cui all'art. 9 l'Azienda ULSS potrà provvedere al pagamento parziale nelle more della definizione di eventuali inadempienze contestate all'Appaltatore.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, così come modificato dall'art. 25 del Decreto Legge 66 del 24.4.2014 (convertito nella Legge n. 89 del 23.6.2014), le fatture emesse dovranno essere trasmesse esclusivamente in forma elettronica, secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato D.M. n. 55/2013.

Per tali finalità l'Azienda Sanitaria ha definito il proprio ufficio predisposto al ricevimento delle fatture elettroniche, individuato da un codice che obbligatoriamente deve essere inserito nella fattura elettronica per consentire il corretto recapito al destinatario. L'informazione relativa al Codice Univoco Ufficio deve essere inserita nella fattura elettronica in corrispondenza dell'elemento del tracciato 1.1.4 denominato "Codice Destinatario", nonché il dettaglio delle informazioni necessarie per l'invio della fattura elettronica.

L'Azienda Sanitaria provvederà a fornire le informazioni necessarie.

Si fa presente che è onere della ditta contattare gli uffici competenti in caso di mancanza o incompleta conoscenza delle informazioni di cui sopra (in particolare, dovrà essere richiesta l'emissione dell'ordine qualora mancante).

L'Appaltatore, pena risoluzione del contratto, dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, L. 136/2010 e smi.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Vicenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

17. CONTRATTO

Successivamente all'aggiudicazione, una volta approvata la proposta e divenuta efficace, sarà stipulato apposito contratto con l'Azienda Sanitaria, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023.

La ditta aggiudicataria dovrà far pervenire all'Azienda, **nel termine di 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione:**

- la cauzione definitiva a garanzia degli impegni contrattuali, ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, secondo quanto previsto dallo specifico articolo del presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA);
- la Nomina a Responsabile del Trattamento dati compilata;
- comunicare per iscritto le generalità del personale con i relativi curricula, copia del documento di identità, relativi attestati nonché dichiarazione di consenso al trattamento dei dati;
- il nominativo e il recapito telefonico del referente del servizio, così come richiesto nel presente CSA e relativi allegati;
- produrre copia delle assicurazioni secondo quanto previsto dallo specifico articolo del Capitolato d'onori;
- ogni documento che dovesse essere espressamente richiesto dall'Azienda Ulss.

La mancata costituzione della garanzia definitiva da parte della Ditta aggiudicataria determina la decadenza dall'aggiudicazione.

Nel caso in cui la Ditta appaltatrice si sciogla dal vincolo dell'aggiudicazione e, conseguentemente, non stipuli il relativo contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria definitiva di gara, al fine di individuare il nuovo offerente affidatario.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria anche nel caso in cui l'aggiudicatario receda dal contratto.

Tutte le spese conseguenti e inerenti il contratto sono a carico della ditta aggiudicataria.

18. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d), n. 2) del D.Lgs. n. 36/2023.

Per la disciplina del subappalto il concorrente farà riferimento al paragrafo si applica l'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

In conformità a quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 è ammesso il subappalto, fermo restando che non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

Non configurano attività affidate in subappalto, per la loro specificità, le categorie di forniture e servizi di cui all'art. 119, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Azienda Sanitaria. La Ditta concorrente dovrà specificare in sede di offerta la parte di servizio che intende eventualmente subappaltare. L'appaltatore deve depositare il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate.

L'operatore economico ha l'obbligo di riservare, in caso di subappalto, una quota minima del 20% delle prestazioni subappaltabili alle piccole e medie imprese (PMI), come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 del Codice. Gli operatori economici possono indicare nell'Allegato "Dichiarazione aggiuntiva" una diversa soglia di affidamento delle prestazioni subappaltabili alle PMI per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'Azienda Sanitaria non corrisponderà direttamente ai subappaltatori l'importo della fornitura dagli stessi eseguita.

È fatto divieto all'appaltatore di subappaltare in tutto o in parte il servizio senza il preventivo consenso scritto dell'Azienda Sanitaria, pena l'immediata risoluzione del contratto con l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il riconoscimento di ogni conseguente maggior danno.

I pagamenti relativi ai servizi prestati dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate. Salvo i casi in cui il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa o in cui si verifichi l'inadempimento da parte dell'appaltatore e quindi è la stazione appaltante a corrispondere direttamente al subappaltatore.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa

19. PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto in data 09.10.2025 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture disponibile a questo link https://www.regione.veneto.it/documents/10136/13816557/Protocollo_legalita_DGR_721_2025_Firmato_signed.pdf/bea11e6b-ff14-4a59-8c2c-29a757e6e954 ed allegato al Capitolato d'oneri del presente Appalto Specifico.

La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura di affidamento.

L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto in data 09.10.2025 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante e alla Prefettura competente ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso l'esecuzione dei lavori/servizi/forniture nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione dei servizi/delle forniture la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al capoverso precedente.

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319- quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

L'operatore economico si impegna a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle loro imprese sub-contraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti che hanno la rappresentanza legale e/o l'amministrazione dell'impresa e al direttore tecnico.

L'operatore economico si impegna, per il periodo che va dalla stipulazione del contratto pubblico sino alla conclusione dei servizi/forniture, a non celare nessuna informazione in suo possesso di qualunque genere che possa interessare l'esecuzione del contratto, le erogazioni di pagamento, sia in termini di regolarità contributiva sia in termini di leggi antimafia e quindi farla presente alla stazione appaltante.

20. FORO GIUDIZIARIO

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto, sarà esclusivamente competente il Foro di Vicenza.

In ogni caso, nelle more dell'eventuale giudizio dell'autorità giudiziaria, la Ditta fornitrice non potrà sospendere o interrompere il servizio pena l'incameramento della cauzione definitiva posta a garanzia del servizio e fatta salva la possibilità per l'Azienda ULSS di rivalersi per gli ulteriori danni subiti.

21. CLAUSOLA FINALE

Per quanto qui non espressamente previsto e disciplinato si richiamano le norme vigenti in materia di pubbliche forniture, nonché alle norme del codice civile in materia di obbligazioni e contratti.

Il Direttore
U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica
(dott.ssa Fabiola Grazian)